

Forse dietro la scelta non l'accondiscendenza alla raccolta firme ma tagli ai finanziamenti

Per l'ultimo dell'anno

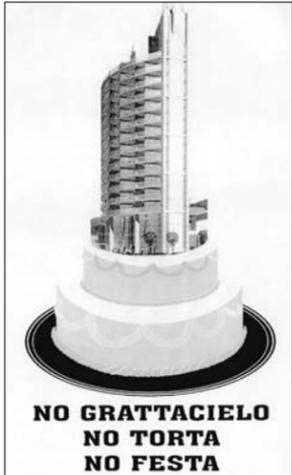
Il ripensamento sul grattacielo pone tante domande negli acquisti

Acqui Terme. Pare, il condizionale è d'obbligo trattandosi di problema politico-amministrativo, che il «Progetto Tange» per la costruzione del grattacielo in zona Bagni non sia gradito non solamente alla popolazione, a più di un migliaio di persone che hanno sottoscritto il documento del «No ai grattacieli», ma anche ad istituzioni come la Regione Piemonte e Comune.

L'opinione pubblica ha apprezzato gli interventi pacati ed autorevoli che sono stati fatti sull'argomento dal sindaco Danilo Rapetti, dall'assessore regionale Ugo Cavallera e dalla dottoressa Nicoletta Albano, presidente regionale della Commissione Turismo e agricoltura.

red.acq.

• continua alla pagina 2



Uno dei volantini distribuiti in città negli ultimi giorni.

Domenico Ivaldi

Una riflessione sul "non grattacielo"

Acqui Terme. Pubblichiamo una "riflessione" inviata dal consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«All'annuncio dell'impossibilità di costruire un grattacielo in zona Bagni per mancata concessione di prestiti, un moto di gioia intima mi ha pervaso; ma più che ringraziare la "Raccolta firme" e le più diverse forme di opposizione all'ardito progetto nipponico, sono costretto a benedire l'avarietà dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle Terme s.p.a.

• continua alla pagina 2

Pier Domenico Garrone

Terme: una linea aperta e trasparente

Acqui Terme. Abbiamo chiesto a Pier Domenico Garrone, designato dalla Regione Piemonte nell'assemblea della Terme di Acqui spa il 30 settembre per il ruolo di advisor generale per la comunicazione, di fare il punto della situazione sul problema del rilancio termale cittadino.

«Come cittadino operoso - ha esordito Garrone - credo nei fatti prodotti e ho ridato la disponibilità professionale a dare il mio contributo alla vita della Terme di Acqui spa.

• continua alla pagina 2

Grande brindisi in piazza Italia

Acqui Terme. Salutare il 2005 ad Acqui Terme. Il countdown per il fine anno è iniziato e il motto per l'assessore al Turismo del Comune è quello del «Capodanno in piazza». La kermesse di fine anno, secondo quanto annunciato dall'assessore Garbarino e dal sindaco Rapetti, inizierà verso le 23,30 di venerdì 31 dicembre. I festeggiamenti avranno come palcoscenico piazza Italia con il concerto de «Il falso trio». Allo scoccare della mezzanotte si saluterà l'arrivo del nuovo anno con fuochi di artificio realizzati sulla Fontana delle ninfe. I partecipanti alla serata potranno anche brindare con Brachetto d'Acqui doc e panettone. Da sottolineare che l'iniziativa è sponsorizzata dal Consorzio di tutela del Brachetto.

L'Ancora 2005

È in corso la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2005.

È l'occasione per ringraziare chi ci segue e conforta con fedeltà nel nostro lavoro, ma è anche lo spunto per dare il benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Ricordiamo che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2004.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 42 euro.

Sabato 11 dicembre

Si inaugura la mostra dedicata ai presepi

Acqui Terme. Torna la magia del Natale e Acqui Terme per una trentina di giorni ridiventa piccola capitale del presepio. L'avvenimento ormai tradizionale per la città termale, nel ripresentare l'evento storico della Natività, testimonia vitalità creativa secondo la cultura e la tradizione della etnografia originaria di ciascun popolo. Parliamo della Esposizione internazionale del presepio, rassegna giunta alla diciottesima edizione, organizzata come sempre dalla Pro-Loce Acqui Terme, in collaborazione con il Comune. La cerimonia di inaugurazione dell'avvenimento è prevista per le 11,30 di sabato 11 dicembre, nei locali Expo-Kaimano in via Maggiorino Ferraris. All'ormai collaudata manifestazione prendono parte un centinaio di espositori, di collezionisti del settore e di presepisti amatoriali. L'allestimento, suddiviso in stand, è studiato per valorizzare al massimo il carattere di questa mostra che annualmente si presenta con un duplice aspetto, quello spettacolare per il quale luce, musica e ambientazioni contribuiscono a creare un'atmosfera di grande attrazione. Quello culturale rappresentato da arte, fede e dalla tradizione presepiale, ma anche come ricerca storica.

C.R.

• continua alla pagina 2

Il Monferrato nei presepi del Muto

Acqui Terme. Natività, adorazione dei pastori e dei Magi, affreschi del grande artista acquese dell'Ottocento Pietro Maria Ivaldi detto il Muto entrano a far parte di una raccolta di opere riprodotte in videocassetta e Dvd denominati «Il Monferrato nei presepi del Muto», una iniziativa attivata dalla Pro-Loce Acqui Terme in occasione della diciottesima edizione della Esposizione internazionale del presepio. In un apposito stand della rassegna, saranno visibili fotografie e filmati proiettati su un maxischermo gigante fornito dalla «Elettroforniture Gruppo Zerouno», ditta acquese specializzata nel settore degli elettrodomestici e degli apparecchi televisivi. Le opere contenute nei filmati sono state riprese nelle chiese parrocchiali Santuario di N.S. della Pieve di Pontzone (natività del 1858); Santuario della Madonna di Acqui Terme (Natività 1859, 1860, 1861); N.S. Assunta di Trisobbio (Adorazione di Magi 1863); Duomo di Acqui Terme (Natività 1864); N.S. Assunta di Ovada (1866/67); N.S. Pieve di Molare (Natività 1869); Santa Caterina di Rossiglione Superiore (Natività 1880); S. Bernardo di Ciglione (Natività 1885).

C.R.

• continua alla pagina 2

Martedì 14 dicembre

Sipario d'inverno "A Number" con Andrea Giordana

Acqui Terme. Si alza il sipario del Teatro Ariston di Acqui Terme, martedì 14 dicembre, per la rappresentazione della drammaturgia inglese Caryl Churchill, «A Number» (più di uno), con Andrea Giordana e Michele Di Mauro, per la regia di Valter Malosti. Lo spettacolo fa parte della stagione teatrale 2004/2005 «Sipario d'inverno». È la storia di un padre capace di vendere, in nome della scienza, il proprio figlio apparentemente disturbato per averne in cambio un clone sano. Sulla scena si assiste all'incontro-scontro fra il padre, interpretato da Andrea Giordana, il figlio naturale da Michele Di Mauro e i suoi due cloni. Chiamato in ospedale per una serie di test, quest'ultimo figlio scoprirà di non essere «figlio unico» o se si vuole l'unico figlio. Nella inquietante commedia si assiste ad un thriller psicologico su identità e clonazione, raccontato con linguaggio frammentato, quasi esplosivo, spesso disperatamente ironico, emozionante, ma estremamente preciso nel dissezionare i paesaggi interiori dei personaggi. Il protagonista di «A Number», in programma al Teatro Ariston, Andrea Giordana, figlio d'arte (la madre è Marina Berti ed il padre Claudio Gora), è diventato famoso grazie alla interpretazione del Conte di Montecristo di Edmond Dantès, nella versione televisiva del romanzo di Dumas.

• continua alla pagina 2

Vari momenti di attrazione per cittadini e turisti

In uno sfavillio di luci il periodo natalizio acquese



Acqui Terme. È imponente la scenografia natalizia che Acqui Terme propone per rendere più allegra e festosa la città nel periodo di Natale e Capodanno. Sono colori ed illuminazioni ideate per attirare interesse e soprattutto gente nelle vie, per creare un simpatico clima natalizio, favorito anche attraverso attività promozionali concretizzate dal Comune. Ciò secondo quanto affermato dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto e dal sindaco Danilo Rapetti, per una politica di rinascita applicata a tutti i settori produttivi di una città che si sta facendo sempre più bella, vivibile e anche destinata a diventare una tra le città turistico-termali più interessanti del Piemonte.

Acqui Terme, da sempre è conosciuta per essere particolarmente legata alle tradizioni che il Natale porta con sé, ne

è di esempio la quasi ventennale Esposizione internazionale del presepio, evento che pone in mostra opere provenienti da ogni parte del mondo. Da sottolineare in modo particolare che Acqui Terme, per soddisfare le esigenze commerciali e di intrattenimento dei suoi abitanti, della popolazione dei Comuni del suo comprensorio e dei turisti è in grado di offrire un cocktail di iniziative da non sottovalutare, anzi da non perdere, da segnare tra gli appuntamenti importanti. Sono momenti di carattere culturale, musicale, di spettacoli vari adatti per bambini e per adulti. È dunque necessario citare «I mercatini» in programma mercoledì 8, domenica 12 e dal 18 al 24 dicembre, con esposizione dei banchi (una cinquantina) in piazza Italia e via Dante.

C.R.

• continua alla pagina 2

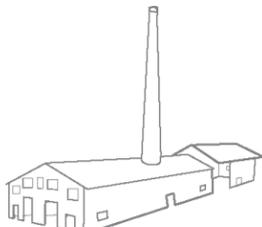
ALL'INTERNO

- Sessame: fiera di Natale e giornata del brachetto. *Servizio a pag. 38*
- Perletto: ingresso del nuovo parroco don Eugenio Caviglia. *Servizio a pag. 38*
- Vesime: fiera del cappone di Santa Lucia. *Servizio a pag. 40*
- Langa Astigiana: in Comunità la politica doveva rimanere fuori. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: preoccupazione alla Mecof. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: ci si prepara al Natale; iniziative in città e zona. *Servizio a pag. 49*
- Masone: riposa l'alpino Pastorino, toccante cerimonia. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: centraline e controlli assolvono l'Italiana Coke. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: Carlo Crocchio in «Pensaci Giacomino». *Servizio a pag. 54*
- Canelli: 6,5 milioni di euro per le spese del 2005. *Servizio a pag. 58*
- Nizza: celebrata Repubblica Partigiana Alto Monferrato. *Servizio a pag. 60*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

TELEFONIA MOBILE



REGALI UTILI NATALE 2004
Pelletteria - Penne - Servizio scrittoio
Stampa da noi il tuo calendario personalizzato



DALLA PRIMA

Il ripensamento

Discorsi effettuati su L'Anco- ra che, in estrema sintesi affer- mano: «Se abbiamo finanzia- menti, perché prima di pensare ad una megastuttura, non li im- pieghiamo per la riqualificazio- ne di un patrimonio di proprietà delle Terme quale è l'ex Grand Hotel Antiche Terme?». Le pa- role dei massimi esponenti di Comune e Regione sono la tra- duzione delle parole della gen- te, di quell'opinione pubblica che si è chiesta e si chiede, «a chi giova un edificio di ottanta metri circa? All'ambiente, nean- che da ipotizzarlo. All'utilità pub- blica, nemmeno perché si po- trebbe costruire in orizzontale e non in verticale». Nella convin- zione dell'utilità del grattaciolo, un edificio superiore in altezza del doppio circa delle ciminiere della ex Borma resterebbe, salvo cambiamento di indirizzo, il consiglio di amministrazione delle Terme Acqui Spa la cui com- posizione è formata da consi- glieri nominati per il 45% dal Comune e dal 55% dalla Regio- ne. A questo punto viene facile chiedersi, anche per i meno esperti delle faccende ammini- strative comunali, se la linea della maggioranza che governa la città, che dovrebbe avere nel sindaco la massima espressio- ne, rispecchia quella che lo stes- so sindaco ha nominato nella società delle Terme. Stesso di- scorso va fatto per la Regione. Un'altra domanda semplice semplice è la seguente: «Non è che il ripensamento sia dovuto

ad un ridimensionamento dei fondi stanziati?».

Intanto, per discutere sul pro- blema «grattaciolo» è prevista una riunione del Coordinamen- to che ha effettuato la raccolta di firme. Uno dei punti in discus- sione dovrebbe essere quello se l'attuale composizione del consiglio di amministrazione del- le Terme ha il consenso, l'appro- vazione e il giudizio favorevole della gente. Stesso discorso per il direttore generale nominato dalla Regione. Infatti, se da una parte l'opinione pubblica ha ap- prezzato gli interventi di Rapet- ti, Cavallera e Albano, dall'altra vorrebbe ascoltare le ragioni per le quali si intende costruire il «palazzone» da chi lo difende a spada tratta.

DALLA PRIMA

Il Monferrato nei presepi

Le riprese e i filmati sono opera di Lorenzo Zucchetta e Raffaele Marchese, la mu- sica di Lino Zucchetta, i tes- ti di Arturo Vercellino, la composizione di Carlo Tra- versa, con canti dei cori Città di Acqui Terme e Santa Ce- cilia. Da sottolineare, la col- laborazione del Comune, dal sindaco Rapetti agli assessor- i Garbarino, Ristorto e Ale- manno.

DALLA PRIMA

Una riflessione sul "non grattaciolo"

Questi non hanno permesso il realizzarsi di un sogno bar- baro, non rinunciando in pro- prio alla decurtazione dei loro grassi appannaggi per la mise- ra somma di 30.000 euro. Que- sta la cifra faticosa, dichiarata come eccedente al valicato limi- te di bilancio per stare nei pa- rametri prestitali.

E pensare che nessuno dei "magnifici sette" amministratori è iscritto a ruoli assistenziali, godendo per lo più di altre lau- te prebende e diffuso benesse- re ben oltre la media sociale! Sarebbe bastato un loro mode- stissimo sacrificio.

Amenoché, pure essi non fos- sero per nulla convinti di una moderna piramide con esito a ri- schio e impatti difficilissimi da valutare. Una piramide moderna da 60 milioni di euro per la glo- ria di un reincarnato faraone, sfuggita per una piccola cifra, che, se avessi condiviso la bontà dell'opera, io stesso avrei magnanimamente elargito, con- traendo un impegno rateale sul- la mia paga di cameriere.

Il fine di ogni designato in una società partecipata è la gestio- ne dei beni pubblici per il bene pubblico, e non certo l'inden- nità da percepire. In questo ca- so il bene pubblico è stato oculat- tamente realizzato, senza ne- pure privarsi di un centesimo di ciò che, sono certo, viene con- siderato da tutti i pubblici ammi- nistratori un interesse persona- le di secondo, anzi, ultimissimo piano».

DALLA PRIMA

Terme: una linea aperta

L'ho fatto con responsabilità verso il più importante investimen- to prodotto dalla Regione Piemonte e rispetto ad una nuova condizione privata che mi lega e mi ha fatto tornare nuovamente ad Acqui Terme. La società Terme di Acqui spa vanta una storia importante sempre sostenuta dalle Istitu- zioni del nostro Paese. Ad Ac- qui Terme sono stati i direttori sanitari, dal prof. Berretta An- guissola ad oggi, che hanno dato al management azienda- le le indicazioni per vincere sul mercato. Sarebbe utile re- cuperare in tal senso l'attuale emarginazione».

Ma venendo alla situazione attuale con un occhio di ri- guardo a quello che succe- derà per il termalismo acque- se?

«Oggi - risponde Garrone - è la Regione del Governo Ghigo a salvare e a rilanciare la Società come dimostra l'im- pegno realizzato nell'aumento del capitale sociale che consente concretamente di tradurre in fatti e fatturato le idee. Le Società sono di capi- tali e la volontà è oggettiva e misurata in ragione del capi- tale messo a disposizione da- gli azionisti. Oggi la Regione è impegnata con oltre l'80% del capitale versato, mentre si resta in attesa degli altri azio- nisti pubblici, Comune e Pro- vincia.

Dall'assemblea di settem- bre dei Soci, Regione e Co- mune, è successo che un la- voro di comunicazione istitu- zionale trasparente ha contri- buito a generare 3 risultati im- portanti voluti dall'Azionista Regione Piemonte e perse- guiti attraverso i suoi consi- glieri di amministrazione. Pri- mo: un nuovo contratto di gestione del Grand Hotel Nuove Terme che, dopo l'errore di af- fidamento di gestione iniziale, torna ad essere concreta- mente un albergo per la clien- tela termale. Secondo: dopo l'analisi di fattibilità progettu- ale e finanziaria dall'idea del Comune di Acqui Terme detta "Kenzo" si è giunti all'identifi- cazione di un piano stralcio concreto ed utile alla crescita del fatturato aziendale che farà riaprire il Grand Hotel Antiche Terme e ridarà decoro e funzione al Kursaal rigeneran- do seriamente fatturato e

quindi occupazione diretta ed indiretta in Acqui Terme.

Terzo: si è inaugurata una linea aperta e trasparente con il mercato per agevolare il rapporto integrato con il terri- torio, gli investitori, gli opera- tori del settore. Importante ora invece ottimizzarli con i ri- sultati, dopo 7 mesi, ottenuti dalla delega per la promozio- ne istituita nell'ambito del Consiglio di Amministrazione delle Terme di Acqui spa. In questa direzione di armoniz- zazione la Comunicazione dovrà orientarsi puntando a risultati utili al bilancio della società, quindi ai suoi azio- nisti, quindi ai cittadini del Pie- monte».

Pier Domenico Garrone, 43 anni, è responsabile rapporti esterni di azienda multinazio- nale nel settore delle teleco- municazioni, fondatore e pre- sidente di Enoteca del Pie- monte e di Enoteca d'Italia, ideatore del marchio e del primo progetto di comunicazione delle Terme di Acqui spa.

DALLA PRIMA

In uno sfavillio di luci

I mercatini, con merceolo- gia adatta alle feste natalizie e di fine anno, continueranno ininterrottamente dalle 8 alle 20. E perché non ricordare di scegliere Acqui Terme anche per ottenere una bottiglia di vino doc? Basterà, nei fine settimana che ci separano dal Natale, presentare all'Enote- ca regionale scontrini, anche cumulativi, cioè di acquisti ef- fettuali in vari negozi, per una somma superiore a 200 euro per ottenere una bottiglia di vino prodotto da aziende qua- lificate operanti nella nostra zona. Logicamente sono esclusi da questa promozione gli acquisti effettuati nei su- permercati.

Sempre per il periodo nata- lizio, come sottolineato dal- l'assessore Ristorto, i negozi rimarranno aperti nelle serate di domenica 19, mercoledì 22 e giovedì 23 dicembre. Sino alla vigilia di Natale sono pre- visti spettacoli e momenti di intrattenimento.

DALLA PRIMA

Si inaugura la mostra

L'Esposizione internazio- nale del presepio, che pre- senta un centinaio di am- bientazioni e prevede la presenza di alcune migliaia di statuine, avvolge il visi- tatore che durante il per- corso nelle corsie e la per- manenza nei vari stand del- la rassegna può rendersi conto di essere immerso in opere connesse, oltre che con il presepio tradizio- nale, con l'arte di professioni- sti e con la manualità e la creatività di presepiamo- toriali.

L'Esposizione del 2004, secondo le intenzioni della Pro-Loce e dei partecipa- ti alla rassegna, vuole ri- cordare e rendere omaggio a Maurizio Isola, collezionista del settore che con la moglie Mariangela Servetti è stato tra gli organizza- tori e tra chi ha contribuito a rendere grande la mani- festazione.

Emblema e fiore all'oc- chio dell'attuale edizione è, come ricordato dal pre- sidente della Pro-Loce Lino Malfatto, l'iniziativa «Nata- le del Muto» concretizzata dall'associazione promotu- ristica acquese, in collabo- razione con il Comune e la Curia vescovile, per la ri- scoperta e la definitiva va- lorizzazione del grande ar- tista acquese dell'Ottocen- to.

I presepi sono esposti su un'area di mille metri qua- drati circa.

Alcune sono opere di ra- ra bellezza, che poche vol- te è possibile ammirare.

L'allestimento è ben cura- to e permette al visitatore di entrare nel cuore di una lunga tradizione, è come compiere un viaggio nel tempo e nello spazio.

Ogni presepio, realizza- to con il suo particolare paesaggio, i costumi dei personaggi, i materiali im- piegati che vanno dalla ter- racotta al legno passando attraverso la ceramica, la cartapesta, la pasta alimen- tare, il sughero ed altro, è l'espressione di culture di- verse.

L'Esposizione internazio- nale del presepio rimarrà aperta sino a domenica 9 gennaio.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 42 (annuale 48 numeri).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Sipario d'inverno "A number"

In televisione è stato im- pegnato come attore, come con- duttore, come presentatore del Festival di Sanremo. Anche il tea- tro lo ha visto impegnato. Miche- le Di Mauro, nato a Torino, regi- sta e attore di teatro e cinemato- grafico, ha condotto programmi ra- diofonici e recitato in film come «Il dolce rumore della vita» di Giu- seppe Bertolucci. Valter Malosti, anch'esso torinese, ha diretto tra gli altri, «Il mio giudice»; «Su- san»; «Il tempo e la stanza»; «Orgia» di Pier Paolo Pasolini; «Inverno»; «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello».



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mcink.it

L'EPIFANIA

5 - 8 gennaio
ISTRIA e GROTTE DI POSTUMIA

4 - 8 gennaio
COSTIERA AMALFITANA

4 - 8 gennaio
PRAGA e SALISBURGO

per Natale regala **SAN VALENTINO!**

12-15 FEBBRAIO 2005

Vienna

1 viaggio x 2 cuori

Hotel 4 stelle con piscine tropicali climatizzate
Cena di San Valentino presso il ristorante girevole sul Danubio
Accompagnatore - Visite guidate - Assicurazione annullamento

Regala una vacanza per Natale, la paghi nel 2005 a zero interessi e zero spese!

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

COSTA BRAVA
29 dicembre - 2 gennaio
VEGLIONE INCLUSO

MADRID TOLEDO e VALENCIA
29 dicembre - 4 gennaio
HOTELS 4 STELLE

BARCELLONA
29 dicembre - 3 gennaio
HOTELS 4 STELLE

PARIGI
29 dicembre - 3 gennaio
FORMULA Night express

PRAGA
29 dicembre - 3 gennaio
FORMULA Night express

NAPOLI e CIRCEO
30 dicembre - 2 gennaio
VEGLIONE INCLUSO

UMBRIA INSOLITA
31 dicembre - 2 gennaio
FORMULA Tuttoincluso

CROCIERA sul LAGO di LUGANO
31 dicembre - 1 gennaio
VEGLIONE INCLUSO

TOUR DELLA GIORDANIA

22 febbraio - 1 marzo

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo da Malpensa
Hotels 4 stelle - Pensione completa - Accompagnatore per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO MALDIVE

NEL BLU DIPINTO DI BLU
10 - 18 gennaio 2005

Volo diretto da Milano - Trasferimento in barca veloce
Sea-Club Meedhuparu di Francorosso
Formula Tuttoincluso - Assistenza dall'Italia
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Parcheggio auto a Malpensa

Mercoledì 15 in biblioteca

Acqui vista dai francesi (...duecento anni fa)

Acqui Terme. Si terrà mercoledì 15 dicembre 2004, alle ore 18.30, presso la Biblioteca Civica - relatori Gianni Reborra e Riccardo Brondolo - la presentazione della prima traduzione italiana (con testo a fronte, in riproduzione anastatica) del volume mandato ai torchi, nel 1807, da Jean-Charles Lesne, funzionario francese dell'ospedale militare d'Acqui e già agente generale dell'armata napoleonica.

Il libro ha titolo *Notice historique et statistique sur la Ville d'Acqui (Cenni storico statistici sulla Città d'Acqui)*. Fu impresso originariamente ad Alessandria, da Victor Alauzet, ad inizio XIX secolo, ora torna disponibile (era pressoché introvabile) nella traduzione di Maria Teresa Gastaldi in una nuova edizione curata dalle Impressioni Grafiche di Acqui T.

Essa è impreziosita da un apparato iconografico di corredo, che creduto per sempre perduto (neppure le Biblioteche di Parigi lo possedevano) è stato fortunatamente recuperato.

Non inganni la modestia della fattura della carta topografica (che ritrae la pianta del sito termale dei Bagni e una veduta di paesaggio della zona oltre Bormida): la qualità risulta inversamente proporzionale al suo considerevole valore storico. Ma questo è solo uno dei tanti pregi del libro.

La consacrazione della casa

È un anno straordinario, questo che si sta per concludere, per la cultura acquese. Le celebrazioni per San Guido hanno dato un impulso che sembra destinato a non

esaurirsi con la fine dell'anno 2004.

E mentre segnaliamo, in questa sede, anche l'uscita, sulla rivista ovadese "Urbs" (numero di dicembre 2004, pp.180-193) di un articolato saggio del prof. Geo Pitarino che ha proprio titolo *Il millenario di S. Guido* (su cui è nostra intenzione ritornare su queste colonne nelle prossime settimane), pare opportuno sottolineare la volontà, da parte del Centro Studi VISMA di Vesime, di offrire, con la pubblicazione del Lesne, un contributo di riconoscenza e omaggio ad Acqui.

In tempi che esaltano il valore dell'identità, operazioni come questa evidenziano il dato dell'appartenenza territoriale che secoli hanno sedimentato, e quindi anche il riconoscimento di una cultura che, se nasce "per città", o "per paesi", in un discorso "di valle", "d'insieme", "di territorio" trova la sua vera casa.

In quest'ottica, operazioni simili a quelle felicemente condotte in porto dal gruppo di Vesime sono non solo pionieristiche, ma fiore di "semi fecondi".

Quanto al contenuto, un anniversario sembra sommarci ad un altro.

In coincidenza con i festeggiamenti di Parigi, per il bicentenario dell'incoronazione napoleonica a Notre Dame, la figura che il Lesne fa campeggiare è, ovviamente, quella del suo Imperatore.

Il Bonaparte è "un monarca più grande, più potente che ha parlato" (in altre parole "ha deciso": quella parola è già percepita come reale, traduce l'idea in tutta la sua concretezza), è l'uomo della Provvidenza cui viene affidato il destino della landa acquese. Evidente l'atteggiamento di superiorità con cui l'occupante guarda alla città d'Acqui.

Ma, se il lettore metterà da parte l'insorgere dell'antipatia nei confronti di chi sembra investito da una vera e propria "missione colonizzatrice", potrà trovare, tra le pagine, davvero, una miniera di dati che definire interessanti è poco.

G.Sa

Quali priorità per il rilancio turistico?

Tra grattacieli e collegamenti viari d'altri tempi

Acqui Terme. Le Olimpiadi del 2006, e gli investimenti milionari che cambieranno le nostre Terme (si dice), suggeriscono l'esigenza di una progettazione di strategie turistiche d'ordine complessivo.

E proprio la partecipazione de "L'Ancora", quale osservatrice, alla manifestazione che vedeva "La Langa in vetrina a Parigi" (rassegna cui il giornale ha dedicato un'intera pagina di cronaca e un titolo, adeguato all'evento, di sei colonne, proposto nello scorso numero) ha potuto determinare qualche spontanea considerazione, che pensiamo utile a chi si accinge a tracciare le linee ispiratrici del progetto Acqui 2006 (che ai più sembra davvero - a breve - l'ultima, ultimissima, finale chance di rilancio).

Ecco, dunque, se davvero questo sarà "l'ultimo treno", le scelte dovranno essere oculate, e non poco....

Acqui, le Terme e l'Europa

Ma Parigi è lontana o vicina? L'interrogativo può sembrare futile, ameno, trascurabile, ma proprio non lo è.

Vicina o lontana, dunque? Dipende. Se Acqui fosse nel torinese, nulla di più facile che giungere alla Senna. E il TGV è strumento comodo ed economico: niente attese all'imbarco, nulla del genere all'arrivo.

"Il viaggio in ferrovia? Un soffio: 5 ore e mezzo da Torino". È quanto abbiamo riferito a chi ci chiedeva come fare per arrivare in Langa, nel Monferrato, o ad Acqui Terme (la soluzione agriturismo piace ai giovani; ma tanti hanno chiesto della sistemazione in hotel: meglio ancora se in una città termale).

Il dramma è la linea da Acqui a Torino (l'imbarco per Parigi è a Porta Susa; le carrozze arrivano da Milano). Tre ore supplementari si aggiungono se partite al mattino, sempre in ferrovia (o meglio, con bus sostitutivo FS: son le cinque e un quarto; un moderno Calaf - ricordate la *Turandot* di Puccini - potrebbe cantare "All'alba partirò").

Quanto alla "vittoria", è un altro paio di maniche.

Ma quanti patemi: basta combinare un paio di ritardi

che il treno è perso. Arrivi a Torino Lingotto e incroci le dita...aspettando qualcosa per Porta Susa.

Occorre proprio proporre queste Odissee (Acqui-Parigi sono meno di 10 ore, non 10 anni, ma ugualmente penose con tutti i trasbordi da fare con i bagagli...) ai curandi che potrebbero scendere dalla Francia, a chi volesse ritemperarsi tra le colline? (Non è tanto diverso, dunque, da come scriveva Augusto Monti, a proposito delle "storie di papà" - edite per la prima volta nel 1933 - meglio conosciute con il nome di *Sansòssi*: "Una volta da Torino a Monastero Bormida - terriacciola fra Langhe e Basso [sic] Monferrato - andarci era un'impresa, un'impresa disperata...").

Morale: il nodo del turismo acquese non è la costruzione di un paio di grattacieli in più in città.

Tra treni, metafore e grattacieli

L'esempio delle Nuove Terme è eclatante: non basta ristrutturare un grande albergo per vederlo automaticamente pieno (e oltretutto fervono ai Bagni lavori analoghi sui vecchi stabili).

Le priorità sono altre: la prima - come dimostrato - dovrebbe riguardare la necessità di avvicinare Acqui all'Europa (e ancor prima all'Italia) con collegamenti più veloci. In treno, ovvio. Ma anche un casello autostradale a Predosa, con superstrada in direzione d'Acqui cambierebbe le carte in tavola (ai tecnici il compito, poi, di contenere l'impatto ambientale in termini ragionevoli: non avrebbe senso cementificare la zona turistica; in alternativa la ardita idea del traforo del Cremlino).

In secondo luogo il sistema territorio (Acqui più Langa più Monferrato) dovrebbe saper garantire un programma - vario, adatto a tutte le esigenze - di svaghi & passatempi utili per permettere un gratificante soggiorno durante il ciclo delle cure (le canoniche due settimane).

Acqui - in tale sfida - da sola non può farcela (il turista non è fesso, non può accontentarsi di

musei virtuali o di quartieri del vino esistenti sulla carta...), ma dialogando con i paesi del circondario e dell'intera valle il discorso potrebbe mutare radicalmente.

Non si capisce, allora, la lontananza di Acqui e della Bassa Valle alla "vetrina" di Parigi.

Una promozione unitaria non solo avrebbe "reso" soprattutto in termini di ulteriore visibilità e "di forza", ma poteva collaudare quelle intese di rete che sembrano oggi vincenti su ogni mercato (si accorpino i gruppi industriali, le banche, le

cantine... non potrebbero lavorare insieme anche gli operatori turistici: io ho i sentieri, il verde, i profumi del bosco; io ho le terme e il balletto; io ho il castello, la torre e la vecchia pieve...; io ho i luoghi di Fenoglio...). Sarà stato per sbadattaggine, perché l'anno volge al termine (e i soldi son finiti?) o per altre ragioni a noi ignote, sarà stato perché da secoli gli italiani giocano a "guelfi vs ghibellini": certo che un altro treno - questo sì ad alta velocità - è partito. Ma senza di noi.

G.Sa.

Strade e viabilità

Lasciate fare a Napoleone

Dalle pagine 6-8 del Lesne, Notice historique et statistique sur la Ville d'Acqui, un estratto che fotografa l'eterno problema delle comunicazioni.

La causa [dello scarso commercio dell'Acquese: di tale argomento si tratta nelle righe immediatamente precedenti, che si riferiscono alle produzioni di uve e sete] non è da cercare molto lontano; dipende dalle strade di cui nessuna praticabile alle vetture per tutto l'anno. Tuttavia l'itinerario di Antonino [Tabula Peutingeriana; originale IV secolo d.C.; copia tramandata del XI - XII secolo] indica Acqui come una delle stazioni o tappe della strada militare; era un punto essenziale da cui passava la bella *Via Emilia* [Scauri, tracciata nel 107 a.C.]: la si ritrova ancora nelle direzioni che portano a Tortona e a Savona; la gente la chiama *Via Emilia* o *Romea*. Questa carreggiabile, detta anche volgarmente *Strada Alta* [...] benché fosse molto facile conservarla, è stata del tutto trascurata dalla politica dei Sovrani o a causa del cattivo stato delle loro finanze. Ma un Monarca più grande, più potente ha parlato: una doppia grande strada che parte da Alessandria e da Torino per arrivare a Savona è stata decretata; Acqui si troverà precisamente sul punto della sua biforcazione: già si sono fatti riparazioni e lavori utili a metà strada da Alessandria; partendo da Savona essa già s'avanza per sette otto chilometri attraverso rocce impraticabili; questi giganti orgogliosi hanno visto squarciare i loro fianchi scoscesi e hanno abbassato le loro teste altere per servire da marciapiedi all'uomo, divenuto audace al richiamo di colui che lo governa.

Il progetto meraviglioso di unire il Mediterraneo all'Adriatico tramite un canale che, partendo dai dintorni di Savona, passerà da Acqui e da Alessandria prima di raggiungere il Po, è stato presentato dal sig. Prefetto del Dipartimento di Montemonte. Questo progetto è approvato; ingegneri si recheranno sui luoghi per accertarne la fattibilità e tracciare l'itinerario; dieci anni sono sufficienti per realizzarlo. Così Acqui avrà presto facili sbocchi per i suoi vini delicati e ricercati, e risentirà i benefici effetti della sollecitudine dell'Eroe [Napoleone] cui la città stessa si gloria di obbedire; ed è forse vicino il tempo in cui la si vedrà uscire dal nulla, chiamata a un brillante destino.

(riduzione a cura di G.Sa)



Casa 3000

SCONTO DEL 50%

Su tutto il reparto di cristalleria, porcellana, oggettistica.

Per rinnovo locali

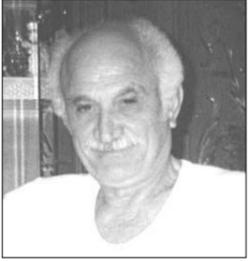
ACQUI TERME
Via Monteverde, 26 - Tel. 0144 322901

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 01443356456 - laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	MERCATINI DI NATALE	VIAGGI E SOGGIORNI INVERNO 2005
Sabato 11 dicembre MOTOR SHOW A BOLOGNA	11 dicembre BERNA BUS	dal 3 al 6 gennaio BUS
Domenica 30 gennaio 2005 SANREMO CORSO FIORITO	12 dicembre MERANO BUS	NAPOLI I presepi e la Befana
Lunedì 31 gennaio 2005 AOSTA FIERA DI SANT'ORSO	12 dicembre MONTREUX + AOSTA BUS	dal 23 al 31 gennaio BUS TORRE MOLINOS - VALENCIA - GRANADA - SIVIGLIA - GIBILTERRA - MURCIA
LE MOSTRE	CAPODANNO	dal 5 all'11 febbraio BUS + NAVE CARNEVALE A PALMA DE MAIORCA
Domenica 16 gennaio VERONA: KANDINSKI e l'anima russa	Dal 30 dicembre al 2 gennaio BUS ISTRIA E FRIULI Gorizia - Portorose Parenzo - Rovigno Aquilaia - Grado	dal 21 al 27 febbraio BUS TOUR DELLA SICILIA "MANDORLI IN FIORE"
Mercoledì 19 gennaio BRESCIA: MONET LA SENNA E LE NINFEE	Dal 27 dicembre al 2 gennaio BUS SPAGNA - LLORET DE MAR BARCELLONA	
Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada	Dal 30 dicembre al 2 gennaio BUS VIENNA	
	Dal 31 dicembre al 2 gennaio BUS ROMA	

Dal 23 gennaio al 5 febbraio
LE MERAVIGLIE DEL CILE
NORD, SUD, PATAGONIA CILENA,
DESERTO DI ATACAMA,
ESTENSIONE ISOLA DI PASQUA

TRIGESIMA

**Vincenzo SCAVETTO**

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Clotilde PESCE
ved. Barisone
di anni 90**

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari ringraziano quanti, con fiori, scritti e presenza, si sono uniti al loro dolore. La ricordano con la s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 11 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un vivo ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Teresa CORZINO
ved. Bigliani**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano con affetto e rimpianto, a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

**Tarsilla CAMPARO
(Lucia)
ved. Peretta**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, i figli ed i familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Aldo PRONOTTO**

"Ciò che di più amate in una persona cara, può sembrarvi più chiaro durante la sua assenza, come la montagna appare più nitida dal piano". (K. Gibran). Ad un anno dalla scomparsa, la s.messa verrà celebrata domenica 12 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cartosio. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Maddalena ROBIGLIO
ved. Lacqua
† 15/12/1998 - 2004**

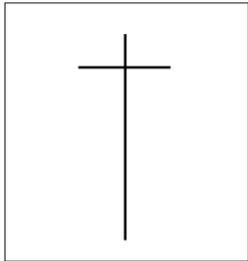
Nel 6° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i figli, i nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata giovedì 16 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Nando RAPETTI
(Aldo)**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata venerdì 17 dicembre alle ore 18,30 presso la cappella della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Mirella SESIA PIRODDI**

A due anni dalla sua scomparsa, i familiari la vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 19 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Guido GHIGLIA**

"Coloro che gli vollero bene, conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 dicembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

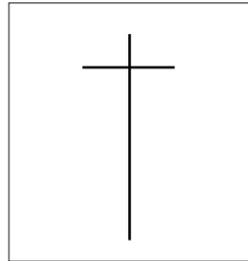
RICORDO

**Giuseppe FLORINO
† 5/07/1999 - 2004**

"Siete rimasti con noi e con tutte le persone che vi furono care, nel ricordo di ogni giorno". Con affetto la moglie e mamma unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Eleonora FLORINO
† 11/12/2000 - 2004**

RICORDO

**Defunti MIRE SSE
DI STASIO**

A suffragio dei defunti della famiglia Miresse-Di Stasio, sarà celebrata una santa messa, domenica 12 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Defendente. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 12 dicembre - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 12 dicembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 10 a venerdì 17 - ven. 10 Caponnetto; sab. 11 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 12 Cignoli; lun. 13 Bollente; mar. 14 Albertini; mer. 15 Centrale; gio. 16 Caponnetto; ven. 17 Albertini.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

Figure che scompaiono

Battista Borrione ci ha lasciato

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Battista Borrione, recentemente scomparso: «Non si può parlare di Battista Borrione se non con commozione ed una stretta al cuore ci prende dovendone parlare al passato.

Battista era un uomo buono, non perché voleva essere o apparire buono, era proprio buono "dentro" ed era un uomo giusto, d'altri tempi, onesto, leale, intelligente, uomo di sani principi e di alti valori, forte di una fede salda, generoso e sensibile.

Nessun nome fu più appropriato: Battista.

Sempre in buona armonia con tutti, ha accettato vita

difficile agli inizi, sopportando le fatiche di un lavoro che lo portava lontano da casa; ha creato una famiglia splendida, unita di cui andava giustamente fiero ed orgoglioso.

Quale felicità vivere in una famiglia in cui ci si vuole bene.

Con gli amici ha creato legami di cuore intensi e saldi: sempre con il sorriso sulle labbra, la battuta pronta, lo scherzo amabile, la gioia dello stare bene insieme, perché Battista era una persona umile e semplice che aveva colto in profondo i veri valori della vita mettendoli in pratica con bontà, semplicità e umiltà così come era lui.



Solo la persona umile e semplice può capire e accettare che tutto viene da Dio, soprattutto la sua salvezza.

San Benedetto affermava: "Coloro che non si inorgogliscono giungeranno a quella dimora, consapevoli che quanto di buono c'è in loro supera la loro capacità ed è frutto della grazia divina".

Battista, che in vita si è schierato ed ha accolto questo Dio sempre inatteso e sempre diverso, ora ha varcato i confini dello spazio e del tempo ed è nato in Cielo per l'eternità riservata ai giusti ed ai buoni».

Il gruppo di amici di Pavia

La santa messa di trigesima è fissata per domenica 2 gennaio 2005 alle ore 10 in cattedrale.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Alle lezioni dell'Unitre di lunedì 6

Il diritto alla vita e le scelte di investimento

Acqui Terme. Lunedì 6 nel salone di piazza Duomo si sono svolte le lezioni dell'Unitre acquese. Primo oratore della giornata è stato l'avvocato Enrico Piola con un incontro a tema dal titolo "Diritto alla vita".

L'avvocato Piola nell'affrontare questa tematica così delicata si è posto anzitutto un quesito: intrattenersi prima sul "diritto" o sulla "vita". Ha deciso di partire dalla vita, illustrando il valore profondo che risiede in questo termine, un sostantivo pieno di amore, speranza, forza propulsiva ma anche fatto di odio, sofferenza, travaglio. In questo alternarsi di sentimenti e stati d'animo contrastanti spicca la vita come ragione sovrana,

Per Martina

Acqui Terme. Un'offerta in memoria di Martina Turri è stata fatta dai commercianti di C.so Italia alla Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano. Pubblichiamo l'elenco dei negozi che hanno partecipato alla raccolta: Oggi abbigliamento, Tabaccheria Levtratti, Minasso Fotografo, Voglino, Intimissimi, Benetton, Righetti, Panificio Centrale, Farmacia Centrale, Dotta Calzature, Salumeria Centrale, Island, Lula e Guy, Sessarego, Panificio La Briciola, Profumeria Cooper & Cooper, Tacchella, Farmacia alla Bollente, Stefanel, Dotto Pasticceria, Modus Profumeria, Federica B., Sciohà, Poggio Calzature, Calzedonia, Mamma Giò, Jonathan Sport, Pasticceria Porro, Avignolo, Edicola Corso Italia, Ottica Pandolfi, Gallarotti, Tabaccheria Zunino, Bogliolo, Ravera Merceria, Centro Ottico Tre S, Oreficeria Forti, Gusta, Macelleria Turco, Casa del Bottone, Perrone Calzature, Babilonia, Bar Piazzetta, Il Borghese, Shirt's e Ties, Porati, Tronville, Bar Roxi, Farmacia Albertini, Paradisi, Oro Duemila, Lo Scrigno Oreficeria, Armony, Bacchiva Oreficeria, Ravera Coltellaria, Ultimoda.

Stato civile

Nati: Alessandro Leonardi.
Morti: Agostina Natalina Traverso, Battista Borrione, Maria Francesca Badino.
Pubblicazioni di matrimonio: Felice Guastavigna con Tiziana Scaletta; Fulvio Bertolotto con Dora Morena Chiodi; Andrea Augusto Maccapani con Laura Rosselli.

indilazionabile, in forza della quale si conferma il "diritto alla vita". Diritto che deriva da diverse fonti giuridiche: la nostra Costituzione, i codici Civile e Penale, le leggi speciali e i cosiddetti testi unici. Il relatore esorta gli uditori a riprendere il proprio diritto alla vita: ognuno di noi deve assumersi il compito di far valere il proprio diritto alla vita, inteso come vita di pensiero come vita spirituale come vita di relazione. Ognuno di noi deve pretendere il rispetto dell'uomo come persona, una esigenza che non ammette discussioni. L'avvocato ha concentrato volutamente l'intervento, come aveva anticipato, per lasciare ampio spazio al dibattito che si è rivelato molto attivo e acceso, confermando l'interesse degli allievi per l'argomento trattato.

Secondo oratore della giornata è stato il dott. Stefano Benatti, promotore finanziario Rasbank, con un incontro a tema dal titolo "Come orientarsi nelle scelte di investimento".

Il relatore dopo avere illustrato in sintesi in cosa consiste la pianificazione finanziaria, si è soffermato sulla prima fase del processo di investimento che consiste nell'analisi preliminare di tutti i parametri che vanno considerati per orientare le proprie scelte finanziarie: ogni investimento, infatti, dovrebbe tenere in debito conto le esigenze prioritarie del nucleo familiare, la condizione lavorativa e contributiva a fini pensionistici, gli obiettivi da raggiungere, gli orizzonti temporali, le sicurezze a cui deve rispondere, l'esperienza maturata in materia di investimenti, oltre che naturalmente le opportunità che si ricercano e la conseguente dose di rischio; il tutto trasfigurato in una visione organica del proprio patrimonio, anche immobiliare, e dei propri flussi di reddito. Il dott. Benatti ha sottolineato più volte l'importanza di valutare a priori questi fattori, prima ancora di prendere in considerazione qualsiasi proposta di investimento, chiarendo che la valutazione a posteriori può risultare molto "dolorosa".

Ha concluso ribadendo tre concetti ricorrenti nella sua presentazione: il denaro senza obiettivi è solo carta; il rischio fine a se stesso non è utile e può essere molto dannoso; non tutti possono permettersi il lusso di non pianificare le proprie scelte finanziarie.

Prossimo appuntamento lunedì 13 dicembre: dalle 15.30 alle 16.30 la dott.ssa Marilena Lanero (S.MeB) tratterà "Il diabete"; dalle 16.30 alle 17.30 la prof.ssa Patrizia Cervetti (S.Ce-SC) parlerà de "La letteratura inglese".

Assegnata a Giulia Gallizzi

Borsa di studio dott. Beppe Allemani



Acqui Terme. E stata assegnata a Giulia Ines Gallizzi, studente del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia, la borsa di studio dedicata alla memoria del dott. Giuseppe Allemani.

La cerimonia di consegna è avvenuta nel tardo pomeriggio di martedì 7 dicembre nel salone parrocchiale di piazza Duomo alla presenza del parroco della cattedrale, mons. Giovanni Galliano, della signora Amalia Coretto, vedova del dott. Allemani e del dott. Gianfranco Ghiazza in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Sia mons. Galliano che il

dott. Ghiazza hanno ricordato la figura del dott. Allemani, sottolineando le doti di intelletto e di cuore che lo hanno sempre contraddistinto nel lavoro che svolgeva mettendo sempre il paziente, con i suoi problemi e le sue necessità, al centro del proprio operare.

Un sentito omaggio alla memoria del dott. Allemani è venuto dalle parole della premiata che ha riferito come, pur non avendo conosciuto il medico scomparso, ne abbia sentito parlare in modo esemplare, tanto da essere spronata dal suo esempio trascinate e positivo (anche se in casa esempi non mancano essendo figlia di due medici, il dott. Gallizzi e la dott.ssa Barisone).

"Millennium service": mai più soli nel momento del bisogno

Acqui Terme. Un apparecchio elettronico dedicato alla sicurezza di persone anziane, disabili, malati, è stato acquisito dalla Misericordia acquese, che come tutte le Misericordie d'Italia, ha partecipato al "Millennium service", un'iniziativa nata con lo slogan "per non rimanere soli al momento del bisogno".

Lo strumento, di facilissima installazione, ha la proprietà di poter inserire fino a 4 numeri telefonici.

Il telecomando ha due funzioni, una di sirena per chiamare in soccorso familiari o vicini, l'altra con un automatismo di chiamata di soccorso per numeri precedentemente registrati.

Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere alla Misericordia al numero 0144322626.

Un servizio molto atteso in città

Sta per riaprire la mensa di fraternità

Acqui Terme. Superati vari ostacoli ed appianate alcune difficoltà, abbiamo la speranza di potere (anche se con un po' di ritardo) riaprire quanto prima possibile la Mensa della Fraternità. Se ne sente proprio la necessità.

Anzi nel millennio di San Guido (il grande Santo della carità) è desiderio del vescovo e di tutti potere dare vita ad una attività di assistenza e di solidarietà ancor più consistente e continuativa.

Cogliamo e sentiamo come un segno ed una spinta le offerte consegnate in questi giorni in memoria del compianto ed indimenticabile amico Battista Borrione, che ci ha lasciato troppo presto e che da tempo e con grande impegno, come volontario capacicissimo, ha servito a questa Mensa della Fraternità ed ha consigliato e permesso alla sua sposa signora Silvana ad offrire la sua opera da anni come cuoca volontaria alla mensa, in un servizio di straordinaria efficacia; questo gesto ci dà coraggio a continuare, nella certezza di trovare gli amici volontari degli altri anni a continuare ed intensificare questo servizio che dura da oltre 20 anni.

Pubblichiamo le offerte consegnate in memoria dell'amico scomparso Battista Borrione: da tutti gli amici volontari della mensa, euro 260; dagli amici di via Trasimeno, 140; i cognati Andrea, Nuccia e Giulia, 100; la famiglia, 100.

Ringraziamo di cuore e ci auguriamo di poter presto riprendere ed intensificare questo servizio, che sta a cuore a tutti.

g.g.

Incontri nella parrocchia del Duomo

Acqui Terme. Venerdì 10 dicembre alle ore 20,45 nel salone di via Verdi 5, per gli incontri del gruppo del vangelo della parrocchia del Duomo, il prof. Francesco Sommovigo tratterà il tema "Le tentazioni di Gesù nel deserto" (Mt.4,1-11).

Domenica 12 alle 16 presso la sede di via Verdi 5 si terrà l'incontro dell'Azione Cattolica e dei gruppi parrocchiali del Duomo sulla lettera pastorale del Vescovo "Andate anche voi nella mia vigna". Il tema sarà "Le vocazioni laicali".



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Una riflessione per l'occasione

Centri di ascolto da 10 anni ad Ovada

Nel 10° anniversario della nascita dei centri di ascolto a Ovada, è quasi d'obbligo tracciarne, se non un bilancio, una riflessione circa questa parte della missionarietà della Parrocchia. In questi anni vi è stato un cammino, tappa dopo tappa, o meglio un itinerario di ascolto della Parola, all'insegna di una vita sempre più cristiana attraverso una catechesi del Vangelo alla luce del nostro tempo.

Ciò deve essere anche un ringraziamento di fronte al grande dono della fede ricevuta e rispondere giorno dopo giorno al nostro battesimo per meglio riflettere, programmare e verificare la nostra vita umana e spirituale. Prendendo lo spunto dall'ultimo incontro avente per tema "le parabole evangeliche: il seminatore" dobbiamo e possiamo essere terra buona che, ascoltando la Parola, dia buon frutto nella nostra vita quotidiana prendendo sempre più coscienza delle nostre debolezze affinché conoscendo più noi stessi riscopriamo la vera grandezza di Dio. Più volte Papa Giovanni Paolo II ha detto di spalancare le porte a Cristo, aprire il nostro cuore a Lui: ricercare nonostante tutte le difficoltà che intralciano il nostro cammino la Luce vera

che sa penetrare e rimuovere ogni ostacolo tra noi e Dio.

2004: 10 anni di nascita dei centri di ascolto: è una data importante perché racchiude in sé un'esperienza di rinnovamento della Parola di Dio. In ciascuno di noi penso, ogni qualvolta si partecipi, sia un qualcosa che risponde e sviluppa interrogativi alla luce del Vangelo. Il Papa, al termine del Giubileo, si è posto una domanda: "Non è Cristo il segreto della vera libertà e della gioia profonda del cuore?". Ogni qualvolta approfondiamo le tematiche che di volta in volta vengono proposte nel centro di ascolto, possiamo percepire quella gioia nel cuore per due motivi distinti: la partecipazione e la riflessione.

La partecipazione quale momento "il ritrovarci" assieme, uniti, nell'ascolto e quindi poi riflettere e poter meglio capire e comprendere la Parola di Dio.

Il ritmo intenso e frenetico dei nostri giorni, porta l'uomo a sempre meno conoscere se stesso: la posta in gioco diventa sempre più alta e sembra irraggiungibile e si stanno sempre più perdendo quei valori umani e cristiani che, nonostante tutto, dovrebbero essere il centro della nostra esi-

stenza. Per questo, io credo, che il centro di ascolto sia un punto di sosta (non di arrivo), ma di una continuità che, col

passar del tempo, porterà sempre più frutti copiosi alla mensa del Signore.

G.P.C. e L.

Caritas diocesana

Appello

La Caritas diocesana rivolge un appello accorato ed urgente per raccogliere offerte da inviare, attraverso la Caritas internazionale, ai fratelli delle Filippine colpiti dal tremendo tornado che ha già causato più di mille morti e tanti dispersi e disagi incalcolabili per quelli che sono sopravvissuti. I bisogni sono tantissimi ed ognuno di noi deve sentirsi impegnato a non fermarsi ad una solidarietà puramente sentimentale ma concretizzarla invece con una partecipazione fattiva togliendo forse qualche cosa alle spese tante volte voluttuarie. Le offerte si raccolgono presso il proprio parroco o tramite il conto corrente postale n. 11582152 oppure al conto corrente bancario n. 5312980 di Unicredito italiano - Acqui cod. Cab 47940 Abi 02008 intestati alla Caritas diocesana. La causale sia: pro tornado Filippine.

Ringraziamento

La Caritas diocesana sente il

dovere di rivolgere un sentito ringraziamento a tutti quei volentieri che hanno prestato la loro opera nel giorno della colletta alimentare permettendo di raccogliere una quantità notevole di prodotti alimentari da distribuire ai poveri.

Senza la loro disponibilità, sensibilità e spirito di sacrificio, non sarebbe stato possibile avere quello che aiuterà i più poveri a trascorrere un Natale felice.

Richiesta

La Caritas diocesana rivolge a tutti un invito ad offrire giocattoli anche usati per poterli inviare ai bambini del Kosovo tramite il corpo degli alpini che operano in quella zona. Sarà l'occasione per liberarci forse di tanti giocattoli affastellati nelle nostre case e poter invece far felice quel bambino che purtroppo se non riceve da noi non riceverà regali per il Natale.

La richiesta è abbastanza urgente.

Consegnare i giocattoli presso la Caritas diocesana.

Tantissima gente a Cristo Redentore

Per ricordare Giorgio La Pira



Acqui Terme. Tanta gente per ricordare i cento anni dalla nascita di Giorgio La Pira, un cattolico che ha segnato profondamente la vita del nostro Paese negli anni 50 e 60.

Eletto all'Assemblea Costituente, deputato al Parlamento e sindaco della città di Firenze, ancora oggi viene ricordato per il suo impegno e la sua dirittura morale nella gestione della cosa pubblica.

Se ne è parlato nell'incontro che l'Ufficio per la pastorale del lavoro della Diocesi ha organizzato a metà novembre presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme.



Dopo il saluto del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi è stato il prof. Alberto Monticone, già presidente nazionale dell'Azione cattolica, ad illustrare la figura di Giorgio La Pira.

L'avventura scout

Anche per questo anno le Associazioni scout Triestine si sono attivate per favorire la diffusione della "Luce di Betlemme" in tutta l'Italia.

Era l'anno 1986 quando nel corso di una trasmissione benefica radiotelevisiva austriaca nasceva l'idea "operazione Luce della Pace da Betlemme".

Ricordiamo brevemente che la Luce è prelevata nella chiesa della Natività a Betlemme ove vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le nazioni cristiane della terra, e grazie alla disponibilità delle linee aeree e ferroviarie austriache raggiunge Vienna e successivamente tutti i paesi dell'Europa.

In Italia arriva a Trieste e le associazioni locali si sono fatte carico di consentirne la diffusione in tutto il territorio nazionale grazie alla disponibilità di Trentitalia, in particolare questo anno saranno raggiunte Aosta, Sassari, Oristano, va menzionato il fatto che il Gruppo scout di Valenza (AL) fu il primo a iniziare la diffusione della Luce.

Alle 7.15 del mattino dell'11 dicembre alcune pattuglie di scout, composte da 2 membri per ogni associazione scout triestina, affronteranno un viaggio sulle grandi dorsali ferroviarie, inutile citare tutte le stazioni ove altri gruppi, di scout e non, attenderanno la sosta dei vari treni per accendere la propria lampada alla lampada in viaggio.

Di anno in anno è cresciuta

Un amico,  un parente lontano...

Tienilo informato  sulla sua città regalandogli un abbonamento a

L'ANCORA

Un vecchio scout

In Seminario martedì 30 novembre

La spiritualità laica al corso di teologia

Marco Vergottini, un teologo laico, docente di teologia alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, ha tenuto la lezione del 30 novembre.

Il dibattito sui laici è tuttora aperto dopo i grandi cambiamenti apportati dal concilio Vaticano II perché è ancora vivo un pregiudizio non dovuto ad errore teorico, ma a un luogo comune che parte dal nostro vissuto: l'idea cioè che esistano due forme di vocazione cristiana, una "totale" che riguarda preti, suore, monaci vista, appunto, come imitazione totale di Cristo, l'altra invece propria dei laici che presuppone un adattamento del messaggio di Gesù alle esigenze della vita.

È un'interpretazione infondata perché seguendo il Vangelo a tutti è richiesto di riferirsi a Gesù indipendentemente dal proprio stato in un'unica spiritualità evangelica: seguire Gesù nella vita quotidiana, nella realtà in cui ciascuno si trova. Il "Siate voi dunque perfetti come perfetto" (Mt5,48) vale per ogni cristiano e nessuno se ne può esimere. Il Concilio ha voluto sottolineare che ogni credente deve portare il suo contributo alla diffusione della Parola, alla realizzazione del Regno, nel modo e secondo i carismi che gli sono propri; il concetto oggi molto usato di chiesa come famiglia, serve a sottolineare il senso di appartenenza alla comunità cristiana dove ognuno si assume compiti particolari legati alle diverse peculiarità. In quest'ottica l'agire morale è agire cristianamente cercando di realizzare il bene possibile nella concreta situazione di vita in cui ciascuno si trova cercando cammini di santità pra-

ticabili compatibilmente con le situazioni del momento: attività, salute, diverse età della vita.

Ci accorgiamo allora che il nostro impegno cristiano non è qualcosa di astratto, ma significa dare la propria testimonianza di fede nel lavoro, nella famiglia, nei rapporti sociali.

All'interno della comunità cristiana ognuno sceglierà il cammino spirituale che più gli è consono, ma sempre ponendoci dinanzi un unico modello, quello della sequela di Gesù. Diversi modi di vivere relazionati tutti all'Unico.

Piera Scovazzi

Calendario appuntamenti diocesani

Venerdì 10 - Incontro dei giovani della zona pastorale ovadese in preparazione della Giornata Mondiale Giovani nel 2005 a Colonia, nella chiesa di S.Paolo di Ovada, ore 21.

Sabato 11 - Incontro degli insegnanti di religione in Seminario alle ore 15.

Domenica 12 - Il Vescovo termina la visita pastorale a Sezzadio.

Lunedì 13 - Si riunisce il Consiglio diocesano per gli affari economici in Seminario alle ore 9,30.

Martedì 14 - Incontro per il ricreatorio alle ore 21.

Mercoledì 15 - Anniversario della ordinazione episcopale di mons. Livio Maritano, vescovo emerito.

Alle ore 10 in Seminario si riunisce il Consiglio presbiterale diocesano.

Il vangelo di domenica

Con l'avvicinarsi del Natale, nella terza domenica di Avvento più intensa si fa l'attesa del popolo di Dio per la venuta del Signore. Pure in mezzo alle inevitabili distrazioni, si trova chi guarda ancora al Natale con lo spirito dei profeti.

Deve venire

L'attesa non andrà delusa. Con la stessa curiosità del Battista, ci poniamo l'identica domanda: *E proprio lui che deve venire, o dobbiamo aspettare un altro?* Non è una richiesta né retorica né oziosa. Dal tempo in cui il Figlio di Dio è venuto tra noi, l'umanità ha vissuto ancora periodi di sofferenze indicibili. Come possiamo credere allora che sia già venuto ciò che aspettavamo: la pace, il benessere, la gioia di vivere. Non è cessato il dolore, non è finita la sofferenza.

Eppure la risposta che Gesù dà ai discepoli del Battista è in controcorrente. Dite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: "I ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella e beato colui che non si scandalizza di me".

Chi siete andati a vedere

All'identità di Gesù come Messia, provata dalle sue opere, seguono i caratteri che identificano Giovanni il Battista come un profeta, anzi come "il più grande tra i nati di

donna". Gesù ne dà una puntuale testimonianza, chiedendo alle folle. Che cosa siete andati a vedere nel deserto?". Non aspetta però una risposta, che vuole dare lui stesso. Non un uomo avvolto in morbide vesti; non una canna sbattuta dal vento. E allora, che cosa? "Un profeta, anche più di un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: *Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero, che preparerà la tua via davanti a te.*" Come non cogliere la forza di queste parole! Un'identità del Battista, tracciata da Dio stesso.

I piccoli e i grandi

Il brano del Vangelo si conclude con un'affermazione di Gesù che potrebbe sorprenderci. Dopo aver proclamato la missione del Battista, Egli dichiara: *"Tuttavia, il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui"*. In che consiste la differenza? Giovanni, il più grande dei profeti, appartiene ancora alla vecchia Alleanza, al tempo della legge e non ancora a quello della grazia. Con la venuta di Gesù, la salvezza viene dall'appartenere a Lui, alla sua vita di grazia. Un bambino in fasce, appena battezzato, è già più grande del Battista. Non sono i nostri meriti che ci salvano, ma il fatto di appartenere a Cristo per la sua stessa vita. Accogliere Colui che viene, significa pertanto far rivivere in noi questa grandezza.

don Carlo

Un duro attacco dal movimento "La città ai cittadini"

Via questi dirigenti de La Margherita per il bene del centro-sinistra acquese

Acqui Terme. Ci scrivono Piero Giaccari e Michele Gallizzi, rispettivamente coordinatore e consigliere comunale del movimento "La città ai cittadini":

«È sconcertante. Sì, perché la risposta negativa della Margherita acquese nei confronti del movimento "La città ai cittadini", che sta per concludere il giro delle consultazioni politiche con i partiti del centro sinistra, per valutare posizioni e atteggiamenti di disponibilità da parte degli stessi nei nostri confronti, affinché si possa costruire qualcosa di politico in quest'area, provoca sconcerto.

Dobbiamo dire che le delegazioni dei partiti fino ad ora incontrate, quella dei DS, dello SDI, dei Comunisti Italiani e quella dei Verdi, ci avevano fatto ben sperare nella possibilità di un'intesa e nel rispetto reciproco delle proprie scelte. Certo il rifiuto della Margherita ad incontrarsi singolarmente con il nostro gruppo civico ci lascia come minimo perplessi e ci fa pensare che questo atteggiamento, non certo progressista, rispecchia il vecchio centralismo, cosiddetto democratico, del vecchio Partito Comunista. Capiamo oggi, a distanza di due anni e mezzo, chi sono stati i responsabili del mancato appuntamento del centro sinistra con il nostro movimento. Sono quelli che per garantirsi una poltrona a Palazzo Levi, hanno preferito sacrificare l'obiettivo finale (ossia la vittoria al ballottaggio con l'altra lista civica che vinse le elezioni). La Margherita ci propone, invece, un incontro con tutte le forze politiche della coalizione del centro sinistra che hanno partecipato alla competizione elettorale delle amministrative del giugno 2002. Proposta per noi inaccettabile, sia perché, in allora, al nostro gruppo è stato negato l'appuntamento proprio dal candidato a sindaco del centro sinistra, Borgatta, adesso capiamo perché; sia per correttezza nei confronti degli altri partiti che si

sono detti disponibili a dialogare e, quindi, a costruire qualcosa con noi, e, anche perché pensiamo che sia giusto da parte nostra, sondare il terreno per capire se è gradita la nostra presenza nell'ambito di una ipotetica futura alleanza allargata. Bene, noi riteniamo che questo comportamento paradossale e di autoconservazione della Margherita, nonché limitato e circoscritto a situazioni che rispecchiano il più becero conservatorismo sia, non solo anacronistico, ma evidentemente lesivo e perdente per tutto il centro sinistra acquese. Manca in effetti la volontà di costruire una piattaforma solida e duratura nel tempo, perché il ragionamento massimalista di questi neo-centristi sinistroidi, anomalo per forma e sostanza, vuole convogliare in un unico soggetto politico tutte le forze che per storia e tradizione sono diverse tra loro.

Interpretare una coalizione politica in modo massimalista riteniamo che sia errato per due motivi: 1°) ogni gruppo partecipa alla coalizione se ci sono punti programmatici convergenti e organigrammi condivisibili; 2°) ogni gruppo opera in piena autonomia, senza che sia soffocata la concretezza della sua azione politica e il suo spirito di iniziativa. Se questi parametri non vengono rispettati, le diversità presenti in una coalizione, invece che una forza, diventano una debolezza. È necessario quindi che, coloro che frenano il processo evolutivo e di arricchimento politico, nella fattispecie i dirigenti della Margherita acquese, debbano avere l'umiltà e la consapevolezza di mettersi da parte, consegnare cioè le dimissioni della loro carica politica a chi di dovere, e lasciare libero ingresso a nuove e fresche energie per favorire il cambiamento e innestare un nuovo corso alla politica del centro sinistra acquese che, per colpa loro, troppo ha sofferto. A fronte di queste considerazioni, riteniamo che non

sia possibile per il nostro movimento, almeno per ora, alcun confronto con la Margherita fino a quando non ci saranno nuovi dirigenti che consentano la possibilità di un dialogo sereno e onesto sul piano politico ed intellettuale. Ci dispiace che la Margherita, col suo atteggiamento limitativo, massimalista e autoconservativo, negandoci l'incontro, abbia interrotto la possibilità di crescita del centro sinistra, ma verosimilmente nel

contempo, ci ha consentito di scovare i suoi veri nemici. Noi ci rendiamo comunque disponibili a continuare il dialogo con tutte quelle forze politiche del centro sinistra che con noi hanno dialogato fino ad ora, ma lo saremo ancora di più con la Margherita rinnovata nei suoi organismi direttivi in grado di guardare al futuro con la caratteristica ideologica che dovrebbe contraddistinguerla: la moderazione e non il massimalismo».

Buona adesione all'iniziativa

Comitato in difesa della Costituzione

Acqui Terme. Buona adesione alla proposta di costituire anche ad Acqui un Comitato in difesa della Costituzione e dei valori costituzionali minacciati dalle riforme proposte dal governo ed in parte già approvate dal Parlamento.

Mercoledì scorso, una cinquantina di acquesi hanno partecipato alla prima riunione costitutiva del Comitato, presso il centro studi "A. Galliano", e dai loro interventi sono emerse tre proposte fondamentali.

Il Comitato che sorgerà nella nostra città si collegherà agli altri analoghi che sono sorti e stanno sorgendo in Italia, in particolare a quelli cosiddetti "dossettiani" (dal padre della costituente Giuseppe Dossetti, che, al primo annuncio delle riforme costituzionali di Berlusconi, nonostante fosse da molti anni ormai monaco della comunità di Monte sole, promosse la fondazione dei primi Comitati di difesa dei valori costituzionali) e che sono presieduti a livello nazionale dall'ex Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Un piccolo gruppo di cittadini (che è stato designato nella stessa serata) si occu-

perà della redazione di uno statuto da proporre a tutti gli aderenti e di una bozza di attività da realizzarsi nei prossimi mesi.

La seconda riunione per Costituzione del Comitato si terrà alle ore 21 di mercoledì 15 dicembre, nella sede del Centro studi "A. Galliano", in piazza san Guido, 389.

Ad essa sono invitati tutti i cittadini che vogliono dare il loro contributo di pensiero e di azione ad un'attività che deve trovare uniti tutti coloro che credono nei valori di solidarietà, della libertà e di giustizia che sono alla base della carta costituzionale.

R.A.

Pace e nonviolenza

Acqui Terme. Tra il ciclo di incontri promossi dall'Associazione per la pace e nonviolenza della provincia di Alessandria, citiamo quello che si terrà ad Acqui Terme, nella sala riunioni di piazza San Francesco sabato 15 gennaio alle 15 sul tema "Risposte nonviolente ai conflitti nella vita quotidiana".

Acqui
Garden
di Serwato

VASTO ASSORTIMENTO ALBERI
E STELLE DI NATALE
BONSAI - FIORI - PIANTE
OGGETTISTICA NATALIZIA
COMPOSIZIONI DI FIORI
SECCHI E IN SETA

BUONE FESTE
da M. Luisa e Sonia

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61
Tel. e fax 0144 321448

GASTRONOMIA
"dall'antipasto al dessert"
nuova gestione

Tutto rigorosamente
cucinato
come una volta

pizza, focaccia calda
specialità

**polpettoni
e sformati caserecci**

aperto la domenica mattina

creazione menu

per pranzi

banchetti e feste

Venite a confrontare i nostri prezzi

Via Mazzini 46 - ACQUI TERME
Tel. 0144 58244

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

www.unieuro.com



I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!!

GUARDA CHE PREZZI! ecco alcuni esempi:

Credito autorizzamento scoperto, arretrati ed commissioni



299,00€

SAMHUNG Telecamera digitale mini DV, sensore CCD 800.000 pixel, monitor LCD a colori da 2,8", zoom digitale 90X, zoom ottico 18X.



MERIDIUM Tv PLASMA 42" formato 16:9, schermo 2000:1 luminosità 9000 cd/m², televisione integrabile incorporata, uscita di video 1080i, 2 prese scart, ingresso DVI.

1790,00€



119,00€

Nokia 2910 + Scheda Wcd con 5 € di traffico in rete PREPAGATA e COMPLETO display a colori, Java MID2, download photo Java, applicazioni, mood e suonerie DALL'ARCA NOKIA ITALIA.



54,00€

SALTON Adelle, 18L, griglia pasta e verdure, cappa lavaggio, escluso il caffè e altre varianti in pochi secondi



999,00€

HP Intel Celeron M 510 (1.4 GHz), 512MB DDR, 40GB HD, DVD-RW, Scheda Video 94MB, TFT 15", WLAN, Windows XP Home, telecomando



149,00€

WHIRLPOOL Forno Microonde con grill, 22 litri, 600W, grill al quarzo, elettronico, digital



299,00€

SMAC Lavatore Super System Turbo Simax, sistema di filtrazione ad acqua, potenza di aspirazione 990W/2000 watt, potenza caldaia 1400 W, scatola lino con capacità 2 litri, manomano, filo 18M.

APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE INCLUSE I



UniEuro



UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane

Convegno DS venerdì 10 al Cristallo

“La terra trema” giovani, cittadini, diritti

Acqui Terme. Il Partito dei Democratici di Sinistra e la Sinistra Giovani sezione di Acqui Terme, organizzano venerdì 10 dicembre 2004, presso il Cinema Cristallo di via Cesare Battisti, il convegno “La Terra Trema”: i giovani, i cittadini, i diritti.

Il programma prevede alle ore 14 la proiezione del film “La terra trema” di Luchino Visconti con ingresso gratuito. Al termine della proiezione interverrà il critico cinematografico Roberto Lasagna per il commento al film. Il convegno inizierà alle ore 16,30. Modereranno il dibattito Andrea Calvo (Sinistra Giovanile) e Gianfranco Ferraris (Presidente di Alexala). Tre diverse parti inquadrano tre diversi temi, ma tutti con l'occupazione come denominatore comune.

La scuola e l'istruzione sono, insieme al lavoro, gli elementi indispensabili della formazione giovanile e investimento irrinunciabile per le future generazioni. Attorno a questo tema e alle questioni ad esso attinenti (la scuola come “ricchezza”, la situazione locale, le pericolose riforme della destra...) è prevista una tavola di confronto dal titolo “Scuola e occupazione” con Giuseppe Busso (responsabile Ricerche ENAIP Piemonte), la presenza dell'on. Livia Turco (responsabile nazionale DS Welfare) e dell'assessore Massimo Barbadoro.

La salute è un tema che va considerato come un vero e proprio atteggiamento culturale e non solo una sussistenza, spesso destinata a tagli di risorse per fare quadrare dei bilanci. Attorno all'educazione e alla formazione in questo campo si può identificare anche l'occupazione che ne de-

riva. Il diritto alla salute e non le pratiche repressive o di “punizione” ma l'educazione, perché a niente serve la repressione del disagio se non c'è coscienza del problema.

Discuteranno su “Salute e occupazione” l'on. Livia Turco (DS Welfare), Patrizia Biorci (assistente sociale), Gianfranco Ghiazza (cons. Provincia di Alessandria) e Giorgio Penna (coop. soc. CrescereInsieme).

Il territorio acquese e il territorialismo, le sue caratteristiche economiche, il nesso tra agricoltura e turismo come fonte di un sistema economico in grado di garantire occupazione, sono alcune delle questioni che verranno trattate nella terza parte “Rilancio economico ed occupazione” con l'on. Lino Rava (DS), Giuseppe Botto (direttore Confederazione Italiana Agricoltori) e Dario Fornai (esperto di problemi economici e industriali).

Il commento musicale è affidato al Falsotrio (Zoanelli, Sorato, Pirrone e Penotti).

Interverranno per le conclusioni Filippo Boatti (Segretario Sinistra Giovanile Piemonte) e Pietro Marcenaro (Segretario Regionale DS).

Ci scrive Francesco Novello

Non si liquida così il problema commercio

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello: «Gentile direttore, dopo parecchio tempo ho deciso di chiederle nuovamente spazio in quanto ritengo che un argomento importantissimo come quello del commercio venga trattato in modo superficiale ed inadeguato da tutti, Amministrazione comunale ed Associazioni dei Commercianti.

Dico ciò ricollegandomi al Consiglio comunale aperto che l'Amministrazione ha dovuto concedere su istanza dei consiglieri di minoranza per discutere del disgraziatissimo piano commerciale che la giunta ha preparato e fatto approvare in Consiglio comunale.

Credo che questo argomento importantissimo richiedesse alcune riflessioni da parte di tutti in quanto tocca l'economia acquese che certamente non versa in buone condizioni, con questa mia porto all'attenzione di tutti alcuni elementi di riflessione.

Il piano commerciale è stato redatto senza uno studio per lo sviluppo del commercio acquese e senza essere concordato con alcuna associazione di categoria secondo il consolidato “metodo Bosio”

che nel passato ho dovuto subire anche sulla mia pelle.

Il piano sancisce l'appetibilità commerciale di alcuni siti importanti ed in particolare l'ex Cantina Sociale e l'ex Borma oggetto di varianti urbanistiche di carattere strettamente speculativo.

Ora si potrà fare finalmente in questi siti un bel supermercato, alla faccia dei commercianti e per la gioia del conto in banca di chi ha acquistato il posto che prima era industriale e quindi di scarso valore.

Il sindaco ha ripetutamente detto che l'Amministrazione è stata costretta a fare l'adeguamento del piano alla Legge Regionale, questo è vero, ma il vero scandalo è come è stato fatto, se si voleva si poteva individuare aree commercialmente meno valide facendo sì che i nuovi supermercati non venissero (come ha fatto la Lega quando governava la città), invece sono state scelte quelle migliori e guarda caso su 4 due sono oggetto di operazioni immobiliari della stessa società.

La critica va estesa anche alle associazioni di categoria, perché più di un anno fa intervenendo ad una riunione con sindaco ed assessore al Commercio io li avevo avvertiti che alla Borma ed alla Cantina sarebbero venuti due supermercati, ma loro hanno fatto orecchio da mercante (solo quello da vero mercante).

Credo quindi che il piano Commerciale sia un nuovo capitolo di questo periodo buio dell'Amministrazione comunale dove gli interessi di pochi sono stati fatti prevalere sull'interesse generale degli acquesi».

Per commercianti, albergatori e similari

Concluso il corso sulla raccolta rifiuti

Acqui Terme. Mercoledì 1° dicembre si è concluso il ciclo di incontri organizzato dall'Assessorato all'Ambiente con la collaborazione dell'Assessorato alle Finanze del Comune di Acqui Terme incentrato sulle problematiche determinate dalla produzione e dalla raccolta dei rifiuti e finalizzato a sensibilizzare una categoria di produttori di rifiuto, qual è quella dei commercianti, ristoratori, albergatori e dirigenti di comunità, che ha un «peso» considerevole sul rapporto tra il rifiuto prodotto e quello smaltito o recuperato dell'intera città.

Gli operatori economici che hanno aderito a tale iniziativa sono stati un centinaio e l'87% dei partecipanti ha preso parte ad almeno cinque incontri sui sei in programma, dimostrando un notevole interesse per l'argomento trattato.

Proprio in considerazione dell'impegno dimostrato dagli operatori economici coinvolti, il Comune di Acqui Terme ha rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza al ciclo di incontri; presto sarà inoltre disponibile l'«ecomarchio», consistente in una vetrofania applicabile all'esterno dell'attività commerciale che segnalerà ai cittadini ed ai turisti l'impegno per la sostenibilità ambientale di quell'operatore economico.

Il corso è stato articolato in modo da offrire prima una visione complessiva del problema, sia dal punto di vista delle norme vigenti che del contesto regionale e provinciale degli impianti di smaltimento e recupero, in seguito sono stati approfonditi gli aspetti locali, intensi come logistica del sistema di raccolta, e sono state delineate le buone pratiche per la riduzione della quantità dei rifiuti al-

la fonte e per aumentare la percentuale di rifiuto raccolto in maniera differenziata che ad Acqui, rispetto alla realtà provinciale, è già soddisfacente (ad ottobre 2004: 32,52% di effettivo raccolto).

«Ringrazio i numerosi relatori che si sono avvicendati durante le sei giornate di incontro – dice l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto – e che con la loro competenza, ma anche con la loro passione, hanno saputo fornire un quadro esauriente di un problema così complesso; ma più di tutti ringrazio coloro che hanno partecipato e che hanno dimostrato il loro impegno e la loro collaborazione con l'Amministrazione per rendere più efficace la raccolta differenziata dei rifiuti».

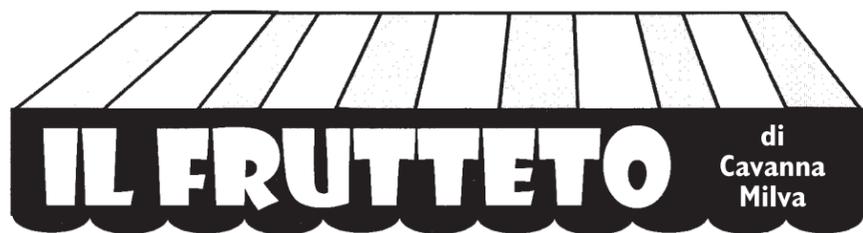
La campagna di informazione e sensibilizzazione dell'Amministrazione comunale sulla corretta gestione dei rifiuti non si esaurisce con questo corso: a gennaio avrà inizio un corso di didattica ambientale rivolto agli insegnanti delle scuole elementari e medie inferiori nel corso del quale esperti del settore, provenienti dal Museo A come Ambiente di Torino, forniranno agli insegnanti interessati gli strumenti didattici necessari per coinvolgere autonomamente in classe gli studenti sui temi relativi ai rifiuti, all'acqua e al risparmio energetico. **R.A.**

Offerta San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ha ricevuto, tramite mons. Galliano, la somma di 100 euro da parte di Marisa Santi Oddone la quale invia gli auguri di buone feste. La San Vincenzo Duomo, doverosamente ringrazia e contraccambia.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla Croce Bianca: i dipendenti della Banca Popolare di Novara agenzia di Acqui Terme offrono 125 euro in memoria di Galliano Giuseppe. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.



Propone con l'occasione alcune offertissime sino al 31-12-04

**Via Galeazzo 29
Acqui Terme
Telefono 014455220
3332394519**

**Augura a tutta
la clientela...
BUON NATALE**



Frutta fresca

Arance Navellino (grosse)	€ 1,00
Clementine (Calabria medio-grosso)	€ 1,00
Mele Golden (Piemonte)	€ 0,70
Mele Golden (Trentino)	€ 0,90

Speciale Melinda

Mele Golden Melinda (Trentino)	€ 1,60
Mele Stark Melinda (Trentino)	€ 1,60
Mele Renette Melinda (Trentino)	€ 1,60

**+ sconto 10% a cassetta
su tutta la frutta fresca**

Frutta secca

Arachidi gr. 250	€ 0,70
Datteri gr. 250	€ 0,75
Datteri Bouquet gr. 500	€ 1,50
Prugne gr. 500	€ 1,95
Noci Jumbo al kg	€ 3,50

e poi
albicocche • ananas • datteri al cioccolato • fichi al cioccolato • fichi Cosenza • filetti di arancia o limone al cioccolato • frutta mista • kumquats • mandorle • misto esotico • misto frutta • nocciole • nocciole al cioccolato • papaya • pistacchi • uva sultanina

Si confezionano cesti natalizi - Consegne a domicilio gratuite

Aperti dal lunedì al sabato, compreso mercoledì pomeriggio



L'on. Delfino ad Acqui Terme

Linfa nuova entra nell'Udc

Acqui Terme. «È un'occasione per cercare qualcosa di positivo per Acqui Terme e la sua vasta zona».

Questo il senso della visita, avvenuta nella serata di martedì 30 novembre, ad Acqui Terme, da parte del sottosegretario di Stato alle Politiche agricole e forestali, onorevole Teresio Delfino. Si è trattato di una riunione organizzativa dell'Udc (Unione dei Democratici cristiani e Democratici di centro) convocata particolarmente per rilanciare un'azione politica del partito nella città termale e nell'acquese, ma anche, e soprattutto, per ufficializzare due circostanze.

La prima riguarda l'ufficializzazione nel partito di Alberto Ivaldi, già An, personaggio di riguardo di casata politica. Quindi la nomina di Franco Persani, ex maresciallo dei carabinieri, quale «responsabile territoriale Udc», come sottolineato dal consigliere provinciale e sindaco di Casine, Roberto Gotta, presente alla riunione svoltasi in una sala dell'Hotel Nuove Terme.

Sempre Gotta ha rimarcato che l'ingresso di Ivaldi e di altre persone «può dire molte cose e dare un notevole contributo nel rilanciare l'azione del partito».

Ancora l'onorevole Delfino ha affermato: «Oggi ci caratterizziamo come un partito aperto, con la convinzione di rappresentare la gente, in grado di accogliere persone che abbiano la consapevolezza di condividere il nostro progetto politico. Siamo un partito di uomini e di territorio, che pone attenzione alla realtà produttiva del nostro territorio, una realtà che ha tante potenzialità da esprimere». Il partito, d'ora in avanti non potrà ignorare, in piena democrazia, i tanti problemi che attual-

mente sono sul tappeto ad Acqui Terme e nei Comuni del suo vasto comprensorio. Vanno dalla situazione delle Terme, a quella della rete viaria, tanto per ricordarne alcune oggi tra le più discusse.

Della ristrutturazione delle strade se ne parla da venticinque anni, circa. Basta con i bla bla bla. Il partito dia un segnale forte, faccia in modo che la Provincia passi dalla valanga di parole a qualche metro di strada. Il tasto «delle strade», in particolare quello leggendario della «variante di Strevi», è stato appena toccato da Gotta.

«Siamo governativi», ha affermato Persani. Senza avere

avuto il tempo di approfondire l'affermazione, pensiamo, conoscendo la determinazione del neo coordinatore territoriale, voglia riguardare le radici profonde del partito che affondano e prendono linfa dai valori cattolici e democratici, senza ignorare valore e forte impegno al servizio della gente.

L'Udc, come viene spesso ricordato, è una forza del passato, ma soprattutto rivolta al futuro. Che ha rispetto per le proprie radici, ma che non si chiude nel fertilizzante delle segreterie e vive i problemi della città, della zona e dei suoi abitanti.

C.R.

Il sindaco risponde agli alunni per gli attaccapanni

Acqui Terme. Una breve lettera aperta degli alunni della classe 4^a A della elementare Saracco indirizzata al sindaco di Acqui Terme e pubblicata sul numero scorso de L'Ancora, per chiedere degli attaccapanni, ha sortito effetto immediato.

Ecco la risposta che il sindaco ha mandato in data 6 dicembre:

«Cari Studenti, con questa lettera voglio comunicarVi che, a seguito della Vostra lettera ricevuta in data 24/11/2004 e pubblicata dal settimanale "L'Ancora", ho immediatamente provveduto ad esaudire la Vostra richiesta.

La mia ferma convinzione dell'importanza dell'istruzione di ogni ordine e grado mi ha condotto in questi anni, già quando ero Assessore alla Cultura, ad impegnarmi personalmente al raggiungimento della migliore efficienza degli istituti scolastici cittadini.

Come Voi sapete la mia carica di Sindaco mi porta ogni giorno a dover affrontare numerosi importanti problemi ma ciò non mi porterà mai a trascurare la sicurezza e il diritto allo studio di Voi giovani ragazzi che rappresentate il futuro della nostra Città.

Prima di salutarVi vi voglio ricordare che sarò sempre il primo interlocutore pronto a ricevere suggerimenti da Voi ragazzi che siete l'anima vivente della scuola poiché alcuni problemi pratici è più facile riscontrarli vivendo quotidianamente la realtà scolastica invece che, mio malgrado, analizzando aride mappe delle Vostre classi.

Con il migliore augurio per il proseguimento dell'anno scolastico, porgo cordiali saluti. Il Sindaco Danilo Rapetti».

Inaugurato alla vigilia delle festività natalizie

Funziona a pieno ritmo il Baby parking in caserma

Acqui Terme. Il Baby parking «Lo scarabocchio» da sabato 29 novembre è realtà, cioè può accogliere bambini da tredici mesi a sei anni che potranno giocare, divertirsi mentre i genitori sono impegnati a fare acquisti in città. La struttura, ospitata in uno degli edifici della ex caserma Cesare Battisti, è diventata operativa dopo la cerimonia di inaugurazione avvenuta con la presenza del sindaco Danilo Rapetti, degli assessori Ristorto, Alemanno e Garbarino, del consigliere comunale Novello, dell'architetto Emiliana Ferioli e dal parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano, che ha benedetto i locali. Tanti i bimbi e i genitori presenti alla «prima» ufficiale dell'interessante iniziativa.

«Lo scarabocchio» è gestito da un'associazione di esperti del settore formata da Marco Spinoglio, Federica Voglino, Mariangela Pitto e Rita Pane. Il Baby parking, bello e qualificante, fa parte dell'idea, come affermato dall'assessore Ristorto e dal sindaco Rapetti, di un'iniziativa per la necessità di una struttura flessibile e dinamica a cui ricorrere per poter accedere, da parte delle famiglie con maggiore tranquillità, ai servizi commerciali della città fruendo di un servizio di assistenza ricreativa per i loro figli. Con i servizi offerti da «Lo scarabocchio» la famiglia può liberamente dedicarsi allo shopping senza annoiare i bambini che nello spazio del Baby parking trovano giochi ed amici, in locali ampi e luminosi, riscaldati, dotati di servizi igienici anche per i portatori di handicap,



ben pavimentato con speciali formelle anti trauma. Prevista, per i piccoli ospiti, una sala per attività manuali, sale adibite ad area giochi. Il tutto propone al bambino un percorso ludico e creativo che risponde ad ogni esigenza per mai annoiarlo e che per nemmeno un istante gli fa ricordare uno spazio costrittivo.

Complessivamente l'opera è costata 180.759,91 euro di cui 76.580 per lavori a base d'asta e risulta finanziata con contributo della Regione Piemonte a seguito dell'Accordo

di programma sottoscritto ad ottobre del 1997 fra il Comune di Acqui Terme e la Regione Piemonte per il rilancio del termalismo acquese. A maggio del 2001 era stata incaricata l'architetto Emiliana Ferioli di predisporre e di dirigere i lavori relativi alla realizzazione dei locali nursery e giochi per bambini da realizzare negli ex locali Isoa, nella ex caserma Cesare Battisti. Il progetto definitivo era stato approvato dalla giunta comunale nel 2002.

C.R.

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6



erboristeria
Verde Essenza

Le tisane...

i profumi...

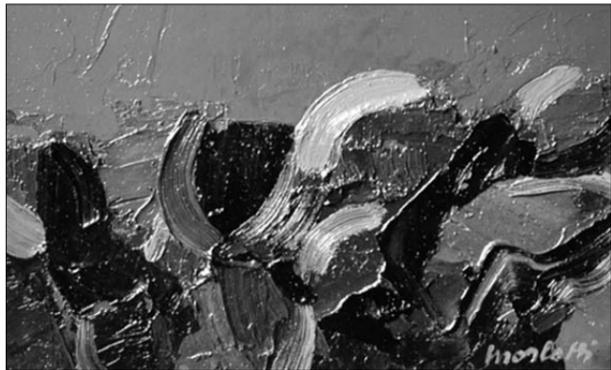
l'etnico...

AUGURI...

ACQUI TERME - Piazza San Guido 52
Tel. 0144 321638

A palazzo Guasco di Alessandria

Morlotti e Biamonti: luogo dipinto e narrato



"Cactus" di Ennio Morlotti

Acqui Terme. La provincia di Alessandria inaugurerà il giorno 10 dicembre alle ore 18, presso la Galleria civica Carlo Carrà di palazzo Guasco, una mostra dedicata a Ennio Morlotti e Francesco Biamonti, che resterà in cartellone fino al 20 febbraio 2005.

La mostra, dal suggestivo titolo "Il silenzio del blu e del verde", ad ingresso libero, catalogo Mazzotta, con testi di Elio Gioanola, Marco Grassano, Dino Molinari e Nico Orengo, è un'iniziativa voluta dal Vicepresidente e assessore alla Cultura Daniele Borioli, e vuole testimoniare il sodalizio artistico e l'amicizia tra questi due protagonisti della cultura italiana del dopoguerra, esponendo al pubblico una serie importante di dipinti realizzati da Morlotti in Liguria tra il 1960 ed il 1990, analizzando le loro interconnessioni con la prosa cristallina di Biamonti, il cantore dell'estremo ponente, dei magici silenzi del paesaggio marittimo. Un luogo reso simbolico dalle loro

opere, che costituisce uno dei momenti più lirici del nostro secondo Novecento; uno spazio trasfigurato in metafisica, rappresentato in questa mostra da quarantasette quadri di Morlotti, divisi in quattro temi: "Ulivi", "Cactus", "Rocce", "Bagnanti", insieme ad una serie di documenti forniti dall'Associazione "Amici di Francesco Biamonti" di San Biagio della Cima (IM), che testimoniano il rapporto, personale e creativo, tra i due artisti.

Il comitato artistico che ha impostato l'operazione è costituito da Elio Gioanola, Marco Grassano, Dino Molinari e Nico Orengo, mentre i curatori dell'esposizione sono Fortunato Massucco e Aurelio Repetto della Bottega d'Arte di Acqui Terme, la cui conoscenza personale di Morlotti e Biamonti - da sempre legati alla nostra città - risale agli anni '60 e sfociò in più celebrazioni di Morlotti - mostra antologica al Liceo Saracco nel 1974 e altre cose - e con alcuni scritti di Biamonti su Morlotti e altri pittori.

Concerto organistico alla Madonna

Dal maestro La Rosa suggello di qualità

Acqui Terme. Si è chiusa con un bel concerto, di quelli da ricordare, la stagione 2004 de "Musica per un anno".

Venerdì 3 dicembre, nel Santuario della Madonna, l'organista Paolo La Rosa, vincitore della categoria principale del I Concorso "San Guido" d'Aquesana, tenutosi tra Acqui e Terzo nel maggio 2004, ha presentato un programma che, per la sua varietà, dovrebbe essere preso ad esempio da tutti i concertisti. E che ha dimostrato, contrariamente a quanto si pensa in genere, che l'organo non è solo J.S. Bach.

Tante gemme nel concerto

In un'opera teatrale anche i "cambi di scena" contribuiscono al successo. Così, in un romanzo, la compresenza di più registri espressivi viene a garantire il coinvolgimento del lettore.

Su questi esempi si è modellato il recital, inaugurato dalle interpretazioni magistrali di Sweelinck (*Variazioni su Mein Junges*) e dell'*Offertorio* di Couperin, con il suo susseguirsi di frasi domanda-risposta.

In questo inizio barocco, le *fughette* bachiane (a tre e quattro voci) erano agganciate sì al "tempo liturgico" (i brani traevano ispirazione da canti dell'Avvento e del Natale), ma gli applausi più convinti li meritava la *Fuga sopra il Magnificat* BWV 733. Esecuzione davvero trascinante.

Chi aveva dubbi sul magistero di Johannes Brahms è stato servito dal doppio esempio tratto dai *Preludi Corali* dell'op. 122.

Da un lato la limpidezza interpretativa e nessuna concessione al virtuosismo nel *Schmucke dich*, con la melodia tradizionale di J. Kruger (metà secolo XVII) e la trama



sonora a corredo che comunicano una aspirazione alla pace che è raro trovare così bene espressa.

Dall'altro (*Corale È sbocciata la rosa*) il ritmo di *bercause*, cullante, che accompagna la celebre melodia di Michael Praetorius, ha esaltato le doti foniche del "Bianchi 1874", che di circa vent'anni precorre la composizione del pezzo.

Lo stile francese, dal linguaggio, tanto coloristico quanto armonico immediatamente riconoscibile, ha fatto spirare sul concerto un ulteriore vento nuovo. Basterebbe ricordare l'effetto della *pastorale* di Louis Vierne; ed efficace è stata l'esecuzione della *Sinfonia in re minore* di Morandi, capace di trasportare tutto l'uditorio in una sala teatrale, al cospetto del melodramma.

Dalle improvvisazioni che hanno suggellato il concerto è piaciuta soprattutto la ricerca fonica: i timbri originali cavati dallo strumento acquese hanno ricordato analoghe *performance* realizzate da Oleg Janchenko ancora pochi anni

fa nelle parrocchiali dell'Acquese.

Insomma: la dotazione timbrica del piccolo strumento del Santuario "regge" (e bene) al cospetto di partiture scritte per contesti sonori diversi. E le scelte ardite, ma pienamente condivisibili dell'esecutore - di vaglia: c'è da essere orgogliosi dell'operato della giuria del "S. Guido" - hanno offerto piacevolissime sorprese. Di tanto in tanto occorre saper dimenticare anche la filologia. Così questo concerto-florilegio, che condensava il meglio dell'intero repertorio organistico, ha non solo interessato al massimo grado il pubblico convenuto, ma ha anche rivelato a pieno il magistero dell'interprete.

Problemi della tutela

Protagonista del concerto è stato uno strumento che, a dir la verità, da qualche anno era stato trascurato dalla programmazione artistica municipale. Anche questa volta doveva essere l'Agati di S. Antonio nella Pisterna (chiesa in cui proseguono i lavori di restauro), ad ospitare il concerto.

La "variazione" di luogo (e strumento), che non ha cambiato più di tanto la resa del programma, da un punto di vista conservativo riveste, anzi, motivi di interesse, poiché le piccole manutenzioni che hanno percorso il concerto sul "Bianchi 1874" (restaurato nel 1993 da Italo Marzi) hanno contribuito senz'altro a salvaguardarne l'integrità. Anzi, in futuro, sarebbe proprio auspicabile una "rotazione in concerto" degli strumenti; e meglio ancora se si potessero far suonare tutti durante l'anno, il che - allestendo Acqui un Premio musicale - non dovrebbe essere cosa difficile.

C'è poi l'Organo di S. Francesco, sempre in attesa di un intervento di recupero: e nel 2003, preparando l'anno del Millennio, una fonte municipale ci aveva assicurato di un sostanzioso finanziamento comunale a beneficio di questo monumento musicale).

Insomma: con questo parco strumentale a disposizione c'è davvero da augurarsi un futuro "organistico" davvero di rilievo.

G.Sa.

OTTAVIANI
1945
ARGENTI

Regali aziendali ad alto valore aggiunto
L'arte riflessa nello stile

FIBO STEEL
NUMERI UNO SI DIVENTA

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

ACQUI TERME - CORSO ITALIA 21 - TEL. 0144322051

Un gradito omaggio a tutta la clientela

Costantino per Chronotech

NIKE TIMING

menegatti

SOLOTUO

Un'idea giovane, nuova, dinamica, unisex

D&G
DOLCE & GABBANA
TIME

DREAMGOLD
SOGNI IN ORO E DIAMANTI

DINI
GIOIELLI



CHC
CLUBHOUSE COMMERCIALE

Acquista qui

**DIVERTIMENTO
INTRATTENIMENTI
COMODITA' E
CONVENIENZA**

NEGOZI APERTI NELLE SERATE
Domenica 19 - Mercoledì 22 - Giovedì 23
Babbo Natale per le vie della città

dall'8 al 24 Dicembre
spettacoli ed intrattenimenti per bambini

Natale 2004

Per le Assicurazioni Generali un'agenzia che guarda al futuro



Acqui Terme. «L'Agenzia si è allargata, i locali che stiamo per inaugurare sono molto belli, rendono l'idea di sostanza ed immagine». Sono tra le altre, parole del direttore generale delle Assicurazioni Generali, Fabio Buscarini, durante la cerimonia di inaugurazione della agenzia principale di Acqui Terme. La benedizione della rinnovata sede dell'agenzia di via Dante è stata impartita dal parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano, presenti il direttore generale, dott. Fabio Buscarini, il direttore commerciale, dott. Claudio Cominelli, il direttore centrale, dott. Claudio Campana, il direttore capo area manager dott. Marco Morelli, il direttore area nord ovest dott. Roberto Menzano, l'ispettore generale dott. Giuseppe Melandri, intervenuti all'inaugurazione nonostante i molteplici impegni. Presenti per l'amministrazione acquisite l'assessore Alemanno e il city manager Bosio, quindi l'amministratore della Paglieri dott. Pesce e il presidente dell'Ucimu, dott. Tacchella. «Noi ci siamo affidati ai fatti, nell'opera di ristrutturazione abbiamo investito tempo e denaro», sono ancora parole del dottor Buscarini che sintetizzano l'operatività della sede acquisite delle «Generali», ma è anche da citare quanto affermato dai responsabili dell'agenzia, Angelo Agnelli e Giovanni Pastorino, che la rinnovata sede è ideata attorno a professionisti ponendo al centro l'esigenza del cliente.

Per qualificare secondo le esigenze at-

tuali i locali di via Dante hanno collaborato i migliori professionisti tanto in fatto di impresa esecutrice che di progettazione, oltre naturalmente a quanto concerne l'impiantistica relativa alla climatizzazione e soprattutto agli arredi. L'inaugurazione della riqualificazione di una sede è sempre un momento importante per un'organizzazione, ne segna la storia, il percorso, lo sviluppo. Significa guardare al futuro, esattamente auspicare un futuro sempre migliore da realizzare in condizioni di migliore agibilità e di ulteriore accrescimento tecnologico in grado di meglio servire il cliente.

Come affermato dagli agenti Agnelli e Pastorino, la «Generali» propone per i propri assicurati, «più servizi, più vantaggi, più sicurezza con l'impegno professionale dei collaboratori Alessandra Bielli Giulia Bottero, Roberto Gallo, Cesare Galeazzi, Simona Grattarola, Loredana Favaro, Deborah Ferlisi, Annamaria Ferrando, Valentina Pessini, Patrizia Piana, Alice Pistone, Davide Rebuffo, Alda Sigolo e Sergio Susenna».

Generali da circa due secoli è protagonista nel mercato mondiale dei servizi assicurativi e finanziari. La sede di Acqui Terme è ormai storica, sinonimo di affidabilità per il cliente. L'appellativo «Generali» sottolinea la volontà della società di operare in tutti i rami assicurativi, dai rischi di massa come la R.C. auto alle sofisticate coperture industriali, dalle semplici garanzie a protezione della tran-



quillità della famiglia alle complesse esigenze della società. Il Gruppo Generali è in grado di partecipare alla copertura di ogni genere di rischio, pronto a cogliere i mutamenti in atto nel mercato. La struttura organizzativa delle «Generali» in genere, e della sede acquisite in particolare, rappresenta un riscontro organizzativo di notevole interesse e funzionalità. Al termine della cerimonia inaugurativa, al Grand Hotel Nuove Terme, dopo un grandioso buffet, è stato servito ai numerosi presenti un calice benaugurale di Brachetto offerto dal consorzio Brachetto d'Acqui nella persona del suo presidente, dott. Paolo Ricagno. Il tutto è stato piacevolmente allietato dal cabarettista Norberto Midani.

red. acc.

Al lavoro la giuria per la selezione

Biennale di incisione una marea di opere

Acqui Terme. Sono in fase di selezione le 650 opere, circa, pervenute agli organizzatori della «VII Biennale internazionale per l'incisione 2005» e al Premio concorso «Ex libris», evento promosso dal Rotary Club Acqui Terme - Ovada. La scadenza del termine era stata fissata per il 31 ottobre, ma per una opportunità di traduzione in varie lingue del bando di concorso, il ricevimento delle opere è stata differita di una trentina di giorni. Il primo appuntamento dei lavori di accettazione e selezione delle opere è in programma per sabato 11 dicembre. La giuria, presieduta da Giancarlo Torre e composta, tra gli altri dal presidente del «Premio Acqui incisione» Giuseppe Avignolo, dal collezionista Adriano Benzi, dal presidente della Associazione italiana Ex Libris, Mauro Mainardi, dovrà esprimersi sulle opere presentate in concorso da artisti di 48 nazioni di tutto il mondo, dalla Cina al Canada, dal Sud America al Giappone. Le opere selezionate per il Concorso Ex Libris saranno dedicate al Centenario del Rotary international. Al termine della selezione delle opere da includere nel catalogo e nella mostra, la Commissione, come previsto dal regolamento, stilerà un elenco di opere da sottoporre alla giuria popolare.

La cerimonia di assegnazione dei premi, con contemporanea esposizione delle opere in concorso, è prevista per maggio 2005. La Biennale, a cui è abbinato il concorso Ex Libris, sono iniziative che negli anni hanno raggiunto risultati di indubbio prestigio internazionale, sia per la quantità e considerazione de-

gli artisti partecipanti che per l'interesse ed il consenso ottenuto quale iniziativa di grande interesse effettuata nel vasto panorama dell'arte d'oggi. Si parla dunque di una manifestazione che pone Acqui Terme, e quindi la nostra Provincia e la nostra Regione ai vertici europei dell'incisione e di Ex Libris. Quest'ultima è una passione che sta contagiando sempre di più il pubblico, come del resto avviene in paesi del Nord Europa in cui questa sensibilità artistica è molto sviluppata. L'impegno biennale dei due concorsi coinvolge molte persone e, data l'internazionalità dell'iniziativa, oltre al lavoro di registrazione delle opere da sottoporre alla giuria, è necessario l'intervento di un buon numero di traduttori dei testi allegati alle opere.

C.R.

Offerta

Acqui Terme. I colleghi di Pinuccia Bruno: Franco, Claudio, Ivan, Piero, Gian Carlo, Carlo, Giorgia, Gigi e Giovanna hanno offerto euro 100 all'Associazione per la ricerca sul cancro di Torino, in memoria della mamma Paola Balbi.

Offerta alla Croce Rossa

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta al comitato acquisite della Croce Rossa Italiana: in memoria di Guido Ivaldi i colleghi della figlia Graziella ed il personale non docente della scuola elementare Saracco offrono euro 120,00.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16, 15011 ACQUI TERME (AL), Tel. 0144 56795-0144 57794, 338 1169584, Associato F.I.A.I.P.

VENDE



VENDE ALLOGGIO CENTRALISSIMO, 3 arie, piano alto con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, dispensa, 3 balconi, cantina.



ALLOGGIO in via Soprano passante, 5° piano con ascensore, panoramico, ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.



CASA a pochi metri da Corso Bagni -INDIPENDENTE, con posto auto privato, su due piani, p.t.: cucina, soggiorno, scala interna 1° piano: 2 camere letto - bagno, 2° piano: 2 camere leggermente mansardate, bagno, 2 balconi, cantina.

Bar, totocalcio, superenalotto, giochi, forte passaggio, posteggio, arredamento nuovo, a norma haccp, aria condizionata.

Box nel nuovo zona Due Fontane telecomandato comodo.

ALLOGGIO MOLTO CENTRALE 3 arie, con asc., vasto ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.



GRAZIOSO ALLOGGIO NEL CENTRO STORICO, su due livelli, ampio ingresso, camera, bagno, soppalco, grande soggiorno con angolo cottura, studio.



CASA INDIPENDENTE SU TRE LATI, con giardino, a 400 metri da Corso Italia, su due piani: p.t.: ingresso, cucina, tinello, soggiorno, bagno, 1° piano: 2 camere letto, studio, bagno, loggia, 2 balconi. Tavernetta e cantina.

ALLOGGIO piano alto con ascensore, ristrutturato nelle parti comuni, passante, grosso ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina e solaio.



ALLOGGIO con mansarda a pochi passi da Corso Bagni, 3 arie, RISC. AUTONOMO ristrutturato a nuovo-ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, antibagno, bagno, terrazzo, al piano superiore: 2 camere con abbaini, bagno, al piano interrato grossa cantina, posto auto.



ALLOGGIO in piazza Matteotti, 3 arie, ultimo piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, grosso salone, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, 3 balconi, cantina e solaio, (eventuale box).

GRANDE ALLOGGIO da ultimare nel centro storico su due livelli.



CASA in periferia di Acqui - INDIPENDENTE, terreno mq. 1280 ca., cintata, garage di ca. mq. 200 con h. di 5 metri ca., grande alloggio anche divisibile, sottotetto molto alto mansardabile.

AFFITTA

SPLENDIDO ALLOGGIO CENTRALISSIMO, 6° e ultimo piano con ascensore, completamente ristrutturato, ingresso su grande soggiorno con angolo cottura, antibagno e bagno, camera letto, 2 ripostigli, balcone e grosso terrazzo.

ALLOGGIO alle Torri, 5° piano con ascensore, RISC. AUTONOMO, ingresso su soggiorno, cucinotta, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 2 balconi, cantina. (eventuale box).

ALLOGGIO in via Benedetto Croce, in ordine, cucina abitabile, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, risc. autonomo. € 300,00 mensili.

ALLOGGIO in Corso Bagni, ultimo piano con asc., ingresso -soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno. € 250,00 mensili.

ALLOGGIO CENTRALISSIMO - RISC. AUTONOMO - 2° piano con ascensore - grosso ingresso, tinello e cucinino, 2 camere, grossa stanza cabina armadi, bagno nuovo, 2 balconi, cantina.

ALLOGGIO centrale, 4° piano con asc., ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, grosso balcone, cantina. € 250,00 mensili.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



Vasto
assortimento salotti



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

Grandi Sconti

per i vostri

Regali di Natale

fino ad esaurimento scorte

Grandi e Piccoli Elettrodomestici Climatizzazione Hi - Fi
TVColor LCD Plasma Fotocamere Digitali

SONY

BOSCH

THOMSON

SAMSUNG

LG

REX

Miele

SIEMENS

FOPPAPEDRETTI

Electrolux

TRASPORTO e INSTALLAZIONE GRATUITI

ELETTROGRUPPO
ZeroUno
Più servizio e valore per i nostri clienti
FEMZUCCHERI • ELCA

Ex Centro Distribuzione Tacchella

Via Alberto da Giussano, 56 - Acqui Terme

Tel 0144 32.37.21

AMPIO PARCHEGGIO

Dal 28 Novembre

APERTO ANCHE ALLA DOMENICA

Finanziamenti a tasso 0%

"A number" di Caryl Churchill

Invito a teatro

Acqui Terme. *A Number*, la *pièce* che andrà in scena all'Ariston il 14 dicembre, è un classico della post modernità.

L'opera è stata scritta da un'autrice - Caryl Churchill, una inglese oggi quasi settantenne - che è ormai entrata a pieno titolo nel *gotha* del teatro europeo contemporaneo. E che, quanto ai contenuti, è stata influenzata dalle elaborazioni di pensiero offerte nel nostro secolo da filosofi quali Michel Foucault, Frantz Fanon, Hannah Arendt.

Sperimentazioni nella forma (in un gioco sovversivo delle convenzioni drammatiche di tempo, descrizione, struttura, lingua e dialogo, spesso sovrapposto) e impegno costituiscono il binomio in cui riassumere la sua poetica, attenta ai problemi sociali, alla rivendicazione dei diritti della donna (ma scarse sono le simpatie per Margaret Thatcher), alle preoccupazioni di un mondo danneggiato tanto dal capitalismo globale, quanto dalle aberrazioni della scienza.

Della sua davvero sterminata produzione, citiamo *Le ragazze superiori* (1982) salutata in Inghilterra come la migliore opera teatrale degli ultimi vent'anni (un vero e proprio capolavoro assoluto per Michael Billington - "The Guardian"), *la Foresta pazza* (1990), che si ispira alla sollevazione sociale che in Romania portò alla caduta di Ceausescu; *Lives of the Great Poisoners* (1991, dove la tematica ecologista è prioritaria), *The Skriker* (1994) e *Hotel* (1997).

Un merito degli autori autentici è poi quello di muoversi in lieve anticipo sulla realtà in divenire: *Far Away* (2000) sviluppa il tema di una guerra totale che coinvolge ogni forma umana e animale e che, richiamando gli orrori del XX secolo, preconizza l'epoca del terrore che comincerà l'11 settembre 2001.

Molti temi sono investigati attraverso un itinerario a spirale, il che dimostra la serietà della ricerca condotta dall'autrice. Sull'*identità*, ad esempio, Caryl Churchill ha cominciato a lavorare nel 1968, as-

sai prima del caso della pecora Dolly, con *I gemelli identici*, e poi con *La malattia nervosa dello Schreber* (1972); a queste opere si lega il recentissimo *A number* (Royal Court, 2002).

Senza famiglia

In un futuro prossimo venturo (ma forse è già un quasi presente), in cui la vita è un supermarket (che coincidenza: l'argomento è di grande attualità anche nella piccolissima Acqui) è possibile sostituire figli guasti, malati, imperfetti con altri sani, buoni, rispondenti in tutto alle aspettative. Una operazione non indolore: sulla scena si confrontano un padre e i suoi tre figli, interpretati tutti da un unico attore (un po' come si è assistito in *Ielui* di E. Pesce, con la protagonista femminile triplicata).

Nasce così un dramma esistenziale d'avanguardia che ha i contorni di un "giallo", di un thriller tutto introspettivo, che vive soprattutto nelle microvariazioni della voce, nei ritmi franti della parola, nelle inflessioni, nella gestualità.

Da un lato Andrea Giordana dà corpo alle efferatezze colorate da "buoni sentimenti" e agli egoismi del padre, nello stesso tempo vittima e carnefice. Dall'altro stanno le tre maschere (e qualcosa di pirandelliano sembra aleggiare tanto nei caratteri, quanto sulla scena, nuda ed essenziale) che di volta in volta assume Michele Di Mauro (Scuola dello Stabile di Torino), interprete dei tre figli che si alternano nei dialoghi emotivamente serrati e carichi di tensione. L'identità genetica, reagendo ai diversi contesti culturali, sociali e affettivi (e sono argomenti cari al Naturalismo di Zola) "produce" individui diversi, accomunati da una meditazione che - su uno sfondo scientifico: il luogo dell'incontro è un ospedale - investe i temi dell'infelicità umana e della speranza delusa, delle carenze della comunicazione interpersonale.

La tradizione decadente e perplessa del Novecento letterario europeo, insomma, continua a far sentire più che mai la sua voce. **G.Sa.**

Danza Movimento Terapia

Acqui Terme. L'Associazione "Luna D'Acqua" ha organizzato ed attiverà presso la sua sede di via Casagrande 47, sabato 11 dicembre, dalle ore 14,30 alle 18,30, un primo seminario di Danza Movimento Terapia.

La Danza Movimento Terapia ha avuto origine alla fine degli anni '40 nei paesi anglosassoni. Oggi conta su un apparato metodologico e teorico altamente sperimentato nel settore sociale, educativo e clinico.

Questa tecnica utilizza il movimento, i vissuti corporei e la produzione di immagini come mezzi per l'esplorazione e la conoscenza di sé. Tali strumenti infatti favoriscono la scoperta del proprio potenziale creativo che, utilizzato come risorsa interna, permette sia di affrontare disarmonie, blocchi e disagi psichici e relazionali, sia più in generale raggiungere una migliore integrazione psicofisica e crescita personale.

Si tratta quindi di una proposta per scoprire, esplorare e condividere i propri mo-

di di muoversi essere e danzare. Una ripresa di contatto con il proprio corpo e con i messaggi racchiusi in esso verso il ritrovamento di una "danza" più propria ed autentica, una maggiore conoscenza di sé e una più armoniosa integrazione psicofisica e benessere.

Gradualmente verrà favorito il raggiungimento di un movimento che coinvolga contemporaneamente l'essere interiore e il corpo fisico dando spazio e forma, alle immagini, ai vissuti ed alle emozioni.

Il laboratorio si svolgerà in un contesto di gruppo vissuto come contenitore di dinamiche di confronto e di scambio con attenzione alle specificità individuali.

Non è richiesta alcuna conoscenza precedente di danza o pratiche corporee. È consigliato un abbigliamento comodo per muoversi. Per informazione telefonare alla referente organizzativa sig. Francesca Lagomarsini. Tel. 329 1038828 oppure 0144 56151.

Domenica 5 dicembre molte le autorità presenti

I marinai hanno festeggiato la patrona Santa Barbara



Acqui Terme. Come ogni anno anche in questo 2004 i marinai acquesi hanno celebrato la festa della loro Santa patrona e protettrice, Barbara. La ricorrenza viene solennemente ricordata dai marinai in servizio ed in congedo, dai vigili del fuoco e da quanti operano con esplosivi.

La sede del gruppo A.N.M.I. presieduto dal cav. Pier Luigi Benazzo, ha ospitato, domenica 5 dicembre, oltre a numerosi marinai in congedo, i presidenti ed i soci delle altre Assodarma ed una delegazione dell'Associazione volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme". Tra le autorità la gradita presenza del consigliere regionale dott.ssa Nicoletta Albano, del presidente del consiglio provinciale prof. Adriano Icardi, dell'assessore allo sport del Comune di Acqui Terme Mirko Pizzorni in rappresentanza del sindaco dott. Danilo Rapetti, del consigliere comunale Francesco Novello, del maresciallo Martinelli, coman-

dante la stazione carabinieri cittadina, dell'istruttore Bovio della polizia municipale. Per l'A.N.M.I. era presente il consigliere nazionale per il Piemonte orientale C.te Pier Marco Gallo. Dopo la colazione, il corteo con in testa il gonfalone cittadino si è mosso da palazzo Levi per raggiungere il monumento ai caduti del mare di via Alessandria dove, dopo la cerimonia dell'alzabandiera si sono resi gli onori ai caduti di tutte le guerre ed in particolare ai tanti marinai che riposano in fondo al mare.

La deposizione di un mazzo di fiori ed alcune brevi allocuzioni hanno concluso la parte "ufficiale" della manifestazione nel corso della quale è stato anche rivolto un pensiero al grande navigatore e scienziato Giacomo Bove il cui monumento si colloca, giustamente, a fianco di quello dei caduti del mare essendo stato egli stesso un valentissimo ufficiale della regia marina. Alle 11 è iniziata la

celebrazione della messa nel corso della quale mons. Giovanni Galliano non ha fatto mancare parole di stima ed affetto per i marinai di ieri e di oggi, concludendo la celebra-

zione con la toccante lettura della preghiera del marinaio. Il pranzo sociale che si è tenuto presso l'agriturismo di S.Desiderio con piena soddisfazione di tutti i presenti.

Incontro di aggiornamento

Acqui Terme. La commissione per la storia e l'educazione interculturale del Distretto scolastico 75 - Acqui Terme ha organizzato un incontro di aggiornamento per insegnanti delle scuole elementari, medie, superiori su "Gli studi sulla storia locale medioevale. Itinerario storico-artistico attraverso il territorio della diocesi di Acqui al tempo di S.Guido". Ci sono stati interventi di don Angelo Siri, del prof. Carlo Prosperi e del dott. Sergio Ardi, con presentazione multimediale. L'incontro, aperto a quanti sono interessati, si è tenuto giovedì 9 dicembre dalle 16.30 alle 19 presso la sala dell'Archivio vescovile. Al termine dell'incontro c'è stata prevista una visita ai saloni dell'episcopio acquese.

Leva 1938

Acqui Terme. Domenica 12 dicembre alle ore 11 i coscritti della leva del 1938 si troveranno in Duomo per la santa messa ed alle ore 12,30 presso il ristorante "Ca di Facelli", reg. Mollì (bancarelle) a Melazzo, per festeggiare i loro 66 anni.

Chi ha piacere di passare qualche ora lieta con i suoi amici coetanei, prenoti presso i seguenti recapiti: Abrile 0144 55939, Farinetti 0144 323603, Pastorino 0144 323007.



Tutti i mercoledì sera
SERATA CARAIBICA
con il dj Marco Ferretti

Gazebo
Il salotto del liscio

Sabato 11
Alex e la Band

Domenica 12
Loris Gallo

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay-3000.it

CENTRO IPOCRATE
PER LA CURA NATURALE E LO SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ

Offriamo consulenza competente per:

- allergie, fobie, dipendenza, depressione
- disturbi psicosomatici, dimagrimento
- disturbi connessi allo stress, disturbi del sonno
- dolori: reumatici o nevralgici o degenerativi
- acuti/cronici, artrosi a differenti livelli

Per appuntamenti rivolgersi ai numeri:
0144 395159 - 333 7173944
Reg. Bertero 17 - 15010 VIGONE (AL)

Caffè Leprato
Dolciumi
Liquori
Prodotti senza zucchero

I buonissimi panettoni Scarpato Bonifanti

L'ex Bottega Leprato ora
La Dolce Bottega
DI ASSANDRI DANIELA
caffè e altro...

CAFFETTERIA
Vi aspetta nei nuovi locali di via Mariscotti 10 - ACQUI TERME per proporvi tantissime idee regalo con prodotti di qualità

Si confezionano cesti, valigette, scatole, pacchi per tutti i gusti

Lindt
Caffarel
Majani
Baratti

Champagne Veuve Clicquot
Mercier
Moët

La Bottega che vi lascia il dolce in bocca

Provate le nostre specialità gli originali amaretti Eugenia panettoni artigianali

BERNASCONI
IDEE PREZIOSE

orologeria

NIKE **BREIL** **TRIBE by BREIL**
D&G **CITIZEN** **SUUNTO**

BREIL STONES **Rebecca LUXURY**
Rebecca

gioielleria **FOPE** **L'UOMO**

argenteria **ARGENTERIE GREGGIO** **DEL CONTE**
Zaramella **Manufatti in argento.** **ACCA**

Rivenditore autorizzato

Acqui Terme • Via Moriondo 82
Tel. e fax 0144 57857 • a.brn@libero.it

Nel 76° di fondazione del gruppo

Festa delle penne nere acquesi



Acqui Terme. Domenica 28 novembre si è svolta l'annuale festa sociale del Gruppo alpini "Luigi Martino" per festeggiare il 76° anniversario della costituzione. La migliore cronaca della giornata è forse questa fotografia che riassume la forza del gruppo e l'ammirazione che suscita in enti, istituzioni e gente comune.

LA MARAGLIANA

Pensavamo ad un posto vicino alle stelle...
tra le alte colline del Monferrato
che simbolicamente guardano il mare...
tra le luci dei paesi di pianura.
Volevamo creare un'atmosfera
di profonde sensazioni...
tra il cibo ed i colori degli arredi.
Un posto dove accogliere la festa
di un ritrovo... la gioia di un sorriso.
Tutto questo volevamo dividerlo
con gli altri... ed è diventato...
Il Ristorante "LA MARAGLIANA".

Venite anche Voi a cogliere insieme a noi il calore della Festa e dell'incantevole palcoscenico delle nostre colline con il Pranzo di Natale ed il Cenone di Capodanno.

NATALE 2004

PRANZO

Sinfonia di pesce affumicato
Crema di zucca con gamberi di fiume
Involtini di storione
Lasagnette aperte di mare
Branzino d'alto mare al vapore
Cappone farcito al tartufo
Cotechino alla Maragliana con pure
Oca ai marroni
Selezione di formaggi
Panettone con salsa al mascarpone
Zabaglione al moscato di Castelrocchero

Prezzo 80 euro

Tra le tegole antiche che guardano i vigneti di Moscato e Brachetto... Fermate la magia delle Feste in una delle nostre splendide Suites.



Ristorante Agriturismo LA MARAGLIANA

Strada per Acqui Terme 15 - 14040 Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141 762316 - Fax 0141 762628
email: info@lamaragliana.it - www.lamaragliana.it

CENONE DI CAPODANNO

Anguilla, Salmone e Storione affumicati
Ostriche e champagne
Gamberi di fiume in saute di pequinillo
Caviare alla San Pietroburgo
Prosciutto d'oca con aceto balsamico
Ravioli di capra e maggiorana
Risotto con i frutti di mare e crostacei
Aragosta al vapore con maionese (vodka)
Tacchino ripieno
Sformatino di crema di nocciola
Pandoro di Ghigo
A MEZZANOTTE
Zamponi con lenticchie
Champagne
Musica dal vivo dalle ore 23.00

Prezzo 100 euro

"Ielui" di Enrico Pesce tanti complimenti

Acqui Terme. Varie testimonianze positive ci sono giunte dopo lo spettacolo "Ielui" di Enrico Pesce all'Ariston. Ne pubblichiamo due:

«Egregio Direttore, dopo un periodo di lontananza, sono tornata fra queste mie amate colline e come regalo di ben tornata, il destino mi ha fatto incontrare il manifesto del musical "Ielui" di Enrico Pesce.

Quale regalo migliore per un'amante dello spettacolo come me.

Il momento più emozionante è quando si spengono le luci, quei secondi al buio che procedono l'inizio dello spettacolo, una magia sta per iniziare.

Quella del musical si è cominciata a capire verso la fine del primo tempo, malgrado le belle voci dei protagonisti, il tema era un po' difficile da individuare, il secondo tempo, invece, è stato più travolgente.

Questo spettacolo è stato ammirevole per il grande impegno dell'elevato numero di persone non professioniste, e questo giustifica altamente alcuni momenti lenti e ripetitivi del musical.

Sarebbe stato molto più facile scrivere che è stato un buon spettacolo, ma non lo ritengo giusto, le critiche servono a crescere e a migliorarsi, e malgrado può sembrare un metodo duro, questo è il mio modo di augurare tanta fortuna a gran parte di quelle persone che hanno dimostrato di avere dei bei talenti e che meritano di crescere nella giusta maniera del mondo dello spettacolo».

Gabriella Triora

«Gentile Direttore, le chiedo cortesemente di ospitare nel suo giornale qualche breve considerazione suscitata dall'ascolto del musical "Ielui" di Enrico Pesce la sera del debutto, avvenuto il 24 novembre scorso. Sono considerazioni nate dal cuore, suggerite dalle emozioni provate quella sera e che non ho avuto occasione di comunicare a caldo all'autore. L'occasione della rappresentazione di Ielui è servita anche a farmi conoscere la vostra città, bellissima, che conto di tornare a visitare con più calma nei giorni a venire.

"Ielui" di Enrico Pesce: un fiore seducente, come di

pianta carnivora, è chiaroscuri di un cupo scenario onirico, la distanza fra un uomo e una donna, il dubbio come cifra esistenziale schiusa su una speranza futura: questa la cornice che racchiude la forza drammatica e struggente di Ielui. Il titolo enigmatico vela un inquietante fantasma romantico, dietro il quale aleggia l'amore, quello che si trova quando si perde.

È un amore archetipico, che si autoalimenta, consumando l'identità degli amanti, in un percorso regressivo. Al suo culmine, compreso dall'inesorabile divenire nel tempo, una rassicurante fusione simbiotica. L'amore diviene l'essenza pura nell'assenza, incomunicabile forza inconscia, smarrimento e ritorno, riflesso di ancestrali nostalgie, in una danza dai contorni sfuggenti sulle note del sogno.

E i passi si confondono, le voci si mescolano, per catturare un'immagine che invano tenta di scolpire l'idea "platonica" dell'Amore vero, esclusivo, eterno... Ed è in quell'idea che fluttua sospesa, per condensarsi, proprio mentre le individualità si dissolvono, vaporando nel metafisico e finale abbraccio di morte-rinascita».

Cinzia Nebbia

Foto e video di "Ielui"

Acqui Terme. Sono oltre 550 le fotografie di Ielui disponibili sul sito www.ielui.com, realizzate da Ivano Antonazzo (Studio Grafico Abaco). Esse, unitamente al libretto del musical, costituiscono una sorta di fotoromanzo dell'opera che si è rivelata assai gradita dagli acquesi. Le immagini si devono a Maurizio Fossati, che ha immortalato tanto "le prove", quanto la prima recita. Per la parte video - a parziale rettifica di quanto scritto la scorsa settimana - ci è stato chiesto di precisare che la paternità dei filmati a corredo della scenografia (contrariamente a quanto era possibile evincere dalla brochure distribuita in teatro) va suddivisa tra Alberto Bottero e Ivano Antonazzo (che ha curato solo la parte dei titoli di coda).

Venerdì del mistero

Acqui Terme. Ci si avvia verso l'ultimo appuntamento di quest'anno - il 78° della serie negli ultimi dieci anni - dei "Venerdì del mistero", le conferenze dedicate ad argomenti di confine organizzate dall'associazione acquese 'LineaCultura', presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici l'assessorato comunale alla cultura e l'Enoteca regionale 'Terme & vino'.

Venerdì 10 dicembre, alle 21.30, Palazzo Robellini ospiterà una serata di approfondimento sul tema della antica astrologia e sul significato dei suoi simboli ancestrali, relatrice la studiosa milanese, ma alessandrina di adozione, Rosalba Oldani.

L'astrologia è un'antica arte di conoscenza che ci fa prendere coscienza della nostra unicità e delle nostre capacità. Il simbolo è l'immagine che ci facciamo di un contenuto interiore è nell'Astrologia

il simbolo racchiuso nello Zodiaco e nei pianeti è il punto d'incontro, la saldatura tra il mondo psicologico e spirituale dell'uomo (microcosmo) e l'universo degli astri (macrocosmo).

Osservando un oroscopo leggiamo in codice i nostri simboli interiori e, proiettandoci in esso, cerchiamo di interpretare le nostre tematiche cosce e inconscie, scoprendo a volte lati sconosciuti della nostra personalità.

Al di là delle lingue e delle culture, esiste un linguaggio trasversale le cui tracce si ritrovano da un luogo all'altro, da un periodo storico all'altro: il linguaggio dei simboli.

Anticipa la Oldani: "Il simbolo è per definizione ciò che unisce e quindi lo studio dei simboli è un viaggio attraverso i secoli e i continenti ma, soprattutto per chi ne ha il coraggio, rappresenta un viaggio dentro di sé.

Convegno del Rotary alle Nuove Terme

Sviluppo sostenibile e politica ambientale



Acqui Terme. L'ambiente è una potente chiave interpretativa dei processi sociali, culturali ed economici che segnano la nostra società. Perché diventi uno strumento di cambiamento è necessario che le Comunità si riconoscano nei propri territori e si facciano protagoniste di un progetto ambientale per uno sviluppo sostenibile.

Sviluppo sostenibile, compatibilità dei prodotti, prevenzione dell'inquinamento e miglioramento continuo sono termini che imprenditori ed amministratori pubblici si trovano quotidianamente ad affrontare.

Per discutere di queste nuove grandi problematiche ambientali l'AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) con il patrocinio del Comune di Acqui Terme della Provincia di Alessandria e con la collaborazione di Rotary club Acqui Terme - Ovada; Lions club di Acqui Terme; Kiwanis club Asti - Langhe e Detnorske Veritas, ha invitato esperti, imprenditori ed amministratori in una giornata di studio che si è svolta martedì 3 dicembre nel Salone del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

L'AICQ, fondata nel 1955 è un'organizzazione indipendente e senza fini di lucro, che persegue l'obiettivo di diffondere la cultura della Qualità, attraverso iniziative di divulgazione degli strumenti e delle metodologie per la qualità che si sviluppano a livello nazionale ed internazionale.

Questa associazione aveva già organizzato, lo ha ricordato nel suo intervento di apertura l'ing. Antonio Gloria, negli anni passati altri due importanti convegni a livello nazionale con la collaborazione del Rotary club Acqui Terme - Ovada e precisamente il 28 settembre 1995 (presidente del Rotary Club l'ing. Filippo Piana) "Giornata di studio su

trasporti su rotaia e sistema Paese" e 19 novembre 1999 (presidente del Rotary Club il Dr. Salvatore Ferreri) il Convegno nazionale "La qualità delle tradizioni alimentari locali nel futuro dell'agricoltura italiana ed europea".

Per gli interventi di saluto hanno parlato il dott. Danilo Rapetti, Sindaco di Acqui Terme; l'on Renzo Penna, Assessore alla Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Alessandria; l'enologo Bernardino Bosio, vice presidente delle Terme; la dott.ssa Elena Ramella, vice presidente AICQ Piemontese; il comm. Dino Faccini, presidente del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, il dott. Giovanni Costa, presidente del Lions Club Acqui Terme, l'ing. Giorgio Gavelli del Kiwanis Club (ha svolto anche come Tecnico ENEA, la relazione "ciclo dei rifiuti e compatibilità ambientale).

Il prof. Evasio Lavagno del Politecnico di Torino ha svolto la relazione "Ambiente ed energie rinnovabili"; il Dr. Zeno Beltrami - DNV "il Protocollo di Kyoto e la certificazione delle emissioni di gas effetto serra"; il prof. Sergio Malcevschi- Università di Pavia "Acque e Sviluppo sostenibile" e infine il prof. Costantino Miravalle dell'Università di Pisa la relazione di idrologia medica "Ecologia delle stazioni termali".

Il prof. Vincenzo Ferrara, direttore Enea, era già stato relatore a Ovada nel 1997 in un convegno sul clima organizzato dal Rotary club Acqui Terme - Ovada; con la sua relazione "Cambiamenti climatici strategie di risposta" ha lanciato i messaggi più facilmente recepirabili: la temperatura media aumenta, il livello del mare aumenta, il Mediterraneo è sempre più salato e più caldo, troppa acqua al Nord meno acqua al sud, migrazioni ecosistemi verso Nord di

150 km per ogni grado di aumento della temperatura media. Soluzioni prospettate: difendersi, convivere, ritirarsi. Oppure rafforzare i sistemi di protezione ambientale, ripianificare l'uso di risorse naturali e del territorio. Il tutto dipen-

de dalle disponibilità di tecnologie, capacità istituzionali, disponibilità finanziarie, formazione. Hanno preso parte al convegno gli alunni delle ultime classi del liceo e della scuola alberghiera di Acqui Terme. S.F.

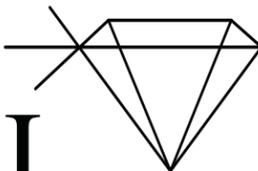
Festeggiati in cattedrale

50 anni di nozze Facchino - Del Gaudio



Acqui Terme. Domenica 5 dicembre, i coniugi Giordina Del Gaudio e Giorgio Facchino, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Circondati dall'affetto dei figli con le rispettive famiglie e dai parenti, hanno partecipato alla santa messa delle ore 11, celebrata in cattedrale da Mons. Giovanni Galliano, hanno poi suggellato la bella festa con un pranzo svoltosi presso l'agriturismo "Val del Prato" in Rocca Grimalda. Felicitazioni dai figli e parenti tutti.

POGGIO GIOIELLI



gioielleria-argenteria

Acqui Terme
Corso Bagni 84
Tel. 0144 322474



PONTE VECCHIO GIOIELLI



MARCO BICEGO

Loccai
gioielli

NOMINATION

PIANEGONDA
orologi - gioielli in argento
GIORGIO VISCONTI



GUESS watches



INVITO

Inaugurazione
nuovi locali
sabato 11 dicembre
dalle ore 17

Per tutto il mese di dicembre orario continuato 9-20

L'abbonamento a
L'ANCORA



Un regalo sicuramente gradito

CENTRO SOLE



CENTRO ESTETICO - SOLARIUM

Promozione natalizia
dal 10 dicembre 2004
al 15 gennaio 2005

SCONTO 20%
su lampade abbronzanti

Trifacciali da € 4,30
Lettino € 10,00
Doccia € 8,50

Siamo aperti anche lunedì 20 e 27 dicembre

Auguri a tutta la clientela

Acqui Terme - Via al Castello 13
Tel. 0144 55205

IDEE REGALO

Abbonamento Mensile € 50,00

Percorso Romano, con ingresso alla piscina termale, palestra, sauna e bagno turco

Pacchetto Relax € 80,00

1 Trattamento Viso
con Micro Massaggio connettivale
1 Massaggio Corpo con Check Up estetico
1 Percorso Romano

Pacchetto "Remise en Forme" € 100,00

1 Trattamento Viso per effetti Anti-Age
1 Trattamento Corpo demineralizzante
1 Maschera Corpo ad effetto minceur
1 Percorso Romano

Beauty Farm
del

Grand Hotel Nuove Terme
Piazza Italia, 1 - Acqui Terme- 15011
tel 0144- 58555

www.antichedimore.com

Avete già pensato ai Regali ...?
Per questo Natale... Stupisci...

L'inserimento scolastico degli alunni stranieri

Acqui Terme. Si è tenuto venerdì 26 novembre, presso la sala dell'ex Kaimano, un convegno dedicato all'inserimento scolastico degli studenti di origine straniera nel distretto di Acqui Terme.

Promosso dalla Commissione per la Storia e l'educazione interculturale, con il patrocinio di Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui, l'iniziativa ha visto la collaborazione dell'Associazione EquAzione di Acqui e Ovada, dell'Editrice Impresione Grafiche, e dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria.

Dopo il saluto delle autorità (presente, ma solo nella fase iniziale, il Sindaco Danilo Rapetti; assenti gli assessori Gotta e Roffredo, nonostante fossero direttamente coinvolti dal problema, quali responsabili di istruzione e cultura), al tavolo delle relazioni si sono alternati insegnanti e dirigenti, studenti di origine straniera e mediatori culturali, esperti delle scienze della comunicazione e responsabili di sportello stranieri.

Nell'ambito di questo incontro è stato presentato ufficialmente il volume-inchiesta *Andiamo a scuola insieme?* (EIG, 2004, pp. 104), curato da Giuseppe Rinaldi e da Rita Schiavon, che raccoglie i dati (si riferiscono al 2003) riguardanti l'inserimento degli alunni di origine straniera dell'Acquese e dell'Ovadese, cui è stato allegato un "aggiornamento" elaborato tra settembre e ottobre di quest'anno.

Povera scuola...

È sempre in emergenza la scuola. Nell'Ottocento non bastava una legge (la "Michele Coppino", 1877) per imporre agli italiani l'istruzione obbligatoria, in quanto il dettato normativo demandava ai Comuni (che facevano quel che potevano) il compito di provvedere a personale e stabili.

Poi vennero le battaglie per strappare - per qualche ora di lezione - la giovane manodopera alla campagna, e quelle per sostituire il dialetto con l'italiano.

Poi le turbolenze del 1968, i doppi turni per le aule mancanti, sino ad arrivare alle ulti-



me riforme, con l'abolizione degli esami di riparazione, le promozioni con asterisco, con debiti formativi parenti prossimi del deficit statale; la propaganda delle tre "I" (*Internet, Informatica, Inglese*) a manifestare grandi ambizioni, ma - nella sostanza - una qualità di insegnamento/ apprendimento che rivede sempre al ribasso i cosiddetti obiettivi minimi.

In attesa della riforma (e di "notizie certe" - anche questo è paradossale) oggi, in molte scuole superiori, nelle classi prime, si lavora sui contenuti che erano, vent'anni fa, della prima media inferiore.

Ma non investire risorse nella scuola (il che sembrerebbe, anzi è *totalmente irrazionale* per una società civile) mette al riparo dai problemi, dalle nuove emergenze? E un modo per esorcizzare i problemi venturi? Certo che no.

Ecco, dunque, un nuovo motivo di criticità, che viene dalla composizione multiculturale dell'utenza scolastica.

Educazione e dialogo tra le culture: un problema di tutti

Ovviamente non è una questione di civiltà (superiore o inferiore): gli alunni stranieri sono, culturalmente, una ricchezza.

Il problema è un altro. Se la Carta Costituzionale vale ancora qualcosa, ecco che i "diritti allo studio e all'istruzione" devono essere tutelati. Sia per i nuovi studenti, sia per gli allievi che da sempre risiedono sul territorio. Sia perché,

dinanzi alla nuova conforma-

zione delle classi, si avverte il disagio professionale, se non il pessimismo, e una vera e propria frustrazione dei docenti, "lasciati soli" nel gestire le nuove situazioni.

Non basta affermare che, "indipendentemente dalla situazione burocratica, al figlio di immigrati di origine straniera (quindi anche clandestino) viene garantito il diritto allo studio".

Questa è solo la teoria. Occorre tradurla in termini concreti. Ma ciò comporta una progettazione "comune", allargata, d'ampio respiro, che coinvolga certo la scuola, ma anche le amministrazioni, gli enti territoriali, il volontariato.

"La scuola - diceva don Lorenzo Milani - ha un unico problema: i ragazzi che perdono...".

Sul tappeto tanti problemi: l'accoglienza, in genere, funziona (anche se le tradizioni del paese d'origine si scontrano con le nuove culture, il chador convive con le scarpe da ginnastica all'ultima moda); spesso c'è l'orgoglio (comprensibile: anche gli italiani sono stati popolo migratore: chi non ha parenti in America?) di chi si trova costretto ad imparare una nuova lingua. Se poi il successo scolastico si lega - lo prova il dato statistico - al maggior grado di assimilazione, allora, implicitamente, ne viene l'obbligo di "dimenticare le radici".

Strategie e tattiche: qualche proposta

Dall'articolato dibattito estrapoliamo - per brevità - due soli motivi di riflessione.

Il primo riguarda l'importanza della figura, davvero fondamentale, del *mediatore culturale*. Si tratta di un operatore con una buona competenza della lingua madre e dell'italiano, dotato di capacità di ascolto, che realmente può facilitare il dialogo tra scuola e famiglia. (Per migliorare il clima socio affettivo una proposta interessante viene anche dal progetto "Semi di Pace", attivato in 40 classi del basso piemonte nell'a.s. 2003/2004).

Il secondo nasce dalla necessità di *promuovere l'interculturalità* tanto nelle classi che hanno all'interno stranieri, quanto in quelle ancora interamente italiane.

Sarà questa la sfida dei prossimi anni. Oggi nell'Acquese sono di origine straniera il 12,5% degli alunni della materna ed elementare; il 9,7% degli scolari della media inferiore; con percentuale che diminuisce di due punti e mezzo, al 7,1%, per le superiori, ma che sale al 17,8% per i corsi serali, aperti a giovani e adulti, promossi dal Centro Territoriale e da alcune scuole superiori acquese.

E tutto con buona pace di chi, qualche tempo fa, pensava di porre una cortina di filo spinato intorno alla città. Sarà stata una battuta, ma, intanto, significativo risulta il fatto che il convegno - come è stato fatto osservare nelle conclusioni - sia stato organizzato dalla Commissione per la Storia e l'educazione interculturale, che ha assolto un compito che sarebbe stato proprio dell'amministrazione acquese.

Evidenti i rischi, concreti, del parlarsi addosso. Forse si dirà che la scuola è noiosa nelle sue richieste (e purtroppo, non fa neppure spettacolo aiutarla). Ma senza una fattiva sinergia con i politici del territorio (e tramite opportuni investimenti in questo comparto sociale: i 20mila euro per il Capodanno acquese, ad esempio, son ben spesi?) il convegno di venerdì rischia di non portare proprio a nulla.

Giulio Sardi

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes



VENDITA
e POSA

- SCALE
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PORTONCINI
- PORTE

PORTE
BLINDATE
a partire

da 500 € + iva

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41
Cell. 338.73.00.816

Con **Botta**
hai Regione Tu.

Vieni a trovarmi!

Marco Botta,

il tuo Consigliere in Regione,

ti aspetta tutti i **MARTEDI'**

dalle 10:00 alle 12:00

ad **ACQUI TERME** in via Biorci 3

Per informazioni: 339 3836048

info@marcobotta.it

Timberland

Abbigliamento - Accessori
Calzature
UOMO - DONNA - BAMBINO



e ricorda i suoi orari
9 - 12 / 15.30 - 20.00

Aperto tutte le domeniche 15.30 - 20.00
Nei giorni 19-22-23-24 dicembre
orario continuato fino alle 22.30

Acqui Terme - Corso Viganò, 25 - Tel. 0144 325314

Domenica 12 dalle 15 alle 18

I licei cittadini sono a porte aperte

Acqui Terme. Domenica 12 dicembre, dalle 15 alle 18, appuntamento presso le sedi di Via Moriondo 58 e di Corso Bagni 1 per l'annuale apertura dei due Licei cittadini agli studenti delle terze medie e alle loro famiglie.

Sarà possibile visitare aule e laboratori, prendere contatto con i docenti, ottenere informazioni sulle caratteristiche del corso di studi, consultare il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Il Liceo Scientifico è articolato in due indirizzi: tradizionale (corso A) e con sperimentazione del Piano nazionale di informatica (corso B). Al riguardo si ricorda che il Liceo è da tre anni sede di corso e di esami per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL), una certificazione che può essere valutata e utilizzata sia in campo lavorativo che come credito nell'ambito degli studi universitari.

Gli studenti del liceo possono conseguirla a condizioni economiche di favore e sono seguiti a questo scopo da docenti interni e da esperti esterni qualificati: la scuola funziona inoltre come unico test center autorizzato della nostra città per sostenere i sette esami previsti per ottenere l'ECDL.

Il Liceo classico prevede a sua volta la sperimentazione dello studio della lingua inglese dal primo anno e il potenziamento dell'insegnamento della storia dell'arte.

I due Licei si presentano come scuole certamente impegnative ma capaci di garantire una preparazione di alto profilo utile per la frequenza

di tutte le facoltà universitarie grazie ad una combinazione equilibrata di materie scientifiche ed umanistiche.

La specificità più evidente nella sezione classica risiede nell'adozione ormai consolidata di un orario scandito su cinque giorni settimanali che consente, salvo alcune iniziative di recupero nel triennio liceale, di garantire il sabato libero agli studenti.

L'iniziativa di orientamento sarà animata anche dagli studenti che accoglieranno i visitatori proponendo la loro esperienza diretta mentre gli insegnanti illustreranno tutte le attività programmate per l'anno in corso.

In proposito si segnalano di seguito i principali progetti didattici comuni alle due scuole approvati dal Collegio docenti per il presente anno scolastico:

Educazione alla salute (attività di ascolto e di supporto psicologico per gli studenti e le famiglie, educazione socio-affettiva e sessuale con il supporto di esperti dell'ASL 22, interventi di medici e psicologi sulle tematiche dell'uso ed abuso di alcool, fumo, farmaci e sostanze stupefacenti, corso di primo soccorso)

Progetto sportivo di Istituto (sport e natura, orienteering e trekking, tecniche fondamentali dello sci e gara di sci di Istituto in collaborazione con sci club di Limone P.te)

Educazione stradale (corso finalizzato a conseguire il patentino per la guida del ciclomotore in accordo con la Motorizzazione civile)

Orientamento universitario (visita a saloni di orientamen-

to, intervento a scuole delle facoltà universitarie di Genova, Torino, Alessandria, Pavia)

Progetto meccanica e misurazione della velocità della luce, in collaborazione con la Università di Alessandria.

Progetto fisica delle particelle con visita guidata al CERN di Ginevra.

Olimpiadi di Matematica e Fisica.

Lettorato di lingua inglese e francese con insegnanti madrelingua

Progetto Cefalonia 1943 (laboratorio di storia sull'eccidio della Divisione Acqui e gemellaggio scolastico con i licei di Argostoli in collaborazione con il Comune di Acqui).

Laboratorio sulla storia contemporanea, in collaborazione con il Premio Acqui Storia (celebrazione del giorno della memoria della Shoah)

Laboratorio teatrale (apprendimento di tecniche di recitazione in collaborazione con la compagnia La Soffitta).

Si segnala inoltre che il Liceo ha ottenuto nel giugno scorso la certificazione di qualità ISO 9001 e l'accreditamento regionale, necessari per ottenere finanziamenti per progetti formativi e didattici specifici.

In conclusione si ricorda che in occasione di Scuola Aperta sarà possibile ottenere copia dell'Annuario dei trent'anni del Liceo Scientifico recentemente stampato a cura dell'Associazione ex allievi. Il ricavato dell'offerta verrà impiegato per iniziative di sostegno agli allievi meritevoli e per l'acquisto di materiale didattico.

Spaccio di droga: due arresti

Acqui Terme. Cinquantagrammi di cocaina, tre grammi di eroina, quattro di manite, alcuni flaconi di metadone purissima.

Per completare, lacci emostatici, cucchiari, candele, cioè tutto quanto è necessario per il taglio e la confezione di dosi di stupefacenti, il tutto da destinare per lo spaccio nella Val Bormida. A cadere nelle maglie di una pattuglia di carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte sono stati I.M., 34, anni, un disoccupato e A.A., di 32 anni, artigiano edile, ambedue residenti in un paese dell'Acquese.

Con l'accusa di detenzione al fine di spaccio di droga, dopo l'arresto I.M. e A.A. sono stati trasferiti al carcere Sant'Agostino di Savona. La droga sequestrata, dopo il «taglio», avrebbe potuto comportare un giro di affari di 35 mila euro. I due arrestati, al momento del fermo avvenuto nei pressi di Rocchetta di Cairo, viaggiavano a bordo di una Ford Fiesta di colore verde scuro. Il loro atteggiamento ha insospettito i carabinieri che li hanno accompagnati in caserma ed i sospetti si sono rivelati realtà.

R.A.

Comodato tra Terzo e Acqui

Acqui Terme. È stato sottoscritto un comodato gratuito tra il Comune di Acqui Terme ed il Comune di Terzo, sino al 2033, per l'area di proprietà del medesimo Comune di Terzo, situata in località La Braia, spazio necessario per la costruzione della porta denominata «Dei gusti e delle buone terre».

La struttura fa parte del progetto dell'amministrazione comunale della città termale riguardante la creazione di un «Sistema informativo generale e strutture materiali di informazione», iniziativa per la quale il Comune di Acqui Terme ha ottenuto un finanziamento relativo alla «misura obiettivo 2, anni 2000-2006». Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di strutture informative che si caratterizzano come vere «porte» della città, e si comporranno di strutture architettoniche con compiti di annunciare l'ingresso nell'abitato e contemporaneamente siano in grado di promuovere ed enfatizzare il prodotto dominante del territorio.

L'esecuzione dei lavori, a seguito di gara d'appalto, è stata affidata all'Impresa Capra Spa di Spinetta Marengo.

Stemma araldico per il Corpo di Polizia municipale

Acqui Terme. Anche il Corpo di polizia municipale di Acqui Terme avrà uno stemma araldico con motto: «lector Aquis dignum Communis respice signum» (Lettore, osserva il degno sigillo del Comune di Acqui). Il motto è stato rilevato dalla antica arma comunale raffigurata sul frontespizio a stampa degli Statuti riformati del Comune di Acqui del 1618, cioè l'aquila che artiglia la lepre.

La descrizione delle caratteristiche dello stemma riguarda, nel primo quarto d'Acqui Terme: d'oro all'aquila di nero, coronata dello stesso, che artiglia una lepre al naturale, con il capo d'argento alla croce patente di rosso.

Nel secondo quarto, d'Aquesana, argento alla croce frecciata d'azzurro patente di dodici punte.

Nel terzo quarto della Regione Piemonte, rosso alla croce d'argento al labello d'azzurro in capo; nel quarto di Monferrato, d'argento al capo di rosso.

Domenico Ivaldi sugli Ogm

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione presentata dal consigliere comunale Domenico Ivaldi sugli organismi geneticamente modificati: «Vista la delibera approvata con voto unanime nel consiglio del 29/11/04 in materia di organismi geneticamente modificati, il sottoscritto cons. com. Ivaldi Domenico, nello scorrere l'elenco degli impegni del Sindaco e della Giunta, interroga la S.V. per sapere:

1 - Quando ci saranno cartelli che indicheranno che il territorio comunale è libero da o.g.m., o, come nel caso del Comune di Bubbio che è addirittura antitransgenico, quando si daranno, sempre che non siano già state date, disposizioni per il rispetto del d.lgs 08/07/04 n. 224.

2 - Se si faranno riunioni coi venditori di alimentari per tutelare il consumatore e informarlo su eventuali cibi interessati da tecnologie transgeniche.

3 - Quali sono i rapporti con gli addetti ASL per il controllo degli allevamenti sul territorio.

4 - Se esiste l'intenzione di promuovere una campagna alternativa a favore degli alimenti biologici, informando i produttori locali sui rischi inerenti l'utilizzo delle sostanze in oggetto.

5 - Se si vorrà e si sarà in grado di garantire la non immissione degli alimenti transgenici nelle pubbliche mense, orientandole verso un maggior uso di alimenti biologici».

Anche per il 2005 un abbonamento a



L'ANCORA
è stare con amici

Only ne

Vi aspettiamo con tantissime idee regalo, decorazioni, candele, oggettistica natalizia ed altro ancora...

Tutto ad 1 Euro
Visitateci!



C.so Bagni 134
Acqui Terme
tel. 0144 56660

Aperto la domenica pomeriggio



Grande offerta di Natale
su tutto lo sportivo di marca
sconto del 20%
sull'acquisto
del secondo paio di scarpe

L'offerta è valida anche
sull'abbigliamento di marca

Adidas - Nike - Puma - Kronos

Corso Bagni, 93 - Acqui Terme
Tel. 0144 322643

TEMPOCASA
SERVIZI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:
**Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato**

ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa di divisione della comunione dei beni ereditari recante il n. 658102 R.G. Giudice Istruttore-Dott.ssa Giovanna Cannata è stato ordinato per il giorno **28 gennaio 2005 ore 9,00** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita all'incanto dei beni immobili facenti parte della comunione indivisa

LOTTO UNICO: compendio immobiliare situato nel territorio del Comune di Acqui Terme, Via della Brondina n. 6 costituito da alloggio uso civile abitazione posto al piano secondo composto da ingresso - disimpegno, cucinino e tinello, tre camere, bagno e dispensa con annessi due balconi, magazzino al piano terra, area scoperta pertinenziale. La superficie lorda dell'alloggio ammonta a mq. 132,00; il magazzino sviluppa una superficie convenzionale di mq. 35. Il tutto censito al NCEU del Comune di Acqui Terme Foglio 25, mappale n. 293, sub.3, C/2, Cl 3, mq.30, R.C. € 48,03. Foglio 25, mappale 293, sub. 5, A/2, Cl 2, vani 6, R.C. € 325,37. I beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal Geom. Enrico Riccardi. **Condizioni di vendita - Lotto unico: prezzo base € 82.000,00; offerte minime in aumento non inferiori ad € 1.000,00.**

Ciascun offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato, da imputarsi, quanto al 10% (€ 8.200,00 a cauzione e, quanto al rimanente 15% (€ 12.300,00) a fondo di spese presuntive di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale, e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta in nome e per conto della società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi come sopra specificato. L'aggiudicatario nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme li, 25 novembre 2004 **IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

Un'opera veramente infinita

Vigili del fuoco caserma incompiuta

Acqui Terme. La nuova sede del distacco di Acqui Terme dei Vigili del fuoco di regione Sott'Argine rimane in attesa di essere inaugurata ufficialmente.

Chi attendeva una cerimonia per Santa Barbara è rimasto deluso. Si è invece presentato ai cancelli della caserma Claudio Mungo con la moglie... per omaggiare i nostri pompieri di un modellino di autopompa.

I vigili del fuoco da alcuni mesi si sono trasferiti dalla vecchia sede di via Crispi nel nuovo edificio di regione Sott'Argine, ma per la verità per completare interamente la struttura mancano alcune opere descritte nel capitolato speciale d'appalto, quali gli sfitti dei bagni e docce da prolungare e collegare all'esterno, l'installazione degli scuri alle finestre, lo spostamento della cappa alla cucina, la sostituzione di piastrelle, ma si può continuare con un seguito di una trentina di voci. Opere, anche se non maggiori, che hanno la loro importanza nel contesto della nuova sede.

I vigili del fuoco, perennemente disponibili e a salvaguardia delle persone e dei beni da qualsiasi elemento di pericolo, arrivano sempre puntuali dove la cronaca è nera o minaccia di esserlo.

Ufficialmente i vigili del fuoco sono amichevolmente e comunemente chiamati pompieri, *pumpista* in dialetto acquese.

La lotta agli incendi, utile sottolinearlo, non costituisce l'unico lavoro per i vigili del fuoco, che rispondono anche per chiamate di ogni genere e assicurare in modo diretto ed immediato un soccorso per

allagamenti, crolli, incidenti stradali, alluvioni, pericoli di vario genere a persone, animali, cose ed ambiente in generale. Ad Acqui Terme operano ed assicurano un soccorso una ventina di pompieri. Tutti i cittadini ne possono richiedere l'intervento immediato attraverso il numero unico nazionale 115. L'azione di soccorso è normalmente coordinata e diretta da ispettori, da personale specializzato.

Pensando ai vigili del fuoco che operano ad Acqui Terme e nell'Acquese, sono senza dubbio da ricordare persone che operano con passione e professionalità per un mestiere senza uguali che li porta sempre in prima linea quando c'è pericolo e pertanto la cittadinanza a questi pompieri, che meritano la definitiva ultimazione della bella caserma, non può che rivolgersi con un grazie di cuore.

C.R.

In libreria volume di foto della vecchia Acqui

Piero Zucca riscopre le "Chiriusità d'Âic"

Acqui Terme. Racconta di una città che non c'è più. E che neppure la memoria dei vecchi, per gran parte, è più in grado di recuperare, altrimenti, nelle immagini.

È uscito, proprio in questi giorni, fresco di stampa, un nuovo libro fotografico di Piero Zucca, dal titolo *Chiriusità d'Âic*.

Dopo aver dato alle stampe, l'anno passato, una scelta di materiali iconografici di fine XIX ed inizio XX secolo (*Acqui da non dimenticare - da nenta smentì*, Confraternita dei Cavalieri di S. Guido / Edizione Masoero), Piero Zucca ha nuovamente attinto ai suoi archivi, formati nel corso di anni di appassionata ricerca.

Così è nato questo secondo volume che - introdotto da un breve saggio di Giulio Sardi che ha titolo *Il romanzo della fotografia acquese* - prende in considerazione tanto i luoghi della città quanto la sua gente.

È una Acqui animata quella che molte immagini presentano, portandoci al cospetto di vecchie generazioni che stenterebbero oggi a riconoscerci quali nipoti.

Molto è cambiato, e non solo nelle murature e negli edifici.

C'è da rimanere anche noi sorpresi al cospetto ora di Piazza Vittorio invasa da un mare di folla per il Carnevale, ora dinanzi a carri pieni di fiori, che fan concorrenza alla Riviera; nell'osservare i plotoni allineati nella caserma, il lento passo del tranvai "Trambalero", il primo carretto (1900) della nettezza urbana, i cocchi per i vari servizi funebri; nello scoprire Caròsa, poeta dialettale trasformato in un cavaliere antico, o nello scorgere Cialò, uno degli ultimi conduttori di carrozze a cavalli. A lui, faccia gioviale, quasi verrebbe da rivolgere il saluto. Lo scorgi a cassetta, con un abbozzo di sorriso: chissà cosa avrà detto a Mario Barisone (se era lui il fotografo, ma pensiamo proprio di sì): "Olà! semp con sta machina!; tei nenta stuf ed fe del "futugrafii"; làs la bùi...".

Ogni personaggio una storia. Immagini di povertà e altre di eleganza *Belle Epoque*. I curandi alle Terme e gli operai della vetreria. Ragazzi musicanti (in camicia nera) e principi della casa reale in visita ufficiale nella nostra città...

E poi quei volti: ora intimoriti dall'obiettivo, ora compiaciuti, ma tutti sono in posa, non c'è dubbio.

Anche i più semplici, forse, intuiscono che, da quello scatto, accompagnato dal lampo al magnesio, dipende l'illusione dell'eternità.

Comunicazione e Liberazione all'istituto Santo Spirito

Acqui Terme. Venerdì 3 dicembre all'istituto "Santo Spirito", in preparazione del Santo Natale, il movimento "Comunicazione e Liberazione" ha organizzato un incontro in cui la relatrice Cristina Bologna ha rielaborato la biografia di San Riccardo Pampuri.

San Riccardo Pampuri nacque a Trivulzio, ad undici chilometri da Pavia. Fece il medico e sin da ragazzo passò la sua vita ad aiutare gli altri anche nei piccoli gesti quotidiani; quando si ammalò gravemente continuò ad aiutare gli altri trasferendosi al convento dei frati Fatebenefratelli.

Uno dei suoi miracoli fu quello di aiutare a guarire l'amica della relatrice, che era ammalata gravemente di un tumore, tramite lei.

I ragazzi dell'istituto sono stati molto colpiti dall'incontro perché ha fatto loro capire che nella vita non bisogna pensare solo a sé stessi, ma soprattutto agli altri, e che la santità si costruisce vivendo il cristianesimo nella quotidianità della propria giornata.

OBBIETTIVO SICUREZZA

"GIORNATA DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI"

CONFERENZA
14 DICEMBRE 2004 - ORE 9,00
HOTEL RISTORANTE ALLI DUE BUOI ROSSI - Sala "Bell'Epoque"
via Cavour 32 - Alessandria

CC COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ENTE COMITATO PARITETICO TERRITORIALE C.P.T.A.L.

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Sistema Edile DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

marengo



VITICOLTORI IN STREVI

Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Strevi (AL)
Tel. 0144 363133



Degustazione Onav di vini novelli

Acqui Terme. Il 25 novembre nella suggestiva cornice dell'Enoteca di Acqui Terme si è svolta una degustazione di vini novelli, italiani e francesi, guidata dall'Enologo Luigi Bertino, grande conoscitore dei vini di tutto il mondo.

È stato senz'altro interessante il confronto tra i vini novelli locali, quelli di altre zone d'Italia e i ben più consolidati novelli francesi.

Gli assaggiatori presenti sono stati chiamati ad esprimere il loro parere su tre vini novelli italiani, di zone e di vitigni del tutto diversi tra loro e poi la degustazione è continuata, questa volta come lezione di approfondimento, con gli altri tre vini in programma.

I nomi dei vini rispecchiavano già in sé la denominazione: laddove si tratta di Indicazione Geografica Tipica i viticoltori spaziano con nomi di fantasia. Ecco allora che il primo vino novello, un Sangiovese di Toscana, riportava il nome di "Primetto": un novello di 12°, forse un po' lontano dai nostri palati, ma c'è da dire che quest'anno la vendemmia è durata a lungo, e i novelli un po' ne hanno sofferto, perché sono veramente "molto" novelli...

Migliore è risultato essere l'altro novello ad Indicazione Geografica Tipica, il "Fiori d'Inverno" di Cavit, un vino del Trentino ottenuto con uve Schiava e Teroldego, che ha rivelato un buon carattere e che è stato giudicato il più buono dei tre vini esaminati dagli assaggiatori.

Di buon corpo il DOC locale: un Barbera novello "Araldica", che ha superato ottimamente la prova rivelandosi un vino assai piacevole al palato.

La serata è proseguita con la degustazione del Monferrato Dolcetto "Le Selere", un DOC della zona ovadese ottenuto con uve di vigne vecchie, un novello che promette di diventare un ottimo vino alla distanza. E poi due vini francesi, un Syrah Primeur e un Beaujolais Villane Nouveau.

Il Syrah è un vitigno originario della Persia, che viene ormai coltivato in tutto il mondo, non sempre con gli stessi risultati (in Italia si coltiva questo vitigno in Sicilia sin dai tempi delle colonie della Magna Grecia, da dove è appunto giunto fino a noi). La coltura del Syrah - o Shiraz, dal nome della città persiana da cui proviene - in Europa, come per ogni altra coltivazione della vite, risulta fortemente regolamentata, al contrario di quanto succede per il vitigno omonimo che viene coltivato nel Sud del Mondo, dove non esistono regole per la coltura della vite, e questo finisce per condizionare fortemente il mercato. In Francia il Syrah migliore proviene dalla Valle del Rodano, ma ora è coltivato in tutto il Midi, risultandone talvolta una qualità inferiore.

Il Syrah Primeur degustato sviluppava 12,5° ed è risultato essere un vino decoroso, pur se anch'esso lontano - probabilmente per poca conoscenza - dai palati degli assaggiatori. Decisamente migliore il Beaujolais Villane Nouveau, un vino novello di 12,5° già notevole per struttura, ottenuto da vitigni Gamay. In Italia questo vitigno viene coltivato soprattutto in Val d'Aosta. La denominazione "Village" sottintende un cru di una zona particolare, quindi è quello che da noi verrebbe definito un Doc pregiato.

Gli assaggi dei vini sono stati accompagnati da ottimi salumi locali.

È stata una serata decisamente interessante sotto tutti i punti di vista: della degustazione come dell'approfondimento di nozioni già in possesso degli assaggiatori.

Franca Dorina Incaminato
Assaggiatore ONAV



La Bottega dei vini



Acqui Terme. «La bottega dei vini rimane in città». L'annuncio riguarda il negozio preposto alla vendita di prodotti della «Viticoltori dell'Acquese» e vuole sottolineare che in piazza Maggiore Ferraris è possibile acquistare i migliori vini della cooperativa. L'inaugurazione dei nuovi locali, ben visibili in quanto collocati in un edificio costruito sul tipo delle grandi baite di montagna, è avvenuta verso le 17 di sabato 4 dicembre. Ha benedetto i locali, spaziosi e realizzati in modo da favorire il cliente, il parroco della Cattedrale monsignor Galliano.

La qualità e la quantità delle «etichette» proposte dalla Viticoltori dell'Acquese è ormai conosciuta ed apprezzata. Al momento del trasferimento dell'attività produttiva della cooperativa da piazza Maggiore Ferraris alla nuova sede di regione Martineti, la direzione della medesima cooperativa ha ritenuto di realizzare una struttura, comoda, in grado di servire la clientela con vendita di vini al dettaglio.

RICAGNO CONFEZIONI CHIUDE
dopo 44 anni di attività nell'abbigliamento saluta tutta la popolazione dell'Acquese e nel congedarsi con tanta malinconia

invita ad approfittare dei vantaggiosi
SCONTI DI FINE ATTIVITÀ
Buon Natale e felice anno nuovo a tutti
Acqui Terme - Via Mariscotti, angolo via Emilia

Mobilificio
POGGIO Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Vi aspettiamo per i vostri acquisti di Natale...
• oggettistica
• cristalleria
• porcellane
Mobili anche su misura, serramenti in legno, liste nozze.
Prossima apertura show-room del materasso

AGENZIA IN ACQUI TERME
▪ Allestiamo le vostre vetrine in modo innovativo ed originale garantendo interventi periodici.

Via Monteverde 22
Contattaci al n. 0144 321935
cell. 335 8247357

L'IMPORTANZA AI PARTICOLARI

CORSI DI VETRINISTICA PER NEGOZIANTI

AGENZIA IMMOBILIARE
Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE
GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 - www.agenziarmorfino.it - e mail: info@agenziarmorfino.it

APPARTAMENTI

Acqui Terme Centro Storico Zona Pedonale Alloggio in Stabile d'epoca ristrutturato 3° Piano con Ascensore composto da: Ingresso, Cucina, Salone, Due Camere, Doppi Servizi. Rifiniture di pregio. Da Visitare.

Acqui Terme Appartamento in Zona Via Nizza Ordinato Composto da Ingresso, Cucina, Sala, 2 Camere Letto, Dispensa e Cantina. Richiesta € 80.000,00

Acqui Terme Appartamento in Via Casagrande 4° Piano Senza ascensore, composto da ampio ingresso, Cucinino-Tinello, 2 Camere letto, bagno, Dispensa e cantina. Richiesta € 70.000,00



Acqui Terme Appartamento Via Nizza 1 Piano attrezzato come studio dentistico Composto da Ingresso, cucina, sala, 1 camera, bagno e dispensa. Richiesta € 95.000,00

Acqui Terme Appartamento con Ampio Terrazzo in buona posizione composto da: Ingresso, Cucina-Tinello, Soggiorno con camino, 2 Camere letto, Bagno, Dispensa, Cantina. PREZZO INTERESSANTE

Acqui Terme Alloggio Centralissimo ultimo piano Ristrutturato Aria Condizionata. Composto da: Ingresso, Cucina, salone, Due Camere Letto, Doppi Servizi, Cantina. Richiesta € 180.000,00

VILLE e CASE



Acqui Terme Villa Bifamiliare in stupenda posizione panoramica. Due appartamenti composti da: Cucina, Salone, 2 camere letto, Doppi servizi, Due garage e 2 locali di servizio. Terreno di circa Mq 4.000.



Rivalta B.da Centro Paese Fabbricato residenziale con annessi Porticati e cortile privato su due piani. Piccolo edificio staccato adiacente su due piani. Terreno di circa 1.500 Mq edificabili.



A pochi Km da Acqui Splendida villetta in pietra libera su quattro lati. Ottimamente rifinita. Giardino circostante recintato. Informaz. In ufficio.



Acqui Terme Vendesi Zona Visone Casa di 10 vani con doppio ingresso, 4 camere, 2 bagni, sala pranzo, 2 cucine, box, 4 magazzini, giardino e terreno di 1500 mq. Possibilità di fare due abitazioni indipendenti.



Bistagno Vendesi Casa in centro al paese composta da P.T. 2 Camere Cucina e Garage; 1° Piano 3 camere, cucina e bagno



AFFITTI

Appartamento uso ufficio in zona centralissima, finiture di pregio, composto da ingresso, 5 camere e servizi.

CEDESI BAR in zona di forte passaggio, locale di circa 230 mq completamente rinnovato attrezzato per animazione con dehor esterno



GULLIVER Supermercati

Voglia di Natale.



Dall'1 al 12 dicembre.

Il Natale si avvicina,
le offerte sono già arrivate.



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi

ASPROCARNE
Autorizzazione n° 11 098 ET
REG. CEE 1760/00
CARNI BOVINE ETICHETTATE

Fesa scelta/Scamone/noce di bovino adulto allevato in Italia
Al kg. **PREZZO SCONTATO € 9,90**
€ 19.169

SCONTO 19% min.
Prosciutto cotto di coscia di suino nazionale GULLIVER
Al kg. **PREZZO SCONTATO € 15,90**
€ 30.787

INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA

SCONTO 30% min.
Zamponone di Modena I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta)
Al kg. **PREZZO SCONTATO € 6,90**
€ 13.360

Se acquisti una sola bottiglia pagherai:

SCONTO 15% min.
Olio extra vergine di oliva CORICELLI ml. 1000
PREZZO SCONTATO € 3,80
€ 7.358

L'offerta si moltiplica, il prezzo si abbassa. Ogni 2 bottiglie un ulteriore buono sconto

OPERAZIONE + x -
BUONO SCONTO € 1,60
Ogni 2 bottiglie di Olio Extra Vergine di oliva CORICELLI ml. 1000

PREZZO SINGOLO SCONTATO € 3,00

Soddisfazione del presidente del Consorzio Paolo Ricagno

Brachetto ambasciatore a New York e Shangai

Acqui Terme. Brachetto d'Acqui Docg come ambasciatore della città termale a New York (Stati Uniti) ed a Shangai (Cina). Si tratta di una occasione importante, come sottolineato dal presidente del Consorzio di tutela del vino principe della città termale e dell'acquese Paolo Ricagno, «per promuovere adeguatamente questo nostro prodotto che è per noi un vanto e una sicurezza». A New York il Brachetto d'Acqui ha avuto l'onore della cronaca nell'ambito di un programma effettuato a scopo educativo, oltre che promozionale, co-finanziato dal Ministero delle Politiche agricole, martedì 7 dicembre all'Hotel Carlye. Si è trattato di un seminario, seguito da una conferenza stampa, in cui Paolo Ricagno ha presentato l'attività svolta dal consorzio e il territorio di produzione del vino acquese, il tutto con il supporto di un video per illustrare, tra l'altro la bellezza della nostra zona, delle colline che ospitano vigneti di pregio. Prevista all'incontro la presenza di giornalisti specializzati in enogastronomia tra cui Bill Marsano, affermato autore ed attuale responsabile degli editoriali sul vino per la rivista Hemispheres. Previsto anche, al termine della conferenza stampa, un party dedicato al Brachetto d'Acqui, vino accompagnato da pasticceria classica e da vari assaggi dolci e salati tipici della zona di origine dell'«Acqui».

Il mercato degli Stati Uniti, come ricordato da Paolo Ricagno, per il momento è il più importante del mondo. Si sta aprendo al nostro vino anche per merito di alcune aziende leader, associate al Consorzio di tutela e presenti in quel Paese, che ne divulgano la conoscenza presso la loro clientela qualificata. La potenzialità del nostro territorio, in fatto di vitivinicoltura, è enorme e continuando a lavorare sulla sua promozione si potranno ottenere risultati lusinghieri.

Parlando della Cina, a Shangai, nel quartiere di Chang Ning, esattamente al n. 2000 di Jan He Road, il 23 novembre è stata ufficialmente aperta la prima di due «Brachetterie». Hanno tagliato il nastro di inaugurazione il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno e l'ex prima ballerina dello Shangai Ballet, Viviana Zhan. Suoni e danze tipiche hanno accompagnato la cerimonia di apertura, alla quale erano presenti autorità italiane e cinesi che hanno anche avuto l'opportunità di assistere alla «danza dei leoni e del dragone», una danza popolare di buon auspicio in queste occasioni. Leoni e dragoni hanno brindato con Brachetto.

Tra le autorità e personalità presenti alla inaugurazione, oltre a dirigenti dell'Ice, ad operatori del settore e giornalisti cinesi e italiani, c'erano anche i dirigenti delle migliori marche italiane operanti a Shangai, quali Ferrari, Tod's, Armani, Ferragamo, Prada e Versace. Anche in questa occasione, come a New York, alla cerimonia di apertura è seguito un party nel negozio di Jian He Road e quindi trasferimento al Galaxi Hotel per una cena tradizionale cinese. La seconda «Brachetteria» cinese è stata aperta in Chang De Road, una terza verrà inaugurata nella zona residenziale di Pu Dong. Inoltre uno stand del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui è stato allestito all'Exhibition Center di Shangai in occasione della sesta edizione del «China vinitaly» in programma dal 24 al 26 novembre. Le premesse riguardanti la promozione in terra cinese, secondo i dati iniziali, 4 mila bottiglie vendute in un mese, dovrebbero permettere un notevole sviluppo. E quanto si augurano Mr. Wang, amministratore delegato della «Acqui trade co ltd» e Paolo Ricagno presidente del Consorzio.

C.R.

Contributo per asfaltare l'antica strada di Ovrano

Acqui Terme. Per l'asfaltatura della strada podereale di uso pubblico «Albergo», detta anche «Antica strada di Ovrano», l'amministrazione comunale ha contribuito con 7.000 euro per lavori di sistemazione e di asfaltatura. Il contributo è stato concesso vista l'istanza presentata dal presidente del Consorzio della «interpodereale». La strada rappresenta una scorciatoia per chi, dalla frazione di Ovrano o viceversa, procede verso la zona Bagni. E la strada di un tempo che gli ovranesi percorrevano per recarsi ad Acqui Terme. Da Ovrano si percorre la strada che porta alla chiesetta romanica dedicata ai Santi Nazario e Celso, per innestarsi sulla strada che, a valle, costeggia il rio Ravanasco e raggiunge la fonte dell'Acqua marcia.

Il Tastavin d'argento

Acqui Terme. Domenica 12 dicembre, durante la cena di gala presso il Ristorante «All'Antica Zecca Jet Hotel» di Torino, l'Asa (Associazione Stampa Agroalimentare del Piemonte e Valle d'Aosta) e la Fisar (Federazione Italiana Sommellier) consegneranno il Tastavin d'Argento 2004, riconoscimento annualmente conferito a personalità istituzionali giornalistiche e imprenditoriali, che durante i dodici mesi precedenti si sono distinte per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari italiani e in particolare piemontesi.

Arrivato ormai alla sua 8ª edizione il premio sarà assegnato quest'anno all'Assessore all'Agricoltura del Piemonte Ugo Cavallera, al Presidente dell'Enoteca del Piemonte e di Enoteca d'Italia, Pier Domenico Garrone, a Marco Fra, vice Presidente della Provincia e Assessore alla Agricoltura di Vercelli, a Claudia Ferraresi, Presidente Associazione Culturale Ca dj' Amis, a Piero Vercellone, Presidente Nazionale Ente Tutela varietà riso italiano, a Daniela Piazza, editrice, a Livio Berruti, olimpionico, ad Attalla Bris Nasri, ristoratore, al giornalista Francesco Di Giorgio, e allo scrittore Giuseppe Sicchieri.

«Il comparto vitivinicolo italiano - dichiara Pier Domenico Garrone - si avvale di 30 docg, 312 doc e 124 lgt: un patrimonio culturale di eccellenza che ci rende il secondo paese produttore al mondo, ma primo per la tipicità dei 350 vitigni autoctoni e la personalità che distingue i nostri vini.

Il Piemonte, prima Regione in Europa a possedere una rete di promozione delle proprie denominazioni d'origine, ha inaugurato un nuovo modo di comunicare il vino facendo squadra nella valorizzazione del Made in Italy».



Corso Dante 11
Acqui Terme
Tel. 0144 323330

Erboristeria

IL GIARDINO DELLA SALUTE

DELLA DOTTORSSA GIOVANNA ROSO

Solo in questa erboristeria ACQUE CHIARE linea di prodotti cosmetici (bagno schiuma, shampoo, creme...) studiati per ogni tipo di intolleranza e poi... tante idee regalo.

sorelle
Gnech

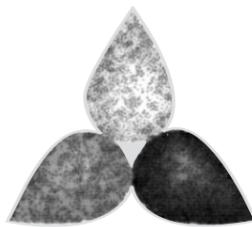
Per i tuoi regali di Natale abbiamo selezionato tanti oggetti per la casa e per i piccoli pensieri.

AUGURI DI BUONE FESTE A TUTTA LA CLIENTELA

Si ringrazia la Cantina Sociale di Alice Bel Colle per la collaborazione durante il Meeting Natale 2004

Aperto tutti i giorni con orario continuato dalle 9 alle 20

**ACQUI TERME - Via Emilia 36
Tel. 0144 55354**



I nostri vini valgono un assaggio



Si confezionano cesti natalizi

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 014474103
E-MAIL: CANTINA-ALICEBC@LIBERO.IT

ORARIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO 9-12,30 • 15-19 - DOMENICA 9-12,30



Natale è arrivato!

prezzi mai visti prima
vi aspettano
approfittatene!!

CHICCOLA/CHICCOLO
TENERE CAREZZE

€ 19,50 **chicco**



CASTELLO DELLE FESTE
MY LITTLE PONY

€ 47,00

Hasbro



SEGGIOLONE
CHICCO
MAMMA

€ 16,00



Peg-Pérego

GAUCHO SILVER 12 VOLT

€ 339,00



Hasbro

ACTION
MAN KONGO
MISSION

€ 23,90



Smoby

CALCIO BALILLA
CLASSICO
HOLLY&BENJI

€ 24,90

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

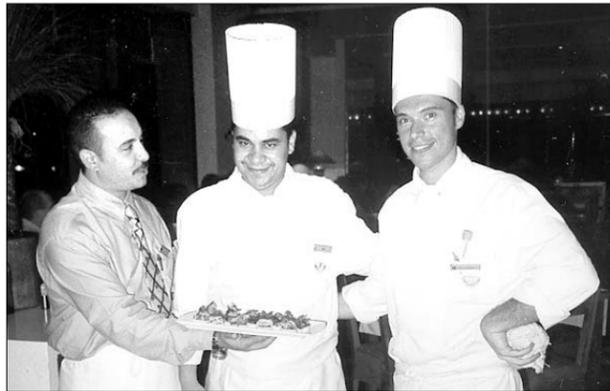
GRANCASA - Cairo Montenotte (SV) - Via Brig. Partigiane, 13/a - Tel. +39.019.5079701

Uno chef acquese al convegno internazionale

Acqui Terme. Daniele Paradisi, acquese, chef di cucina dell'Hotel Intercontinental di Cairo (Egitto) è tra gli invitati a livello internazionale, del Ministro per gli italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, a partecipare ad una grande manifestazione svoltasi a Roma nei giorni 29, 30 novembre e 1° dicembre. Si tratta del «Primo convegno internazionale dei ristoratori nel mondo» e l'appuntamento, in programma nel Complesso monumentale di S. Michele a Ripa, riguarda, come nella lettera inviata dal ministro Tremaglia a Paradisi, «agli italiani che all'estero hanno collaborato con la forte passione che li contraddistingue nel mondo e con la propria professionalità alla promozione ed alla affermazione della "buona cucina italiana"».

Al convegno con la partecipazione di alte cariche dello Stato, autorità di governo, parlamentari italiani e stranieri di origine italiana, oltre ai più importanti esponenti della ristorazione nazionale, nonché rappresentanti di Confindustria, Confcommercio, Confagricoltura ed altre prestigiose confederazioni del settore.

Sempre nella lettera di Tremaglia a Paradisi è scritto: «Stante la sua capacità professionale sono veramente lieto di averla tra i miei graditi ospiti al convegno, anche per il piacere di conoscere insieme a lei un al-



tro pezzo della nostra grande storia italiana». Parlando dello chef acquese che si contraddistingue da anni nel mondo per la sua professionalità, è doveroso ricordare che la «capacità professionale» del nostro concittadino, come affermato dal ministro Tremaglia, è iniziata dai banchi della Scuola alberghiera di Acqui Terme. Paradisi, classe 1973, nell'89 ha terminato i corsi di cucina del Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese ha iniziato l'attività lavorativa con esperienze in ristoranti ed hotel a livello nazionale ed internazionale. Il suo percorso professionale lo ha quindi portato a promuovere oltre i confini d'Italia la nostra enogastronomia.

La scuola alberghiera di Ac-

qui Terme da poche settimane ha preso possesso della nuova sede in via Principato di Seborga. È una struttura di prestigio al servizio degli studenti, della città, della provincia e della regione, ideata per i futuri chef di cucina, barman, maitre d'hotel. Unica in provincia di Alessandria, nuova sede è munita di ogni accorgimento strutturale caratteristico della più moderna tecnologia. Può soddisfare i fabbisogni del territorio, effettua anche corsi nel settore dell'alimentazione, di pasticceria e panificazione, pizzaiolo, corsi di riqualificazione ed amatoriali. È insomma una scuola che non produce disoccupati. Interessante visitarla poiché rappresenta una preziosa realtà della nostra zona. C.R.

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Acqua - fotografie
Il segno dell'acqua: dalla molecola al mito, Elede Editrice;

Arte classica
Moreno, P., *La bellezza classica: guida al piacere dell'antico*, U. Allemandi;

Boldini, Giovanni
Dini, P., *Giovanni Boldini 1842-1931: catalogo ragionato (4 vol.)*, U. Allemandi;

Bordogna, Carlo Alberto
Bordogna, C. A., *Carlo Alberto Bordogna: 65 anni di architettura*, U. Allemandi;

Cosola, Demetrio - opere - esposizioni - Chivasso - 2001

Demetrio Cosola, Electa;

Film di guerra

Guerra e pace, Celid;

Fornasetti, Piero - opere - 1950-1990

Mauriès, P., *Fornasetti: la follia pratica*, U. Allemandi;

Giornali italiani - sec. 20.

Ballarè, M., *Scoop! il Novecento in prima pagina*, Interlinea;

Heidegger, Martin

Deutsch, M., *Sit venia verbo*, Interlinea;

Kienerk, Giorgio

Querici, E., *Giorgio Kienerk: 1869-1948*, U. Allemandi;

Panizzi, Antonio

Dionisotti, C., *Un professore a Londra: studi su Antonio*

Panizzi, Interlinea;

Stampe - sec. 19-20.

Salamon, G. A., *Il piacere di collezionare stampe contemporanee*, U. Allemandi;

Usura - sentenze - Piemonte - 2000-2003 - inchieste

Boido, A., *L'usura in Piemonte: i casi giudiziari*, Consiglio regionale del Piemonte.

LETTERATURA

Bevilacqua, A., *Una città in amore*, Angelo Manzoni (Collana Corpo 16);

Bricchi, M., *Manganelli e la menzogna: notizie su Hilary-tragoedia: con testi inediti*, Interlinea;

La chimera: storia e fortuna del romanzo di Sebastiano Vassalli, Interlinea;

Da Petrarca a Gozzano: ricordo di Carlo Calcaterra (1884-1952): atti del Convegno, S. Maria Maggiore, 19-20 settembre 1992, Interlinea/Centro novarese di studi letterari;

Estés, C. P., *Il giardiniere dell'anima*, Frassinelli;

Greene, G., *L'americano tranquillo*, La Biblioteca di Repubblica;

Guerra, G., *Maria Corti: voci, canti e catasti*, Interlinea;

Luci intermittenti dai piccoli epistolari, Interlinea;

Negro, C., *Ahmed e altre storie*, Interlinea;

Salvatore Quasimodo nel vento del Mediterraneo: atti del Convegno internazionale, Princeton 6-7 aprile 2001, Interlinea;

Scrittori e città: l'immagine di Novara negli sguardi letterari di sei scrittori dell'ultimo secolo, Interlinea.

STORIA LOCALE
Armi - collezioni - Alessandria

Ianniello, F., *Le armi dei secoli bui*, U. Boccassi editore;

Circolo Padano «Torino» - storia - 1953-2003

Storia del circolo padano: Torino 1953-2003, Circolo padano;

Corse automobilistiche - Susa-Moncenisio - 1902-2002

Susa-Moncenisio: la corsa più antica del mondo, FINDER;

Industria tessile - cotonifici Valle Susa - storia

Pocchiola Viter, M. T., *Cotonifici... a rotoli: la parabola dei cotonifici Valle Susa: memorie, donne e lavoro nelle valli torinesi nel Novecento*, Angolo Manzoni;

Lago D'Orta - guide ciclistiche

Coppa, A., Piana, A., Scarpari, S., *Attorno al Lago d'Orta... in bicicletta: 14 e più itinerari... per bici da strada, 14 itinerari... per mountain bike*, Bettini;

Novara - economia - congressi - 1998

Novara 2000: opportunità e fattori di sviluppo dell'area novarese: Atti del Convegno Novara 23 febbraio 1998, Centro Studi Novara 2000/Interlinea.

segue

NOLEGGIO AUDIO LUCI
per D.J.
e piccole feste
Tel. 333 2342166

Vendesi in Morbello paese alloggio
di mq 120 composto da cucina, 2 camere, salone, bagno, cantina. Prezzo 65.000 euro. No agenzia
Tel. 333 3179830

AFFITTASI APPARTAMENTI IN RESIDENCE palazzo prestigioso zona centrale ACQUI TERME (Alessandria)

Rivolgersi per informazioni
0144 58555

Nella & Elisa
Art Stylist

Tutti i lunedì e martedì
tinta moda in 10 minuti
a solo € 10,00

Piega corta da € 8,00

Via al Castello 23 - ACQUI TERME
Tel. 0144 322349

Immobiliare Monti

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

Associato: **FIAP**
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENZIE IMMOBILIARI
PROFESSIONALISTI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910

www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

L'AGENZIA IMMOBILIARE MONTI AUGURA A TUTTI BUONE FESTE



ACQUI TERME Vendesi a due passi dal centro Villa indipendente da ristrutturare - composta da: al p.t. sala - cucina - sala pranzo - bagno; p.1° tre camere - studio - bagno; garage. Trattativa riservata. Rif. 538



ACQUI TERME VENDESI - casa indipendente zona Madonnina - ristrutturata - ottima vista - composta da al p.t. cucina - doppio salone - magazzino e ripostiglio; p.1° due camere - bagno - locale sgombero (da ricavare due camere); p.2° camera; adiacente ex stalla e fienile; terreno 9.000 mq
Informazioni in Agenzia. Rif. 522



ACQUI TERME Vendesi zona residenziale, casa indipendente tre lati ottimamente ristrutturata, composta da: garage, taverna, porticato piano seminterrato; cucina, salone, bagno, terrazzo coperto p.t.; 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi primo piano. Rif. 546



ACQUI TERME Vendesi zona semicentrale, alloggio in villetta, composto da: ingresso, soggiorno, camera da letto, cucina, bagno, due balconi e ampia cantina. Completamente ristrutturato. Rif. 553



ACQUI TERME VENDESI centro storico - adiacente p.zza Bollente - appartamento da ristrutturare, composto da ingresso living con angolo cottura - due camere più sottotetto. Ottimo come investimento. € 65.000,00 tratt. Rif. 541

ACQUI TERME CEDESI BAR - zona forte passaggio, ideale per 1-2 persone. Ottimo giro d'affari. Rif. 496

ACQUI TERME CEDESI gelateria ben avviata, centralissima, zona di forte passaggio. Ottimo per famiglia. Rif. 528

ACQUI TERME CEDESI avviatissimo negozio di abbigliamento in zona pedonale, con quattro vetrine. Unico nel genere, ottimo giro d'affari. Rif. 435

ACQUI TERME Vendesi alloggio all'ultimo piano in zona Via Amendola - Ottima vista - composto da cucinino, tinello, sala, due camere, bagno, tre balconi e cantina. € 125.000 trattabili. Rif. 533

ACQUI TERME vendesi alloggio con vista su P.zza Ariston - ultimo piano composto da ingresso, cucina, salone, due camere, dispensa, due bagni, terrazzo, cantina e box auto - ottima vista! Informazioni in agenzia. Rif. 383/Q



BISTAGNO Vendesi casa indipendente su quattro lati, da ultimare immersa in 7.000 mq. di terreno - composta da: p.t. garage, sala, cucina, bagno; piano 1° due camere, bagno, terrazzo; ampia mansarda con travi a vista. € 120.000. Rif. 552



ACQUI TERME vendesi alloggio con vista su P.zza Addolorata, composto da: ingresso, corridoio, cucina abitabile con terrazzo, sala, tre camere, bagno e cantina. € 130.000 tratt. Rif. 396/Q



ACQUI TERME 600 mt. dal centro, vendesi villetta a schiera composta da: piano seminterrato tavernetta, cantina e box auto; p.t. sala, zona cottura, bagno, terrazzo e portico; primo piano due camere, bagno; mansarda con camera e bagno. Ampio giardino. Rif. 401/Q

COLLINE di Acqui Terme, ottima vista, stupenda villa Bifamigliare, grande metratura, garage doppio, ampio giardino. Informazioni in agenzia. Rif. 505



PRANZO DI NATALE

Aperitivo di benvenuto
Focaccino caldo con crespone e speck di cervo
Carpaccio ai funghi porcini
Cestino di reggiano con perle di robiola al tartufo bianco
Crespelle con fonduta al tartufo bianco
Raviolini del plin in brodo di fassone
Risotto al salmone
Tagliata di scamone di vitello e patatine novelle
Cappone ruspante ripieno accompagnato da salse, mostarde e spinacini al burro
Rocaverano con mostarda al Brachetto d'Acqui
Panettone farcito
Dolci della casa - Trancio d'ananas
Caffè e vini locali

Prenotate in tempo il minicenone di San Silvestro
Rallegrato dall'orchestra
Nino Morena

Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE
 Tel. 014474130

Il pranzo è servito



Albergo Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24
 Acqui Terme - Tel. 0144-56320

CENONE DI FINE ANNO E SERATA DANZANTE

Antipasti
 Tris di salumi (Mocetta della Valle d'Aosta, lardo di Colonnata e salame al tartufo)
 Mousse di robiola di Rocaverano con mostarda di peperoni
 Insalata di sedano con noci e parmigiano
 Sformato di porri
 Cotechino e lenticchie
 Vol-au-vent alla marinara
 Moscardini affogati
 Fantasia di peperoni
Primi
 Tajarin fatti in casa con porcini
 Cannelloni della nonna
Secondi
 Capriolo con medaglioni di polenta
 Tacchino al forno con patate novelle
Dolci
 Aristocratico al mascarpone in coppa
 Panettone
Frutta di stagione
Vini
 Cortese - Dolcetto - Barbera - Spumante - Brachetto
 Caffè

Dancing Gianduja si danza tutti i sabati e domenica con orchestra



Rondò

RISTORANTE • HOTEL

Pranzo di Natale

Fantasia di pesce
Conchiglie st. Jaques
Carpaccio tartufato con parmigiano
Bocconcini di vitello ai funghi
Sorpresine di Natale
Torta ai porri
Ventagli di robiola e erbe
Ravioli in brodo di cappone
Cappone tradizionale con bagnetto e mostarda
Reale di vitellino
Torta di nocciole con zabaione al moscato
 Caffè
 Vini e spumanti abbinati al menù
 € 40,00

Aspettando il 2005

Cenone di San Silvestro

Salmone marinato in Salsa Limoncello
Terrina di salsiccia e fichi con riduzione al Dolcetto d'Acqui
Galantinetta di coniglio alla senape dolce
Sfogliatine al gorgonzola in salsa di pere
Cotechino e lenticchie
Crespelle alla trevigiana e formaggetta d.o.p.
Risotto mantecato al tartufo nero
Filetto di vitello al Porto con mirepoix di funghi porcini trifolati
Delizia al caffè
Pandolro e panettone tradizionale
 Caffè
 Vini e spumanti abbinati al menù
MUSICA DAL VIVO
 € 80,00

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
 www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it



Ristorante Albergo

LOAZZOLO (AT)
 Via G. Penna 9
 Tel. 0144 87262
 Cell. 329 1880732

Prenotazioni entro il 22 dicembre

Pranzo di Natale

ANTIPASTI

• Salmone norvegese con caviale • Cocktail di gamberetti alla salsa rosa • Filetto di persico reale in carpione • Patè di tonno e insalata russa reale • Prosciutto crudo di San Daniele con kiwi • Vitello tonnato con crema di tartufo

PRIMI PIATTI

• Tagliolini al salmone • Ravioli al plin al ragu di fagiano

SECONDI PIATTI

• Capretto al forno con patate • Cappone bollito con mostarda • Anatra al melograno

DESSERT

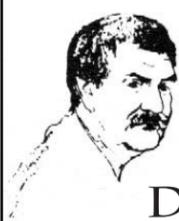
• Panettone farcito • Bunet

VINI

• Barbera • Dolcetto • Chardonnay • Moscato

CAFFÈ E DIGESTIVO

€ 36,00



MONTECHIARO D'ACQUI
 Tel. 0144 92366

BRUNO, TERESA ED ALBERTO AUGURANO A TUTTI I CLIENTI UN FELICE NATALE ED UN PROSPERO ANNO NUOVO

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Pranzo di Natale 2004

Menu

Plateau di salmone e pesce spada in marinata
 Flan di porri con fonduta • Cappone ripieno con funghi trifolati
 Insalatina di carciofi con scaglie di parmigiano
 Terrina di fagiano al ginepro • Acciughe di nonno Carlo
 Ravioli del nonno in brodo di cappone o con comodino di salsiccia
 Tacchino gigante al forno con castagne
 Punta di bue grasso al forno • Cappone bollito con bagnet
 Dolci di Natale

La notte di San Silvestro

Vi accoglieremo per passare la serata più piacevole possibile, con un cenone da favola ed un veglione indimenticabile, danzando o ascoltando della buona musica con il cantante musicista "Macciò Mauro"

Cenone

Menu

Conchiglie S. Jacques gratinate al profumo d'oriente
 Zampone in crosta con lenticchie • Gamberoni e scampi alla mediterranea
 Anatra farcita al forno • Acciughe di nonno Carlo
 Tagliolini con astice
 Orata al cartoccio alla ligure
 Carré di manzo al forno con funghi porcini
 Dolci augurali di buon anno

Per le feste in tavola cappone, ravioli e panettone

Il Natale, per antica tradizione, è tempo di scambi di auguri, doni ed anche di «grandi abbuffate».

Seguendo ancora oggi il valido motto «Natale con i tuoi», resiste la riunione della famiglia intorno alla tavola imbandita con una insolita varietà di cibi e bevande. Ma, esiste ancora la tradizione gastronomica natalizia? Certo. Ogni zona, sempre all'insegna del tripudio alimentare, ha il suo piatto di Natale e di Capodanno. Natale, dunque, vuol dire regali, significa anche prelibatezze sulla tavola, vuol dire per la massaia preparare i cibi dal giorno prima con cura ed amore, cucinare ogni sorta di delizia dolce o salata per preparare un ininterrotto susseguirsi d'ogni genere di portata: da una variopinta teoria di antipasti con trionfo di insaccati e salumi, dai piatti base di pasta secca o ripiena, ai brodi saporiti, dai bolliti agli arrostiti, dai gustosi formaggi alle salse e quindi panettone e torrone. Il tutto, naturalmente, inaffiato senza parsimonia con vini, spumanti, liquori.

Una delle prelibatezze della festa più amata dell'anno è il cappone. Meglio se si tira il collo a quello ruspante, ma sono sempre meno i contadini che sanno fare diventare capone di Natale il galletto più



bello della covata. Quello alimentato in modo naturale e tenuto libero al pascolo. Quello che rappresenta una delle ultime produzioni artigianali, che viene allevato con passione e perizia. Quello che, nella fase terminale, prima di finire in pentola, viene «forzato» con mais, polenta e granaglie, alimenti che gli conferiscono una carne superiore, consistente e più magra dei normali polli. Normalmente viene cucinato bollito. Una volta cotto, metà è approntato con la gelatina preparata dal brodo di cottura, l'altra metà viene portata in tavola con contorno, normalmente con bagnetto verde, di mostarda di Cremona.

Parlando di un tempo, ma in molti casi la tradizione ri-

mane, non era Natale se a mezzogiorno la famiglia non si riuniva e l'abbuffata collettiva aveva tre pilastri d'obbligo: ravioli due dozzine a testa, cappone quanto basta e panettone. I ravioli, quella pasta ripiena dal nome controverso, dalla forma a gobba, che confezionato in forma minuta galleggiano nel brodo, sono sfoglie con un ripieno vario di ingredienti a seconda delle località. La ricetta antica della farcitura, all'acquese, come dedotto da ricerche e testimonianze con chef di cucina che nel tempo hanno onorato la gastronomia della città termale, era realizzato con pochi ingredienti. Indispensabile per un ottimo ripieno era la buona carne di manzo ed un pochino di carne di maiale, uova

formaggio parmigiano e cavolo, una preziosità dell'orto. La carne, sette otto parti di manzo, il rimanente di maiale, tagliata «a spezzatino» veniva cucinata a mo' di stufato. A parte si facevano bollire i cavoli, i migliori erano considerati quelli che già avevano preso il gelo. Una volta cotti venivano fatti passare nel trita verdura prima di essere fatti soffriggere con olio e burro. Carne, cavolo, uova finivano in un recipiente tipo grande ciotola e il tutto veniva completato con abbondante formaggio grana grattugiato. Per il ripieno dei ravioli ci sono varietà a secondo delle zone. Spesso la carne usata è quella di coniglio o di pollo, l'insalata sostituisce il cavolo.

I ravioli «muiono» asciutti, annegati con un vino robusto, con sugo d'arrosto o con burro e salvia. Da non dimenticare l'editto: «Dieci tratti di corda e anche più ad arbitrio del Duca per chi ardisca condarli con la panna». I ravioli, nella nostra zona, non hanno mai perso la baldanza di piatto festivo, natalizio o anche carnevalesco. I ravioli di Natale originali però non sono asciutti, ma in brodo. Brodo concentrato di cappone che serve anche da digestivo tra primo e secondo. In molti casi al cappone si affianca il tacchino.

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

Aspettando il Natale

Venerdì, sabato, domenica

APERITIVO CON FOCACCIA RUSTICA
E CACCIATORINO

CARPACCIO DI MANZO AL TARTUFO
TOPINAMBUR IN BAGNA CAODA
SFORMATINO DI CARCIOFI

RAVIOLI DELLA "ROSSA"

TAGLIERINI AL SUGO DI CONIGLIO

ARROSTO DI MANZO ALLE ERBE
FARAONA CON LE PERE

TORTA MILLEFOLGIE
CON CREMA AL MOSCATO

CAFFÈ
20 EURO
BEVANDE ESCLUSE

WWW.QUELLIDELLAROSSA.IT
MORSASCO (AL)
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
TEL. 0144 73388 - 0144 73104

**NUOVO
BAR
RISTORANTE**

“LANTERNA BLU”

PRANZO DI NATALE
Insalatina di cappone all'aceto balsamico
Sformatino di verdure con fonduta
Barchette al salmone
Fantasie di funghi
Raviolini al sugo di arrosto
Pappardelle al salmone con zucchine al pepe rosa
Faraona al Cognac
Code di rospo nappato ai funghi porcini
Panna cotta ai frutti di bosco
Panettone con zabaione
Vini spumanti caffè
€ 35,00

CENONE DI SAN SILVESTRO
Carpaccio di polipo con pomodorini capperi olive
con salsa all'aceto balsamico
Strudel di cardì e baccalà con pomodorini
Cotechino in crosta con crema di canellini
Lasagnette al ragù di anatra e trevisana
Risotto allo Champagne e gamberetti
Arrosto con salsa alle nocciole con patate
Zampone e lenticchie
Strudel di frutta secca con salsa di moscato
Panettone pandoro tradizionale
Vini spumanti caffè
€ 55,00

PRASCO
Via Provinciale 35
Informazioni e prenotazioni tel. 0144 375204

**BAR • RISTORANTE • PIZZERIA
SOLELUNA**

24 dicembre cena
**Menù della Vigilia di Natale ...
aspettando Natale...**

- Piattino dell'amicizia
- Tartare di manzo "al coltello" in tavolozza
- Agnolotti in brodo di gallina alla pavese
- Petto di faraona al sesamo bianco
con patate noisette al timo e cestino di verdure
- Torta biscuit con chantilly alla nocciola e scaglie di cioccolato

€ 20,00 vini e bevande escluse
Solo su prenotazione sino al giorno 23
Inizio serata ore 20

Menu di Santo Stefano
Serata del filetto alla Baden Baden

- Filetto di fassone alla brace con burri aromatici
contornato di: spetzi, cavolo rosso, cavolo bianco, castagne
glassate, pera al vino rosso e confettura, mela allo zucchero
e confettura di ribes

€ 18,00 vini e bevande escluse
Prenotazione obbligatoria

Menu di San Silvestro

- Aperitivo Sole Luna
- Fantasia di pesci affumicati "in casa" ai profumi esotici
- Lasagnetta di verdure con riccioli croccanti di lardo d'Arnad
e miele al tartufo con toma fusa del Piemonte
- Raviolini del plin al fondo del brasato in cialda croccante
di parmigiano
- Dentice al forno con timo e bouchet di verdure baby
- Sorbetto al lime e vodka
- Medaglie di filetto di fassone alle erbe aromatiche con
cestini di patate ripieni di crema nocciola
- Torta biscotto al cioccolato su crema di frutti di bosco

€ 70,00 vini e bevande escluse
Riservazione obbligatoria entro il giorno 28
Menu baby a € 30,00

Intrattenimento musicale - karaoke
Dopo la mezzanotte cotechino e lenticchie

Informazioni e prenotazioni: 0144373410

Morsasco - Via S. Pasquale 2 Chiuso il lunedì

**Ristorante
«Del Pallone»**
Corso Italia, 17 - BISTAGNO

NATALE 2004
Sabato 25 dicembre ore 12.30
Aperitivo della casa
Carpaccio di salmone al sale e cardamomo
Pesce spada al fumo di legna
Terrina gelé di cappone e verdure
con crema di pere alla senape dolce
Flan di "gobbi" con fonduta di Raschera
Millefoglie ai gamberetti
con guazzetto al latte di cocco, zenzero e curry
Riso carnaroli ai carciofi, capesante e cernia
con vellutata di gamberi
Agnolotti del "plin"
Fresco calice di sorbetto all'ananas
Tournedos alle noci e crema di Gorgonzola con
pomodoro alla provenzale e patate
Parfait al torrone - Mousse al fondente
Torta al cioccolato e amaretti
€ 36.00 T.C.
Vini selezionati dalla nostra cantina
Prenotazioni al n. 0144 377013

**PRANZO
di NATALE**

**Aperitivo
con stuzzicchini**
5 antipasti
2 primi
3 secondi
con contorno
Dolci
Vino - Spumante
Tutto compreso
€ 34,00

**HOSTARIA
CATALANA**

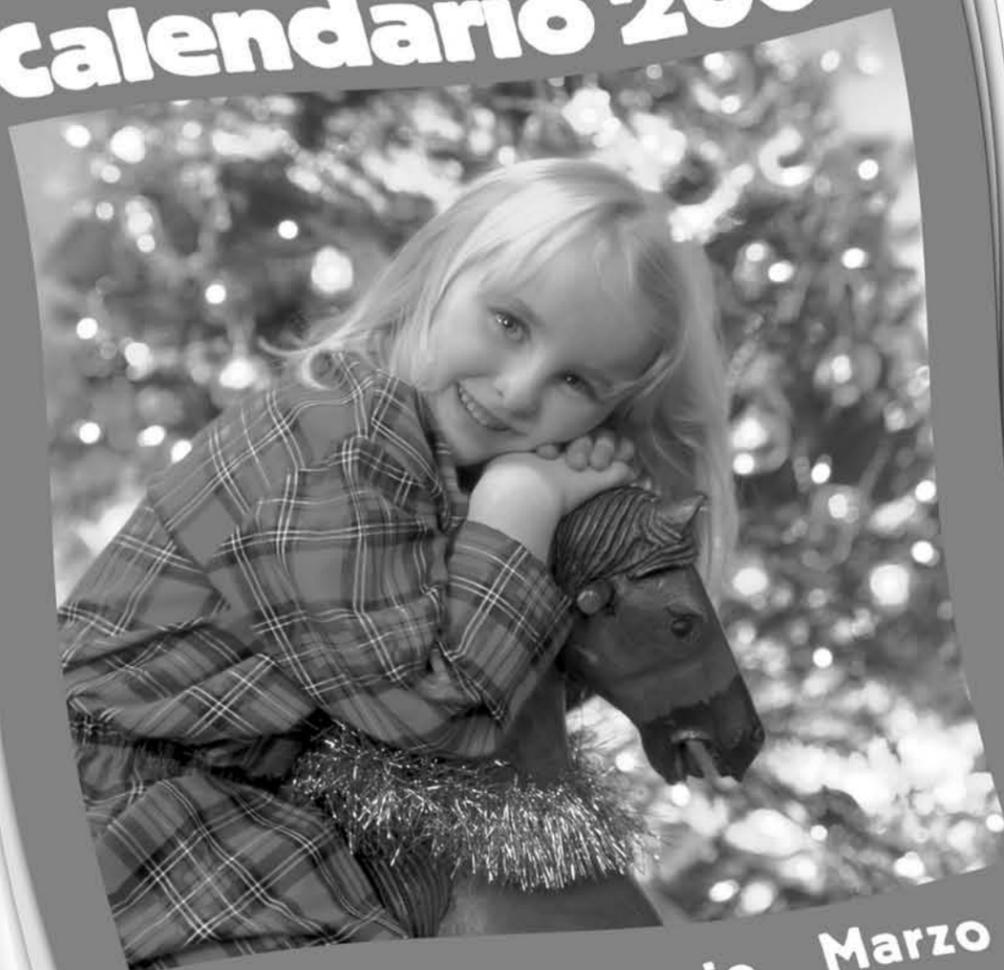
CARTOSIO
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254
Prenotazioni
entro il 22 dicembre

FINO A NATALE Sempre **APERTO**

Fino al 12 dicembre

**Scatta...
il 2005!**

Calendario 2005



Gennaio Febbraio Marzo
Aprile Maggio Giugno
Luglio Agosto Settembre
Ottobre Novembre Dicembre

ORARI
scatto fotografie:
Nei giorni 11-12
dalle 10 alle 13 e
dalle 15 alle 19

*Il ritiro del Calendario potrà avvenire presso l'AreaBimbi dal giorno 13/12/2004, e comunque dalla data indicata sul coupon rilasciatoVi dalla hostess.

**Bambini! Fate la foto
con Babbo Natale
e diventerete i protagonisti
del Vostro Calendario 2005
personalizzato!
Sarà il nostro regalo di Natale,
per augurarVi Buone Feste!***



BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

Effettuata dal Corpo forestale

Operazione "capreolus" contro caccia di frodo

Acqui Terme. Potrebbe avere ulteriori sviluppi l'operazione «Capreolus» rivolta alla repressione del fenomeno del bracconaggio nelle zone dell'astigiano, dell'acquese e dell'alessandrino. È al momento da ritenere di notevole interesse l'azione effettuata dal Coordinamento provinciale del Corpo forestale di Asti, diretto dal procuratore della repubblica del tribunale di Acqui Terme, Maurizio Picozzi. La caccia di frodo era rivolta soprattutto ai caprioli presenti nella zona sud della provincia di Asti.

Le indagini, con acquisizioni di informazioni, con appostamenti e pedinamenti sono continuate per parecchi mesi. Ad effettuarle è stato il personale dei Comandi stazione forestale di Canelli e Nizza Monferrato. Quindi è scattato il blitz con cinque perquisizioni, delegate dal dottor Picozzi. Le perquisizioni, compiute da oltre venti unità appartenenti oltre che ai Comandi provinciali di Asti e Alessandria, dal Coordinamento di Torino, hanno interessato i Comuni di Vesime, di Asti e Acqui Terme.

L'operazione ha portato alla segnalazione dell'autorità giudiziaria di cinque persone: D.M., 65 anni, residente ad Asti; G.R., 61 anni, residente ad Acqui Terme; G.P., 48 anni, residente a Vesime; G.P.L., 53 anni, residente a Vesime; P.G.A., 64 anni, residente a Vesime. Sempre durante l'operazione «Capreolus» gli uomini del Corpo forestale hanno sequestrato materiale detenuto illecitamente. Il seguente: 404 cartucce di calibri vari; una doppietta calibro 12; una canna per fucile calibro 12 per doppietta; una pistola

calibro 7.65; un coltello a seramanico; un silenziatore per fucile; 25 archetti di varia dimensione; 30 chili circa di carne di capriolo congelata.

Il bracconaggio, di competenza della magistratura per l'aspetto penale e per l'autorità amministrativa per l'aspetto di illecito amministrativo, consiste nell'uccisione o cattura di animali selvatici in violazione delle norme vigenti. Viene praticato soprattutto da bracconieri specialisti che operano per interessi economici. La tipologia del bracconaggio è varia ed è considerata una vera e propria piaga, come nel caso dei caprioli. Il Corpo forestale dello Stato, al servizio del cittadino e della qualità della vita, effettua un impegno altamente qualificato e professionale. I controlli e gli incarichi di polizia giudiziaria del Corpo forestale sono tanti, l'attività svolta è ben coordinata ed in molti casi viene sviluppata con azioni di intelligence.

R.A.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 20 settembre 2004 all'11 giugno 2005 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Con il calendario "Invisibili"

L'Enpa ci ricorda i diritti degli animali

Acqui Terme. Invisibili: "Tutti gli animali hanno diritto all'esistenza, al rispetto e alla protezione. Se cercano di sparire, di non farsi vedere, è perché spesso il pericolo più grande per loro siamo proprio noi": con queste parole si apre il calendario Enpa 2005, per ricordarci che gli animali sono invisibili a chi non ha la sensibilità per vederli quali esseri viventi, capaci di sentimenti e di sofferenze e che invece li tratta come "oggetti da buttare" quando intralciano i loro progetti o quando "non servono più", come le centinaia di migliaia di cani abbandonati ogni anno nella stagione estiva o di gatti buttati nei cassonetti dell'immondizia.

Altri li vedono solo in quanto fonte di lucro, ignorando (o facendo finta di ignorare) le vere e proprie torture che vengono loro inflitte, come gli 8 milioni di agnelli sacrificati per "santificare la Pasqua" o come i 30 milioni di animali da pelliccia uccisi per "soddisfare le richieste del mercato".

Altri ancora li vedono solo attraverso un mirino, come bersaglio per un macabro "sport", come i 150 milioni di selvatici uccisi durante la stagione della caccia.

I collezionisti fanatici li vedono solo come "soprammobili esotici" da mostrare ai loro amici, ma non vedono (o non vogliono vedere) le sofferenze dell'animale strappato al suo habitat naturale, imprigionato in una teca di vetro, che spesso si ammala e muore.

Inoltre, e non è cosa da poco, con il loro fanatismo alimentano uno sporco commercio clandestino, secondo

solo a quello della droga.

Noi li vediamo, invece, (e come se li vediamo!) non solo per il rispetto che gli dobbiamo, ma anche perché cerchiamo, con i nostri piccoli o grandi interventi, di essere presenti per aiutarli quando sono in difficoltà, quando sono feriti, o abbandonati, o sfruttati, o maltrattati e interveniamo dove possiamo, come possiamo e quanto possiamo.

Ma per fare questo abbiamo bisogno del vostro aiuto, per quanto piccolo possa sembrare.

Abbiamo bisogno del vostro sostegno, della vostra presenza e anche delle vostre offerte. Perché questo ci permette di aiutare, di proteggere e di "rendere visibili" quanto più possibile i nostri fratelli animali (e siamo certi di non scandalizzare nessuno chiamandoli fratelli: in questo prendiamo esempio da San Francesco che, invece di uccidere, ammansiva il feroce Lupo di Gubbio chiamandolo "Frate Lupo").

Chi volesse esprimere concretamente il suo sostegno con un'offerta, con l'acquisto del calendario o semplicemente con la disponibilità del suo tempo libero impegnandosi nelle nostre attività di volontariato, può contattarci alla sede Enpa in via Trucco 20, tel. 0144 325425, cell. 338 7427880, oppure potrà trovarci il 23 e 24 dicembre davanti al supermercato Gulliver di via Cassarogna, dove si svolgerà l'ormai consueta raccolta di offerte e di cibo per i nostri protetti.

E.N.P.A. - Ente Nazionale Protezione Animali - sezione di Acqui Terme - O.N.L.U.S.

Con l'associazione Torre di Cavau

Fiori d'arancio nel tempo da Cavatore a Genova

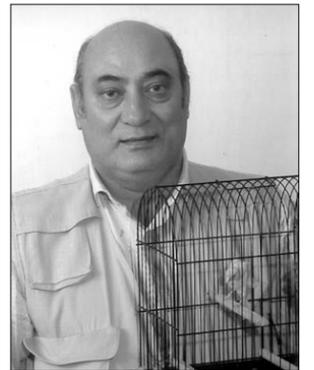
Acqui Terme. Da «Casa Felicità» di Cavatore a San Giovanni di Prè. Parliamo della mostra «Fiori d'arancio nel tempo», effettuata nell'estate scorsa a Cavatore, presentata dall'Associazione culturale «Torre di Cavau», che sta per ottenere gli onori della cronaca, a Genova. Infatti, su richiesta dell'Associazione commercianti «Balbi-Principe», la rassegna con nuovi corredi e capi nuziali in voga dall'800 ai giorni nostri e con diverse ambientazioni potrà essere visitata nella Chiesa inferiore della Commenda di Genova-Prè. La rassegna, come sottolineato da Alessandra Siritto, presidente dell'associazione cavatorese, entra a far parte delle iniziative promozionali predisposte nel capoluogo ligure nell'ambito di Genova 2004 capitale della Cultura. Nell'oratorio adiacente alla chiesa verranno anche presentate opere eseguite dalle alunne dell'Istituto tecnico Duchessa Galliera.

La cerimonia di inaugurazione della mostra è in programma per il 17 di lunedì 13 dicembre. L'esposizione, facilmente raggiungibile dalla Stazione Principe rimarrà aperta sino al 19 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 18. Durante il momento inaugurativo sarà presentato l'opuscolo pubblicato dall'Associazione «Torre di Cavau» in tre parti: «Storia dell'abito nuziale, La dote tra il Seicento e l'Ottocento, Usanze, curiosità e scaramanzie legate al matrimonio».

Hanno patrocinato la manifestazione la Regione Liguria, il Comune e la Camera di commercio di Genova, i Comuni di Acqui Terme e di Cavatore.

La chiesa parrocchiale della Commenda, fondata nel XII secolo dall'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme e sede di alcune confraternite, è di grandiosa monumentalità. La «Commenda» è così chiamata perché «affidata», secondo il diritto ecclesiastico a canonici supplenti quindi dal latino «commendare», affidare.

Campione di razza



I canarini sono la sua passione. Li tratta bene, li alleva amorevolmente ed ottiene prestigiosi riconoscimenti. Così ritorna alla ribalta della cronaca il sig. Michelangelo Seratore che si è aggiudicato il titolo di campione regionale di razza con i suoi esemplari di Scotch Fancy intenso brinato, Japan Hoso, Bossù Belga e Scotch Fancy per un totale di 360 punti. Il campione ringrazia la società, i compagni, in particolar modo il presidente Franco Dolsa e tutti quelli che lo hanno aiutato nei momenti in cui non poteva essere presente.



ANTICA OSTERIA DI CASTELROCCHERO PRANZO DEL SANTO NATALE

- Crespelle al prosciutto, formaggio e fonduta
- Carne cruda battuta al coltello
- Tonno di coniglio
- Insalata russa
- Lingua in salsa rossa
- ★
- Tagliatelle al ragù d'anitra
- Cannelloni del S. Natale
- ★
- Cappone ripieno
- Cotechino con pure
- ★

Semifreddo al torrone con salsa al cioccolato caldo
Panettone con salsa di mascarpone e frutta secca
Euro 50
Acqua, vino e caffè inclusi



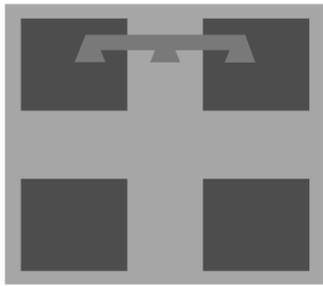
...e nel calore di una tavola che riscopre la genuinità del mangiare bene... delle Feste in Famiglia...
Vi aspettiamo...
...anche negli altri giorni a Pranzo ed a Cena,
escluso il Mercoledì

Date al Vostro Natale il posto che si merita...

Tra le mura antiche..le scalinate e la Chiesa del Settecento.. nel sacro spirito della tradizione....

ANTICA OSTERIA - VIA ROMA 1 - CASTELROCCHERO
PER PRENOTAZIONI - INFOLINE 0141 - 760257
11.00 -15.00 / 19.00 - 23.00

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - novembre 2004 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Il nuovo testo unico per l'industria

“È un altro tassello fondamentale del nostro programma di legislatura che va in porto”. Con queste parole il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha commentato l'approvazione da parte del Consiglio regionale, nella seduta dell'11 novembre della legge “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”, un testo unico che consente alla Regione di intervenire in modo più ampio e incisivo sulle politiche industriali.

Neppure l'Assessore regionale al Bilancio, Industria e Lavoro, Gilberto Pichetto, nasconde la propria soddisfazione

per l'approvazione di una legge cui ha dedicato una particolare attenzione.

“In queste norme – spiega Pichetto – si ritrovano tutte le esperienze positive maturate in questi anni dalla Regione, soprattutto con la gestione delle risorse comunitarie e del fondo unico per gli incentivi. Ci siamo fatti le ossa a poco a poco, impostando in modo molto pratico, e mai a tavolino, una nuova politica industriale, che ha reso la Regione protagonista in questo campo, partendo dalle reali esigenze. Lo dimostra l'ampio consenso degli operatori, delle associazioni imprenditoriali e di tutte le parti sociali che ha accompagnato la redazione di questo testo unico”.

La nuova legge muove dalle modifiche del titolo V della Costituzione, che hanno ridisegnato e fortemente incrementato le attribuzioni delle Regioni per le attività produttive e in particolare per il settore industriale, che finora era stato riservato alla diretta competenza dello Stato. Partendo di qui, il testo unico disciplina in via ge-

nerale le procedure e gli strumenti d'intervento razionalizzando le norme esistenti e rendendole più adeguate alla situazione di un Piemonte industriale in piena trasformazione.

“L'ho definito – continua Pichetto – una cassetta degli attrezzi, perché partendo da questo testo si dà veramente la possibilità alla Giunta regionale, seguendo gli indirizzi espressi dal Consiglio, di modulare gli interventi sulla base delle esigenze. In questo come in altri campi, i cambiamenti sono sempre più veloci, e non è facile per l'ente pubblico intervenire in modo tempestivo. Ma con questa legge facciamo un grosso passo avanti”.

La massima celerità e tempestività nella definizione, nell'adeguamento e nell'attivazione degli strumenti di politica industriale rispetto al contesto economico in continua evoluzione, è appunto il primo obiettivo del testo unico, e lo si raggiunge con una chiara ripartizione delle competenze fra Consiglio regionale e Giunta. Al primo spettano le scelte politiche sull'entità delle risorse da dedicare alle politiche industriali, mediante la legge finanziaria e il bilancio, e la definizione degli obiettivi strategici tramite gli atti di programma-

zione. Alla seconda compete la predisposizione degli strumenti d'intervento e la loro attivazione nell'ambito di un programma pluriennale.

In secondo luogo, per garantire la massima flessibilità nell'utilizzo delle risorse disponibili si prevede di assegnarle a un unico fondo, da cui sia possibile indirizzare i finanziamenti verso le misure che riscuotono maggiore “tiraggio” da parte delle imprese o che manifestino un'esigenza maggiore rispetto al previsto.

“Si può prevedere – aggiunge Pichetto – che il fondo, distinto tra conto capitale e spesa corrente, possa avere una disponibilità a regime

di circa 500 milioni di euro, una cifra rilevante in grado di mobilitare ogni anno investimenti per almeno 3 miliardi di euro, con il meccanismo dei fondi rotativi che abbiamo sperimentato in questi anni. Proprio tali risorse, derivate dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ci saranno utili ad alimentare le politiche industriali a partire dal 2007, quando per effetto dell'allargamento arriveranno da Bruxelles meno soldi”.

La nuova legge prevede che la Giunta regionale elabori un programma pluriennale che dia attuazione alle scelte strategiche definite dal Consiglio, per evitare dispersione di risorse e amplificare le sinergie.



L'Assessore regionale al Bilancio, Industria e Lavoro, Gilberto Pichetto

Inoltre, si stabilisce un accurato monitoraggio degli effetti prodotti dagli strumenti d'intervento attivati, in modo da poter valutare la reale efficacia delle politiche intraprese e, sulla base di tali valutazioni, riorientare le scelte ed elaborare nuovi strumenti.

“La legge – conclude Pichetto – ha anche lo scopo di assecondare i rapporti sempre più stretti tra industria manifatturiera e servizi, un aggregato che determina ormai la metà dell'occupazione e del valore aggiunto piemontese. Si tratta di due componenti che si rafforzano a vicenda: l'industria crea e trasmette impulsi innovativi, che vengono raccolti da nuove attività, con l'utilizzazione delle tecnologie informatiche, e si traducono in servizi sempre più qualificati e competitivi”.



Il lavoro? Lo si trova navigando ... naturalmente in Internet, e in special modo collegandosi al sito www.borsalavorodelpiemonte.it, il nuovo strumento per chi cerca e offre lavoro, messo a punto dalla Regione in collaborazione con le otto Province piemontesi.

L'iniziativa è stata presentata dall'assessore regionale al Bilancio, Industria e Lavoro Gilberto Pichetto, nel corso di una conferenza stampa alla quale è intervenuto anche l'assessore alla Formazione, Istruzione e Lavoro della Regione Liguria, Nicola Abbundo, in quanto parte in contemporanea anche la Borsa Lavoro della Regione Liguria, per confermare la volontà di mettere quanto prima in comune le informazioni e creare così un unico mercato del lavoro dell'intero Nord Ovest, dal momento che all'iniziativa si è associata anche la Valle d'Aosta. Era inoltre presente il responsabile regionale per il Piemonte di Italia Lavoro, Giampiero Carpo.

“La borsa del lavoro – spiega l'assessore Pichetto – è una delle più importanti attività previste dalla “legge Biagi”, perché si propone l'uso intensivo delle nuove tecnologie informatiche per favorire l'incontro e il confronto tra domanda e offerta di lavoro. In pratica, è una “piazza telematica” accessibile a tutti i cittadini, alle imprese e agli uffici della pubblica amministrazione, che presto diverrà un nodo della più ampia borsa nazionale”.

“Regione Liguria e Regione Piemonte – commenta l'assessore Abbundo – sono le prime due regioni che, in comunicazione con il coordinamento nazionale, danno il via alla borsa telematica del lavoro. Così si creerà in Italia ciò che

Il lavoro si trova in rete



non c'è mai stato: ossia un mercato del lavoro efficiente e trasparente. La cosa più interessante è' la pluralità di operatori che concorreranno a rendere la borsa lavoro il grande strumento di ricerca e offerta di occupazio-

ne sul mercato nazionale. Sono molto orgoglioso che questo progetto parta dalla collaborazione tra Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta”.

Si può accedere alla Borsa Lavoro Piemonte senza alcun costo. Ogni privato cittadino, italiano o straniero, può accedere inserendo username, password e Pin (oppure certificato digitale) forniti al momento della registrazione su Sistema Piemonte. Le aziende, iscritte nel registro delle imprese potranno anche utilizzare il certificato digitale, una Smart Card di Infocamere.

Infine, tutti i dipendenti o consulenti di enti accreditati devono inviare una richiesta di abilitazione al sistema, e quindi possono accedere inserendo username, password e Pin (oppure certificato digitale) forniti all'atto della registrazione su Sistema Piemonte, in unione con il nome dell'ente. Nel caso di enti della pubblica amministrazione è sufficiente indicare username e password.

“La Borsa Lavoro – sottolinea Pichetto – potrà effettivamente funzionare se cittadini e imprese crederanno in questo nuovo strumento, utilizzandolo in modo massiccio, perché più utenti inseriscono i loro dati, e maggiore è l'utilità di questo strumento. La Regione ha fatto uno sforzo per rendere tutto il meccanismo il più semplice possibile, senza trascurare privacy e di sicurezza che devono essere assolutamente garantite”.



In Piemonte artigiani "di gusto"

Riconoscimento "Piemonte Eccellenza Artigiana" per le imprese dei settori pasticceria, cioccolato, distillati, caseario

L'eccellenza artigiana nel settore alimentare protagonista al Salone del Gusto con le imprese che hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento. L'iniziativa è stata promossa dall'Assessorato regionale per l'Artigianato in collaborazione con la Commissione regionale per l'Artigianato, le associazioni di categoria (Confartigianato, C.N.A., C.A.S.A.).

In sintonia con gli aspetti fondanti della filosofia Slow Food, in uno spazio opportunamente "dedicato" all'Eccellenza Artigiana, sono protagoniste del riconoscimento 224 imprese artigiane alle quali sono stati assegnati 247 riconoscimenti così ripartiti: **168 nel settore "Pasticceria fresca e secca, gelato" - 37 nel settore "Cioccolato, caramelle, torrone" - 24 nel settore "Distillati, liquori, birra e prodotti di torrefazione" - 18 nel settore "Caseario"**

"Per questi settori - spiega l'Assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore - che rappresentano solo alcuni dei numerosi comparti in cui è stata suddivisa la nostra tradizione alimentare, apposite Commissioni hanno recentemente redatto i rispettivi Disciplinari per l'Eccellenza dell'Impresa Artigiana Alimentare: il documento-guida per l'impresa artigiana alimentare che voglia

fregiarsi del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana. Sono insignite le aziende alimentari che, avendo presentato domanda e fornito la documentazione necessaria entro i termini previsti (20 luglio - 20 settembre) hanno ottenuto la valutazione positiva da parte delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato e degli esperti in materia".

"La valutazione delle domande - prosegue Laratore - ha consentito di individuare quelle imprese che, in base a quanto stabilito dai rispettivi Disciplinari, dimostrano di produrre artigianalmente, ossia secondo quegli elementi che contraddistinguono il lavoro fatto a mano seguendo precise regole di lavorazione e di produzione. Oltre alle caratteristiche generali per tutte le imprese dell'Eccellenza Artigiana - il richiamo alla tradizione, l'innovazione, l'aggiornamento professionale, il legame con le nuove generazioni - il disciplinare per le imprese alimentari rimanda a processi produttivi e tecniche di lavorazione che l'impresa deve eseguire con responsabilità, equilibrio, gusto, e con quella peculiarità che la rende unica e competitiva sul mercato".

Durante la manifestazione, alle aziende che hanno chiesto e ottenuto il riconoscimento, è stata consegnata una targa con il marchio "Piemonte

Eccellenza Artigiana" ed una pergamena: attestati significativi che consentono di evidenziare la qualità delle lavorazioni e, nel contempo, di proseguire, da parte della Regione Piemonte, con le azioni previste dalla Legge Regionale 21/97.

Anche per le nuove imprese riconosciute sarà infatti possibile usufruire delle disposizioni per la tutela e valorizzazione dei propri requisiti di professionalità, per la presentazione dei prodotti sul mercato, per la partecipazione a rassegne ed esposizioni in Italia e all'estero, per la realizzazione di supporti pubblicitari.

L'edizione 2004 del Salone del gusto, oltre a rappresentare una grossa opportunità per la promozione e visibilità delle imprese artigiane piemontesi è anche un'ottima occasione di lancio per la campagna promozionale dei restanti comparti alimentari inesplorati: "Insaccati", "Pane, grissini, focacce, pizze", "Pasta fresca", "Gastronomia - prodotti sotto vetro".

Per questi settori sono già state istituite apposite Commissioni incaricate di acquisire tutti gli elementi necessari per la predisposizione dei rispettivi disciplinari per l'Eccellenza dell'impresa artigiana alimentare. Ad oggi il qua-

dro complessivo dell'Eccellenza Artigiana piemontese conta 1462 riconoscimenti distribuiti (vedi tabelle).

Alcune imprese alimentari hanno ottenuto il riconoscimento di più comparti compresi all'interno dello stesso settore. Pertanto i riconoscimenti ammontano a 247 mentre le imprese interessate nei singoli settori risultano essere 224. (Può essere interessante sapere che sono "Eccellenti" 139 pasticcerie, 67 gelaterie, 34 cioccolaterie e 10 aziende specializzate nella produzione di Torrone. Per quanto riguarda la produzione di caramelle sono 9 le imprese piemontesi che si distinguono per la qualità delle lavorazioni). È un panorama significativo, sia in ter-

ALIMENTARE	
Pasticceria, gelato	168
Cioccolato, caramelle, torrone	37
Distillati, liquori, prodotti di torrefazione	24
Caseario	18
Totale	247

Orafi	216
Ceramica	39
Legno	500
Restauro	195
Stampa	44
Vetro	58
Tessile	128
Strumenti Musicali	35
Totale	1215



Nella foto, l'Assessore Giovanni Carlo Laratore consegna la targa "Piemonte Eccellenza Artigiana"

mini quantitativi che qualitativi, che arricchisce la realtà dell'Eccellenza Artigiana piemontese; una realtà composta, costituita da molteplici ambiti produttivi che sono e continuano ad essere oggetto del nostro lavoro.

L'elenco completo, suddiviso per settore, delle imprese che si fregiano del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", è consultabile all'indirizzo Internet: www.regione.piemonte.it/artig/eccellenza/elenco.htm

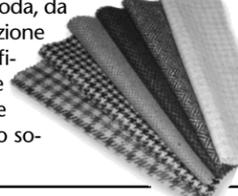
Le Regioni si alleano per il sistema moda

Sostenere a livello europeo, nazionale e regionale il rilancio e l'innovazione del tessile-abbigliamento: è questo l'intento del progetto interregionale "Sistema Moda" approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Bilancio, Industria e Lavoro Gilberto Pichetto. Al progetto partecipano altre sei Regioni: Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Marche e Toscana, che è capofila dell'intervento.

"L'obiettivo del progetto - dichiara Pichetto - è di attivare azioni congiunte tra le Regioni, puntando all'integrazione dei sistemi di formazione, istruzione, lavoro e politiche di sviluppo locale, per assicurare interventi di qualità a sostegno e per la promozione del sistema moda, attraverso la revisione dei modelli esistenti. Il progetto consentirà di sperimentare modelli e percorsi formativi per migliorare e innovare i processi di impresa, di rete e di filiera produttiva, le competenze delle persone e più in generale le politiche di sostegno allo sviluppo locale dei territori regionali".

Particolare attenzione viene posta al processo di liberalizzazione e globalizzazione dei mercati e alle regole di concorrenza nel commercio internazionale. In generale, gli obiettivi primari possono essere riassunti in quattro tipologie di intervento: formazione e orientamento; sviluppo locale; innovazione e ricerca; accompagnamento al progetto.

La Regione Piemonte ha inteso operare in particolare all'interno della tipologia "Innovazione e ricerca", affrontando specificamente i temi della tracciabilità del prodotto e della messa in sicurezza dello stesso, argomento quest'ultimo legato all'individuazione delle sostanze nocive presenti nei prodotti della filiera del "sistema moda". Tutte le azioni verranno avviate in stretta collaborazione con la Regione Toscana e i risultati verranno naturalmente condivisi con le altre Regioni. Per la realizzazione dell'intervento viene istituito un Comitato di Pilotaggio con compiti di indirizzo e di gestione complessiva del progetto, e un Tavolo tecnico di accompagnamento, costituito da rappresentanti delle parti sociali, dai soggetti coinvolti a vario titolo nel sistema moda, da rappresentanti del sistema dell'istruzione e della formazione professionale. Il finanziamento dell'iniziativa prevede un impegno della Regione Piemonte di 360mila euro, a carico del Fondo sociale europeo 2000-2006.



A scuola di artigianato

Scade il 31 gennaio 2005 il Bando per le Botteghe Scuola per il periodo 2004/2005, che coinvolgerà da un minimo di cento fino ad un massimo di duecento imprese disponibili ad ospitare, per un periodo di tirocinio formativo di 6 mesi, altrettanti giovani motivati. La presentazione del bando è avvenuta nei giorni scorsi presso le Scuole Tecniche San Carlo, in via Pergolesi 119 a Torino, una struttura individuata dalla Regione Piemonte come capofila del progetto. Qui si svolgono svariati corsi di diversa durata per i giovani che vogliono intraprendere la strada dell'attività artigianale: una struttura di grande tradizione (le origini risalgono alla metà dell'Ottocento), ma proiettata verso il futuro con laboratori e attrezzature all'avanguardia. Le Scuole Tecniche San Carlo faranno da capofila nel progetto delle "Botteghe Scuola", con l'obiettivo di fornire ai giovani le competenze e la pratica necessarie per intraprendere attività artigianali. Per ulteriori informazioni consultare i siti www.regione.piemonte.it/artig/index.htm www.scuolesancarolo.org



Piemonte
Eccellenza Artigiana



PERCHE' LA QUALITA' RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

Progetto & Arredo 2004, l'Eccellenza Artigiana del Piemonte protagonista a "Restructura"

Quest'anno a "Restructura", svoltosi dal 25 al 29 novembre al Lingotto Fiere di Torino, salone dedicato alla ristrutturazione edilizia, si è affiancato "Progetto & Arredo" con un grande spazio appositamente progettato per l'Eccellenza Artigiana.

In prossimità del periodo natalizio e nell'ambito degli ormai consolidati eventi espositivi di fine autunno, sono state oltre 100 le vetrine commerciali delle imprese con il marchio "Piemonte eccellenza artigiana" nei settori del mobile, restauro, ceramica, stampa d'arte, lavorazione del vetro, tessile e, più in generale, dell'arredo d'interni, che si sono presentate al pubblico.

Un "salone nel salone" per promuovere e commercializzare i prodotti dell'artigianato artistico e tipico con il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", perché la "qualità riconosciuta sia riconoscibile": uno strumento creato dall'Assessorato all'Artigianato per la tutela delle produzioni tipiche con l'obiettivo di coniugare il "saper fare" degli artigiani con le più attuali tecniche di promozione e vendita.

"Nell'ambito di 'Restructura' - afferma l'Assessore regionale all'Artigianato, Giovanni

Carlo Laratore - è stata realizzata una sezione 'laboratorio', dove le imprese 'Eccellenti' della nostra regione hanno eseguito dal vivo le loro lavorazioni: decorazione di mosaici e vetrate, lavorazioni del legno, restauro, intarsio e tante altre espressioni artigianali. Questo per mostrare a un pubblico abituato alla velocità e alla ripetitività la bellezza della gestualità antica dell'artigiano".

"Progetto & Arredo - Eccellenza Artigiana" è stato organizzato dalla direzione commercio e artigianato della Regione Piemonte in collaborazione con "Promotor International" e con il patrocinio delle associazioni di categoria dell'Artigianato (Confartigianato - C.N.A. - C.A.S.A.) e di AG.I.RE (Agenzia per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte).





Il paese al centro

L'ANCORA due mila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilacinque

La denuncia dei genitori allarmati

Eternit a ridosso del campo di calcio



Acqui Terme. L'amianto è pericoloso, è composto da fibre molto resistenti e piccolissime che possono essere inalate con grande facilità, di conseguenza si deposita nei bronchi, negli alveoli dei polmoni danneggiando i tessuti. Insomma, può provocare l'asbestosi, malattia nella quale i tessuti del polmone, irritati dalle fibre microscopiche dell'amianto formano cicatrici fibrose. Può anche provocare il mesotelioma, un gravissimo tumore che colpisce la pleura, il peritoneo. Può anche aumentare notevolmente il rischio di carcinoma polmonare nei fumatori. Quanto detto sopra sulla pericolosità dell'amianto, promossa anche dalla libertà delle fibre è discorso naturale introduttivo per citare la denuncia effettuata da un gruppo di genitori poiché i loro figli ogni giorno giocano a calcio sui campi de «La Sorgente», «a meno di dieci metri da una vera e propria discarica di amianto». La situazione, definita «indecente», è stata resa nota, con una lettera sottoscritta da cinque genitori, all'Ufficio ecologia del Comune, al Corpo forestale dello Stato, al Dipartimento prevenzione Asl 22, all'Arpa e al Centro regionale amianto.

Nella lettera viene descritto che «in località Polveriera, nei pressi della Società sportiva La Sorgente, adiacente ai campi da gioco, dove ogni giorno decine di bambini praticano attività sportive utili per la loro salute e per il loro benessere fisico, da tempo è

sorta una discarica abusiva di eternit (amianto) in pessimo stato di conservazione e mal accatatasto». Sempre nella lettera i genitori si domandano «come sia possibile che quel materiale si trovi lì, viste le complesse procedure di smaltimento che le imprese devono seguire». A questo punto c'è solamente da attendere quali provvedimenti saranno attuati da chi di dovere. **red.acq.**

Gioielleria, argenteria e orologeria

Nuovo Arnuzzo in corso Italia

Acqui Terme. Ampie vetrine ed un luminoso ambiente di vendita accolgono i clienti del «nuovo Arnuzzo», l'importante gioielleria, argenteria ed orologeria di corso Italia, negozio che recentemente è diventato di proprietà dei fratelli Cristina e Maurizio Zunino, acquisiti, per nulla novellini in questo settore, sono ritornati nella città termale dopo alcuni decenni trascorsi a Torino.

Nel capoluogo piemontese hanno acquisito esperienza e professionalità quali collaboratori di una tra le più importanti ditte operanti nel settore, a livello di vendita all'ingrosso.

Quindi, alcuni mesi fa, ecco l'occasione per i fratelli Zunino, di acquisire il negozio che porta sempre il nome «Arnuzzo», l'orafo che lo gestì per tantissimi anni, per riquilibrarlo in fatto di strutture e di assortimento. Nuove le vetrine esterne e rinnovate quelle interne, un'opera caratte-

rizzata in fatto di scelte precise indispensabili ad offrire al cliente comodi spazi e calda atmosfera familiare.

Cristina con il marito Riccardo e Maurizio, appassionati del proprio lavoro, sorriso cordiale, mettono a disposizione degli acquirenti la loro esperienza e sono pertanto in grado di comprenderne al volo le richieste con consigli professionali. I tempi sono cambiati e così la mentalità del cliente. Quest'ultimo vuole certezze, selezione, la garanzia del prodotto e del prezzo. Fatte queste premesse, il negozio ha inteso applicare nuovi criteri organizzativi ed attuare formule opportune per soddisfare chi vuole fare acquisti.

Nel nuovo «Arnuzzo» le proposte in assortimento sono tante ed il gioiello viene considerato, come avviene da sempre, un ornamento chiamato a completare l'eleganza delle persone. Collier, catenine, anelli, spille, ciandoli accentuano di volta in volta lo charme soprattutto della donna. Le collezioni d'oro, brillanti e pietre preziose del negozio di corso Italia sono ampie, così come per gli articoli regalo in genere.

Una puntualizzazione a parte va fatta per l'argenteria considerata un vero e proprio asso nella manica di «Arnuzzo».

Nel negozio di corso Italia si possono trovare creazioni o collezioni inconfondibili, dal piccolo oggetto al vassoio, al servizio da caffè o al vaso importante e prezioso. In vendita anche quadri d'argento riprodotti a ricordo del patrono della città e della Diocesi da Maurizio e Cristina nell'anno del Millenario della sua nascita. Sotto i riflettori delle vetrine «Arnuzzo» è anche facile trovare l'orologio per lei e per lui non solo per il prezzo, ma anche per la scelta tra le migliori marche.

C.R.

La stanza dei desideri

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua presenterà, presso la propria sede di via Casagrande 47, martedì 14 dicembre (ore 21), la conferenza dal titolo «La stanza dei desideri: l'importanza della narrazione nell'infanzia» che sarà tenuta dalla dott.ssa Michela Sommovigo, neuropsicologa infantile.

La conferenza fa parte del ciclo inaugurato a novembre: «I percorsi degli affetti nell'arco della vita» e vuole costituire un prezioso strumento per tutti coloro (genitori, insegnanti, educatori) che si rapportano ogni giorno con il mondo dell'infanzia, con la sua bellezza e difficoltà.

Liste civiche

Acqui Terme. «L'evoluzione del sistema politico ed amministrativo fa emergere un nuovo ruolo del fenomeno delle Liste civiche, le quali tendono a ridurre il proprio carattere localistico e depolitizzato per assumere un altro più ampio ed incisivo anche nella dimensione provinciale e regionale, con autonomia progettuale», questa la sintesi della presentazione fatta dagli organizzatori dell'incontro dibattito che si terrà sabato 11 dicembre alle 21 a palazzo Robellini sul tema «Il fenomeno delle Liste civiche nel sistema elettorale maggioritario e nel bipolarismo. Il caso del Piemonte». Ne discuteranno Michele Gallizzi, consigliere comunale di Acqui Terme, lista civica «La città ai cittadini»; Ezio Sestini, consigliere comunale di Alessandria, lista civica «Viva Alessandria Viva»; Giancarlo Tapparo, consigliere regionale Unione Civica Riformatori.

Moderatore sarà Piero Giaccari, coordinatore della lista civica «La città ai cittadini».



Il miglior clima dove vivere? Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@fin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE



Agente
Giribaldi
Tommaso

Punto vendita e deposito

Dal 1930 al servizio della viticoltura. Con la produzione di oltre 60 milioni di barbatelle all'anno i VCR soddisfano le diverse esigenze dei viticoltori.

Delle varietà Piemontesi i Vivai Cooperativi Rauscedo moltiplicano i cloni R, VCR, CVT (Centro Vite Torino), MIB (Università di Milano), e delle varietà internazionali anche i cloni di altri costitutori italiani e stranieri, disponibili su un'ampia gamma di portinnesti.

Via Reg. Casale n. 8, Alice Bel Colle
Tel. e fax 0144 74272
Cell. 3355948150

OTTICA in vista
di O.T.2 e C. snc

Corso Italia 35 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 322813

Ottica • Contattologia • Ipvisione

Nuova gestione

Controllo computerizzato gratuito delle funzioni visive

Occhiali da vista e da sole multimarche

Lenti a contatto e oftalmiche delle migliori marche

Cortesia, simpatia e professionalità

Trattamento amichevole - Buone feste



CENTRO ESTETICO SOLARIUM

GRANDE PROMOZIONE

Trifacciali € 4

Doccia € 9

Lettino € 12

ACQUI TERME - Via Crispi 29

Tel. 0144356874

orario continuato 10-20

Educazione multiculturale

Progetto "Mitava" all'Enaip di Acqui Terme

Acqui Terme. Mercoledì 1° dicembre presso l'Istituto Enaip di Acqui Terme si è svolto l'incontro tra le classi seconde dei corsi Elettrico e Meccanico e il prof. Roberto Nani, noto collaboratore dell'ICS (Istituto per la Collaborazione allo Sviluppo) di Alessandria e responsabile del progetto "Mitava" in Mozambico.

Mitava è un villaggio rurale situato nel Nord del Mozambico, la sua popolazione (oltre 5.000 abitanti) è costituita completamente da contadini il cui unico strumento di lavoro è la zappa.

I bambini con meno di 14 anni rappresentano la metà della popolazione del villaggio. Su 100 che iniziano la 1ª elementare, solo 25 terminano la 5ª classe (per la maggior parte sono maschi).

L'organizzazione scolastica è allarmante sia per la mancanza di infrastrutture adeguate, sia per l'aumento costante della povertà che costringe le famiglie ad impiegare i figli (in media 6 per nucleo familiare) come manodopera giornaliera.

Il progetto "Mitava" si propone di incidere su questa realtà attraverso una serie di interventi che grazie ai contributi raccolti in molte scuole

della Provincia di Alessandria, iniziative culturali e sportive, donazioni da parte di Associazioni ed Enti privati e pubblici, produrranno i primi risultati visibili già a partire dal luglio 2005.

Il progetto suddetto ha come obiettivi: la ristrutturazione delle due stanze adibite ad aule (oggi in uno stato a dir poco fatiscente), la costruzione di una nuova aula (negli ultimi anni il numero di alunni iscritti ai primi livelli è notevolmente aumentato, circa 400 bambini sono costretti ad "accamparsi" per terra in sole due aule), l'apertura di un centro per l'alfabetizzazione degli adulti (7 su 10 maschi e 9 su 10 femmine sono analfabeti), l'arredo delle aule con banchi e cattedre, la fornitura di materiale didattico di base.

Quest'anno il Centro Professionale Enaip di Acqui Terme ha aderito con le scuole appartenenti al Distretto 75 alla realizzazione del progetto relativo alla sensibilizzazione e alla valorizzazione dell'educazione multiculturale in ambito scolastico.

Per l'Enaip non è la prima iniziativa di questo genere, è noto che il numero di ragazzi stranieri in obbligo formativo che usufruiscono della struttura acquese è rilevante, da alcuni anni il collegio docenti del Centro propone attraverso percorsi multidisciplinari una serie di progetti volti all'integrazione degli allievi.

Quest'anno formativo oltre alla presenza di un mediatore culturale vedrà l'attivazione, nei primi anni dei corsi Elettrico e Meccanico, di due Laboratori a tematiche multiculturali in collaborazione con la Bottega Equo Solidale.

Porta in alto il nome di Denice

Dall'apicoltura Poggio un prodotto prelibato

Acqui Terme. Al pubblico di «Acquinfiera», rassegna svoltasi all'Expo-Kaimano, non è passata inosservata la presenza, tra gli espositori del settore riservato ai prodotti tipici locali, lo stand di presentazione dei prodotti dell'«Apicoltura Poggio», azienda leader nel settore con sede a Denice. Un paese collinare, con peculiarità di clima e di ambiente adatte alla produzione del miglior miele, vale a dire esente da inquinamento industriale, da quello dovuto all'uso di anticrittogamici e di altre sostanze nocive. Gli apiari di Poggio sorgono sui quattrocento metri circa di altitudine, su un'area incontaminata, con la presenza di piante nettariere fiorenti nelle varie stagioni quali acacia, tiglio, castagno, tarassaco, ciliegio. Ne deriva un miele profumato, un alimento naturale ricco di enzimi e sali minerali, vitamine, zuccheri semplici di immediata assimilazione. Il tutto in una combinazione equilibrata ottenuta dalle api che «visitano», si dice, almeno sette/ottomila fiori per succhiare il nettare ed ottenere un grammo di miele.

La filosofia produttiva ed imprenditoriale della famiglia Poggio è quella della qualità e della genuinità. Una condizione che si raggiunge con tanta passione per le api, con notevole lavoro e tempo, senza dimenticare professionalità ed esperienza conseguita nel settore in tanti anni di attività al servizio della natura e dell'acquirente. L'azienda Poggio, presente ad ogni fiera, mostra mercato, Festa delle feste, e momenti di scambio commerciali con altre zone (ricordiamo il successo ottenuto a Mantova), commercializza il

miele pure sul luogo di produzione. Sono mieli «monoflorali», «millefiori», di castagno, ciliegio ed altro. L'azienda Poggio, utile sottolinearlo, fa parte delle realtà economiche del Comune, che portano all'attenzione del pubblico il nome di Denice attraverso un prodotto di qualità e della tradizione agroalimentare della nostra zona.

Oggi il miele è un prodotto in voga, risponde ai criteri della moderna dietetica, è consigliabile per i bambini, giovani in crescita, i malati e gli anziani, chiunque svolga lavori impegnativi poiché migliora il rendimento fisico. Un chilogrammo sviluppa oltre tremila calorie equivalenti a tre chili di carne di manzo o di una settantina di uova e presenta una facile digeribilità. Alle proposte sempre più agguerrite da parte del mercato l'azienda Poggio si contraddistingue per la qualità.

C.R.

Tre fasi principali di servizio

È stato approntato il piano neve 2004/2005

Acqui Terme. Approvato dall'amministrazione comunale il Piano neve 2004/2005. Si compone di tre fasi principali: antigelo, servizio spartineve, smaltimento neve ed acquisto del sale da parte dell'Ufficio economico. I prezzi per i vari mezzi vanno da 14 euro al chilometro per trattamento antigelo, a 24 euro per il noleggio del trattore gommato con lama spartineve.

Mentre per altri mezzi si va da 32 a 42 euro di noleggio all'ora.

I noleggi vengono affidati alla ditta Franco Chiazza, trattore con vomere (Acqui Terme); ditta Severino, trattore con vomere (Acqui Terme); Ditta CTE pala gommatata, cingolata (Acqui Terme); Ditta Bruno Giovanni, trattore con vomere (Castelletto d'Erro); ditta Sep, tre pale gommate, dieci autocarri, un motogreder (Cartosio); ditta Alpe strade, due

pale gommate, un motogreder, due autocarri (Acqui Terme). Poi ancora, ditta Baldovino Clementino, un autocarro, una pala (Melazzo); ditta Bistolfi Giovanni, un autocarro, una pala gommatata un trattore con vomere (Prasco). Quindi le ditte Tecnoscavi (Acqui Terme); Gaglione Antonio (Acqui Terme); Poggio Guido, (Acqui Terme); Cavelli Alfredo (Visone); Benzi Remo (Malvicino); Zaccone Giuliano (Acqui Terme); Ivaldi Giancarlo (Melazzo); Doglio Giovanni (Visone); GM di Greco e Marcello (Acqui Terme); Geoservizi (Alice Bel Colle).

L'attivazione del Piano antineve avverrà automaticamente al raggiungimento dei dieci centimetri di neve in pianura e i cinque centimetri in zona collinare, con intervento anche durante la notte ed i periodi festivi e ad ogni eventuale chiamata del responsabile dell'Ufficio tecnico o del comandante la Polizia municipale: ciò per fare in modo da assicurare costantemente la percorribilità delle strade assegnate.

Inoltre i mezzi dovranno essere operativi entro tre ore dall'eventuale allertamento da parte del Comune ed entro un'ora a partire dalle 4 del mattino.

Il mezzo, inoltre, dovrà operare anche durante la notte e in giorni festivi e senza eccezione.

Le vie e le strade assegnate dovranno essere percorse continuamente nell'ordine stabilito, in modo da evitare che il manto nevoso raggiunga in alcune zone un'altezza superiore ai dieci centimetri.

R.A.

Festa di Natale per gli ospiti della Rsa mons. Capra

Acqui Terme. Festa di Natale all'Rsa mons. Capra domenica 19 dicembre dalle 15 alle 18. Il programma della giornata inizia alle 15 con l'esibizione della scuola di danza "Città di Acqui Terme" diretta da Evry Massa, con la partecipazione degli allievi della nuova succursale di Campo Ligure diretta da Nicoletta Gualco, che presenteranno "Stelle di Natale".

Alle 16 la messa celebrata dal vescovo mons. Micchiardi presso la Cappella della struttura alla presenza delle varie autorità; quindi si procederà all'apertura del buffet ideato dalla GM Ristorazione di Novi Ligure e degustazione di vini nostrani a cura della cantina sociale di Alice Bel Colle.

Subito dopo Babbo Natale distribuirà dolci e regali ai presenti ed agli anziani ospiti della struttura.

La giornata sarà allietata da un duo musicale e da una lotteria i cui proventi saranno utilizzati per l'acquisto di beni di necessità per gli ospiti dell'Rsa Mons. Capra.

La struttura per l'occasione resterà aperta al pubblico in orario continuato dalle 15 alle 18.30.

L'ANCORA Regala un abbonamento ad un parente lontano

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 - TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13 - TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica*

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica*

BURGOLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36 - TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato e Domenica*

NOVARA - CORSO VERCELLI, 91 - TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10 - TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10 - TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00 - Sabato e Domenica*

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137 - TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00 - Sabato e Domenica*

REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8 - TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

***Orari Aperture Straordinarie**
TUTTI I DOCKS MARKET sono aperti fino alle 19,00:
SABATO 11 e 18 Dicembre - DOMENICA 12 e 19 Dicembre

TUTTI I DOCKS MARKET sono aperti:
VENERDÌ 24 Dicembre/VENERDÌ 31 Dicembre - fino alle 17,30
DOMENICA 2 Gennaio/GIOVEDÌ 6 Gennaio 2005 - fino alle 12,00

TUTTI I DOCKS MARKET sono chiusi:
SABATO 25 Dicembre (Natale) - DOMENICA 26 Dicembre (S.Stefano)
SABATO 1 Gennaio 2005 (Capodanno) - DOMENICA 9 Gennaio 2005 (Inventario)

DAL 12 AL 19 DICEMBRE
A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

DOCKS MARKET

Regala un pandoro Paluani da kg 1,5

IL PANDORO
Paluani
VERONA

Omaggio unico non ripetibile, non vincolato ad acquisto

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde  **800.01.01.01**

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Per la promozione e lo sviluppo del territorio

Nasce a Castelnuovo Bormida l'associazione "Best Quality"

Castelnuovo Bormida. E' nata a Castelnuovo Bormida l'Associazione Best Quality della Marca Italia. Si tratta di un'associazione che non ha scopo di lucro e che come finalità la promozione e lo sviluppo del territorio attraverso la realizzazione di iniziative e di attività che promuovono e mettono in evidenza la qualità del Monferrato. L'associazione è di carattere nazionale ed aprirà delegazioni territoriali all'interno delle province. Per Alessandria la delegazione prenderà il nome di Best Quality della Marca Italia, delegazione dell'antica Marca Monferrina.



Il castello medievale, simbolo di Castelnuovo Bormida.

Alcune delle finalità dello statuto sono: realizzare programmi promozionali e di comunicazione per il territorio; coordinare le attività culturali e promozionali relative al territorio e la formazione professionale; favorire e realizzare iniziative tese al recupero di edifici storici e comunque di siti di notevole interesse paesaggistico, etnografico, culturale, artistico, presenti sul territorio; migliorare e potenziare gli impianti e le strutture mercali ivi compresa la realizzazione di nuove costruzioni e la ristrutturazione di quelle esistenti compresa l'organizzazione di manifestazioni ed eventi volti alla diffusione, alla conoscenza della pratica agricola ecocompatibile e sostenibile e alla diffusione della coscienza equosolidale finalizzata ad azioni di filiera; sensibilizzare e favorire la coltivazione e la commercializzazione dell'agricoltura da legno e dei prodotti legnosi, provenienti da boschi e foreste certificati ambientalmente e qualitativamente, ottenuti con opportune tecniche che favoriscano la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità a tutela della salute delle persone, osservando disciplinari di produzione, trasformazione e commercializzazione differenziati per tipi di prodotto, al fine di ottimizzare le caratteristiche qualitative che conducano all'ottenimento di marchi di qualità certificata con particolare riguardo alla rintracciabilità del prodotto, che ne identifichino l'origine della produzione e le sue fasi di lavorazione registrino una assoluta e documentata prevalenza di lavoro e cultura operativa italiana dalla quale emergano fattori quali creatività, qualità, innovazione, tradizione, tecnologia e stile tipico del "Made in Italy".

L'associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, di quanto ad esso integrative, purché nei limiti consentiti dalla Legge ed in tal senso promuovere azioni di Etica Ambientale, di Finanza Etica, di Intercultura, di Educazione alla Mondialità, Editoria e Tematica, Educazione Alimentare, Educazione Ambientale, Sport, Cura e Benessere del corpo in senso olistico, Pace, Cooperazione con paesi in via di sviluppo, Centro Studi e Progettazioni e Pari Opportunità; favorire e promuovere la realizzazione di musei, enoteche o altri

punti promozionali del territorio; sviluppare turismo di qualità, promuovere la formazione dell'accoglienza e della ricettività turistica; rapportarsi con le istituzioni e gli enti locali, regionali, nazionali ed operare in collaborazione con le istituzioni e gli organismi rappresentativi di vario genere, sia pubblici che privati, ivi compresi, esemplificativamente, gli imprenditori e le Università, tramite gli strumenti della collaborazione e del partenariato, al fine di promuovere il marketing territoriale e coordinare le attività culturali, la valorizzazione e la promozione del territorio; presentare e/o partecipare a progetti e programmi di cooperazione a livello comunitario, in collaborazione con paesi partner appartenenti alla Comunità Europea e con altre parti del mondo (paesi terzi) e con paesi in via di sviluppo, per favorire azioni in campo ambientale, culturale, professionale ed imprenditoriale, nel contesto delle strategie per lo sviluppo sostenibile; favorire, assistere,

accreditare e sostenere programmi di comunicazione e di pubbliche relazioni rivolte alla valorizzazione e riqualificazione del territorio attraverso la promozione di azioni di informazione, di aggiornamento delle iniziative, delle manifestazioni, delle realizzazioni effettuate e da effettuare, attraverso strumenti comunicativi cartacei e multimediali e anche attraverso la promozione e l'organizzazione di uffici stampa, conferenze stampa, educational tour e la partecipazione a fiere e borse di interesse dell'associazione e dei soci; promuovere attività socio-culturali per la valorizzazione delle risorse umane e l'integrazione delle persone svantaggiate (disabili, anziani, bambini ecc) nei settori della cultura, artigianato ed enogastronomia, ambiente e sport favorendone l'accessibilità turistica, con lo scopo di situare l'uomo al centro delle nostre azioni e per migliorare l'inserimento socio-economico all'interno della collettività.

Stefano Ivaldi

Venerdì 17 dicembre

Di scena "La Brenta" a Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. Serata di teatro dialettale quella di venerdì 17 dicembre a Rivalta Bormida. Alle ore 21.30, nei locali della palestra siti in via IV Novembre, la compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello, presenterà "L'Amur u fa balè j'òso", con sceneggiatura e regia di Aldo Oddone.

Si tratta di una commedia brillante in tre atti di Franco Roberto nella quale si rappresenta il sentimento dell'amore, che, vero o non vero, si dice non abbia età; dimostra però nello stesso tempo che se entrano in gioco motivi del tutto estranei ai buoni sentimenti, allora l'età conta, e come se conta!

Tutto il resto è da vedere, per divertirsi all'insegna di battute, situazioni comiche e una trama accattivante.

L'Associazione culturale "La Brenta" è un'associazione non a scopo di lucro; gli introiti, dedotte le spese, andranno a favore di enti e associazioni benefiche presenti sul territorio.

La compagnia teatrale dialettale è nata ad Arzello, frazione di Melazzo, nel settembre del 1996, dall'idea di un gruppo di amici amanti del teatro e soprattutto della lingua dialettale.

Ad unirli, la voglia di divertirsi e di divertire, di stare insieme, ma anche di portare il teatro alla gente, di cercare di trasmettere le tradizioni locali, oltre che l'amore per il dialetto.

Quel dialetto che troviamo alle origini della nostra cultura, dei modi di dire e di fare della nostra gente.

I personaggi della commedia che si terrà venerdì 17 dicembre a Rivalta, in ordine di apparizione sono: Piersilvio lo studente interpretato da Massimo Ferrando; Gisella locandiera da Teresa Ferraris; Delio servitore imbranato da Stefano Piola; Orlando il commendatore da Franco Garrone; Vanessa la vedova allegra da Francesca Pettinati; Tiziana la figlia da Loredana Rizzolio; Susanna morta che parla da Daniela Pronzato.

Alla discoteca Palladium di Acqui Terme

I nicesi classe 1986 hanno festeggiato i 18 anni



Acqui Terme. Grande serata di festa nei giorni scorsi alla discoteca Palladium di Acqui Terme. I ragazzi nicesi della classe 1986 hanno festeggiato come si compete, con un grande veglione in discoteca, i loro splendidi 18 anni, il raggiungi-

mento della maggiore età ma comunque ancora un periodo di spensieratezze e di grandi energie. Con loro hanno festeggiato al Palladium, genitori, fratelli, sorelle, parenti vari e tanti amici, per una serata all'insegna dell'allegria e dell'amicizia che

resterà indimenticabile.

Tra balli e divertimento, il nutrito gruppo di giovani nicesi ha trovato il tempo di riunirsi per la classica foto ricordo (foto Il Grandangolo), da conservare a testimonianza della splendida serata.

A Calamandran, lunedì 13 dicembre

Incontro sui difficili equilibri dei bilanci comunali per il 2005

Calamandran. Grazie alla collaborazione delle Amministrazioni comunali ospitanti, continuano a svolgersi gli incontri aperti a tutti presso vari Comuni astigiani, sul tema: "I difficili equilibri dei bilanci comunali 2005".

Nel primo incontro, già svoltosi lo scorso 2 dicembre a San Martino Alfieri, oltre trenta amministratori comunali si sono misurati con le comples-

sità di bilancio per ricavarne la consapevolezza della sua decisiva importanza nelle decisioni politiche locali.

Un secondo incontro sul tema è andato in scena giovedì 9 dicembre, presso la sala "Ercole Tomaso" del Castello di Cortanze, particolarmente rivolto a sindaci, assessori e consiglieri dei Comuni della Comunità Collinare Val Rilate di Montechiaro e dell'Unione

Versa Astigiano di Cocconato. La serie di incontri proseguirà ora lunedì 13 dicembre, alle ore 21, presso la sala consiglio del municipio di Calamandran, particolarmente rivolto questa volta a sindaci, assessori e consiglieri dei Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana Valle Bormida" e delle Unioni Collinari "Tra Langa e Monferrato" di Costigliole e "Vigne & Vini" di Incisa Scapaccino. Relatore sarà Pino Goria, già presidente della Provincia di Asti.

Il disegno di legge Finanziaria 2005, in fase di discussione parlamentare, prevedeva per la prima volta il rispetto del Patto di Stabilità anche per i piccoli Comuni, obbligo poi rimosso dalla Camera. L'iter della legge che condizionerà anche i bilanci comunali 2005, se non è ancora definito, ha comunque vissuto un aggiustamento significativo. Occorre però mantenere l'attenzione sull'evolversi della vicenda legislativa. L'impatto delle nuove regole finanziarie sui bilanci comunali non è agevole; per una sua piena consapevolezza è richiesta intesa degli amministratori, chiamati a scelte di strategie non delegabili ai tecnici, adeguata intesa del significato odierno degli equilibri di bilancio.

Gli incontri si svolgono in collaborazione con l'Associazione "Libertaeguale", fondata cinque anni fa a Roma, che partecipa al processo nazionale di innovazione politica, culturale e programmatica anche mediante attività di comunicazione ed informazione. Indicazioni su queste attività, oltre che sullo statuto e gli organismi dirigenti, sono visibili sul sito: www.libertaeguale.com.

In sede locale, Pino Goria è personalmente impegnato in attività che fanno riferimento a detta Associazione.

Altromercato, Unitre, anniversari

Notizie in breve da Nizza Monferrato

SERATA DI PREGHIERA

Venerdì 10 dicembre 2004, ore 21, secondo appuntamento interparrocchiale per le serate di preghiera presso la Chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato. Condurrà la serata, dal titolo "Solo Tu sei risposta alle attese", Don Paolo Parodi.

ALTROMERCATO

L'Associazione Cailcedrat di Nizza Monferrato informa che sabato 11 dicembre presso il Centro polifunzionale giovani di Via Gervasio 11, sarà allestito un banchetto informativo e promozionale dei prodotti del Commercio Equo solidale, dalle ore 16 alle ore 19,30, nell'ambito dello spazio promozionale "Solidarietà in Piazza-A natale regala dignità".

PICCOLA RESIDENZA

"MADRE ANNA" Venerdì 12 Dicembre, ore 15,30, inaugurazione della Piccola Residenza per anziani "Madre Anna", in Via Maria Teresa Camera, Nizza Monferrato, gestita dalla Congregazione delle Figlie N.S. della Pietà.

Celebrerà la Santa Messa, S.E. Mons. Pier Giorgio Michiardi, Vescovo di Acqui Terme.

UNITRE

Lunedì 13 Dicembre, per l'Anno accademico 2004/2005 dell'Università delle Tre Età, presso l'Istituto Pellati di Nizza Monferrato conferenza sul tema: L'Antisemitismo. Docente: Carlo Schiffo.

CENA DI SOLIDARIETA'

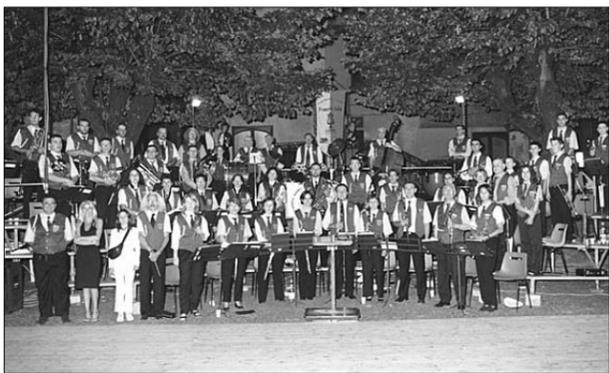
Sabato 18 Dicembre, presso la sede, gli "Amici di Bazzana", ed il Vides Agape, ore 20,30, organizzano una "Cena di solidarietà" il cui ricavato sarà devoluto per i bambini della strada di Chisanau (Moldavia). Per informazioni e prenotazioni: Cantine Malgrà, telef. 0141 726377-Vides. 333 6220412.

50.MO DI MATRIMONIO

Sabato 4 Dicembre hanno celebrato il loro cinquantimo anniversario di matrimonio i coniugi: Luigi Gallo, nato a Merana (Al) il 5.11.1926 e Antonia Difeo, nata a Castellabate (Sa) il 4,12,1927.

Dopo la festa di Santa Cecilia

Concerto di Natale della banda "F. Solia"



Cassine. Si è svolta nelle scorse settimane la tradizionale Festa di Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti, organizzata dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia".

Durante la giornata una delegazione di musicisti, capitanata dal maestro Stefano Oddone ha deposto una corona di fiori presso la cappella ove riposa il compianto maestro Solia. È seguita la messa presso la chiesa di Santa Caterina officiata dall'arciprete di Cassine don Pino Piana ed accompagnata dalle musiche della banda. Terminata la parte istituzionale della celebrazione, la comitiva si è trasferita presso il ristorante "Castello Faà di Bruno" di Solero, per la tradizionale cena conviviale, giusta occasione per fare un bilancio dell'anno appena trascorso che è stato per il sodalizio cassinese davvero eccezionale. Numerosissime sono state infatti le esibizioni, ben oltre 50, tenute dalla banda musicale, con un notevole consenso di pubblico e di critica. Ma, come ricordato dal presidente Fabio Rinaldi, il dato più importante dell'anno appena trascorso è stato l'inserimento in organico di ben 12 nuovi musicisti usciti direttamente dalla scuola musica del Corpo Bandistico, a giusto coronamento di un grande lavoro svolto negli anni passati.

Durante la serata a cui ha partecipato anche il sindaco di Cassine, Roberto Gotta, è stata altresì annunciata la prossima pubblicazione, a cura del presidente dell'ATC di Alessandria Giancarlo Dallerba, di un CD e un DVD "live" registrati in Alessandria il 10 ottobre 2004, presso il Villaggio Fotovoltaico del quartiere

Cristo, primo tassello di un lavoro che porterà il gruppo cassinese verso ribalte sempre più prestigiose.

Terminata la cena si è tenuta la premiazione dei musicisti più presenti alle attività del gruppo; terza classificata Lisa Tortello (vincitrice anche della categoria under 18), secondi parimerito Antonio Cadamuro e Lorenzo Tornato e primo assoluto Giuseppe Chieco che bissa così il successo dell'anno precedente. Omaggi anche per le signore Gilardi Grazia, Patrone Mariangela, Conte Lorenzana, Ghione Emiliana, Olivero Silvana, Pietrasanta Mariagrazia e Chionchio Maria Luisa per l'attività di supporto svolta a favore del gruppo.

Ma l'attività del Corpo Bandistico continuerà. E' ormai infatti alle porte il concerto di Natale, quest'anno fissato per domenica 19 dicembre alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale di Santa Caterina. Il maestro Oddone ha predisposto un repertorio di prim'ordine su cui spicca senza dubbio l'esecuzione della "Sinfonia della Gazza Ladra" di Gioacchino Rossini, brano che per difficoltà tecnica ed espressiva è inserito nel repertorio di pochissimi complessi bandistici. Grande novità delle prossime feste natalizie sarà inoltre il saggio degli allievi della banda musicale che da quest'anno viene scorporato dal Concerto di Natale per divenire un vero e proprio concerto a se stante. L'appuntamento con l'orchestra giovanile è stato quindi fissato per domenica 2 gennaio 2005 alle ore 16,30 presso il ricreatorio parrocchiale di via IV Marzo.

S.Ivaldi

Langa delle Valli: soggiorni marini inverno 2005 per la terza età

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", in collaborazione con la Comunità Montana "Alta Langa", ripropone il "Soggiorno Marino Terza Età" anche per l'inverno, come segue: - 1° turno: dal 4 febbraio al 18 febbraio 2005 (giorni 15) n. 45 posti, hotel Esperia, corso Orazio Raimondo n. 45, Sanremo; - 2° turno: dall'8 febbraio al 22 febbraio (g. 15), n. 45 posti, hotel Virginia, via Villenuove n. 6, Diano Marina; - 3° turno: dal 3 marzo al 17 marzo (g. 15) n. 45 posti, hotel Anita, via Lungomare n. 48, San Bartolomeo al Mare.

Per quanto attiene gli oneri connessi al soggiorno, verranno addebitate interamente ai partecipanti le spese alberghiere, così quantificate: hotel Esperia, 481 euro; hotel Virginia, 491 euro; hotel Anita, 458 euro; comprendenti 14 giorni di pensione completa, incluse bevande ai pasti, pranzo del 15° giorno, feste in albergo; l'assistenza infermieristica sarà assicurata da personale volontario, mentre saranno assunte a carico della Comunità Montana le spese di trasporto a mezzo autobus appositi. Il soggiorno è rivolto a persone autosufficienti o parzialmente autosufficienti con accompagnatore, e che la quota dovuta dovrà essere versata per intero all'inizio del soggiorno. Coloro che intingono partecipare dovranno produrre apposita domanda, attraverso il Comune di residenza o inviandola personalmente. I posti verranno assegnati secondo l'ordine d'arrivo delle domande, fino ad esaurimento. Invitiamo gli interessati ad iscriversi solo se veramente intenzionati a partecipare. Termine presentazione domande: venerdì 10 dicembre. Al fine di evitare inconvenienti (assegnazione posti), i Comuni inviano via fax le singole adesioni raccolte di giorno in giorno, trasmettendo poi tutti gli originali allo scadere del termine fissato.

A Bazzana di Mombaruzzo

Mons. Pistone festeggia il 50° di messa



Mombaruzzo. Monsignor Giovanni Pistone, il vulcanico parroco della Bazzana di Mombaruzzo, "sempre in moto", ha festeggiato, domenica 5 dicembre, i suoi 50 anni di ordinazione sacerdotale.

Chiesa gremita a Bazzana per la Santa Messa del Cinquantenario, conclabrata con il direttore del Collegio dei Sordomuti di Genova, padre Pietro Fusi della congregazione degli Scolopi e dal padre francescano Giampiero Manfredi di Albenga.

Nutritissimo il gruppo dei personaggi che ha voluto in questo momento essere vicino a Monsignor Pistone partecipando alla funzione religiosa o ai festeggiamenti, con il pranzo, organizzati dall'Associazione "Amici di Bazzana": i sindaci ed ex sindaci Bielli, Carcione, Pesce, Spandorano; Massimo Berruti e Franco Piccinelli per la pallapugno, sport di cui Monsignor Pistone è speciale cappellano; il dottor Beniamino Napoli, funzionario regionale; gli ex colleghi dell'insegnamento presso l'Istituto Gobetti di Genova; i rappresentanti degli spettacoli viaggianti, della Caritas, del Serra Club Interna-

tional e del gruppo Rosa Mistica di Milano; l'onorevole Maria Teresa Armosino ed il presidente della Provincia Roberto Marmo.

Nella sede degli "Amici di Bazzana" Monsignor Pistone ha ricevuto il saluto della autorità e poi partecipato al luculliano pranzo in suo onore.

Nato a Loazzolo il 6 marzo 1931, Giovanni Pistone a 11 entra nel seminario vescovile di Acqui Terme, dove il 27 giugno 1954 viene ordinato sacerdote da Monsignor Giuseppe Dell'Omo, vescovo della Diocesi di Acqui. La sua esperienza sacerdotale passa dalle parrocchie di Montabone, Ovada, San Cristoforo, per giungere nel 1963 a Bazzana di Mombaruzzo, dove è tuttora parroco. Da alcuni anni è responsabile della parrocchia di Castelnuovo Belbo. Nominato Monsignore nel 1999, ricopre la carica di cappellano degli Spettacoli Viaggianti e per la sua grande passione per il pallone elastico è chiamato anche il "cappellano della pallapugno"; da alcuni anni è responsabile diocesano della Caritas e responsabile diocesano della zona Valle Belbo.

Domenica 5 dicembre a Strevi

Pomeriggio musicale alla casa di riposo



Strevi. Nel pomeriggio di domenica 5 dicembre, gli ospiti della casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" di Strevi hanno potuto partecipare ad un piacevole incontro musicale in compagnia del coro "Voci di Bistagno" diretto dal maestro Marco Bisceglie, che ha eseguito canti natalizi e tradizionali.

Alla bravura dei coristi e degli strumentisti sono stati tributati meriti applausi da parte degli ospiti e dei numerosi parenti e visitatori presenti al concerto. Ma anche gli stessi ospiti hanno avuto modo di essere apprezzati

durante le loro esibizioni nell'improvvisato e divertente karaoke finale.

L'occasione è stata anche propizia per il tradizionale scambio di auguri di Natale e per la distribuzione del calendario dedicato agli ospiti della locale casa di riposo e realizzato grazie all'intervento della presidentessa onoraria, la dottoressa Franca Bruna Segre.

La pubblicazione illustra, con una veste tipografica gradevole e originale, le iniziative di animazione che verranno proposte agli anziani ospiti durante il 2005.

"Educational tour" nell'Acquese

Aspiranti guide turistiche a Cassine ed Acqui



Cassine. Mercoledì 1° dicembre, un gruppo di corsisti del For.Al. "Guida Turistica" ha compiuto una visita nell'Acquese alla scoperta del paesaggio, dell'arte e dell'enogastronomia di questa zona. In una giornata, che ricordava il vecchio detto dialettale: "Nebbia ai bricc, eua a ra val", l'"Educational Tour" ha preso avvio a Cassine nella chiesa di San Francesco. L'assessore alla cultura Gianpiero Casero ha illustrato con passione agli studenti le forme severe della chiesa ed i suoi affreschi quattrocenteschi, anticipando loro il progetto della realizzazione di un futuro museo di arte sacra.

I corsisti hanno poi raggiunto Acqui Terme ove hanno seguito alcuni percorsi tematici come quello dell'Acqui romana e quello dei luoghi della

devozione.

"Siamo al termine del corso di "Guida Turistica" ed approfittiamo di queste visite mirate per setacciare il territorio. Con grande piacere oggi - aggiunge Pinuccia Oldrini - abbiamo degustato le specialità negli eleganti caffè storici della città termale. Nel primo pomeriggio ho accompagnato i miei compagni di corso nell'aula capitolare del Duomo per ammirare i colori ritrovati del Trittico della Madonna di Montserrat del Bermejo."

La visita si è conclusa nel romantico Birdgarden, punto di osservazione ideale per ammirare le bellezze della cittadina, avere uno scorcio dei tetti in cotto e lasciar scivolare lo sguardo sulla corona delle colline circostanti, con l'augurio che l'integrità dei volumi architettonici non venga modificata.

Venerdì 3 dicembre

Si ribalta un camion all'ingresso di Cassine



Cassine. Uno spettacolare incidente stradale, per fortuna privo di conseguenze, si è verificato venerdì scorso, 3 dicembre, a Cassine. Un autarticolato, carico di prosciutti, proveniente dalla Spagna e diretto allo stabilimento milanese della Rovagnati, con a bordo un uomo, l'autista spagnolo e una donna di nazionalità ucraina, si è ribaltato all'altezza della grande curva situata proprio all'ingresso del paese, per chi proviene da Acqui Terme.

Le cause dell'incidente, su cui stanno indagando i carabinieri, sarebbero secondo una prima ricostruzione riconducibili alla forte velocità, che avrebbe portato l'uomo alla guida a perdere il controllo del mezzo, che avrebbe strisciato contro un muro di cemento, posto a margine della carreggiata. A questo punto, il carico a bordo si sarebbe spostato bruscamente, sbilanciando a propria volta il mezzo pesante e provocandone il

ribaltamento.

Mentre i due giovani a bordo se la sono cavata con qualche contusione, le ripercussioni sul traffico locale sono state consistenti: l'incidente ha avuto luogo poco dopo le nove di mattina, ma la carreggiata è stata liberata solo a pomeriggio inoltrato, grazie al lavoro di Vigili del Fuoco e mezzi speciali del soccorso stradale. Di conseguenza, per diverse ore, lungo la statale tra Acqui e Alessandria il flusso delle auto ha dovuto procedere a corsie alternate.

... e non dimenticate



di abbonarvi a
L'ANCORA

Allievi istituto d'arte "Ottolenghi"

A Cortemilia mercatino di prodotti tipici



Cortemilia. Domenica 5 dicembre, sotto i portici di via Cavour, dalle ore 9,30 alle 14, si è svolto un mercatino di prodotti tipici.

La strada è stata chiusa al traffico ed il gruppo folkloristico "Cuj da ribote" ha animato la giornata con i suoi divertenti canti popolari.

A partire dalle ore 12 il Gruppo Alpini di Cortemilia ha distribuito "Polenta e spezzatino" con un bicchiere di dolcetto.

L'Istituto d'Arte Jona Ottolenghi di Acqui ha esposto e dato dimostrazione della lavorazione di opere in pietra e legno. Una dozzina di allievi, accompagnati dal preside del liceo, dal vicepresidente dell'Istituto d'arte e da alcuni professori, si sono trovati nel centro

storico di San Pantaleo a Cortemilia per una presentazione delle opere prodotte durante il passato anno scolastico.

I materiali: pietre di Langa, pietre di calce di Serole e tronchi dei platani e tigli tagliati lo scorso inverno a Cortemilia sono stati donati dall'Amministrazione comunale. I giovani artisti li hanno interpretati secondo la loro creatività.

Fino ad inizio anno l'esposizione delle opere e di progetti di architettura industriale integrati con il paesaggio sarà visibile in alcuni negozi del centro storico.

Nelle foto sono presenti il preside, il vice-preside (lo scultore Laugelli) e l'assessore al Turismo del comune di Cortemilia, Francesco Caffa.

Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite

Recupero scau in frazione Doglio



Cortemilia. Esiste, nel territorio di riferimento dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, una tipologia di essiccatoi per castagne di fattura assolutamente originale. A differenza di quelli più comuni - visibili in molte vallate del Piemonte e in altre zone d'Italia e d'Europa, - che si presentano come costruzioni a pianta quadrata o rettangolare su due livelli, questi sono di forma cilindrica e copertura conica, il tutto realizzato in pietra a secco.

Un tempo le castagne costituivano uno degli alimenti principali nella dieta della popolazione locale e quasi ogni cascina aveva un essiccatoio ("scau" nel dialetto di Cortemilia), che veniva utilizzato durante il periodo della raccolta delle castagne; per circa quaranta giorni e altrettante notti, si alimentava un debole fuoco all'interno di queste costruzioni e il fumo prodotto, salendo tra i listelli della grata, avvolgeva con il suo calore le castagne.

Oggi questi piccoli edifici, che rappresentano una peculiarità del territorio dell'Alta Langa, sono per lo più inutilizzati e abbandonati, così come la maggior parte dei castagneti.

Consapevole dell'importanza di tutelare e valorizzare gli elementi materiali e immateriali che costituiscono la ricchezza del paesaggio terrazzato, l'Ecomuseo ha promosso il recupero funzionale di uno scau tondo, situato nella borgata di Doglio (lungo la strada provinciale che sale a Serole), una delle frazioni meglio conservate di Cortemilia e facilmente accessibile attraverso un antico sentiero lastricato in pietra.

Il recupero dello scau, parzialmente crollato, è stato possibile grazie ad un accordo stipulato con i proprietari, i quali hanno concesso l'edificio in uso al comune di Cortemilia per i prossimi vent'anni; inoltre, per sensibilizzare la popolazione e prepararla all'evento, nel 2003 è stata realizzata una ricerca sul territorio e la mostra tematica dal titolo "Scau: piccole architetture parlano".

Lo scau di Doglio diventa così uno dei luoghi nodali dell'Ecomuseo, punto di incontro, laboratorio e animazione, dove verranno proposte dimostrazioni e attività didattiche legate alla cultura locale. I lavori di recupero, in piena osservanza della tecnica costruttiva tradizionale, si sono conclusi alla fine dello scorso mese di ottobre e da allora il tetto dello scau di Doglio ha ripreso a fumare.

È stato infatti proposto e accolto con entusiasmo dalle scuole elementari di Cortemilia e Saliceto il laboratorio didattico "Scau: tetti che fumano", la storia delle "castagne bianche" dall'albero del pane al seccatoio; durante queste giornate i bambini hanno potuto assistere alle varie fasi dell'operazione di essiccazione e hanno partecipato attivamente alla dimostrazione pratica per la pulitura delle castagne secche.

Macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio

A Natale bue grasso salumi, capponi, robiole



Bubbio. Tra i piatti più tradizionali di questo periodo c'è il bue grasso (vitello di razza piemontese) preparato soprattutto come bollito o arrosto o come brasato per le mense natalizie. E questa prelibatezza di carne la si può procurare per il gran pranzo di Natale e per le festività natalizie nella rinomata macelleria di Giorgio Allemanni, nel centro del paese, di fronte al Municipio.

Nei giorni scorsi, per il Natale 2004, Giorgio, 42 anni, macellaio da sempre, ha macellato 2 ottimi capi di bue grasso Pinot e Castlin. Acquistati da: Guido Muratore, azienda agricola in regione Ronchi a Cessole, esemplari di 4 anni e mezzo, del peso di kg. 1010 (Pinot) e 950 (Castlin).

E questa squisita carne è in vendita presso la rinomata macelleria Allemanni, al fine di soddisfare le richieste della affezionata clientela, che in oltre 25 anni ha sempre apprezzato la qualità e bontà

delle carni proposte e la grande serietà e professionalità.

Ma ciò non sarebbe stato possibile se i capi macellati non avessero risposto alle esigenze richieste di Giorgio Allemanni e non fossero stati allevati da allevatori della Langa Astigiana che da sempre con grande capacità e serietà scelgono e allevano questi capi unici ed impareggiabili.

Il bue grasso è come il capo di abbigliamento di una grande griffe. Ha un prezzo tutto suo, ha delle qualità specifiche, occorre una cura nell'allevarlo, tutta particolare. Si tratta di bovini, che verso i 6 mesi di vita vengono scelti e castrati che seguono una particolare alimentazione.

La macelleria Allemanni non è solo rinomata per la qualità delle sue carni (sia rosse che bianche) ma anche per la squisitezza dei suoi salumi (salami crudi e cotti, zamponi), artigianali, fatti come una volta.

A Bubbio in festa la leva del 1936

Sessantottenni allegri e pimpanti



Bubbio. Questo simpatico gruppo di bubbiesi si è dato appuntamento domenica 14 novembre, per festeggiare il raggiungimento dei 68 anni di età. Sono i baldi uomini e le belle signore della leva del 1936 che, hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia.

I coscritti hanno assistito alla messa, nella parrocchiale di «Nostra Signora As-

sunta», celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, ricordando gli amici scomparsi.

Al termine si sono ritrovati all'albergo ristorante da "Terresio" per il tradizionale gran pranzo di leva, all'insegna della tipicità langarola. Qui ognuno ha brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in amicizia e allegria fra tenera. (foto Taricco)

A Monastero concerto di Natale e premiazioni di maestre e dipendenti

Monastero Bormida. Sabato 18 dicembre, ore 21, "Concerto di Natale", con la giovane e promettente soprano monasterese Irene Geninatti affiancata dai colleghi Manuel Massidda (baritono) e Andrea Mastroni (basso). I tre artisti presenteranno una serie di arie d'opera. Gran finale con brani natalizi con cui si concluderà il concerto degli auguri.

Nel corso della serata l'Amministrazione Comunale consegnerà medaglie d'oro alle insegnanti in pensione quale segno di gratitudine e di riconoscenza per l'attività svolta a favore della scuola e della comunità. Il riconoscimento sarà esteso anche ai dipendenti comunali che negli anni hanno raggiunto l'età della pensione.

Sarà presentato il nuovo Consiglio comunale dei Ragazzi, le cui elezioni si terranno venerdì 17 dicembre presso le scuole elementari e medie.

PROPOSTE abbigliamento e intimo

uomo - donna - bambino - accessori - profumeria

augura a tutta la clientela **buone feste**
e vi aspetta per un simpatico omaggio

TANTE IDEE PER IL NATALE A PREZZI DA STOCK

Magliette bimbi da	5,00 €
Pantaloni bimbi da	7,90 €
Twin-set donna da	15,00 €
Pantaloni donna da	10,00 €
Pile bimbo/bimba da	5,50 €
Pile uomo da	13,90 €
Pigiameria da	9,50 €
Camicie uomo da	7,50 €
Tute bimbo da	7,90 €



Bubbio - Via Roma, 7 - Tel. 0144 8152

A Sessame, domenica 12 dicembre, giornata del Brachetto

Fiera di Natale e tipicità di Langa

Sessame. Il Comune di Sessame, il Circolo "Amis del Brachet", il Gruppo Alpini, la Pro Loco e il Gruppo Protezione Civile, organizzano per domenica 12 dicembre, la 10ª edizione della "Fiera di Natale - giornata del Brachetto - rassegna delle tipicità di Langa". La manifestazione è realizzata con il concorso finanziario della Regione Piemonte, assessorati Ambiente, Agricoltura e Qualità, Turismo e Sport e Commercio.

Il Comune con questa manifestazione, si fa promotore di un territorio (quello della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" del quale fa parte) utilizzando la presentazione dei suoi prodotti migliori. Partecipano quindi alla rassegna, piccole aziende agricole con prodotti tipici selezionati e presentati in vendita e degustazione.

La fiera rappresenta una valida opportunità per l'acquisto di squisite prelibatezze, di vini docg tipici del territorio e di rari articoli artigianali che nel loro insieme possono ben figurare sulle tavole dei pranzi natalizi o come regali offerti a parenti e amici in occasione delle festività. Ecco allora una valida motivazione per visitare la fiera il 12 dicembre, dove su tutti i prodotti emergeranno il brachetto d'Acqui docg, la robiola Roccaverano dop, il mais 8 file e la carne selezionata razza bovina piemontese.

A tutti i partecipanti alla marcia "Sui sentieri del Brachetto" verrà regalata una bottiglia di vino dei Produttori Sessamesi e sarà consentita l'entrata gratis al padiglione della fiera e alla relativa degustazione dei prodotti tipici offerta dal Comune.

Programma: ore 8, a Monastero Bormida, in piazza Castello, partenza della camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto" in collaborazione con il CAI di Acqui Terme (informazioni Vittorio Roveta, tel. 0144 88055). **Dalle ore 10:** apertura fiera e degustazione brachetto docg, visita alle cantine dei produttori, banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti, a cura della Scuo-

la Alberghiera di formazione professionale di Agliano Terme. Rassegna ed esposizione di: mostarda di brachetto, robiola Roccaverano dop, amaretti e torrone alla nocciola tonda gentile di Langa, miele, salumi, moscato e brachetto docg, tartufi, funghi, olio, ceramiche, fiori, artigianato, macchine agricole. **Ore 10,** convegno: "Il Brachetto d'Acqui docg: una risorsa del territorio e della popolazione residente". **Dalle ore 12.30:** pranzo tipico promozionale, a 25 euro (vini compresi, obbligatoria la prenotazione), presso: trattoria "Il Giogo" piazza Fontana (tel. 0144 392006), menù: robiola di Roccaverano dop con sedano e nocchie del Piemonte "Tonda Gentile", vitello tonnato, sformato di topinambur; tajarin all'uovo con sugo di funghi porcini, zuppa di "fagioli dell'occhio" con maltagliati alla maniera del Giogo; stracotto di castrato della coscia con contorno di verdure miste di stagione; golosità di mele di Langa Astigiana in crosta, castagnaccio con castagne di Langa; caffè e digestivo "Amaro Toccasana Negro" di Cessole. Vini: Bricconcella bianco Monferrato vivace e dolcetto d'Asti "Pieve di San Lauro" di B. Pavese di Sessame, barbera d'Asti "La Sreja" di F. Cantarella di Sessame, moscato d'Asti dei f.lli Bosco di Sessame, brachetto d'Acqui "Lacrima Puellae" di B. Pavese di Sessame. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto 24 (tel. 0144 392001), menù: friuliola calda, salame e lardo di Langa Astigiana accompagnati da burro campagnolo, peperoni al forno con "Bagna Cauda"; pasta e fagioli alla contadina con maltagliati della casa; gran bollito misto alla piemontese con salse e bagnetti langaroli; robiola Roccaverano dop con "La Sessamese" di Penna Elena di Sessame; torta di nocchie del Piemonte "Tonda Gentile" e bunèl al limone; caffè e digestivo "Amaro Toccasana Negro" di Cessole. Vini: dolcetto d'Asti di V. Novelli di Monastero B.da, barbera d'Asti di L. Gamba di Sessame, moscato

d'Asti dei f.lli Bosco di Sessame, brachetto d'Acqui "Lacrima Puellae" di B. Pavese di Sessame.

Dalle ore 13: arrivo partecipanti camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto". **Dalle ore 14:** arriva la banda musicale del Comune di Agliano Terme. Musiche popolari e attrazioni varie, distribuzione di frittelle, grappa e vin brulé dell'alpino. **Dalle ore 15:** arriva Babbo Natale: "correte bambini!" Brindisi e auguri di buone feste. **Informazioni per il turista che arriva a Sessame:**

Comune: 0144 392155, sindaco 340 6918423 o 348 7489435. Alimentari: "La Piazzetta", specialità e prodotti tipici di Langa, 0144 392145. Mostarde - marmellate: Penna Elena, strada Varangone, 0144 392209. Vinificatori: Bosco Andrea, regione San Rocco, 0144 79744; Cantarella Franco, reg. Collina Asinari, tel. 0144 392189; Gaione Lorenzo, reg. Tarditi, tel. 0144 392187; Gamba Lorenzo, reg. San Giorgio, 0144 392194; Pavese Bruno, reg. San Giorgio - Costabella, 349 0080725. Alberghi: Casa Carina - Turismo, piazza Fontana 5, 0144 392002, chiusura stagionale dal 1º dicembre al 28 febbraio di ogni anno. Agriturismo solo camere: La Sreja di Piera e Franco Cantarella, reg. Collina, 0144 392189. Bed & Breakfast: "Il Bosco" di Ludi e Alessandro Bosco, reg. San Rocco 10, 0144 79744 - 349 5946383. Ristoranti e trattorie: Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 5, 0144 392006, periodo invernale dal 1-11-2004 al 1-3-2005 pranzo e cena, sempre aperto ad esclusione delle serate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì aperto solo su prenotazione. È gradita la prenotazione telefonica. Ristorante "Il Giardinetto", strada prov. Vallebormida, 0144 392001, chiusura: giovedì tutto il giorno. È gradita la prenotazione telefonica. Autonoleggio per gruppi - turismo locale: Baldizzone Marino, strada prov. Vallebormida, 0144 79642, 333 2965879.

G.S.

Adriana Ghelli, Wwf Italia, gruppo di Acqui Terme

Acna: Leoni salva l'Italia all'U.E.

Scrive Adriana Ghelli, referente del progetto nazionale "Per salvare la Valle Bormida" del WWF Italia, Gruppo di Acqui Terme, sulla bonifica dell'Acna:

«Unanime la risposta delle Istituzioni alla nostra sollecitazione di intervento presso la Regione Piemonte e il Dipartimento della Protezione civile. L'appello della nostra Associazione, da anni impegnata nella lunga lotta per il risanamento ambientale della Valle Bormida, ha trovato ascolto e rispondenza presso tutti i Comuni dell'asse del fiume Bormida, le Comunità Montane della Valle, le Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona.

Il nostro invito è stato da tutti recepito senza riserve e questo depone ancora una volta a favore degli abitanti della Valle Bormida e dei loro Amministratori per decenni vittime di un inquinamento grave derivante dagli impianti industriali a monte della Valle. Il nostro intervento è stato determinato dalla prossima scadenza del mandato del Commissario di Governo per la bonifica del sito Acna di Cengio. Il lavoro da lui condotto è stato giudicato sia dal punto di vista ambientale che da quello occupazionale: la bonifica che si sta at-

tuando a Cengio è ormai nota in Italia e all'estero ed è un'esperienza pilota per la rapidità e la qualità degli interventi effettuati. Non dimentichiamoci che il lavoro del Commissario Leoni ha avuto il riconoscimento della Commissione Europea, che ha deciso di archiviare il 16 dicembre 2003, la "Procedura di infrazione" nei confronti dello Stato Italiano in relazione alle modalità di trattamento dei rifiuti pericolosi stoccati nello stabilimento ex Acna di Cengio. Allo stato attuale si manifesta chiaramente indispensabile il rinnovo della dichiarazione di emergenza di rischio ambientale contestualmente alla conferma del

Commissario Leoni per non incorrere nel blocco delle operazioni di bonifica. Siamo a un punto cruciale per la soluzione dei problemi della nostra Valle. Se non si determinassero le due condizioni proposte alle autorità ritarderemmo indietro di anni e la dura lotta fin qui condotta verrebbe vanificata. Siamo tutti fortemente preoccupati e richiamiamo con forza le autorità ad intervenire per compiere il doveroso intervento volto allo sviluppo socio-economico della Valle. Ora che dalle premesse degli anni passati, si è arrivati ai fatti, tutti siamo pronti a far sì che non si torni più indietro».

Feste e sagre nei paesi

Bubbio. Aspettando Natale: **Domenica 12 dicembre** ore 15, nella chiesa ex Confraternita, "Festa dell'anziano", consegna pacchi natalizi e teatrino dei bambini della scuola elementare. **Sabato 18,** nella chiesa ex Confraternita, apertura "mostra dei presepi". **Venerdì 24,** ore 23.30, dopo la santa messa di Natale, distribuzione di vin brulé e cioccolata calda. **Sabato 8 gennaio,** ore 21, nella chiesa ex Confraternita, in occasione dell'Epifania, concerto della corale gospel "L'Amalgama" e brindisi finale di fine festività natalizie.

Sassello, **domenica 12 e 19 dicembre,** Comune, Pro Loco e Consorzio La Piazza di Savona organizzano la "Festa di Natale", dalle ore 8,30 alle 19,30 nelle vie del centro storico prodotti tipici natalizi.

L'ingresso di don Eugenio Caviglia domenica 5 dicembre

Perletto ha accolto il nuovo parroco

Perletto. «Per gli impegni che ho affidato a don Eugenio nell'amministrazione della Curia diocesana, lavoro assai gravoso che richiede oltretutto competenza e versatilità, anche molto tempo, gli avevo proposto di lasciare il compito della cura diretta di una parrocchia, lavoro anche esso assai impegnativo, ma don Eugenio nella sua sostanziale concretezza mi rispose che il suo sacerdozio gli imponeva un rapporto diretto con una popolazione, anche se piccola, con il compito specifico di parroco»; in queste parole che mons. Pier Giorgio Micchiardi ha detto domenica 5 dicembre a Perletto nel presentare alla numerosissima assemblea parrocchiale dei santi Vittore e Guido, il nuovo parroco, nella persona di don Caviglia, viene alla luce perché don Eugenio ha lasciato, a malincuore, la comunità di Cremolino dopo vent'anni di gravoso impegno parrocchiale sottolineato con realizzazioni di recupero immobili di particolare consistenza.

Don Caviglia è nato a Ponzzone nell'agosto del 1947 e il 1º luglio del 1973 viene ordinato sacerdote, nella parrocchia di Terzo, da mons. Moizo. Nell'ottobre del '73 è coordinatore a Bubbio e zona per la gioventù. Nel giugno '74 è parroco a Sessame; nel gennaio '77, parroco a Malvicino; dal 1º giugno 1984, parroco a Cremolino; dall'ottobre '94, è anche amministratore parrocchiale a Prasco. A maggio del 2002, lascia Prasco ed è nominato economo diocesano. Dal 1º novembre 2004 è parroco di Perletto.

Tanta gente è salita, nel pomeriggio del 5 dicembre, alla perla delle Langhe, per l'ingresso di don Caviglia. Perletto, per conoscere il nuovo parroco; vesimesi, bubbiesi, cessolesi, della Langa Astigiana e della valle Bormida, per riabbracciare, l'indimenticato, sacerdote della loro gioventù. Infine i cremolinesi, che con un grande "gropo in gola" hanno voluto rifestimoniare, la grande stima, affetto e amicizia, verso il loro piccolo-grande Don, burbero, spigoloso, ma buono, dal grande cuore, che ha riso e pianto, e tanto ha dato per Cremolino (come del resto ricordato nel suo saluto dal sindaco, prof. Piernicola Giacobbe). Numerosi i confratelli sacerdoti presenti e gli amministratori (tra gli altri, il consigliere provinciale Luigi Costa; il presidente della "Langa delle Valli", Bona; il sindaco di Vesime, Gianfranco Murialdi), con in testa il sindaco di Perletto, Valter Truffa, che gli ha augurato di sentirsi ben presto perlettese ed ha ringraziato don Lecco per il servizio svolto in questi anni. Da Genova sono giunte le suore della PORA, che gestiscono il Castello, e nella stagione estiva lo aprono per esercizi e convegni religiosi. La brava cantoria di Vesime ha reso più solenne la celebrazione. Don Caviglia nel breve saluto ha ricordato e salutato tutti, ad iniziare da don Piero Lecco, attuale amministratore parrocchiale, succeduto al defunto parroco, l'indimenticato don Rabellino. E con don Lecco e i sacerdoti della vicaria, inizia un nuovo rapporto di reciproca mutualità, come ai tempi bubbiesi. Don Eugenio, è già in fermento, in questi pochi giorni ha apprezzato i collaboratori e catechisti e quanto prima, per non smentire le sue indubbie capacità musicali, metterà su la cantoria e sta lavorando al recupero conservativo della casa canonica.

G.S.



Maratona Telethon per le Pro Loco di Ovranò e Visone

Visone. La Pro Loco di Ovranò e la Pro Loco di Visone, dando vita ad una nuova ed auspicata duratura collaborazione, organizzano, nell'ambito della "Maratona Telethon 2004", una cena di finanziamento per la ricerca scientifica.

La cena, che si terrà venerdì 17 dicembre presso i locali della Pro Loco di Ovranò, proporrà le specialità delle due associazioni. Non mancheranno quindi le deliziose "focaccine di Ovranò" e le squisite "busie ed Vison".

Intento delle due Pro loco è, oltre alla raccolta di fondi destinati al finanziamento della ricerca scientifica, svolgere un'opera di sensibilizzazione nei confronti dei partecipanti sia sull'importanza dell'opera svolta da Telethon nei suoi primi quindici anni di attività sul territorio nazionale, nonché del ruolo fondamentale dei contributi dei singoli cittadini.

Le prenotazioni potranno essere effettuate presso la Pro Loco di Ovranò e di Visone e presso gli uffici del Comune di Visone.

Riunione gruppo micologico

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà, **lunedì 20 dicembre** (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519); per informazioni contattare 340 0736534. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

MicoNatura augura a tutti un Buon Natale ed un Felice Anno 2005.

Sabato 11 dicembre nella parrocchiale

A Grogardo concerto gospel "L'Amalgama"

Grogardo. Scrive la Pro Loco: «"Usmia Betlemme!" Così dicevano i nostri vecchi per indicare un borgo sperduto, un po' cadente abitato da anziani, come sono molti paesi dove l'emigrazione alla ricerca di un lavoro stabile sono stati abbandonati da buona parte della popolazione giovanile, come Grogardo.

Ed è forse questa l'immagine che ha suggerito al compianto Umberto Poggio, presidente della Pro Loco, che amava tanto il suo paese da farne a Natale, la Betlemme delle valli acquese.

L'idea si concretizzò nel primo presepe vivente e fu subito un successo, si era alla ricerca di una vita con ritmi e valori altrove perduti. Il nostro paese conserva ancora intatto l'impianto urbanistico settecentesco con il fascino che ne emana, ed è lo scenario ideale per trasformarlo in un presepe come avviene da molti anni nella notte santa.

Si collabora alla rievocazione della nascita del Salvatore ed il paese ritorna in parte ad essere quello di secoli fa affollato da pastori, cantori, musicisti ed artigiani.

Ferve la vita di una volta, antiche botteghe, osterie, taverne dove vengono offerte le cose buone che il paese produce.

È una nostra tradizione quella di festeggiare la notte santa, considerare nostri

ospiti tutti quelli che vorranno trascorrerla con noi.

Le offerte in "grogardini" moneta che sostituirà l'euro per l'occasione, ci aiuteranno a portare avanti questa rievocazione.

Le novità sono molte, attimi solenni come l'Enunciazione e la visita di Maria ad Elisabetta, saranno i momenti emozionanti e il compito di renderli particolari è affidato al coro delle giovani fanciulle di Grogardo. Inoltre per l'intera notte saremo accompagnati dal suono delle cornamuse.

La nostra parrocchiale è lieta di ospitare: *sabato 11 dicembre*, alle ore 21, il concerto gospel "L'Amalgama" della corale città di Acqui Terme, diretto dal maestro Silvio Barisone.

Sabato 18 dicembre, alle ore 21, concerto della corale di Acqui Terme, diretta dal maestro Carlo Grillo, sempre nella chiesa parrocchiale.

Altri appuntamenti dell'Avvento: Venerdì 24 dicembre: ore 20, presepe vivente. Domenica 2 gennaio 2005: ore 14.30, presepe vivente, a favore di associazioni di volontariato e solidarietà. Mercoledì 5 gennaio: ore 21, coro Monteverde di Genova diretto dal maestro Silvio Santagata.

Giovedì 6 gennaio: ore 10, santa messa dell'Epifania; ore 11, sorteggio lotteria di Natale (con rinfresco).

Ci scrive il sindaco, Luigi Gallareto

Monastero: piano regolatore approvato

Monastero Bormida. Scrive il sindaco, dott. Luigi Gallareto: «Piano Regolatore approvato definitivo. Nella seduta del Consiglio comunale dello scorso 30 settembre il Comune di Monastero Bormida ha approvato il progetto definitivo della variante generale e strutturale al Piano Regolatore vigente.

Si è trattato di un lavoro molto complesso, che dura da circa 10 anni e che, dopo una prima approvazione del preliminare nel 1998, si era arenato per l'entrata in vigore di nuove incombenze (il PAI, la zonizzazione acustica, il regolamento edilizio ecc.) previste dalla Regione Piemonte.

A partire dal settembre 2003 sono stati effettuati uno dopo l'altro tutti questi passaggi: prima l'approvazione del regolamento edilizio, poi la riapprovazione del preliminare della variante (che nel frattempo era scaduto) comprendente anche il PAI (piano di assetto idrogeologico, fondamentale strumento di individuazione delle aree idonee dopo gli eventi alluvionali del 1994), la zonizzazione acustica, l'adeguamento alla L.R. 28 sul commercio.

Quindi è stata la volta delle osservazioni della popolazione, che sono state accolte in una successiva seduta del Consiglio comunale. Infine, dopo numerose altre procedure, l'approvazione del progetto definitivo di variante.

Secondo l'iter stabilito dalla L.R. 56/77, pochi giorni dopo l'approvazione il piano è stato inviato alla Regione Piemonte, la quale entro 120 giorni (cioè entro metà gennaio) dovrà accettarlo, respingerlo o chiedere dei chiarimenti su determinati punti, che verranno nuovamente approvati o

modificati dal Consiglio comunale.

Il Piano Regolatore "nuovo" consentirà la sistemazione di diverse aree edificabili, commerciali e artigianali, anche in riferimento alle importanti realizzazioni viarie effettuate dalla Provincia di Asti negli ultimi anni (ponte a valle, ponte di San Desiderio) a cui si aggiungerà il prossimo raddoppio della strada provinciale di San Desiderio, già previsto nel bilancio pluriennale e nel programma dei lavori pubblici della giunta Marmo.

Parallelamente, i nuovi studi geologici hanno permesso di individuare con maggiore sicurezza le zone soggette a frane o dilavamenti, aree su cui la normativa regionale è severissima, mentre la zonizzazione acustica dovrà garantire l'assenza di emissioni di rumore tali da risultare inquinanti.

Buone le prospettive anche per gli insediamenti nelle campagne, dove a norme più elastiche per ristrutturazioni e ampliamenti si aggiungono vantaggi della recente legge regionale sul recupero dei rustici.

Particolare attenzione, infine, è contenuta nelle norme tecniche di attuazione e nel regolamento edilizio per quanto riguarda il centro storico, per il quale sono in corso importanti progetti di recupero (castello, piazza, vie).

La speranza è che la Regione Piemonte - anche a fronte di numerose richieste di insediamento e alla recentissima approvazione di un PEC artigianale - non deluda le aspettative di molti limitando ulteriormente le aree da destinarsi all'edilizia o alle attività produttive, perché ciò costituirebbe un inaccettabile freno a quei tentativi di sviluppo che si stanno verificando in Valle Bormida».

Tartufo per una vita

A Bistagno è deceduto Giuseppe Vacca

Bistagno. Nella mattina di domenica 28 novembre, tra le braccia di un silenzioso bosco (in località Rocchino di Melazzo), il cuore di Giuseppe Vacca (carabiniere e grande invalido di guerra), 82 anni, anziano e conosciuto tartufo da sempre), nel massimo rispetto di quella natura che lui tanto amava.

Martedì 30 novembre le esequie, a Bistagno. Lascia la moglie Letizia Rapetti, la figlia Loretta, il genero Giorgio Modello e la nipote Jennifer.

Scriva la figlia Loretta:

«Caro papà, pochi minuti ci hanno divisi, ma al tuo grande cuore non si comanda. L'ultima lezione di dignità hai voluto darmela tu lasciando questa vita terrena compostamente, senza lasciare nulla al caso. Dopo aver piantato a terra il bastone hai appeso ordinatamente il berretto come per lasciare un segno della tua presenza, un richiamo sicuro alle nostre ricerche. Ti sei disteso sulle foglie cadute, hai avvisato con l'inseparabile telefonino per comunicare il punto esatto in cui ti trovavi e, fiducioso del nostro tempestivo arrivo, sei rimasto ad aspettare. Mentre scendevo l'impervio sentiero che mi separava da te il mio cuore batteva forte forte, ma la speranza di poterti stringere ancora una volta tra le mie braccia e dirti "Papà eccomi, sono qui!" si affievoliva sempre di più. Inutili sono stati i nostri passi frenetici, ti eri già addormentato, ma con lo sguardo sereno, rivolto a quel sentiero dal quale noi stavamo arrivando. Quell'urlo di strazio che ho dovuto ricacciare in gola per non insospettire la mamma ferma ai margini del bosco, ancora mi soffoca.

Tu, piccolo e indifeso nell'abbraccio del bosco, vegliato amorevolmente dal fedele Leo hai voluto ancora una volta infonderci serenità nel nostro immenso strazio. A nulla è servito il nostro caldo abbraccio, era già ormai troppo tardi. Mi manchi papà, mi manca il tuo sorriso, la tua sicura protezione, il tuo sostegno affettuoso. Mi manca tutto di te, ma resta il profondo orgoglio di aver avuto un padre così impareggiabile. Un bacio».

La famiglia intende ringraziare in modo particolare il dott. Pietromauro ed i volontari del 118, i Vigili del Fuoco di Acqui Terme, i Carabinieri della Stazione di Bistagno e tutti coloro che hanno collaborato alle ricerche ed al recupero.



Domenica 12 dicembre concerto a S. Giorgio

Vladimir Denissenkov e Sascha Karlic

San Giorgio Scarampi. Domenica 12 dicembre, ore 17, Oratorio dell'Immacolata, concerto con Vladimir Denissenkov e Alexander Sascha Karlic.

«Per la consueta festa di Natale propongo un concerto straordinario. - spiega Franco Vaccaneo, presidente della Scarampi Foundation (Arte cultura e musica in terra di Langa) - Ancora una volta due musicisti di fama internazionale approdano nell'Oratorio dell'Immacolata per brindare con noi all'anno che sta finendo e per propiziare quello nuovo che sta nascendo, il decimo di attività della Scarampi Foundation.

Si aggiungono ai tanti altri che in questi anni ci hanno raggiunto per eventi di arte, cultura e musica di assoluta originalità, troppi per poterli ricordare tutti.

È anche in scadenza il mio terzo mandato come presidente. Per me è stata un'esperienza faticosa, ma emozionante poiché ho cercato di condividere con voi le passioni della mia vita. Spero di non avervi deluso. Inizia ora per me un periodo di riflessione circa le scelte future di cui avremo modo di parlare nella consueta assemblea di aprile.

Ricordo che, fino al 9 gennaio 2005, è visitabile presso il Relais S. Maurizio di S. Stefano Belbo la mostra di arte contemporanea e fotografia "Solitudo".

Grazie per avermi seguito in tutti questi anni, con i più affettuosi auguri di buone feste».

Vladimir Denissenkov è na-

to a Cernovtzi (ex Urss) nel 1956. Si è diplomato presso il Conservatorio di Mosca nel 1979.

È stato campione del mondo di fisarmonica a Caracas nel 1981. Dal 1981 fino al 1990 ha lavorato presso la Filarmonica di Mosca. Dal 1986 al 1989 è stato ospite stabile con il gruppo "Zvoni Ruskie" all'interno dei programmi dei principali canali televisivi sovietici. È stato frequentemente ospite come musicista presso la Radio Statale di Mosca.

Si è esibito in 40 paesi del mondo tra i quali Stati Uniti, Canada, Messico, Venezuela, Brasile, Argentina, Perù, Inghilterra, Norvegia, Finlandia, Germania, Spagna, Italia, Austria, Svizzera.

Dal 1995 lavora stabilmente in Italia come concertista sia in veste solistica che con i suoi gruppi stringendo collaborazioni artistiche con Fabrizio De André (Anime salve), Moni Ovadia (Theaterorchester) e Ludovico Einaudi.

Vladimir Denissenkov con il cantante serbo Alexander Sascha Karlic propone un percorso attraverso le affascinanti ed irresistibili atmosfere ritmiche melodiche dell'Europa dell'est.

Struggenti arie evocative che rispecchiano i sentimenti dei popoli si alternano a vortuose danze contadine.

L'indivisa prestazione musicale di questo vero ed ineguagliabile animale da palcoscenico, i suoi virtuosismi quasi "circensi", ne fanno uno spettacolo di grande impatto sonoro ed emotivo.

Da molteplici istituzioni

Progetti di solidarietà dedicati all'Africa

La Giunta regionale piemontese ha in questi giorni deliberato l'approvazione e il finanziamento di due progetti di solidarietà con l'Africa, uno sanitario e l'altro socio-educativo, per le baraccopoli di Nairobi.

Si tratta di iniziative proposte dalla ONG World Friends e immediatamente recepite dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dal Comune di Rivalta Bormida nelle vesti di capofila dei progetti, con la partecipazione del Comune di Acqui e di altri paesi della Comunità Montana e della Comunità Collinare.

Un valido contributo è stato offerto dal Re.Co.Sol (la rete dei comuni solidali) che ha anche organizzato il recente incontro con padre Alex Zanotelli con l'intento di illustrare la realtà africana e sensibilizzare l'opinione cittadina.

Sempre ad Acqui, durante il mese di ottobre il dott. Gian Franco Morino ha incontrato gruppi e associazioni che sostengono i progetti di WF, citiamo tra gli altri il CAI, il Club Serra, la parrocchia di San Francesco.

Gli enti locali coinvolti si sono impegnati a supportare economicamente i piani di aiuto e a chiedere una sovvenzione alla regione Piemonte. Inoltre la Diocesi di Acqui e la Caritas diocesana hanno partecipato con un tangibile finanziamento, mentre un ulteriore supporto è stato offerto dal Comune e dalla Provincia di Alessandria.

Ma di che si tratta? A Nairobi, in Kenia, esistono molte baraccopoli, grandi quartieri dove la povertà e il degrado coesistono e le speranze di un futuro più dignitoso sono scarse e spesso irraggiungibili.

World Friends, con sede a Roma e ad Acqui presso la parrocchia San Francesco, ma con i suoi medici "sul campo" tra cui l'acquese e fondatore dott. G.F. Morino, studia i progetti più idonei a rispondere alle esigenze della popolazione degli "slums": azioni di assistenza sanitaria, prevenzione e formazione di operatori in loco; poi presenta tali progetti a privati, enti locali, istituzioni laiche e religiose, al fine di reperire i fondi necessari all'attivazione di ogni fase progettuale.

Incontro con la videocomunicazione

I prodotti d'eccellenza della Langa delle Valli

Cortemilia. Il mondo tecnologico della videocomunicazione interattiva ha incontrato i prodotti d'eccellenza della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo": la torta di nocciole "Cortemilia", il dolcetto dei Terrazzamenti, il moscato d'Asti.

Levento, reso possibile grazie alla collaborazione di CIDE, FEEDBACK Italia e CSI Piemonte, si è svolto giovedì 2 dicembre a Milano alla mediateca della Biblioteca Braidense; il top manager, giornalisti, operatori del settore hanno potuto degustare i prodotti enogastronomici della Langa delle Valli, mentre in videoconferenza dal palazzo della Pretura di Cortemilia Amministratori e funzionari della Comunità Montana, vignaioli e pasticceri, hanno illustrato le eccellenze paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio.

La Langa delle Valli in quell'occasione è stata in ottima compagnia: infatti i partecipanti all'evento di Milano, oltre alla visita virtuale (e degustazione reale) del territorio langarolo, hanno

potuto curiosare all'interno della sede faentina del Minardi Formula 1 team, fare due passi sull'Arno con i protagonisti del Ponte Vecchio Challenge, il più originale torneo golfistico d'Italia e fare due chiacchiere con una delle più antiche realtà di formazione professionale in Italia, la Scuola Agraria di Monza.

«Si è trattato di un evento eccezionale e ci ha reso orgogliosi il fatto che siano stati scelti i prodotti del nostro territorio per celebrare degnamente l'avvenimento» ha affermato l'assessore al Turismo della Comunità Montana Langa delle Valli, dott. Giuseppe Artuffo, sindaco di Santo Stefano Belbo.

«L'inedita degustazione virtuale - sottolineano il rag. Claudio Bona e il dott. Bruno Bruna, presidente e vice dell'ente montano, che hanno seguito le trattative con gli organizzatori dell'evento - è resa possibile dall'impianto wi-fi che la Regione Piemonte ed il CSI hanno installato in via sperimentale sul nostro territorio».

A Vesime sabato 11 dicembre

Fiera del cappone di Santa Lucia



Vesime. Ci sono eventi, che si ripropongono ogni anno puntuali e attesi, uno di questi è sicuramente la «Fiera del Cappone di Santa Lucia», che segna il passaggio più concreto dall'autunno all'inverno, e, come per tradizione, uno dei giorni più rigidi dell'anno. La fiera è una sorta di preludio al Natale, il periodo più sentito da tutti.

Comune e Pro Loco di Vesime organizzano per sabato 11 dicembre la blasonata e rinomata «La fiera del cappone di Santa Lucia», con il patrocinio di: Provincia di Asti, Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida», Camera di Commercio Industria e Artigianato di Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Asti.

Fitto ed interessante il programma: alle ore 8: apertura esposizione zootecnica: capponi tradizionali di Santa Lucia, faraone, anatre, polli e galline, con possibilità di ac-

quistare. Esposizione e vendita prodotti locali, macchine agricole e prodotti vari. Nel corso della mattinata distribuzione di fricciò, caldaroste e cioccolata calda da parte dell'A.I.B. e della Pro Loco. Ore 11, premiazione dei migliori capi e gruppi dell'esposizione zootecnica. Ore 12, per pranzo, piatto caldo tradizionale distribuito presso il salone comunale.

Si potranno degustare menù tradizionali a pranzo ed a cena prenotando presso agriturismi: «da Matiein» (tel. 0144 89179), menù: griva con semolini, trippa, ceci con costine di maiale, baslià, cappone di Vesime, dolce della casa, caffè, digestivo. «Pian del Duca» (0144 89050), menù: focacce aromatiche con salumi, cotechino con lenticchie, fritto misto, agnolotti al plin e sugo di carne, ceci con costine, basuà, baccalà con polenta gratinata, torta di nocciole e sfiziosa.

G.S.

Il Natale di Melazzo

Melazzo. Il nostro paese, domenica 19 dicembre, alle ore 14.30, aspetta tanti bimbi per offrire cioccolata calda, biscotti, palloncini e caramelle, alla presenza di Babbo Natale con i suoi giochi.

Programma: ore 14.30 inizio festa, canti dei bimbi intorno al paese con partenza vicino alla casa di Babbo Natale; giochi in Piazza della Chiesa con Babbo Natale; distribuzione cioccolata calda e biscotti intorno al falò in Piazza della Chiesa; pesca di beneficenza.

Venerdì 24 dicembre, dopo la santa messa di mezzanotte, scambio di auguri di Buon Natale in piazza della Chiesa con distribuzione di vin brulé e cioccolata calda. Buone feste.

Consiglio comunale di Denice

Governo meno vessatorio verso i piccoli Comuni

Denice. Scrive il sindaco Nicola Papa. Nella seduta di martedì 30 novembre il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul disegno di legge finanziaria 2005:

«Il Consiglio... premesso che l'andamento della spesa delle Autonomie locali, costantemente monitorata, rispetta i vincoli di contenimento prefissati, a differenza dei centri di spesa a livello nazionale, responsabili del disavanzo e della crescita incontrollata della spesa pubblica; preso atto, che il tetto del 2% alla crescita non è un limite alla spesa, ma un taglio che bloccherà lo sviluppo del paese incidendo gravemente sulla qualità della vita dei cittadini; che la previsione di un'applicazione sostanzialmente uniforme e indifferenziata del tetto penalizza gli enti locali, soprattutto i Comuni più piccoli, avendo questi una spesa produttiva crescente a seguito delle nuove competenze trasferitegli dalla PA centrale;

tenuto conto che la spesa corrente delle Autonomie locali è sotto controllo e che il tetto di spesa inciderà essenzialmente su una voce, quella dei servizi, già fortemente ridimensionata; che le Autonomie locali e in particolare i Comuni sono il settore della PA che realizza maggiori investimenti e che bloccarne la spesa equivale a minare ulteriormente la possibilità di ripresa economica del paese;

fortemente preoccupato che molti enti locali non saranno in grado di rispettare il tetto del 4,8% sul 2003, perché la crescita del biennio precedente è del 8,3%;

considerato che in base al disposto dell'art. 6, comma 1, le disposizioni di questa legge finanziaria costituiscono principi fondamentali della finanza pubblica, non ci si può esimere dal rilevare alcuni profili di incostituzionalità del provvedimento:

- lesione dell'art. 114, 1 e 2 comma, della Costituzione ed in particolare del principio di pari dignità costituzionale fra i soggetti costitutivi della Repubblica e del riconoscimento di una piena autonomia politica degli enti territoriali;

- lesione dell'art. 119, 1 comma, della Costituzione in

quanto limita la libera determinazione degli enti territoriali per quanto attiene alla loro autonoma attività di spesa;

- violazione dell'art. 97 della Costituzione, in quanto non tiene conto della normale programmazione finanziaria, degli obiettivi di intervento prefissati dalle Autonomie locali che può, normalmente, differenziarsi, in termini quantitativi e qualitativi, da anno a anno, prevedendo investimenti programmati o in corso di programmazione e qualificanti le politiche dell'ente, contrastando con il principio generale di buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Convinto che gli investimenti delle Autonomie locali producono reddito (PL) e che sia giusto premiare, o quanto meno non penalizzare chi, grazie a una sana gestione, investe concorrendo alla crescita dell'intero paese.

Il Consiglio... manifesta il più netto dissenso per la scelta del Governo di rinviare ad altro successivo provvedimento la delineazione delle scelte governative sul tema dello sviluppo, dell'innalzamento del tasso di crescita dell'economia, sulla politica fiscale.

Esprime viva preoccupazione per le ricadute delle disposizioni di legge finanziaria sul tessuto sociale, sulla presumibile impossibilità di garantire la medesima erogazione dei servizi pubblici locali, pena l'innalzamento delle tariffe o dei tributi locali.

Chiede che i Comuni inferiori a 5.000 abitanti (nei quali risiedono più di dieci milioni di cittadini) vengano nuovamente esclusi dal rispetto del Patto di stabilità. Che cessi l'atteggiamento vessatorio del Governo nei confronti delle Autonomie locali in considerazione del fatto che sono le singole comunità locali e dunque l'intera collettività a subire gli effetti negativi e regressivi del presente disegno di legge finanziaria 2005.

Dispone l'invio del presente Ordine del Giorno approvato ai presidenti delle associazioni delle Autonomie locali, ai capigruppo parlamentari, al presidente della Camera dei Deputati, al presidente del Senato della Repubblica, al presidente del Consiglio dei Ministri».

Bistagno: orario biblioteca civica

Bistagno. Il sindaco di Bistagno, dott. Bruno Barosio informa che da martedì 2 novembre è stata riaperta la Biblioteca Civica nei nuovi locali di corso Carlo Testa n° 3 (palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde). La Biblioteca Civica rispetterà il seguente orario: lunedì dalle ore 9.30-12 e ore 15-17; mercoledì ore 9.30-12; venerdì ore 15-17; sabato ore 10-12.

Alla 9ª edizione le domande per «Premi per studi»

Ponzone. La Comunità Montana «Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno» indice la 9ª edizione di premi per studi. 1ª Sezione del premio: È riservata agli studenti residenti nei comuni della Comunità Montana che abbiano superato l'esame di diploma di istruzione secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2003-2004. I 5 studenti che avranno ottenuto il miglior voto all'esame di maturità, previa presentazione di apposita domanda, verranno premiati con la borsa di studio di 259 euro. Nel caso in cui più studenti ottengano il medesimo punteggio, il premio verrà suddiviso in parti uguali per ciascun candidato. 2ª Sezione del premio: È riservata agli studenti laureati o laureandi che abbiano svolto tesi e/o pubblicazioni riguardanti la realtà della Comunità Montana nelle sue problematiche storiche, culturali, economiche, ambientali ecc. Il premio consiste in un assegno di 775 euro. Le domande di ammissione redatte in carta semplice, dovranno pervenire agli uffici della Comunità Montana, via C. Battisti 1, 15011 Acqui Terme, entro il 31 dicembre. Alla domanda dovranno essere allegati 2 copie della tesi e/o pubblicazione svolta, copie che rimarranno in dotazione della Comunità Montana.

Sabato 11 e sabato 18 dicembre

A Morsasco scuole aperte e incontro

Morsasco. Da un'iniziativa del Comune di Morsasco, della scuola materna ed elementare in collaborazione con la direzione didattica del 2º Circolo di Acqui Terme, verrà svolta una giornata di «Scuole a porte aperte» che si terrà sabato 18 dicembre, con orario dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 17, presso la scuola comunale.

Saranno presenti per l'occasione le maestre, a cui si potranno chiedere informazioni riguardanti il programma didattico, le metodiche di insegnamento e l'orario.

Ci saranno poi le assistenti scolastiche a cui ci si potrà rivolgere per avere informazioni attinenti, ad esempio, alla sorveglianza degli alunni.

Alcuni bambini saranno lieti di accogliere tutti coloro

che interverranno, facendogli visitare la loro bella scuola, ristrutturata di recente, dotata di confortevoli aule, servizi, laboratori, mensa e palestra. I genitori potranno così rendersi conto di persona di quello che la scuola di Morsasco offre.

In preparazione a questa giornata ci sarà un incontro organizzato per sabato 11 dicembre ore 10 presso la sala consiliare di Morsasco, cui parteciperanno il sindaco di Prasco, Piero Barisone, il sindaco di Morsasco, Luigi Scarsi ed il direttore didattico del 2º Circolo, Enrico Scarsi, nel corso del quale verranno chiariti alcuni punti riguardanti i trasporti scolastici, l'organizzazione della scuola, il servizio mensa e si risponderà ad eventuali domande poste dai genitori.

Richiesta di associazioni al Comune

Ponte di Cortemilia si intitoli a Fontana

Cortemilia. Sabato 20 novembre, l'Associazione Valle Bormida Pulita di Cortemilia, l'Associazione Tutela e Valorizzazione Beni Culturali di Cortemilia, il Circolo culturale «Asso di Cuori» di Albissola Mare, il WWF Italia - Acqui Terme, referente progetto nazionale per salvare la Valle Bormida, Adriana Ghelli, hanno scritto all'Amministrazione comunale di Cortemilia per richiedere l'intitolazione del ponte «grosso» a Renzo Fontana: «In riferimento alle vicende che hanno travagliato la Valle Bormida, dall'apertura dello stabilimento Acna, dalla fine dell'800 ad oggi, vogliamo ricordare che con la ripresa nel 1988 della lotta dei valigiani, Renzo Fontana, anche memore dell'impegno della sua famiglia in analoghe vicende dagli anni '50 e '60, spicca tra i fondatori dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida come promotore di numerose iniziative tese a porre rimedio al secolare inquinamento e restituire dignità alla gente della valle.

Nell'autunno del 1988 esce il primo numero del periodico «Valle Bormida Pulita» di cui Fontana è da subito direttore, restandolo sino al tragico incidente in cui ha perso la vita.

Serio e discreto quanto determinato, Fontana infondeva fiducia nelle persone che lavoravano con lui e riscuoteva immediatamente le simpatie e le confidenze della gente che sentiva, come lui, gli stessi problemi e provava le sue stesse speranze.

Sempre attivo nelle iniziative, non ha mai disdegnato di esporsi in prima persona in tutte le coraggiose manifestazioni sostenute dalla gente di valle in quegli anni, come i presidi sul greto della Bormida di Cengio; nelle iniziative clamorose organizzate per attirare l'attenzione dei media sulla ancora irrisolta questione dell'inquinamento.

In seguito all'alluvione del 1994, con la necessità di ricostruire molte delle opere umane andate perse nel ca-

tastrofico evento, Renzo Fontana, pur cambiando occupazione, per le difficoltà in cui versava il periodico in cui si era speso con abnegazione e scarso profitto personale, non dimenticava la sua Valle e si attivava nell'organizzazione di campi di lavoro del servizio civile internazionale, in cui moltissimi giovani provenienti da un grande numero di nazioni di tutto il mondo, aiutavano la gente a ripristinare, ricostruire, ripulire strade, campi, terrazzamenti a secco, come segno tangibile della volontà di reagire con dignità agli insulti del destino. Ed intanto a poco a poco, grazie all'infaticabile impegno di Renzo, di altri come lui e di coloro che in lui hanno creduto, la Bormida è tornata a scorrere sempre più pulita e dalla fetida e mortale palude di due decenni fa ora è divenuta quasi un'oasi ecologica, restituendo finalmente vita e bellezza ad un luogo che ne era stato per troppo tempo derubato.

Dal 1992 Renzo Fontana era protagonista e promotore della «Festa della Valle Bormida», che si svolge la prima domenica di luglio e che da anni è dedicata con commozione alla sua memoria.

Renzo Fontana non ha mai mancato di dimostrare nelle sue scelte di vita, nel pensiero, nella comunicazione e nelle azioni il suo singolare, tenace, consapevole attaccamento alla Langa: per questo lo proponiamo al prestigioso riconoscimento dell'intitolazione del costruendo ponte stradale sul fiume Bormida a Cortemilia.

Proponiamo inoltre la posta, nello stesso luogo, di una targa commemorativa riportante un suo pensiero o una frase significativa.

Ricordiamo inoltre che durante le numerose manifestazioni tenutesi nel 2003 in ricordo di Renzo Fontana si è già valutato positivamente l'opportunità di ricordarlo intitolandogli in ogni paese della Valle Bormida una piazza, una via, un ponte o un altro luogo di rilevanza».

Paolo Milano delegato collegio di F.I.

Comunità: la politica doveva rimanere fuori

Sessame. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Paolo Milano, delegato del collegio, di Forza Italia, sulla elezione del presidente e della Giunta in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bor-mida":

«A quindici giorni dalle elezioni del consiglio della Comunità Montana, credo sia doveroso da parte mia, in un clima un po' più tranquillo, fare alcune precisazioni.

Innanzitutto vorrei ribadire quanto ho già detto in un incontro organizzato da Forza Italia con i tesserati e cioè, che ritenevo, ed ho sempre ritenuto, che l'Ente montano dovesse rimanere distaccato dalla politica. Ma nel momento in cui un'esponente del D.S. (Democratici di Sinistra) candidata nelle scorse elezioni provinciali in quel partito ottiene la vice - presidenza della Comunità, credo di poter dire che nell'ente sia entrata di fatto la politica e le belle parole spese nei giorni scorsi a favore di quella tesi, erano dette solamente per far credere di essere al di sopra delle parti.

Per quanto riguarda i consiglieri che non hanno partecipato all'assemblea, credo di poter dire, soprattutto per non farli passare agli occhi della gente come persone a cui non interessa il bene della Comunità, non hanno partecipato non perché prevenuti contro qualcuno, ma solamente perché non coinvolti (tal volta esclusi) nelle trattative precedenti e soprattutto non coinvolti nella stesura di un programma che dovrebbe rappresentare le esigenze di tutta la Comunità.

Un programma che non dimentichiamo dovrebbe rappresentare un percorso di cinque anni.

Gli steccati e le fazioni quindi si sono creati non con il voto finale, ma durante tutta la fase precedente.

All'incontro organizzato da Forza Italia proprio per evitare gli steccati avevo chiesto di congelare momentaneamente l'elezione del consiglio della Comunità montana (per un breve periodo) per una fase di riflessione e di globale coinvolgimento di tutti i consiglieri, nessuno escluso, a sicuro vantaggio della popolazione e del territorio.

Concludo facendo gli auguri di buon lavoro a tutti i neo eletti, in particolare a due assessori che ritengo soprattutto amici, confidando che il loro lavoro possa contribuire a sopperire ad alcune delle molte necessità della nostra valle».

A Bubbio la festa dello scudetto balôn serie C1

Bubbio. Il comitato spontaneo promotore "Fans del Bubbio Pallapugno - Pasticceria Cresta", organizza sabato 18 dicembre, alle ore 20.30, nella sede della SAOMS, la festa dello scudetto in onore della squadra di Pallapugno vincitrice del campionato nazionale 2004 di serie C1.

Cena con: aperitivo, 4 antipasti, ravioli in svariati modi, ricco tagliere di formaggi, torta del tricolore, vino a volontà; 13 euro. E gradita, anche se non obbligatoria, la prenotazione presso il ristorante "da Teresio", "Il Baretto", oreficeria Taricco, macelleria Alemani. Saranno presenti i componenti la squadra 2004 e 2005.

Vi aspettiamo numerosi!

Nella macelleria Bertonasco a Bubbio

Da Sandra bue grasso e altre tipicità



Bubbio. La macelleria Sandra Bertonasco, di via Roma 11, si presenta per le feste natalizie alla sua clientela con i soliti salumi di produzione propria (salami cotti e crudi, cotechini, cacciatorini, salsiccia, pancette normali e "bacciate"), tutte specialità che le hanno valso il marchio di "Negozio segnalato" da Paolo Massobrio meritando la citazione sulla "Guida Critica & Golosa 2005" che le ha permesso la partecipazione di vari "Salotti di Papillon" di Valenza Po e di Torino dei giorni scorsi.

In occasione delle feste, Sandra ripropone il famoso e

tradizionale "bue grasso" che quest'anno è un bell'esemplare di 4 anni e di 10 quintali di peso, proveniente dalla stalla affiliata Co.Al.Vi. dell'azienda agricola Claudio Dagelle di Vesime, che è stato presentato alla Fiera di Montechiaro Piana dell'8 dicembre e che sarà sul bancone in vendita da martedì 14 dicembre.

La macelleria prepara su ordinazione confezioni natalizie caratteristiche ed originali sia con i salumi propri che con altri tipici prodotti locali.

Nell'attesa di servire al meglio la clientela, Sandra porge, con l'occasione, tanti auguri per festività serene.

Proposta Giunta regionale al Consiglio

Visone: "Ecomuseo della pietra e della calce"



Visone. Due nuovi ecomusei in provincia di Alessandria. E quanto compare nella proposta avanzata dalla Giunta regionale del Piemonte al Consiglio nei giorni scorsi.

«Il provvedimento che prevede l'istituzione di ben 8 nuovi ecomusei, tra cui i 2 interessanti il territorio alessandrino (Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone e l'Ecomuseo dei Feudi Imperiali delle comunità montane Val Curone e Val Borbera) - dichiara l'assessore Ugo Cavallera - è frutto del lavoro svolto in questi anni dalla Regione che ha favorito il diffondersi di una maggiore attenzione verso gli aspetti del territorio e della cultura locale percepiti come valori e occasione per delineare processi di sviluppo sostenibile fondati anche sul recupero delle economie tradizionali accessibili più facilmente dalle popolazioni. Gli ecomusei rappresentano infatti una realtà dinamica, su cui si sono concentrate l'attenzione, le aspettative e l'interesse da parte in particolare delle comunità locali, del mondo della cultura, della ricerca e del mondo economico in quanto siano percepiti come capaci di promuovere e sostenere processi autentici, partecipati ed integrati di valorizzazione economica, sociale e culturale».

Queste nuove iniziative si aggiungono alle 17 realtà ecomuseali già istituite dal Consiglio regionale.

Ecomuseo della pietra e della calce di Visone

Il progetto, presentato dall'Associazione Vallate Visone e Caramagna e dal comune di Visone, nasce con l'obiettivo di valorizzare l'area industriale dismessa relativa alle cave di pietra calcarea situata a sud-ovest del paese mettendo in luce soprattutto gli aspetti relativi alla Paleontologia - Mineralogia e la lunga tradizione della lavorazione della pietra.

L'ecomuseo è un progetto di riqualificazione ambientale delle cave e di sviluppo economico, sociale e culturale delle vallate Visone e Caramagna e delle aree limitrofe, in modo che esse possano inserirsi attivamente nel circuito economico dell'Acquese e del Monferrato.

Il "luogo della memoria", rivivrà. La sistemazione dell'area è fortemente sentita tra gli abitanti che identificano le cave come loro "luogo della memoria": una memoria di fatti recenti, relativi all'attività di produzione di calce a livello industriale, ma anche di eventi molto lontani nel tempo, che portano ad un utilizzo della pietra documentabile già dall'età romana e che hanno fortemente caratterizzato e orientato per secoli l'economia di queste zone.

L'ecomuseo potrà raccontare la storia e l'economia di sviluppo di un ambiente e di un territorio legato indissolubilmente alla pietra di Visone e all'ambito naturale che lo ha costituito, attraverso la sua evoluzione nel tempo e nello spazio, dando importanza alle relazioni che intercorrono tra gli elementi naturali e materiali che l'hanno plasmato e prodotto.

Le attività riguarderanno la tutela ambientale e quella dei siti di archeologia industriale, la didattica, la ricerca sulla cultura materiale e immateriale legata al lavoro nelle cave.

Il progetto dell'Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone nasce per volontà degli abitanti e con il coinvolgimento di tutte le realtà locali, pubbliche e private sarà possibile pianificare uno sviluppo territoriale compatibile e sostenibile anche economicamente nel tempo.

L'ecomuseo, inoltre, potrà fare sistema con gli attori culturali, economici e turistici contribuendo a una valorizzazione integrata del territorio».

L'assessore Cavallera ha anche sottolineato la rilevanza del progetto e dell'istituzione a livello nazionale: «Questo nuovo Ecomuseo entra a pieno titolo nel sistema degli Ecomusei del Piemonte. Una realtà che rappresenta a livello nazionale uno strumento unico e all'avanguardia sia per tutelare il patrimonio culturale e materiale prodotto dalle comunità locali, sia per incentivare forme di sviluppo sostenibile legate alla forte domanda di turismo culturale, che si è particolarmente sviluppata negli ultimi anni. In tutta la Regione sono 22 le realtà promosse sulla base della L.R. 31 del 1995 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte"».

Feudi imperiali

Il progetto avanzato dalla Comunità Montana "Val Curone, Grue, Osson" e dalla Comunità Montana "Val Borbera e Spinti", che interessa i comuni di Brignano Frascata, Grondona, Rocchetta Ligure, San Sebastiano e Fabbrica Curone.

La volontà di "non dimenticare" cinque secoli di governo feudale, che ha valso a queste zone la denominazione di "Feudi imperiali" da parte delle vivaci associazioni locali, si concretizzerà con il progetto museale mirato alla valorizzazione del patrimonio storico locale costituito non solo da pievi, torri, castelli ma anche da risorse culturali quali le feste liturgiche e laiche, processioni religiose, confraternite. Il progetto si svilupperà attraverso la ricostruzione di relazioni tra il territorio e la comunità, coinvolgendo anche la scuola.

Alunni all'abbazia cistercense

Scuola di Mioglia in visita a Tiglieto



Mioglia. Mercoledì 1° dicembre, le tre ore del rientro pomeridiano gli alunni della scuola primaria e secondaria di Mioglia le hanno dedicate alla visita all'Abbazia cistercense di Tiglieto: un'uscita didattica piuttosto misurata nei tempi ma decisamente ricca di contenuti e di motivi di riflessione. Ad accogliere i visitatori c'era il priore, padre Giuseppe, che ha iniziato il suo breve ma intenso percorso nel misterioso mondo cistercense catturando totalmente l'attenzione dei ragazzi che hanno partecipato con grande interesse a questa insolita lezione che comprendeva storia, arte e spiritualità.

Il priore ha iniziato a dettare i suoi appunti di storia davanti alla facciata dell'antica chiesa dedicata a Santa Maria alla Croce mentre la piana circostante era ricoperta da un leggero strato di neve. I ragazzi pian piano incominciavano a prendere coscienza di questa importante realtà sulla quale stavano affacciandosi e che solleticava la loro curiosità.

Questo monumentale complesso monastico fu fondato, nel 1120, da Pietro abate del convento di La Ferté, della diocesi di Chalons su Saone, e fu la prima comunità cistercense al di fuori del territorio francese...

Le vicende storiche si facevano sempre più interessanti

e gli alunni annotavano diligentemente sui loro taccuini, appoggiati sulla schiena dei compagni, quanto Padre Giuseppe, tra una battuta e l'altra, spiegava loro.

Sono poi entrati nell'edificio sacro, recentemente restaurato, sul quale sono passati secoli di rimaneggiamenti non sempre opportuni compreso quello che invertì addirittura l'orientamento della chiesa.

Stili diversi si sono sovrapposti snaturando lo stile originario improntato a quel gotico che furono proprio i cistercensi a portare in Italia. E i ragazzi continuavano a seguire con stupefacente partecipazione questo concentrato di storia dell'arte e di cultura monastica.

La visita alla sala capitolare, vero e proprio gioiello sapientemente restaurato, ha dato l'opportunità ai giovani studenti di accostarsi alla spiritualità monastica dalla quale è partito tutto quel rinnovamento che non ha toccato soltanto la sfera religiosa ma anche la stessa struttura socio-politica della zona.

Si stava già facendo buio quando le scolaresche salirono sugli scuolabus per fare ritorno a casa, entusiaste per questa singolare esperienza e forse un po' preoccupate per le relazioni che avrebbero poi dovuto inesorabilmente presentare ai rispettivi insegnanti.

Ad Alice Bel Colle nella chiesa di S. Giovanni

Concerto di Natale Free Voices Gospel Choir

Alice Bel Colle. Sabato 18 dicembre, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in occasione delle imminenti festività natalizie il Comune di Alice Bel Colle organizza il "Concerto di Natale" con il "Free Voices Gospel Choir". L'ingresso è libero. Al termine, la Pro Loco di Alice Bel Colle offrirà a tutti i presenti farinata e caldarroste.

Il Free Voices Gospel Choir ("Free Voices", in italiano "Voci Libere"), nasce nel 1997 a Beinasco (provincia di Torino), per iniziativa di un gruppo di volontari decisi a sperimentare il canto corale come strumento aggregativo e d'impegno sociale.

Partito da un nucleo di trenta elementi, il gruppo si è ampliato fino a raggiungere l'attuale formazione di circa 50 coristi, tre ballerini e una band di cinque musicisti che accompagna dal vivo ogni spettacolo.

Tante voci dunque, ognuna diversa come diverse sono le esperienze, la storia e il sentimento religioso di ciascuno dei coristi, eppure un unico canto animato dalla passione comune per un modo di fare musica che vuole essere in primo luogo messaggio di fede e di speranza.

Ancorato a questo ideale, dal momento della sua formazione ad oggi, il "Free Voices" si è impegnato in oltre cento esibizioni sostenendo e facendosi promotore di numerose iniziative di solidarietà.

È proprio grazie a questo che il "Free Voices" ha aderito all'invito del Comune di Alice: il concerto infatti, oltre ad essere un modo di augurare buone feste a tutti coloro che vorranno partecipare alla serata, vuole essere anche un'iniziativa benefica per il progetto di adozioni a distanza riguardanti i bambini del Burkina Faso.

Polisportiva Pallonistica "Valle Bormida"

A Monastero Bormida rinasce il balôn

Monastero Bormida. Rinasce la Polisportiva Pallonistica "Valle Bormida".

Nel paese che ha visto le glorie sportive del grande Massimo Berruti, campione d'Italia di Pallapugno, da oltre dieci anni non si parla neppure più di questo sport nobile e importante che è un simbolo del nostro territorio.

Lo sferisterio "Laiolo", privato, è da tempo inservibile e si stanno cercando le risorse per un nuovo campo adiacente agli impianti sportivi. Nel frattempo qualcosa si muove, perché un gruppo di monasteresi ha raccolto l'invito del Sindaco, dott. Luigi Gallareto, per costituire una Associazione Polisportiva che abbia tra i suoi compiti statutari la promozione e lo sviluppo nella Valle Bormida di tutti gli sport ma in particolare della pallapugno.

Numerosi i partecipanti, di tutte le età, che hanno intrapreso questa "avventura", nella speranza di trovare qualche ragazzo capace e disposto a vestire di nuovo la gloriosa maglia del Monastero. Per il momento si parte a piccoli passi, con l'ipotesi di una squadra giovanile che giocherebbe sul campo di Mombaldone, e un corso di pallapugno per principianti che dovrà coinvolgere i ragazzi di tutta la valle frequentanti la scuola media, al fine di far rinascere nei giovani la passione per un

sport di cui molti ormai ignorano non solo le regole ma anche l'esistenza.

Poi, se gli inizi saranno positivi e se si troverà qualche sponsor tra le aziende monasteresi e non, si potrà andare avanti cercando sempre di coinvolgere il maggior numero possibile di persone e soprattutto cercando di ricreare la voglia di giocare e di vincere per i colori del proprio paese.

L'atto costitutivo e lo Statuto della nuova Polisportiva "Valle Bormida" sono stati letti e approvati nel corso di una riunione tenuta in Comune a cui hanno partecipato oltre trenta appassionati, ma siamo sicuri che in paese il loro numero è ancora più elevato e che molti potranno dare una mano.

Presidente è stato nominato Giacinto Colla - già storico presidente della vecchia Pallonistica - che sarà affiancato da Giuseppe Cagno (vice presidente), da Sergio Blengio (direttore tecnico), da Giuseppe Stanga (direttore sportivo), da Lorenzo Robino (segretario), da Piercarlo Trulla (tesoriere) e dai consiglieri Carlitto Ghidone, Giovanni Cirillo, Roberto Garbarino e Adriano Visconti.

Alla nuova Polisportiva l'augurio di un futuro ricco di successo, con la speranza che il nobile sport della Pallapugno possa a poco a poco ritornare in auge tra i giovani di Monastero e della Valle Bormida.

Nuovo spazio espositivo

A Sassello lo studio "Ceramiche 2G"



Sassello. È stato inaugurato domenica 28 novembre un nuovo spazio espositivo. L'iniziativa culturale è inserita in una realtà, lo studio professionale artistico "Ceramiche 2G", già esistente sul territorio già dal 1985. Titolari ne sono Guido Randazzo, ceramista, esperto della tecnica giapponese "Raku", e Francesca Paviglianiti, ceramista, che si occupa insieme al marito, nello studio attiguo alla casa, di ciò che riguarda la produzione e le ricerche di laboratorio. Originariamente lo studio era già situato in via Roma ma successivamente era stato trasferito alla periferia per motivi logistici. Oggi si vuole riaprire lo spazio espositivo nel centro del paese, in via Roma 4, per renderlo più accessibile, sia a vantaggio del cliente che dello studio. Si è venuto così a creare un im-

portante motivo di attrazione per gli artisti e un punto di riferimento artistico - culturale per il paese di Sassello.

Lo studio 2G si occupa di progettazione e ristrutturazione artistica di interni ed esterni, di ambienti pubblici e privati, di oggettistica e complementi di arredo con creazione di opere uniche. Si avvale della collaborazione del ceramista Vincenzo Randazzo e di Nadia Campora. Il primo è specializzato nella tecnica Raku, di cui è insegnante presso la scuola di Ceramica di Albisola Superiore. Nadia Campora, pittrice, originaria di Genova, dal 1994 vive a Mioglia. Di professione arredatrice di interni, nel tempo libero si dedica alla pittura mettendo a frutto le sue ottime qualità artistiche per le quali ha già ottenuto prestigiosi riconoscimenti.

Il Consorzio di Tutela per il Natale

Asti Spumante New York, Mosca, Caraibi

«Sono state studiate e avviate una serie di azioni promozionali in vari Paesi, Italia compresa, mirate a diffondere e accrescere la conoscenza dell'Asti presso il consumatore di fascia medio alta».

Il presidente Paolo Ricagno spiega così il nutrito programma di interventi che il Consorzio dell'Asti ha messo in cantiere per l'autunno - inverno 2004-2005: si tratta di eventi legati sempre al "Made in Italy", a momenti particolarmente espressivi dello stile di vita italiano quali l'alta moda a New York e Mosca, ma anche i grandi concerti a Roma, Torino, Milano e Napoli.

Concerti di Natale
Nelle settimane immediatamente precedenti il Natale l'Asti sarà il protagonista del brindisi di auguri nei grandi teatri di Torino, Milano, Roma e Napoli. Di particolare importanza e prestigio sarà la presenza dell'Asti al concerto per la pace, diretto dal maestro Ennio Morricone il 16 dicembre, alla sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. A Milano l'appuntamento è per il 16 dicembre alle 21 all'Auditorium di Milano con l'orchestra sinfonica diretta da Romano Gandolfi che presenta "Carmina Burana". A Torino il 16 dicembre all'Auditorium del Lingotto, l'orchestra sinfonica della Rai diretta da Pedro Halffter proporrà musiche di Brahms, Wagner, Schubert. Al teatro San Carlo di Napoli, il 21 dicembre coro e orchestra del teatro, diretti da Gary Bertini, presentano "Missa Solemnis" op.123 di Beethoven. L'Asti Spumante sarà servito durante nel foyer ed all'ingresso dei teatri saranno distribuiti dépliant illustrativi.

New York
Si branderà con l'Asti anche nelle migliori boutique e negozi di Madison Avenue e Fifth Avenue. Dal 4 al 19 dicembre, l'Asti sarà protagonista e testimone dello stile e della tradizione italiana di festeggiare il Natale e le Festività di fine anno. Iniziativa rivolta alla fascia di consumatori medio alta newyorkesi impegnati nello shopping natalizio. Nei negozi coinvolti verranno allestiti appositi corner personalizzati "Asti" per degustazioni e distribuzione di materiale informativo. Interessante, tra le altre, le boutiques Saks, Bergdorf Goodman, Benetton, Brioni, Brooks Brother's, Bruno Magli, Bulgari, Fratelli Rossetti, la Perla, Bendel. Parallelamente alla promozione il Consorzio organizza un seminario rivolto alla forza vendita dei distributori finalizzato ad "educare gli educatori" all'Asti. L'obiettivo è quello di far crescere la sensibilità e di fornire strumenti idonei a proporre l'Asti nel modo giusto a ristoratori, sommelier e manager di enoteche. Inoltre la presenza negli Stati Uniti, sarà rafforzata da una campagna pubblicitaria sui principali quotidiani e magazines.

Mosca
Anche a Mosca l'Asti richiamerà l'attenzione del pubblico moscovita di fascia medio alta nel periodo pre-natalizio (dal 4 al 19 dicembre) con degustazioni in boutique, department store e ristoranti di Mosca. Anche a Mosca presso appositi corner personalizzati verrà degustato Asti e distribuito materiale informativo appositamente realizzato.

L'attività del Consorzio dell'Asti in Russia proseguirà con la partecipazione a Prodexpo 2005, dal 14 al 18 febbraio. Contemporaneamente si ripeterà il connubio Asti - Moda con la realizzazione di un evento mondano di grande attrazione e successo: "Sweet Valentine with Asti", in occasione di San Valentino. Lo spumante piemontese sarà abbinato a capi di alta moda in una sfilata di altissimo livello e richiamo.

In crociera con l'Asti ai Caraibi

Risultato di una collaborazione con Carnival Cruise, leader mondiale del settore delle crociere, l'Asti sarà il protagonista di una settimana di viaggio nei mari caraibici che partirà da Miami il 22 gennaio. In ogni momento della navigazione l'Asti sarà presente: darà il benvenuto a bordo con una bottiglia in ogni cabina; si branderà esclusivamente con l'Asti al cocktail party del Capitano; seminari e degustazioni di Asti Spumante coinvolgeranno i croceristi; l'Asti sarà l'attrazione di una cena esclusiva nel supper club; bottiglie di Asti costituiranno l'ambito premio di attività e giochi a bordo.

Consorzio per la Tutela dell'Asti, sede operativa via Valtiglione 73, 14057 Isola d'Asti (tel. 0141 960911, fax 0141 960950, consorzio@astidocg.it).

Mercatini a Mioglia

Mioglia. Una novità per Mioglia, i "Mercatini", con oggetti rigorosamente artigianali addolciti da leccornie locali. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Mioglia, avrà luogo domenica 12 dicembre a partire dalle ore 10.

In caso di maltempo l'evento si svolgerà comunque in quanto la merce sarà esposta.

Da Cortemilia ci scrive Lalo Bruna

Piero Sburlati è il nostro "maestro"



Cortemilia. Scrive il maestro Franco (Lalo) Bruna, questa lettera in occasione della festa dell'ATA "Il Germoglio" di sabato 11 dicembre, alle ore 18, nel salone parrocchiale di San Defendente:

«Anch'io, come Martin Luther King, ho un sogno. Il mio sogno, però, è molto più prosaico di quello del pastore negro americano, martire della non violenza e dell'integrazione razziale: mi piacerebbe che, dal prossimo anno, la pista di atletica di Mombarone, per troppo tempo colpevolmente abbandonata, tornasse al suo antico splendore, pronta ad ospitare, come avveniva fino alla metà degli anni '90, gare, raduni, meeting.

Se lo meriterebbe, questo "regalo", l'ATA "Il Germoglio", la società sportiva che, pur tra mille difficoltà, da 25 anni avvicina i ragazzi e le ragazze all'atletica leggera. E se lo meriterebbe, ancora di più, colui che dell'ATA è stato il fondatore e ora ne è il presidente onorario, il professor Piero Sburlati.

Quest'anno, per qualche inevitabile problema fisico legato alla sua veneranda età, il professore ha dovuto rinunciare, a volte, ad alcuni appuntamenti agonistici che vedevano impegnati i suoi bravi atleti. Però, non appena si sentiva un po' meglio, si precipitava anche lui sul campo, sfidando le (giuste) preoccupazioni della signora Pina e del figlio dottore.

Con lui era subito un'altra cosa, tutti noi - allenatori, dirigenti, atleti - ci sentiamo più tranquilli, più sicuri. Grazie professore e continui ancora ad essere, per tanti anni, il nostro "maestro", la nostra guida sicura».

Formazione professionale colline astigiane

Il presidente della Provincia di Asti, Marmo dovrà provvedere alla designazione di rappresentanti per il rinnovo degli organi della Agenzia di Formazione professionale delle Colline Astigiane s.r.l. Per il consiglio di amministrazione dovrà essere nominato un consigliere e per il collegio sindacale il presidente e un sindaco supplente.

Pertanto chi ritiene di possedere i requisiti necessari e la competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche delle cariche proposte, deve inoltrare domanda entro lunedì 29 novembre, ore 12. La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata al Presidente della Provincia, piazza Alfieri 33, Asti 14100.

Sabato 11 dicembre nella palestra comunale

A Bistagno danza e thai boxe



Bistagno. Grande appuntamento a Bistagno per tutti gli appassionati della danza; infatti, in occasione delle prossime festività natalizie, la scuola di danza Ballet studio di Bistagno organizza, sabato 11 dicembre, un grande spettacolo in cui gli aspiranti ballerini, preparati dall'insegnante Elisabetta, si esibiranno dando vita a diverse coreografie.

L'inizio dello spettacolo è previsto per le ore 21, presso la palestra comunale, in via 8 Marzo n. 12. Durante la serata è prevista anche un'esibizione di kick boxing e di thai boxe, in cui gli allievi dell'allenatore Gabriele Palermo, daranno una dimostrazione delle tecniche im-

parate durante gli allenamenti che, ricordiamo, si tengono il lunedì ed il giovedì a Bistagno, presso la palestra comunale, dalle ore 19 alle 21. Per qualunque informazione riguardante i corsi, telefonare all'allenatore Gabriele, al numero 3383103827.

Ricordiamo infine a tutti gli appassionati che i corsi di danza si tengono il lunedì ed il giovedì a Bistagno, presso la palestra comunale, dalle ore 15 alle 19 e, sono aperti a tutti.

Per maggiori informazioni sui corsi e sullo spettacolo telefonare all'insegnante Elisabetta al numero 3923544353.

Vi aspettiamo numerosi e ... Buone feste.

Canelli - Acqui 0-0

Un pareggio bello ed emozionante che fa felice l'Acqui ma non il Canelli

Canelli. Con Lentini e Fuser da una parte, con Baldi dall'altra, con il Canelli a caccia disperata di punti per risalire la china e l'Acqui determinato a dare continuità alla serie di tre risultati utili, il derby non poteva non essere battagliato ed emozionante, non poteva passare inosservato, non poteva finire senza recriminazioni. Un derby dove si è visto di tutto, anche un buon pubblico, i campioni in campo, non sono mancate le emozioni, non si sono solo visti i gol.

Uno 0 a 0 che l'Acqui accoglie con grande soddisfazione, non il Canelli che raccoglie meno di quanto ha prodotto anche se, alla fine, l'undici di Malfettone deve solo recitare il mea culpa e ringraziare l'arbitro Delli Calici di Bra che, all'ultimo minuto, con le luci accese, non ha visto il sontuoso rigore che Bobbio ha commesso su Chiarlone a tre metri dalla linea di porta.

Per questo atteso derby al "Sardi" si rivede il pubblico delle grandi occasioni, merito di Lentini e Fuser, ma anche dell'Acqui che "esporta" almeno un centinaio di tifosi che fanno la loro parte sulla gremita tribuna canellese. La curiosità è per i due ex nazionali, accasati in magli azzurre al mercato di novembre, che dimostrano subito di non essere solo la parte coreografica della sfida, ma la partita riescono a farla in lungo ed in



Binello, in uscita, e Baldi i migliori in campo.

largo per almeno tre quarti dei novanta canonici. Lentini ha i numeri del passato, non il ritmo però il campionato è quello d'eccellenza e può bastare; Fuser tiene il passo e regge alla perfezione il centrocampo e solo quando è costretto a cercare l'aiuto di compagni che non parlano la stessa lingua calcistica il suo apporto è meno devastante.

E subito il Canelli a fare la partita e la farà quasi sempre, lasciando solo spizzichi di contropiede ad un Acqui che in poche occasioni riesce ad essere pericoloso anche se

saprà esserlo abbastanza da fare venire i brividi a Bobbio in almeno tre occasioni.

Il merito del Canelli è quello di imporre il suo gioco, soprattutto sulle fasce dove imperversa Lentini e Mirone, uno straordinario Mirone, fa sino in fondo la sua parte; il merito dell'Acqui è quello di riuscire a chiudere tutti i varchi con una difesa blindata, imperniata su quel Baldi che fa il leader esattamente, se non meglio, dei blasonati colleghi in maglia azzurra.

E subito Lentini, che fa impazzire Persico, a sfiorare il

vantaggio, al 2°, con una conclusione di testa a fil di palo. Il copione è lo stesso per la prima mezz'ora con Fuser e Lentini che addomesticano palloni, l'Acqui che difende, il Canelli che lotta, corre ma, conclude poco e solo ed esclusivamente con l'ex milanista. Lentini ancora al 13°, con Binello che devia in angolo, con Fuser al 15°, mentre gli altri in azzurro non riescono a trovare la porta nemmeno quando la respinta di Binello, al 25°, sul colpo di testa di Lentini, finisce sulla capoccia di Greco Ferlisi piazzato a due passi dai tre legni. Per l'Acqui il primo attivo in bilancio al 37° quando il contropiede di Chiarlone innesca Chiellini che spara alto dal limite.

Nella ripresa gli azzurri mantengono lo stesso ritmo, l'Acqui la stessa identità difensiva; ancora occasioni, ancora Esposito che sbaglia solo davanti a Binello, ancora Binello che devia su Mirone e poi è calpestato da Esposito, ancora Lentini che con minor continuità conquista metri sulla fascia sinistra. C'è un intervento, forse fallosso, di Baldi su Lentini che l'arbitro giudica regolare e poi, al 42°, uno di Baldi, forse regolare, su Lentini che l'arbitro giudica da rigore seppur commesso fuori dell'area di rigore. Sembra fatta perché dal dischetto ci va proprio il campione atteso che però usa un sistema "amatoriale" ed il cuoio finisce in Belbo. In mezzo, al 26°, una sontuosa occasione di Marafioti, subentrato all'infortunato Ravera, ed allo scadere l'episodio che fa arrabbiare l'Acqui: punizione di Baldi che Bobbio non trattiene, si avventa Chiarlone che anticipa il portiere e si trova a gambe all'aria a due metri dalla linea di porta e non per colpa del fondo del terreno di gioco fangoso e scivoloso.

Con il punto l'Acqui resta fuori dalla zona play out mentre con un punto il Canelli è invischiato, ma nel momento in cui l'undici azzurro riuscirà a ed essere concreto in fase conclusiva diventerà squadra difficile da arginare mentre l'Acqui potrà giocare tranquillo grazie ad una difesa che non imbarca più acqua. È questo alla fine il succo del derby.

HANNO DETTO
Per Amarotti un pari che consente all'Acqui di continuare la serie positiva contro un Canelli che ha dimostrato di non meritare l'attuale situazione di classifica: "Una partita difficile contro un'ottima squadra. Il punto è importante e credo anche meritato visto che alla fine abbiamo avuto l'occasione per vincere la partita. Loro sono stati bravi a pressarci, a mantenere il possesso di palla e del resto giocatori del calibro di Fuser e Lentini è quasi normale che ti mettano in difficoltà. Siamo stati attenti, concentrati in difesa, direi una buona partita da parte di tutti".

Poi Fabio Baldi, tra i migliori in campo, ancora una volta protagonista anche con quel tentativo a fine partita: "Abbiamo dimostrato grande carattere ed una grande solidità difensiva. Un punto prezioso, che ci consente di affrontare la prossima sfida con una certa tranquillità".

w.g.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO: Grandioso nel primo tempo sulle invenzioni di Lentini, strepitoso su Mirone nella ripresa e quando s'immola sui piedi di Esposito. Un punto che porta la sua firma. Buono.

PERSICO: Il cliente più famoso, imprevedibile e talmente lento che gli sia mai capitato. Cerca d'imbastire una difesa che gli riesce solo a tratti; onestamente non poteva fare di più. Sufficiente.

RAVERA: Ancora una partita tutta grinta e sostanza contro quell'Esposito che è sembrato il più povero d'idee e di qualità nell'attacco azzurro. Sufficiente. **MARAFIOTI** (dal 15° st): Tiene sulle sue Macri che stava sempre più proponendosi in fase offensiva e per poco non trova il gol. Più che sufficiente.

BALDI: Erano in tre i grandi campioni in campo, Baldi lo ha dimostrato a dispetto degli anni e da capitano ha organizzato la difesa pregustando un assalto finale che ha fallito d'un soffio e per colpa dell'arbitro. Buono.

LONGO: Controlla ed annulla Greco Ferlisi il riferimento avanzato più pericoloso degli spumantieri. Gli concede una palla giocabile in novanta minuti senza perdere un anticipo. Buono.

OGNJANOVIC: Controlla la corsia dove spesso bazza Fuser, dove s'infiltra Macri, dove il Canelli, specie nel primo tempo, cerca di sfondare. Una partita generosa. Sufficiente.

RICCI: Corre e rincorre tutti quelli che passano la metà campo, non è mai fuori dal gioco, lotta su tutti i palloni e chiude ogni pertugio. Più che sufficiente. **ICARDI** (dal 30° st): Una prova diligente.

VETRI: Si butta nella mischia con grande temperamento, senza lasciarsi intimorire e senza farsi prendere dall'affanno anche dopo l'ammonizione. Una prova di maturità. Sufficiente.

CHIELLINI: Spesso isolato, non ha molte occasioni per mettersi in mostra ma, con la prima palla giocabile che gli capita tra i piedi, fa venire i brividi a Bobbio. Sufficiente.

CHIARLONE: Il più seguito e maltrattato dai difensori in magli azzurre: ha il merito di tenere alta la squadra di far respirare la difesa e poi, alla fine, ha il guizzo per anticipare Bobbio e sfiorare un clamoroso gol. Più che sufficiente.

MANNO: Fa legna in mezzo al campo accorciando le distanze tra i reparti e recuperando una infinità di palloni. Una partita poco appariscente, ma di grande intensità. Sufficiente.

Claudio AMAROTTI: Conferma la difesa in blocco, rinuncia alla fantasia e ottiene il punto che sperava. La squadra è più compatta, concentrata e continua nella serie positiva. Nel finale tenta di cambiare volto alla partita e con Marafioti è un Acqui più virtuoso e pericoloso.

Domenica 12 all'Ottolenghi

Arrivano i "lupi" sunesi una sfida da non perdere

Acqui Terme. Non è la prima volta della Sunese all'Ottolenghi, i bianconeri hanno un precedente, nel campionato '99-2000, quando l'Acqui era nelle mani di Mario Benzi e giocava nel girone A.

La Sunese è la squadra che rappresenta uno dei comuni più piccoli presenti in "Eccellenza"; Suno, provincia di Novara, ha infatti poco più di 2700 anime ma, da parecchi anni la sua squadra, i "Lupi", naviga a buoni livelli nel calcio dilettantistico piemontese.

Formazione che alla vigilia era accreditata tra le outsider, ma che non ha ancora espresso tutto il suo potenziale. È reduce dal pari casalingo con l'Asti, occupa l'ultimo po-

sto in nutrita compagnia, con numeri non proprio esaltanti: venti i gol subiti, tredici quelli realizzati e sette le sconfitte. Il suo giocatore più rappresentativo è Filippo Dal Moro, ex professionista in serie A nelle fila della Roma ai tempi di Zeman, poi tre stagioni nel Palerme in serie B. Tra i "prof" Dal Moro faceva il terzino, in "eccellenza" si è trasformato in mezz'ala con il vizio del gol ma, ad Acqui, la sua presenza è in dubbio per problemi familiari.

Altri giocatori conosciuti solo l'ex rivarolese Bogani, che da qualche partita vede più la panchina che il campo, e la punta Panella, ex del Borgomanero in interregionale: Allenatore è Galeazzi, un passato

di calciatore a Crotone, Cosenza, Novara e quest'anno una volta titolare nella "sua" squadra.

I "lupi" sono una novarese anomala dato che praticano calcio aggressivo, meno lezioso rispetto allo standard di quelle parti; all'Ottolenghi potrebbero presentarsi con qualche assenza vista la lunga serie di ammonizioni subite nella sfida con l'Asti. Al completo, invece, l'Acqui che non ha squalificati con il solo dubbio di Ravera, uscito malconco per un colpo alla fronte nel derby di Canelli. Contro un avversario che corre e lotta, che non rinuncia ad attaccare, potrebbe essere confermata la stessa linea filosofica di gioco che ha dato buoni frutti, con poco spettacolo. Il dubbio riguarda Marafioti mentre per gli altri ruoli sarà questione di nomi, tra Ricci e Montobbio e Vetri ed Icardi, non di variazioni dello schema.

Claudio Amarotti: "Per adesso dobbiamo badare al sodo" e quindi sarà un Acqui molto attento a scoprirsi - "Per - sottolineo ancora Amarotti - dare continuità di risultati e mantenere la solidità dimostrata in queste ultime gare".

U.S. Acqui: Binello; Persico, Longo, Baldi, Ravera (Merlo), Ognjanovic - Montobbio (Ricci), Manno, Vetri - Chiarlone, Chiellini.

A.S. Sunese: Perrone - Mellone, Filini, Libralon, Calvio - Viganò, Bogani, Mariani, Insacco - Panella, Cerchi.

Nel Rally d'Inverno bene gli acquisti

Acqui Terme. Equipaggi di casa nostra in luce all'ottavo Rally d'Inverno, che si è corso domenica 5 dicembre sulle insidiose strade del comune di Moncalvo.

Gli equipaggi: Lallaz - Oltrebene e Tornatora - Grattarola hanno infatti concluso la gara sul podio delle rispettive classi.

Maurizio "Mali" Lallaz, alla seconda gara alla guida della 106 gruppo N, conquista un sorprendente secondo posto di classe migliorando così il risultato del 21 novembre, che lo vide terminare terzo a soli 2 decimi dal secondo, durante il Rally Ronde del Moscato.

Ottimo risultato conseguito per "Frank" Tornatora che, non nuovo a exploit del genere, ha lottato a denti stretti con una vettura nettamente inferiore alle pari gruppo, terminando sul terzo gradino del podio.

Da segnalare inoltre la buona prestazione dell'equipaggio Balzaretto - Garbarino sulla Cinquecento Sporting Kit che ha concluso con un buon 7° posto di classe mentre solo la sfortuna ha impedito a Roggero - Daniele, sulla Clio Williams gruppo N, di concludere un'ottima prestazione - era 7° di classe e 18° assoluto - a meno di un km dalla fine della gara. Questi buoni risultati saranno di buon auspicio per gli impegni futuri.

Calcio Amatori

Amatori Oviglio 1

Amatori Cassine 1

Importante pareggio dell'Amatori Cassine sul difficile campo dell'Oviglio. La partita, disputata su un terreno molto pesante per la pioggia, è stata combattuta e i ventidue in campo hanno cercato i tre punti fino all'ultimo istante.

Parte male l'undici cassinese che nel primo tempo prende gol su un calcio di punizione e non riesce ad impensierire la retroguardia avversaria. Nell'intervallo mister Leccese sprona i suoi ragazzi che entrano in campo determinati e raggiungono il meritato pareggio con Guccione su un rigore concesso dall'arbitro per netto fallo sulla stessa punta cassinese; il Cassine è padrone del campo e sfiora ripetutamente con Bigatti e Pansecco il gol della vittoria concedendo molto poco alla formazione di casa.

Nell'ultima giornata del girone d'andata l'Amatori Cassine farà visita alla formazione acquese dell'Asca 2004 per un derby molto sentito.

Formazione Cassine: Favelli M., Toselli, Rinaldi, Favelli G., Ferraro; Guanà, Finessi, Bigatti, Pansecco; Girardi, Guccione. Subentrati: Carlevaris. Allenatore: Leccese.

Castelnuovo B.da 0

Incontro Abb.-Bar Alba 6

Impegno proibitivo per il Castelnuovo, che contro gli alessandrini del Bar Alba, primi in classifica, e con una media di 4 gol segnati a partita, approfitta della situazione per dare spazio anche ad alcuni tessere meno utilizzati nel corso della stagione. Il Castelnuovo parte bene, sullo 0-0 sbaglia due grandi occasioni, ma poi la classe degli avversari esce

alla distanza.

Grande protagonista del primo tempo, l'attaccante ospite Graci, che mette a segno quattro reti.

Nella ripresa, un paio di ritocchi allo schieramento rendono più solido il Castelnuovo, che regge meglio l'urto degli avversari, che non accennano a dar segni di appagamento e nel finale di partita, completate le sostituzioni da ambo le parti, vanno ancora a segno due volte. Vani i tentativi dei padroni di casa di trovare almeno il gol della bandiera, che visto l'andamento della gara poteva starci.

Formazione Castelnuovo B.da: Giudice; Pronzati, Bottazzi, Adorno, Mossino; Rava, Curletti, Lorusso G., Spinolo; Ricagno, Autano. Subentrati: Prospero, Corrado, Scarsi.

Sabato 11 ad Acqui festa dell'A.T.A.

Acqui Terme. Sabato 11 dicembre, presso la Sala Ricreativa della Parrocchia di "Cristo Redentore", in via San Defendente, si svolgerà la festa del gruppo di atletica leggera A.T.A. "Il Germoglio" di Acqui Terme. Alle 18 il ritrovo. Alle 18.30 il presidente Riccardo Volpe, proprietario dello sponsor "Il Germoglio", rinomato grissinificio acquese, saluterà i presenti.

A seguire premiazione degli atleti e rinfresco. Sono invitati a partecipare atleti e simpaticizzanti, giovani e meno giovani, per un'occasione di festa e di ritrovo, nello spirito sportivo.

Calcio promozione

Lo Strevi spreca troppo alla Ronzonese basta un gol

Strevi Ronzonese Casale 0 1
Strevi. "Se le occasioni da gol che ci siamo divorati fossero state altrettante caramelle, ce ne sarebbero state abbastanza da far venire il mal di pancia a tutta la squadra". E con questa colorita similitudine che patron Piero Montorrotto tratteggia, in poche parole, la sua incredulità per la sconfitta maturata domenica, nell'impegno casalingo dello Strevi contro i casalesi della Ronzonese. Zero a uno, recita il punteggio finale, che definire bugiardo è poco. "Senza esagerare, credo che lo Strevi abbia creato almeno dieci occasioni da gol. Eppure non siamo riusciti a vincere questa partita, anzi, l'abbiamo persa, senza neppure riuscire a segnare. In certi momenti mi sono chiesto se la loro porta non fosse protetta da una qualche barriera invisibile. Sembrava che qualche fattucchiera l'avesse stregata con un maleficio". Che la colpa sia stata di sortilegi, folletti dispettosi, oppure, più semplicemente, dell'imprecisione degli avanti strevesi, è dato poco importante. Importa, al tirare delle somme, la sconfitta. A Montorrotto non resta che rassegnarsi: "Purtroppo è andata male. Mi dispiace solo di non aver avuto in mano una videocamera, per girare un filmato dei nostri gol sbagliati, e poterli mostrare a tutti... a raccontarli, non sembra possibile".

Ma proviamo a raccontarla,

ugualmente, questa incredibile sequenza di occasioni da rete fallite dai gialloazzurri, che erano partiti fortissimo sin dai primi minuti: già al 15° Serra si trovava tutto solo davanti al portiere ospite Pettinato, ma lo graziava, tirando a lato. Al 29° era Bertinasco che veniva a trovarsi a tu per tu con Pettinato, e cercava di saltarlo in dribbling, ma cinci-schiava troppo facendosi recuperare; al 31°, Giraud avanzava palla al piede e poi lasciava partire una botta dalla media distanza: la palla era indirizzata all'incrocio dei pali, ma Pettinato salvava con un volo miracoloso. Al 40°, proprio quando la pressione dello Strevi era al massimo, era la Ronzonese ad andare in gol, nel modo più banale: Giraud conquistava una punizione vicino alla bandierina; al momento di calciare, però, anziché a centroarea, dove si ammassavano i compagni, giocava a memoria indirizzando verso l'esterno dell'area, dove uno degli avversari intercettava il pallone, avviando un contropiede che trovava la retroguardia dello Strevi sguarnita. In tre passaggi, la palla finiva a Sala, che segnava il più incredibile dei gol. Nonostante lo smacco, gli uomini di Biasi rientravano nella ripresa pronti a rituffarsi in avanti per recuperare. Purtroppo, la fretta di rimettere il match in equilibrio, la frustrazione per una porta avversaria che pareva inviolabile, e un po' di imprecisione, vanificavano i nu-

merosi attacchi dei giocatori strevesi, che pure, dal 60°, si trovavano anche a giocare in undici contro dieci, per l'espulsione di Trebovic. Prima Bertinasco, poi Aime, con una incredibile, doppia conclusione sparcchiata sul portiere già a terra, e infine Carozzi, tentavano di trovare il pari. Invano, però: la porta amaranto resisteva. "Il calcio è strano - dice ancora Montorrotto - abbiamo perso una partita che mille volte avremmo meritato di vincere, e tutto questo per una disattenzione. Dispiace che sia capitata proprio a Giraud, un ragazzo meraviglioso e un giocatore su cui noi crediamo moltissimo: spero solo che quanto accaduto non lo abbatta, perché la stagione è ancora lunga, e sono certo che durante l'anno saprà far vedere tutto quello di cui è capace". A questo punto, tanto vale guardare avanti... "Certamente sì: anche nella sconfitta abbiamo avuto una controprova di essere una squadra che in questo torneo di Promozione può dare dei problemi a tutti. Sono certo che sapremo riscattarci già nei prossimi due incontri, contro Moncalvese e Felizzano".

Formazione e pagelle Strevi: A.Biasi 6; Carozzi 6,5; Bruno 6,5; Conta 6 (dal 46° Rossi 6), Vuillermoz 6 (dal 46° Faraci 6), Borgatti 6; Marengo 7, Trimboli 6 (dal 68° Aime 6), Serra 6; Giraud 6, Bertinasco 6,5. Allenatore: R.Biasi.

Red Sport

Classifiche calcio

ECCELLENZA

Risultati: Canelli - Acqui 0-0, Castellazzo B.da - Alessandria 0-2, Cerano - Hm Arona 1-0, Derthona - Varalpombiese 1-1, Fulgor Valdengo - Libarna 2-1, Gozzano - Biella V.Lamarmora 1-1, Nova Colligiana - Verbania 3-0, Sunese - Asti 0-0.

Classifica: Alessandria, Derthona 29; Nova Colligiana 25; Fulgor Valdengo 23; Asti, Biella V.Lamarmora 20; Gozzano 19; Varalpombiese, Cerano 18; Acqui 15; Castellazzo B.da 12; Hm Arona, Sunese, Canelli, Verbania, Libarna 10.

Prossimo turno (domenica 12 dicembre): Acqui - Sunese, Alessandria - Fulgor Valdengo, Asti - Cerano, Biella V.Lamarmora - Canelli, Derthona - Gozzano, Hm Arona - Nova Colligiana, Varalpombiese - Libarna, Verbania - Castellazzo B.da.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Calcio Chieri 0-0, Cambiano - SalePiovera 0-1, Masio Don Bosco - Moncalvese 1-3, Strevi - Ronzonese Casale 0-1, Santenese - Fulvius S. 1-0, S. Carlo - Viguzzolese 5-0, Usaf Favari - Gaviese 1-1, Vanchiglia - Felizzano 0-3.

Classifica: SalePiovera 29; S. Carlo 27; Fulvius S. 26; Calcio Chieri, Felizzano 21; Moncalvese, Santenese 20; Masio Don Bosco 16; Strevi 15; Aquanera, Gaviese, Ronzonese Casale 14; Usaf Favari, Viguzzolese, Vanchiglia 11; Cambiano 7.

Prossimo turno (domenica 12 dicembre): Felizzano - S. Carlo, Fulvius S. - Aquanera, Gaviese - Vanchiglia, Calcio Chieri - Viguzzolese, Ronzonese Casale - Cambiano, Moncalvese - Strevi, SalePiovera - Masio Don Bosco, Usaf Favari - Santenese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Cabella A.V.B. - Villalvernia 3-1, Castelnuovo - Boschese T.G. 1-1, Monferrato - Ovada Calcio 1-0, Poirinese - Fabbrica 1-0, Rocchetta T. - Lobbi 0-2, Comollo Aurora - Real Mazzola 1-0, Vignolese - Arquatese 1-0, Villaromagnano - Predosa 1-1.

Classifica: Villalvernia 32; Cabella A.V.B. 28; Vignolese 24; Predosa 22; Castelnuovo, Monferrato, Rocchetta T. 21; Fabbrica 19; Comollo Aurora 17; Boschese T.G. 15; Villaromagnano, Lobbi, Poirinese 13; Arquatese, Ovada Calcio 10; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 12 dicembre): Arquatese - Rocchetta T., Boschese T.G. - Cabel-

la, Fabbrica - Lobbi, Ovada Calcio - Castelnuovo, Predosa - Vignolese, Real Mazzola - Poirinese, Villaromagnano - Comollo Aurora, Villalvernia - Monferrato.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Cassine - Bubbio 4-2, Bistagno - S. Damiano 1-1, Celle General - Mombercelli 1-1, La Sorgente - Calamandranese 2-2, Pro Valfenera - Rivalta Calcio 5-2, Pro Villafranca - Castagnole L. 1-2, San Marzano - Nicese 0-0.

Classifica: Calamandranese, Castagnole L. 30; Pro Valfenera 23; La Sorgente 22; S. Damiano 20; Bistagno 17; Celle General 16; Nicese 15; Pro Villafranca 13; Rivalta Calcio 9; Bubbio, San Marzano 8; Cassine, Mombercelli 7.

Prossimo turno (domenica 12 dic.): Castagnole L. - Pro Valfenera, Bubbio - Bistagno, Nicese - Cassine, Calamandranese - Pro Villafranca, Mombercelli - La Sorgente, Rivalta Calcio - San Marzano, S. Damiano - Celle General.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Caramagnese - San Cassiano 3-2; Carrù - Canale 2000 3-1; Cervere - S.Margherita 4-1; Cinzano 91 - Salice S.Sebastiano 2-2; Cortemilia - Neive 5-2; Dogliani - Azzurra 0-0; Virtus Fossano - Ceresole Turbana 3-0.

Classifica: Virtus Fossano 27; Caramagnese 25; Dogliani 24; Azzurra 23; Cortemilia 22; Cervere 21; Cinzano 91 19; Carrù 16; Salice S.Sebastiano 12; Neive 11; Canale 2000 9; Ceresole Turbana, San Cassiano e S.Margherita 8.

Prossimo turno (domenica 12 dicembre): Azzurra - Cinzano 91, Canale 2000 - Cervere, Ceresole Turbana - Caramagnese, Neive - Dogliani, S.Margherita - Virtus Fossano, Salice S.Sebastiano - Carrù, San Cassiano - Cortemilia.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Carrosio - Montegioco 1-3, Castellazzo G. - Stazzano 1-3, Paderna - Castelletese 1-1, Pro Molare - Pozzolese 1-2, Sarezzano - Tassarolo 0-0, Volpedo - Crt Tagliolo 1-4.

Classifica: Montegioco 31; Crt Tagliolo 24; Tassarolo 19; Volpedo 18; Castelletese, Sarezzano 15; Pozzolese, Castellazzo G. 13; Stazzano 12; Paderna 11; Pro Molare 10; Carrosio 3.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Carrosio - Castellazzo G., Montegioco - Pozzolese, Paderna - Tassarolo, Pro Molare - Crt Tagliolo, Sarezzano - Stazzano, Volpedo - Castelletese.

Calcio 2ª categoria

Tra La Sorgente e Calamandranese un pareggio con emozioni

La Sorgente Calamandranese 2 2
Acqui Terme. Forse la più bella partita di seconda categoria giocata in questi anni all'Ottolenghi; una straordinaria Sorgente contro una Calamandranese che ha fatto la stessa bella figura dei padroni di casa. Si è visto che i grigirossi, in completo bianco, ed i gialloblù non per caso navigano rispettivamente al primo e quarto posto della classifica ed hanno qualità tecniche ed individualità per praticare la categoria superiore.

Tra i padroni di casa hanno pesato le assenze di Luigi Zunino e Luongo mentre gli astigiani erano privi di Dogliotti, Ressa e Leopardi indisponibili e Berta squalificato. In campo tanti giocatori con un passato in categorie superiori come Pesce, Cimiano, Giovanni Bruno e De Paoli sul fronte sorgentino e Capocchiano, Mondo, Sala, Giacobbe e Siri su quello calamandranese. Partita fatta apposta per esaltare le qualità tecniche dei due undici che si sono dati battaglia a viso aperto per tutti e novanta i minuti senza rinunciare a giocare, e con grande correttezza.

I gialloblù hanno avuto le migliori chance nel primo tempo, grazie ad un Flavio Pesce che ha orchestrato il gioco, ed hanno subito creato le premesse al gol, al 3°, con una splendida triangolazione conclusa da Facelli con una palla alta sulla traversa. Gol che è arrivato al 28° con la punizione di Pesce dal limite che non ha dato scampo a Giacobbe. Nella ripresa è stata la Calamandranese a menare le danze mentre tra i padroni di casa ha pesato l'uscita di Pesce, sostituito dall'inesperto Anneschino. La Calamandranese agguanta il pari all'inizio della ripresa con un



Cimiano cerca di opporsi a Genzano (n.9), Oliva (n.6) osserva.

gran gol di Tommy Genzano, altro straordinario protagonista del match, che fulmina Cimiano. E una partita aperta che continua ad offrire spunti di cronaca ed il vantaggio ospite, al 21°, è frutto di un'azione che libera Genzano solo davanti a Cimiano che commette fallo da rigore, poi trasformato da Gai. IN quest'occasione i sorgentini protestano per un presunto fuorigioco. Gli astigiani sembrano in grado di addomesticare il match ma, al 34°, l'arbitro vede una trattenuta in area su De Paoli e decreta il fallo da rigore che consente a Giovanni Bruno di riequilibrare le sorti della sfida. Questa volta le proteste sono tutte calamandranesi. Ci sono ancora capovolgimenti di fronte, Sorgente e Calamandranese vogliono la vittoria ma, alla fine, il triplice fischio finale sancisce un pareggio che è specchio fedele di un match che ha divertito i tifosi presenti sulle tribune ottolenghine.

Che si sia visto calcio di un altro tipo rispetto a quello che

abituamente si pratica in "seconda" lo sottolineano sia patron Oliva da una parte che mister Berta dall'altra: "Due squadre che hanno giocato un calcio piacevole, che non si sono risparmiate ed hanno dimostrato di poter lottare per il salto di categoria". "Questa Calamandranese - sottolinea poi Oliva - mi ha veramente impressionato e tra tutti quel Genzano che non capisco cosa ci faccia in questo torneo di seconda. Credo che farebbe la fortuna di squadre in altre categorie. Poi devo elogiare i miei giocatori che hanno fatto benissimo la loro parte".

La Sorgente: Cimiano 7,5; Bruno 8, Ferrando 7; De Paoli 6,5, Ferraro 6, Oliva 7; Attanà 7 (80° Roggero sv), Pesce 7,5 (46° Anneschino 5,5), Maccario 6, A.Zunino 7, Facelli 6,5. Allenatore: F. Pagliano.

Calamandranese: Giacobbe 6,5; Lovisolo 7,5 (85° Cavallo sv), B.Genzano 6; Capocchiano 6,5, Mondo 6, Siri 6,5, Pandolfo 6,5, Sala 5, T.Genzano 7, D.Gai 7,5, Giovine 6,5. Allenatore: Berta.

Calcio 2ª categoria

Goleada del Cortemilia contro il Neive 1997

Cortemilia Neive 5 2

Cortemilia. Vittoria meritata e preziosa per i gialloverdi di patron Del Bono che, battendo il Neive 1997, restano agganciati al gruppo di testa, in lotta per il primato. Il Neive, reduce da tre risultati utili consecutivi, non era l'avversario più facile, ma il "Corte" ha subito preso di petto la partita, ha affondato i colpi e, alla mezz'ora, era già in vantaggio di due gol.

Si temeva, dopo la rocambolesca sconfitta subita a Dogliani, un risvolto negativo ed invece la classe di Kelepov e la grinta di Del Piano hanno fatto la differenza. Al 10°, da un angolo di Farchica, Del Piano ha calciato al volo superando l'incolpevole Amianto; al 28° il solito Kelepov servito da Giordano, ha bruciato sullo scatto la difesa bianco-

blù e realizzato il gol del 2 a 0.

La partita sembrava definitivamente chiusa al 10° della ripresa, grazie al gol di Farchica, imbeccato da un tocco di Kelepov, quando il Cortemilia ha deciso di complicarsi la vita. Nel giro di cinque minuti, tra il 15° ed il 20° il Neive, grazie a Ferrero e Vercelli, si è portato sulla scia dei padroni di casa.

Gelo per i cento tifosi presenti al comunale di regione San Rocco, e non per il freddo, con gli ospiti che hanno tentato il tutto per tutto. Stuzzicato dall'arrembare dei neivesi, il Cortemilia ha ritrovato lo smalto e, nei minuti finali, ha confezionato due contropiede da manuale; al 42° Giordano ha percorso metà del campo in beata solitudine, ha dribblato il portiere e siglato il 4 a 2.

E finita in goleada, all'ultimo

minuto di gioco, grazie a Chinazzo che ha sorpreso la difesa del Neive ormai in libera uscita.

Un Del Piano soddisfatto per il netto 5 a 2 che però non risparmiava qualche critica ai suoi: "Ad un certo punto ci siamo addormentati e loro hanno fatto quello che hanno voluto" - per poi riprendere con l'elogio del gruppo - "Quando abbiamo capito che correavamo il rischio di essere raggiunti, abbiamo ripreso in mano le redini del match e chiuso senza affanni".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6,5; Bogliolo sv (14° Chinazzo 7), Ceretti 6,5; Fontana 6,5, Prete 6,5, Tibaldi 6,5; Giordano 7, Del Piano 7, Tonti 6 (50° Bogliaccino 6,5), Kelepov 7, Farchica 6,5. Allenatore: Massimo Del Piano.

w.g.

Lo sport per Telethon

Acqui Terme. Domenica 28 novembre presso la palestra A.S. Virtus di Ezio Rossero di Acqui Terme si è svolta la giornata di fitness pro Telethon e domenica 5 dicembre, sempre a favore di Telethon, presso il centro sportivo Mombarone con le palestre di Cairo e Cortemilia, è stata organizzata la Spinning Marathon Telethon 2004. Le due manifestazioni hanno ottenuto un incasso per un totale di 708,70 euro che verranno devoluti a Telethon, associazione per la ricerca su malattie rare. La Banca Nazionale del Lavoro ringrazia tutti gli istruttori e gli atleti che hanno partecipato e le pasticcerie Morando Carlo Amaretti di Mombaruzzo, Poggio e Guazzo, pasticceria da Rita, Voglino, di Acqui Terme, per il loro contributo.

Calcio 2ª categoria

Risorge il Cassine
crolla il Bubbio

Cassine 4
Bubbio 2

Il Cassine vince, meritatamente, sul proprio campo, per 4-2 su un Bubbio "malato" e in crisi d'identità. Sulla panchina cassinese debutta il nuovo allenatore Dino Grassano che così comincia, nel migliore dei modi, la sua avventura.

E pensare che i bubbiesi hanno, a dir poco, cominciato bene, già al 3º Passalacqua calca in alto un buon pallone e al 6º da una triangolazione Comparelli - Parodi - Scavino nasce il vantaggio biancoazzurro segnato, appunto, da Andrea Scavino.

Il Bubbio tenta diverse volte il raddoppio fino al 21º quando si sveglia il Cassine con un gran tiro di Bistolfi che sfiora la traversa e successivamente Ravetti impegna Manca in una dura parata.

Il 2º tempo vede i padroni di casa molto più determinati e convinti e, al 46º, Ravetti pareggia con una gran conclusione da dentro l'area. Al 63º il Bubbio si fa vedere con "Nava" Parodi, ma il suo tiro non crea grossi problemi al portiere Gandini mentre, due minuti dopo, Ravetti porta in vantaggio i padroni di casa sorprendendo la difesa biancoazzurra. I cassinesi prendono il largo segnando la terza rete al 73º con Bianchini e all'81º

Beltrame sigla la quarta. Infine al 91º Marchelli realizza per il Bubbio un gol che, di certo, non consola i ragazzi di mister Bodrito.

Logicamente grande soddisfazione in casa cassinese. Per tutti patron Betto dichiara: "Siamo contenti, una vittoria che meritavamo, che cercavamo da tempo, dopo tanti risultati negativi e la voglia di venire fuori dai momenti difficili".

Deluso, invece, l'ambiente bubbiese a cominciare dal dirigente Tardito: "È incomprensibile come questa squadra, dopo il primo quarto d'ora di bel gioco, gradatamente scompaia dal campo". Conclude patron Pesce: "Squadra senza reazione, orgoglio e idee. Un disastro totale".

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 6.5, Bistolfi 7, Urraci 7, Garavati 7, Pretta 7, Castellani 7, Ravetti 7.5 (60º Sisella 6), Boccarelli Andrea 7, Beltrame 7.5 (90º Vogogna s.v.), Bianchini 7, Boccarelli Luigi 7. Allenatore: Grassano.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 4.5, Brondolo 4, Marchelli 4, Morielli 4 (50º Burlando 4), Comparelli 4.5, Marciano 4, Passalacqua 4 (62º Cirio Mario 4), Cavanna 4 (81º Garbero), Parodi 4, Scavino Andrea 4.5, Penengo 4. Allenatore: Bodrito.

Calcio 2ª categoria

Bistagno e San Damiano
un pari a tutto campo

Bistagno 1
San Damiano 1

Bistagno. Primo tempo San Damiano, secondo Bistagno; un gol per parte, un punto a testa ed alla fine tutti felici e contenti.

Il San Damiano perché resta in zona play off, ed il Bistagno che mantiene il posto a metà classifica lontano dalla zona retrocessione. I granata di mister Gai appicciano la partita con un pizzico di sufficienza, corrono qualche rischio ed al 19º sono già sotto; punizione di Stroppiana, nell'area c'è spazio abbondante per Brignolo che non ha difficoltà a battere l'incolpevole Cipolla.

Il gol non scuote il Bistagno che per tutto il primo tempo non impensierisce Forneris mentre, alla mezz'ora, Cipolla deve superarsi per evitare il raddoppio sulla conclusione ravvicinata di Franco. L'infortunio di Maio, al 18º, sembra pesare più del dovuto e per vedere il primo tiro in porta dei padroni di casa bisogna arrivare al 34º, grazie a De Masi che impegna Forneris con una conclusione dal limite.

Nella ripresa il Bistagno rientra in campo con più determinazione e con la voglia di strappare almeno il pareggio; il San Damiano, che alla

vigilia era considerato tra le squadre favorite per il salto di categoria, dimostra d'essere formazione esperta, solida in difesa ma, nulla può Forneris, al 10º, sulla conclusione ravvicinata di Levo, al secondo gol consecutivo in campionato. La rete del difensore granata oltre a ristabilire l'equilibrio finisce per "addormentare" la partita; bistagnesi ed astigiani danno l'impressione d'accontentarsi del pari, la sfida cala d'intensità, il ritmo si fa blando e solo le espulsioni di Iaria, al 43º, e di Fossa al 45º, per somma di ammonizioni, fanno notizia.

Per Laura Capello il pari è l'esatta conclusione di una partita che ha avuto sprazzi di bel gioco e tante pause: "Un punto che ci accontenta perché ottenuto contro una buona squadra come il San Damiano. Le assenze di Jadhari e Barida e l'infortunio di Maio - conclude la bionda dirigente granata - hanno pesato anche se la squadra ha fatto sino in fondo il suo dovere dimostrato un grande carattere".

Formazioni e pagelle Bistagno: Cipolla 7; Fossa 6, Seminara 6.5 (78º Channouf sv), Raimondo 7.5, Levo 7.5 (85º Monasteri sv); Cortesogno 6, De Masi 6.5, Serra 7, Pegorin 6.5, Maio sv (18º Moumna 6.5), Calcagno 7.

Calcio 2ª categoria

Rivalta in letargo
travolto dal Valfenera

Pro Valfenera 5
Rivalta 2

Valfenera. Pronostico rispettato al comunale di Valfenera, con la "Pro" che pur priva di giocatori importanti come Bocchicchio, Tozzi e Camerano, rifila una cinquina al malcapitato Rivalta, approdato in provincia d'Asti con le gambe molli e con poca voglia di lottare. I rivaltes danno l'impressione della vittima sacrificale, subito soggiogati dai granata e, al 14º, sono già sotto di un gol, realizzato da Briano, lasciato libero di navigare nell'area gialloverde. La reazione rivaltese è all'acqua di rose tanto che l'estremo valfenerese, Ribellino, arriva alla fine del tempo senza sporcarsi la maglia nonostante il campo non proprio erboso. Ed alla fine del tempo arriva il gol del raddoppio, di Delle Donne ancora una volta con la complicità della dormiente difesa rivaltese.

Nella ripresa mister Borgatti cerca di dare una scossa alla squadra inserendo Fucile, Librizzi e Posca; le urla del mister, nel chiuso dello spogliatoio, probabilmente recepite sino a Rivalta, servono a cambiare qualcosa almeno per i primi minuti; Fucile, al 3º, costringe Barbieri all'autore e dopo due minuti il Rivalta sfiora un clamoroso pari quando sulla conclusione di Bruzzone Tamburino salva sulla linea di porta. È un'illusione che dura poco visto che il Valfenera trova il terzo gol, al 13º, con Briano. Oliveri, al 18º, rimette in gioco i gialloverdi ma, ancora una volta, ai padroni di casa bastano poco più di cinque minuti per riallungare le distanze; Delle Donne, al 23º, sigla il 4 a 2 che diventa 5 a 2 nel finale con il gol di Volpiano.

Il Borgatti che commenta il match è d'umore nero: "Tanta strada per poi non giocare la partita, lasciarsi sopraffare da una squadra che non mi è affatto sembrata imbattibile. Noi siamo solo dei polli".

Formazione e pagelle Rivalta: Ortu 5; Della Pietra 5, Potito 5; Moretti 5, Gatti 5, Mastropietro 5; Taramasco 5 (46º Fucile 5.5), Bruzzone 5, Oliveri 5, Cresta (46º Librizzi 5.5), Teti 5 (Posca 5.5).

Lo Strevi domenica 12 dicembre

Contro la Moncalvese
per risalire la china

Strevi. Ripartire da Moncalvo, per mettere fine ad un ciclo negativo, almeno sul piano dei risultati, visto che il gioco non è mai mancato, che ha visto lo Strevi raccogliere un solo punto nelle ultime tre partite: è questo, l'obiettivo primario dei gialloazzurri di patron Montoro, attesi nel prossimo turno da un impegno tutt'altro che facile, sul terreno della Moncalvese.

L'ostacolo più grosso, per lo

Strevi, sarà probabilmente quello di trovare la via del gol. Lo statino delle reti messe a segno da Bertonasco e compagni è fermo a quota undici, e solo le ultime quattro della classe hanno fatto peggio: un po' poco, per impensierire la difesa più forte del girone: i biancorossi di mister De Rosa, non sono una squadra spettacolare, ma la loro retroguardia finora è stata presa d'infilita solo otto volte in tredici partite, un dato che parla da solo, testimoniando la costanza di rendimento del portiere Pozzatti, e dei difensori schierati a proteggerlo, tra i quali, nella rosa biancorossa, spicca il nome di quel Gabban che ad inizio stagione ha fatto qualche apparizione anche con la maglia dell'Acqui (senza, in verità, raccogliere troppi consensi). A centrocampo, lo Strevi farà bene a tenere gli occhi aperti sulle incursioni offensive di Mezzanotte, mentre un piccolo vantaggio potrebbe essere rappresentato dall'assenza dell'insidioso mezzo sinistro Cucè, espulso contro il Masio e dunque squalificato. In avanti, invece, il terminale più insidioso per la manovra della Moncalvese è sicuramente lo sgusciano Pivetta, che con il compagno di reparto Barotti forma una coppia bene assortita. Nelle file gialloazzurre, Biasi avrà a disposizione tutta la rosa, ma è probabile che possa decidere di procedere a qualche avvicendamento nell'undici di partenza, per ravvivare la squadra dopo gli ultimi risultati negativi.

U.S. Strevi: A.Biasi - Bruno, Rossi, Conta (Vuillermoz), Carozzi - Arenario, Trimboli, Marengo, Giraud - Bertonasco - Serra. Allenatore: R.Biasi.

Calcio 3ª categoria

Il Sassello di Aime
primo in classifica

Sassello 1
Rocchettese 0

Sassello. Tra le squadre che fanno parte delle nostre valli, il Sassello, allenato da un'accese doc, Paolo Aime, ex punta dei bianchi negli anni Ottanta e Novanta, è tra le formazioni che stanno ottenendo i migliori risultati. I biancoblu del dottor Giorgio Giordani, presidente della Polisportiva, sono in testa alla classifica del campionato di terza categoria, girone Savona - Imperia, alla pari con il Camporosso.

Nell'ultima partita giocata al comunale sassellese, l'undici di Paolo Aime ha battuto i biancorossoblu di Rocchetta di Cairo. Partita a senso unico tra i primi della classe ed una squadra di bassa classifica, con gol di Aime, che ogni tanto gioca e quasi sempre segna, al 21º del primo tempo,

su rigore per fallo commesso su Staltari.

Settima vittoria consecutiva per i biancoblu che avrebbero potuto chiudere con una goleada se il portiere Cairese e qualche errore in fase conclusiva non avessero complicato le cose.

Il Sassello ha una buona rosa, con giocatori che provengono da categorie superiori; oltre ad Aime, l'ex acquese Luca Bronzino, Perversi ex dell'Altarese, Fazari dall'Albatros Savona ed Urbinati, giovanili del Savona poi Cairese ed Altarese e Trimboli dall'Altarese.

Formazione e pagelle Sassello: Matuzzo 6.5; Caso 6.5, Siri 8; Zunino 6, G.Bronzino 7, Fazari 7; P.Valvassura 6.5, Perversi 7.5, Staltari 6.5 (67º Urbinati 6.5), Trimboli 6.5, Aime 6.5. Allenatore: Paolo Aime.

Domenica si gioca a...

2ª CATEGORIA - "GIR. Q"

Nicese - Cassine. Negli anni settanta era intreccio nobile del calcio dilettantistico del basso Piemonte, oggi è una sfida tra squadre di seconda categoria alla ricerca del passato, ma costrette a vivere un momento difficile. I giallorossi non possono perdere per non essere coinvolti nella lotta per non retrocedere mentre il Cassine, reduce dal brillante successo sul Bubbio, cerca punti per abbandonare l'ultimo posto in classifica. Si gioca al "Bersano" con i padroni di casa favoriti dal fattore campo, mentre il Cassine potrà contare sulla miglior formazione, sperimentata per la prima volta con successo proprio con il Bubbio.

Cassine: Gandini; Pretta, Urraci; Bistolfi, Garavatti, L.Boccarelli; Ravetti, A.Boccarelli, Bianchini, Castellani, Beltrame.

Bubbio - Bistagno. È un derby che Bubbio e Bistagno affrontano con diversi stati d'animo: massima tranquillità in casa granata, grazie ad una classifica di tutto rispetto, molti problemi in più per i biancoazzurri battuti dal Cassine e rientrati in piena zona retrocessione. Si gioca all'Arturo Santi ed il fattore campo potrebbe essere l'arma in più di un Bubbio che, proprio tra le mura amiche, ha fatto vedere le cose migliori. Nel Bistagno in dubbio Maio, ancora out Jadhari, mister Gai potrebbe optare per uno schieramento ad una punta mentre mister Bodrito potrebbe tentare con il tridente, Argiolas, Parodi, Cavanna anche se i tre non stanno attraversando un buon momento.

Bistagno: Cipolla; Fossa, Seminara; Raimondo, Pegorin, Cortesogno; Serra, Channouf, Moumna, Calcagno, Dotta.

Bubbio: Manca; Brondolo, Marchelli; Morielli, Comparelli, Marciano, Passalacqua, Cavanna, Parodi, Scavino Andrea, Penengo (Argiolas).

Mombercelli - La Sorgente. Trasferta facile solo sulla carta quella dei sorgentini che, contro i rossi astigiani, dovranno confrontarsi con una squadra in crescita, ancorché in ultima posizione, su di un campo dalle dimensioni ridotte e dal fondo piuttosto sconnesso. Gli astigiani si sono rinforzati con l'acquisto di Ventrone, giocatore che sa trovare la via del gol, ed hanno dato solidità alla difesa. I gialloblu restano di un altro pianeta, ma devono evitare cali di concentrazione onde evitare una figuraccia. Probabile l'assenza di Pesce, mister Pa-

gliano dovrebbe recuperare Luigi Zunino e Luongo.

La Sorgente: Cimiano; Bruno, Ferrando; De paoli, Ferraro, Oliva; Attanà, L.Zunino, Luongo (Maccario), A.Zunino, Facelli.

Rivalta - San Marzano. Reduce da due secche sconfitte, il Rivalta cerca punti contro il San Marzano, undici che come gli "ortolani" è alla caccia di punti per allontanarsi dal fondo della classifica. Gli "azzurro-argento" hanno il peggior attacco del girone, sono reduci dal pareggio casalingo nel derby con il Nizza, hanno vinto una sola partita e rispetto ai gialloverdi hanno una migliore difesa. Si gioca al comunale di regione San Michele, a Rivalta, dove ultimamente i gialloverdi hanno concesso poco a tutti. Il pronostico è per i ragazzi di Borgatti che però devono mostrare più grinta rispetto alle ultime due trasferte.

Rivalta: Ortu; Ferraris, Potito; Della Pietra, Moretti, Mastropietro; Taramasco (Gatti), Bruzzone, Oliveri, Librizzi (Cresta), Teti.

"GIRONE O"

San Cassiano - Cortemilia. Trasferta ad Alba, allo stadio San Cassiano, per affrontare la squadra che porta il nome del rione e dello splendido impianto sportivo utilizzato dall'Albese. I gialloblu sono la terza squadra di Alba, sono piazzati all'ultimo posto in classifica, con il peggior attacco del girone (14 reti realizzate) ed una difesa che becca con una media che sfiora i tre gol a partita (31 in quattordici gare). Il Cortemilia è sicuramente favorito ma, proprio ad Alba, contro la squadra di un altro rione ha giocato una delle peggiori partite dell'anno. Un Cortemilia che dovrà giocare con la massima attenzione e vincere per restare sulla scia delle prime della classe. **Cortemilia:** Rovetta; Bogliolo, Ceretti; Fontana, Prete, Tibaldi; Giordano, Del Piano, Tonti, Farchica, Kelepov.

TERZA CATEGORIA

GIRONE SV - IM

Sassello - San Filippo Neri. Big match al comunale sassellese tra i biancoblu ed i giallorossi d'Albenga del San Filippo Neri terzi in classifica a due lunghezze dalla vetta. Per i sassellesi una sfida importante e si prevede il pubblico delle grandi occasioni. Aime recupererà alcuni degli assenti, Luca Bronzino, Daniele Valvassura e Ternavasio.

Sassello: Matuzzo; Caso, Siri; L. Bronzino, Zunino, Fazari; P.Valvassura, Perversi, Staltari, Trimboli, D. Valvassura.

Classifiche volley

Prima Divisione Eccellenza Femminile

Classifica: Pgs Ardor Casale 5; Villanova volley 4; Crisci Volley Pozzolo, Gs Acqui Pizzeria Napoli, Cremeria Portici Novi, Gs Quattrovalli Alessandria, Pgs Vela Alessandria 3; Pro Molare 2; Gavi volley 1; Pgs Fortitudo Occimiano, C.I.T. Novi Pallavolo, Visgel Surgelati Acqui 0.

Prima Divisione Femminile

Classifica: Gavi volley 5; Junior Mix Euromac, Nuova Tirrena Rombi Acqui, Crisci Volley Pozzolo, Ap Stazzanese 3; Plastipol Ovada 2; Gs Acqui Jonathan, Pro Molare 1; Tavelli Costruzioni Novi, Pallavolo Valenza, Dream Volley Fubine 0.

Under 17 Femminile

Girone A
Classifica: Junior Casale 12; Pgs Fortitudo Occimiano 6; Pgs Vela Alessandria 5; Pgs Ardor Casale 4; Ads. Pallavolo Valenza, Gs Acqui Ben-

nardo Alimentari 3.

Girone B
Classifica: Gavi volley 12; Plastipol Ovada 8; Crisci Volley Pozzolo 7; Aedes Novi 6; Chicca Acconciature Acqui, Derthona volley 0.

Under 15 femminile

Girone A
Classifica: Gs Acqui Unipol, Junior Casale Volley A 6; Pallavolo Valenza, Pgs Ardor Casale 3; Gs Quattrovalli Alessandria, Fortitudo Occimiano 0.

Girone B

Classifica: Junior Volley Casale B, Pgs Vela Alessandria 9; Crisci Volley Pozzolo, Pol. Pro Molare 6; Tavelli Costruzioni Novi, Plastipol Ovada 3; Derthona volley 0.

Under 14 maschile

Classifica: Gs Acqui volley, As Novi Pallavolo, Erbaoglio Asti Rig 3; Plastipol Ovada 2; Derthona volley 1; Asti Grande volley, Pgs Fortitudo Occimiano 0.

Giovanile Acqui U.S.

Sartore in rappresentativa regionale Giovanissimi '90

Il giocatore dell'Acqui Ruben Sartore, centrocampista classe 1990 della squadra Giovanissimi provinciali A '90-'91 allenata da Gian Luca Cabella, è stato nuovamente convocato nella costituenda Rappresentativa Regionale allenata da Giuliano Musiello. Il giocatore, già selezionato un mese fa per un primo raduno, ha risposto per la seconda volta alla convocazione unitamente ad altri 35 calciatori di società del Piemonte e della Valle d'Aosta nel corso di una gara amichevole organizzata presso il campo sportivo dell'Atletico Mirafiori di Torino che si è svolta giovedì 9 dicembre.

Cinque bianchi nella rappresentativa provinciale Allievi '89

Sono ben cinque gli Allievi classe 1989 dell'Acqui selezionati per il raduno della costituenda Rappresentativa Provinciale Allievi diretta da Franco Gemme che si svolgerà mercoledì 15 dicembre alle 15 presso il campo sportivo comunale in regione Bocche di Fresonara. Sono stati, infatti, convocati il portiere Mirko Ameglio, i difensori Umberto Bottero e Matteo De Bernardi e i centrocampisti Daniele Facchino e Sandro Leveratto.

Un bel riconoscimento a questi ragazzi che sono tra i protagonisti della squadra degli Allievi provinciali '88-'89 dell'Acqui allenata da Massimo Robiglio, attualmente in testa al proprio campionato.

JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87

Acqui 1
Europa Alessandria 0
Bella ed importante vittoria per la Juniores di Marco Bisio che ha centrato, contro l'Europa Alessandria, il quinto successo del campionato. Con questi tre punti viene rafforzata ulteriormente la posizione di centro classifica. Successo meritato contro un avversario che non ha mai mollato; il campo pesante ha esaltato ancora di più i toni della sfida che è stata aperta fino all'ultimo.

La rete della vittoria, di pregevole fattura, è stata realizzata da Pirrone.

Formazione: Bobbio, Gozzi, Ivaldi R., Channouf, Scorrano A. (Bianco), Torchietto, Ferraris (Ostanel), Montruchio, Barone (Priarone), Sradi, Pirrone (Scontrino). A disposizione: Marengo, Ladislao, Bottero D.

ALLIEVI provinciali '88-'89

Derthona 1
Acqui 2
Nella partita che valeva il primato, gli Allievi di Massimo Robiglio hanno colto, contro il Derthona, tre punti probabilmente fondamentali nella lotta per il primo posto. Grande dimostrazione di tecnica, forza e determinazione contro il più forte avversario fin qui incontrato, che ha tentato in ogni modo di contrastare la marcia dei termali. I gol, realizzati entrambi nella ripresa, portano la firma di Giacobbe A. e Facchino.

Formazione: Ameglio, Cossu, Bottero U., Ghione F. (Valentini A.), Giacobbe A., Scorrano M., Faraci (Facchino), Leveratto, Mollero, Bricola, Astengo (De Bernardi). A disposizione: Boccaccio, Varano, Dumitru.

GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91

Monferrato 1
Acqui 0
Pesantissima sconfitta per i

Giovanissimi di Gian Luca Cabella che nel primo scontro diretto della stagione contro una delle due concorrenti alla vittoria finale (l'altra è la Fortitudo Occimiano) si sono dovuti arrendere per 1-0 per un gol subito nei minuti finali dell'incontro.

L'Acqui, però, non ha giocato con la brillantezza messa in evidenza altre volte. Ora la lotta per il primato si complica; i bianchi non dovranno più sbagliare una partita.

Formazione: Giacobbe M., Battiloro E., Bilello, Carbone, Longo (Piana S.), Pietrosanti, Foglino (Giribaldi), Cossa, Gottardo, Balla L., (Bongiorno), Sartore. A disposizione: Boccaccio, Dogliero.

GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91

Acqui 0
Novese 6
Ancora una netta battuta di arresto per i Giovanissimi di Davide Mirabelli che, questa volta, si sono dovuti arrendere alla superiorità di una Novese che schierava una formazione quasi totalmente di '92.

È una sconfitta senza attenuanti: i bianchi non hanno nemmeno lottato per larga parte dell'incontro andando completamente in balia degli ospiti.

Si spera che nelle ultime partite del girone di andata ci siano segnali di risveglio.

Formazione: Dotta (Parodi R.), Cresta (Giordano), De

Rosa R., Borello F., Mura, Corolla, Guxho (Pedrazzi), Comucci, Foi (Vallarino), Satragno, Pastorino F. (Tabano).

ESORDIENTI '92 B

Acqui 10
Asca Casalcermeli 0
Nettissima vittoria degli Esordienti '92 B di Roberto Bertin che contro l'Asca Casalcermeli Galimberti non ha avuto problemi a portare a casa questi tre punti che hanno consentito ai termali di concludere la fase autunnale del campionato al terzo posto in graduatoria.

Bella prova complessiva dei bianchi rafforzati per l'occasione da quattro giocatori della squadra A. Sono andati a segno Ivaldi P. (4), Roveta (2), Baldizzone L., Anania, Alberti, con un'autorete a favore.

Convocati: Barisione F., Virgilio, Ravera P., Belzer, Moretti A., Galli, Maio, Parodi P., Parodi M., Roveta, Ivaldi P., Anania, Alberti, Scaglione, Baldizzone L., Nunzi, Borello G.

Prossimi incontri

Juniores regionale: Aquanera - Acqui, sabato 11 dicembre ore 15, campo Basaluzzo. **Allievi provinciali:** Acqui - Libarna, domenica 12 ore 10.30, campo Mombarone. **Giovanissimi provinciali A:** Acqui - S.C. Due Valli S. Rapetti, sabato 11 ore 15, campo Otolenghi Acqui. **Giovanissimi provinciali B:** S.C. Due Valli S. Rapetti - Acqui, domenica 12 ore 10.30, campo Mornese.

Giovanile Cassine



Formazione Giovanissimi '90 - '91



Formazione Allievi '88 - '89

GIOVANISSIMI '90-'91

Fortitudo 4
Cassine 0

Date le innumerevoli assenze l'undici del Cassine ha disputato una partita carica di agonismo e di orgoglio rischiando di pareggiare la rete subita nei minuti iniziali, ma gli errori sotto rete venivano sistematicamente puniti dai padroni di casa che si sono dimostrati la compagine più attrezzata per la vittoria del campionato. Da sottolineare l'ennesima ottima prova di Ruggero, inoltre ha esordito con un'ottima prova il giovane Lupi, classe '92, in prestito dagli Esordienti.

Formazione: Ruggero, Lauria, Laguzzi, Modonesi, Macchia, Ciarmoli, Lo Mona-

co, Forciniti, Fior, Galliano, Mei, Lupi, Ravotto. Allenatori: Zarola, Iemini.

ALLIEVI '88-'89

Cassine 0
Masio Don Bosco 9

Partita a senso unico in quanto i parecchi infortuni e il poco rispetto nei confronti della società da parte di alcuni elementi non hanno consentito agli allenatori di poter schierare una formazione competitiva. La società comunque si sta muovendo per rinforzare la rosa, avendo già perfezionato alcuni tesseramenti.

Formazione: Vicari, Landolfi, Cordara, Lequio, Diotti, Stella, Cerroni, Nicolosi, Mighetti, Guerrina, Barbasso, Fanton. Allenatori: Ravetti, Fusetto.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '96

amichevole
La Sorgente F.lli Carosio 3
Don Bosco 0

Avvincente e bella partita, fra due formazioni agguerrite, terminata a favore dei giovani sorgentini con reti di Giordano, Mantelli e Pavanello.

Convocati: Ventimiglia, D'Urso, Maccabelli, Visconti, Manto, Pavanello, Tardito, Giordano, Mantelli.

ESORDIENTI

Due Valli 1
La Sorgente 2

Ultima partita di campionato della fase autunnale e altra vittoria per i ragazzi di mister Oliva che permette loro di classificarsi al primo posto del girone. Primo tempo giocato sotto tono dai gialloblù che si trovavano in svantaggio non riuscendo mai a giocare la palla e impensierire la difesa locale. Nella ripresa i sorgentini, strigliati dal mister, entrano in campo con la giusta concentrazione e da lì alla fine della partita si è vista tutta un'altra gara con i gialloblù che riuscivano prima a pareggiare con un gran gol di Gamalero e poi a raddoppiare con Nanfara, ma la cosa positiva è che nel 2° e 3° tempo si è visto un buon possesso palla e ottime azioni da parte termale.

Convocati: Gallo, Pari, Ciarmoli, Gamalero, Grotteria, Fittabile, Lo Cascio, Collino, Gotta, Nanfara, Lafi, Moretti, Rapetti, Gatto, Ghio, Gallizzi.



I portieri gialloblù

GIOVANISSIMI regionali B '91

"Jonathan sport" 2
Castellazzo 2

Mezzo passo falso dei ragazzi di mister Allievi che, contro la compagine del Castellazzo, non sono riusciti a conquistare i 3 punti in palio. Pur dominando la gara, i termali hanno agguantato il pareggio solo a pochi minuti dalla fine grazie alla rete di Valente. Passati in vantaggio al 20° del primo tempo con un bel tiro di Zunino, i gialloblù si facevano rimontare dagli ospiti allo scadere del tempo e passavano inaspettatamente in svantaggio a soli 10 minuti dal fischio finale, dopo aver sciupato innumerevoli occasioni da rete. Da segnalare,

inoltre, una rete di Cipolla, inespugnabilmente annullata dal direttore di gara.

Formazione: Gallisai, Rocchi, Gregucci, Ghione, Cipolla, Boffa, D'Andria, Erba (Cazzulli), Valente, De Bernardi, Zunino (Lanzavecchia). A disposizione: Timmy, Lo Cascio, Lafi.

GIOVANISSIMI regionali '90-'91

Derthona 5
"Jonathan sport" 0

Non era sicuramente questa la partita in cui si potevano conquistare punti, infatti i gialloblù acquisi hanno affrontato i primi della classe, che stanno viaggiando al ritmo di un rullo compressore. Nonostante ciò i ragazzi di mister Allievi non hanno per nulla sfigurato mettendo a tratti in difficoltà il quotato avversario. Sempre a caccia della prima vittoria stagionale, i termali riproveranno domenica quando riceveranno la formazione del Valsangone, sicuramente più alla loro portata.

Convocati: Lafi, Zanardi, Rocchi S., La Rocca, Serio, Piovano, Scanu, Allemanno, Raineri, Grattarola, Quadrocchi, Filippo, Giacchero.

ALLIEVI

Ovada Calcio 5
La Sorgente 2

Purtroppo quella che poteva essere una bella partita tra due squadre che occupano le prime due posizioni del campionato Allievi è stata rovinata dall'incompetenza dell'arbitro che con decisioni a senso unico ha fatto sì che il risultato pendesse dalla parte dei locali, infatti dopo un primo tempo giocato molto bene dai gialloblù che sciupavano 3 clamorose palle gol e un ottimo intervento di De Rosa; l'arbitro decretava un rigore che nessuno ha visto, neanche l'allenatore dell'Ovada che chiedeva cosa avesse fischiato. Dopo un minuto ci pensava Maggio a pareggiare. Nella ripresa la "giacchetta nera" decretava un altro rigore assurdo ed espelleva senza alcuna motivazione 3 giocatori gialloblù. A quel punto, contro una buona squadra come l'Ovada, contro l'arbitro e per di più in 8 giocatori, i sorgentini potevano fare ben poco anche se Maggio realizzava la sua doppietta personale.

Formazione: De Rosa, Griffo, De Vincenzo (Ghiazza), Gotta, Ricci, Canepa, Manfrotto, Scanu, Puppò, Bayoud, Maggio. A disposizione: Comune, Cocito, Carozzi, Allkanyari El.

Prossimi incontri

Allievi: La Sorgente - Olimpia, sabato 11 dicembre ore 15, campo Sorgente. **Giovanissimi '90:** "Jonathan sport" - Rivalta V.S., domenica 12 ore 10.30, campo Sorgente. **Giovanissimi '91:** Liberata S.B. - "Jonathan sport", domenica 12 ore 15.30, campo Biella.

Giovanile Calamandrana

PULCINI 1995

A.S. Calamandrane 0
Castelnuovo Don Bosco 3

Partita combattuta egregiamente sui due fronti, vinta dal Castelnuovo Don Bosco per la maggiore incisività ed esperienza di gioco. Buona prova della Calamandrane che ha ottenuto elogi dagli avversari per correttezza e buon gioco espresso.

Formazione: Betti, Panzarella, Lovisolo, Onesti, Amerio, Caprio, Balbo, Dell'Anno.

PULCINI A NOVE

A.S. Calamandrane 3
Voluntas Nizza 0

Ottima prova della Calamandrane che balza al secondo posto della classifica ad un solo punto dall'Asti. Partita gestita tranquillamente senza subire alcun tiro in porta. Umiltà ed unione le armi di questa squadra formata da un gruppo eccezionale. Le reti portano la firma di Genta, Boffa e Corapi.

Formazione: Gulino, Morrone, Borgatta, Jamaoui, Romito, Genta, Vitari, Fanzelli, Ponti, Hamil, Rolfo, Di Paola, Ficarella, Boffa, Corapi.

ESORDIENTI fair play

Praia
A.S. Calamandrane

Partita subito riscaldata da errori arbitrari a ripetizione a danno della Calamandrane tanto che in seguito a rissa in campo con mamme di Calamandrane percosse da un genitore degli avversari, la partita al 15° del primo tempo è stata sospesa dall'arbitro sul risultato 1-1 (gol di Lotta). Questi sono i film che non vorremmo mai vedere trammessi su un campo di calcio, specialmente se è in corso una partita di ragazzi.

Formazione: Amerio, Grassano R., Poncino, Ghignone, Pistone, Gallo, Belcovski, Morando, Grassano E., Lotta.

GIOVANISSIMI

Spartak 0
A.S. Calamandrana 2

Primo tempo equilibrato che finisce sullo 0-0. Nel secondo tempo il Calamandrana aumenta il ritmo di gara, coglie una traversa e passa in vantaggio con rete di Grimaldi. Il raddoppio avviene su magistrale punizione di Mazzapica. Da sottolineare l'ottima prova del portiere Betti determinante con i suoi interventi.

Formazione: Betti, Spoltore, Nemes, Amerio, Di Legami, El Hachimi, Serra, Grimaldi, Spertino, Mazzapica, Ratti. A disposizione del Mister Vidotto: Ghignone, D'Agostino, Marchelli, Marengo.

ALLIEVI

A.S. Calamandrane 2
A.C. Santostefanese 1

Prima vittoria stagionale della squadra di casa che dopo tre "occasionissime" passa in vantaggio con gol di Algeri. Subisce il pareggio al 38° del primo tempo su una sporadica azione di attacco della squadra avversaria. Nel secondo tempo segna Lo Presti che porta in definitivo vantaggio la squadra locale. Buona prova della difesa calamandrane.

Formazione: Bianco, Ristov, Sciutto F., Sciutto L., Simonov, Ghignone, Ottaviano, Vassallo, Lo Presti, Bader, Algeri. A disposizione del Mister Pizzorno: Spagarino, Cerrato, D'Agostino, Spoltore.

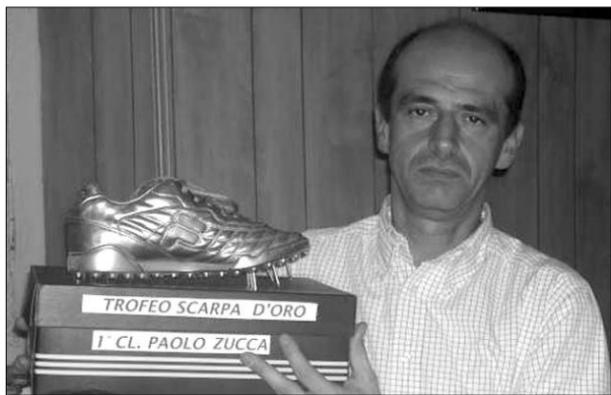
Torneo calcio a 5

La società Splendor P.G.S. organizza presso il complesso sportivo di Montechiaro, il torneo di calcio a 5.

Iscrizioni entro il 12 dicembre 2004, inizio del torneo il 15 dicembre. Per informazioni telefonare ai numeri: 338 4244830 - 328 8048555.

Podismo

Per il podismo acquese un futuro interessante



A Paolo Zucca consegnata una simbolica scarpa d'oro

Acqui Terme. Al termine di una stagione podistica che ha regalato agli atleti acquesi tante soddisfazioni sia per l'incremento del numero dei praticanti che per la qualità dei risultati ottenuti, i podisti di casa nostra si sono ritrovati giovedì 2 dicembre presso il Ristorante "Il Pallone" di Bistagno sia per festeggiare la fine della stagione "ufficiale" del 2004 che per tracciare le linee dell'attività futura. Partiamo dal Ristorante che potremmo definire del "podista" in quanto brillantemente gestito da Enrico Testa che alterna la presenza ai fornelli con quella, sempre di ottimo livello, alle gare. Alla cena erano vicini il passato ed il presente del miglior podismo acquese a livello di maratona: Agostino Alberti mitico maratona da 2 ore e 48 minuti negli anni '70 e Paolo Zucca, miglior maratona acquese in attività con il suo 2 ore e 56 minuti. E che dire poi dell'ottimo Andrea Verna, sicuramente l'atleta più completo della nostra città che alterna l'attività di allenatore dei giovani dell'A.T.A. con il

dominio quasi assoluto nelle gare nostrane. Una bella sorpresa è stata riservata a Paolo Zucca con la consegna di una "simbolica" scarpa d'oro quale riconoscimento dei brillanti risultati raggiunti tra gli applausi dei presenti ed una neppure troppo malcelata commozione del premiato.

Sul piano organizzativo, sembra dare i primi concreti risultati la "fusione" dell'Acqui Runner "Automatica Brus" di Flavio Scrivano con l'A.T.A. "Il Germoglio" di Riccardo Volpe attuale presidente del sodalizio acquese. L'unione delle forze permetterà di potenziare il settore giovanile e di "raggruppare" sotto un'unica "bandiera" i tanti podisti di valore ed i tanti appassionati che fino ad ora si trovavano ad operare in maniera disomogenea ed in ordine sparso.

Il 2005 dei podisti termali si presenta quindi sotto i migliori auspici, con tante iniziative, prima tra tutte la terza edizione del "Trofeo Comunità Montana" che rappresenterà sicuramente il fiore all'occhiello di tutto il movimento.

Tennis

Mombarone batte l'Ilva ed è alla "Final four"

Acqui Terme. Nella quarta e ultima giornata di Coppa Italia mista provinciale, il Mombarone Tennis batte sul campo amico l'"L.L.V.A." di Novi con un sonante 3-0 (vincendo in scioltezza i tre incontri in programma: doppio misto, singolo e doppio maschile) che poco spazio lascia ai commenti. In questo modo gli acquesi si sono garantiti il primo posto nel loro girone ed il conseguente accesso alle "Final Four" in programma a gennaio al CSC Orti di Alessandria. Alla fase finale parteciperanno il Tennis Club di Vho, la Canottieri Tanaro di Alessandria e il Derthona Tennis. La squadra vincente era formata da: Marco Bruzzone (vittorioso nel proprio singolare per 6-1, 6-1); Andrea Giudice e Giancarlo Giovani (che hanno asfaltato gli avversari nel doppio con un pesante 6-0, 6-0) mentre il doppio misto non ha dovuto nemmeno indossare la "tenuta da lavoro" a causa della mancata presenza del membro femminile del team ospite.

Torneo di Capodanno - Novi Ligure

Si assottiglia la pattuglia acquese alla prestigiosa manifestazione sportiva organizzata dall'"L.L.V.A."; i rappresentanti del Mombarone Tennis ancora in lizza per il successo finale nelle

rispettive categorie sono: Enrico Garbarino, Marco Bruzzone, Bianca Bolfi, Jessica Ponticelli (nella categoria Under 14), Tommaso Perelli e Giorgia Priarone. Hanno dovuto cedere le armi, ma opponendo una strenua resistenza, Arianna Montecucco, Davide Cavanna e Jessica Ponticelli (nella categoria Under 16). La prossima giornata si è disputata mercoledì 8 e quelle successive nel fine settimana dell'11 e 12 dicembre; mentre le semifinali sono in programma il 18 e 19 dicembre. Gran finale il giorno di S.Stefano.

Lemon Bowl

Si informano tutti gli appassionati di tennis che, proprio il giorno stesso della conclusione del Torneo di Capodanno, il Mombarone Tennis per il terzo anno consecutivo si reccherà nella capitale per disputare con tutti i suoi migliori effettivi (dagli Under 10 agli Under 18) il "Lemon Bowl", il rinomato torneo internazionale che ospita giocatori provenienti da tutte le parti del mondo e che si concluderà il 6 gennaio. Tra le file della compagine alessandrina ci sono alcuni elementi che per forza e categoria di appartenenza hanno ottime chance di ottenere risultati più che soddisfacenti.

Boxe

L'assemblea dei soci conferma Paolo Rosselli



Il presidente Rosselli, Musso, lo sponsor Camparo e il dt Buffa

Acqui Terme. Conferme a tutto campo per l'Accademia Pugilistica Acquese - "Camparo Auto Boxe Acqui" - nella annuale riunione dei soci tenutasi nella palestra intitolata all'indimenticato Giuseppe Balza nella ex caserma "C.Battisti", sede dei pugili acquesi.

I trentasei soci hanno confermato presidente Paolo Rosselli, con Claudio Porta vice presidente, Alessandro Barattero segretario, direttore sportivo Giuseppe Buffa con Bruno Mignone, Bruno Rovevati, Angelo Pisani e Franco Salscio consiglieri. Presidente onorario Giuseppe Bogliolo. Gli insegnanti sono Franco Musso, Michele Peretto e Vittorio Bernascone.

Nel corso dell'assemblea è stato deciso di portare a cinquanta il numero dei soci ed è stato tracciato un programma di massima per la prossima stagione agonistica. Il 2° trofeo "Rocky Marciano", che nel 2004 è saltato per l'improvviso forfait della rappresentativa che doveva affrontare il Piemonte, si disputerà nel mese

di giugno, contro la selezione dell'Emilia Romagna mentre a settembre si terranno gli interregionali tra Piemonte e Lombardia.

Con grande soddisfazione del direttivo, il gruppo "Camparo Auto" ha confermato la sponsorizzazione anche per la prossima stagione, mantenendo una tradizione che ormai dura da qualche anno. In questo mese, precisamente sabato 11, a Capriata d'Orba, nel corso di una manifestazione mista di Kick Boxin e Boxe, i pugili della "Camparo Auto Boxe" Jeter Jovani (peso leggero), Stefano Barbero (welter), Simone Baldini (piuma), Teresio Bongiovanni (leggero), Daniele De Sarno (massimo) e Mauro Panebianco (massimo) si esibiranno contro i pari peso della rappresentativa ligure. Sarà questo l'ultimo impegno dell'anno.

La palestra chiuderà per poi riaprire a gennaio in occasione delle severissime visite mediche che dovranno attestare l'idoneità dei pugili alla pratica agonistica.

w.g.

Pallapugno

Regole e classifiche di tutti i campionati

Nuove regole per la composizione delle quadrette che prenderanno parte ai campionati dalla serie A alla C2 nella stagione 2005. Ad ogni giocatore è stato assegnato un punteggio, a seconda del ruolo, determinato dai risultati ottenuti negli ultimi due campionati ed ogni squadra non deve superare, con la somma dei punti attribuiti a ciascuno dei quattro componenti la formazione, un determinato tetto che varia a seconda del campionato.

Per la serie A il tetto massimo è di 1270 punti; per la B di 619; 250 per la C1 e 115 per la C2.

Nel caso della Pro Spigno il computo viene fatto sommando i 690 punti attribuiti a Molinari, con i 310 di Giordano, i 100 di Andrea Corino ed i 76 di Vero. La Santostefanese ha dovuto rinunciare al centrale Busca che, con i suoi 290 non poteva più fare coppia con Roberto Corino, cui sono stati attribuiti 890 punti, e con i terzini Cerrato (30) ed Alossa (138). Pertanto, il team del D.T. Piero Galliano ha optato per il giovanissimo Fenoglio, diciassette anni, che, provenendo dalle giovanili, non è sottoposto ad alcun punteggio. Per la stessa ragione Bistagno ha dovuto lasciare libero il capitano Davide Ghione che con i suoi 230 punti non poteva più giocare con il bistagnese Ottavio Trincherò, "caricato" da 30 punti, e con due soli giocatori i biancorossi avrebbero sfondato il tetto dei 250 previsti per la C1. Nel prossimo campionato il D.T. Elena Parodi avrà a disposi-

zione Andrea Dutto 120 punti, Trincherò 30, Cirillo, 17, e Voglino che non è classificato. Nessun problema per Bubbio che, in C1, somma i 200 punti di Diego Ferrero ai 40 di Ivan Montanaro mentre non hanno punteggio i terzini Cirio e Iberti.

Nella delibera del Consiglio Federale si precisa che il punteggio massimo è riferito ai giocatori elencati in distinta ed in nessun caso il tetto massimo di punti potrà essere superato, pena la perdita della partita a tavolino con relativa penalizzazione di due punti in classifica.

Il giocatore di riserva, o 5° giocatore, non avrà punteggio se non nel caso in cui giocasse più del 50% degli incontri. In tal caso acquisirebbe anche i punti in partenza. I giocatori che per il primo anno, arrivando dalle giovanili inizieranno a fare parte dei campionati maggiori entreranno in qualsiasi categoria a punteggio 0 (zero).

I giocatori con il maggiore punteggio sono: Roberto Corino 890; Giuliano Bellanti 810; Dotta 800; Sciorella 770; Danna 760; Molinari 690; Trincherò 650; Mariano Papone 630; Massone 600; Isoardi 550; Oscar Giribaldi 515; Luca Dogliotti 400; Galliano 385; Simondi 340; Gallarato 335; Giordano 310; Alberto Bellanti 305; Voglino 300; Busca 290; Orizio 285; Vacchetto 280; Arrigo Rosso e Giampalo 250; Navoni, Muratore e Cristian Giribaldi 240; Ghione 230, Rigo 216, Aicardi 215, Martini 209, Stefano Dogliotti e Ferrero 200.

w.g.

Foto storiche del balon



Continua la rassegna di foto storiche che riguardano la pallapugno. Il dottor Nino Piana questa settimana ci ha "consigliato", prelevandola dal suo ampissimo "ricettario"

pallonaro, una immagine con due dei più grandi giocatori prodotti dalla scuola valbormidese. Compagni d'avventura negli anni dell'immediato dopoguerra, entrambi d'estrazione terzese, ovvero di Terzo d'Acqui, si tratta di Armando Solferino "Galèt II" e Guido Allemanni "Udul". Il campo è il mitico "Mermet" di Alba, la stagione è il campionato 1953, la maglia è quella della U.S. Benese di Bene Vagienna. Nella foto, il capitano Armando Solferino, a sinistra, mentre stringe la mano al suo compagno di squadra, la "spalla" Guido Allemanni. Come già ricordato nel numero scorso, quell'anno, Solferino ed Allemanni, vinsero il campionato davanti alla U.S. Libertas Imperia guidata dal grandissimo Franco Balestra con la "spalla" Calandri.

w.g.

Pallapugno

Premiate ad Alessandria Pro Spigno e Bistagno

Alessandria. "Per promuovere e aiutare la pallapugno, sport d'antiche tradizioni che in provincia di Alessandria ha vissuto anni importanti e dove sono nati ed hanno giocato grandissimi campioni".

Con questa motivazione la Provincia di Alessandria, su iniziativa del professor Adriano Icardi, ex consigliere federale della Fipap, attuale componente il "Senato del Balon" e Presidente del Consiglio Provinciale, ha premiato, a palazzo Ghilini, nella sala consigliere, le due squadre della provincia che hanno ottenuto importanti risultati nell'ultima stagione agonistica.

Una targa ricordo è stata consegnata al cavalier Giuseppe Traversa, presidente della Pro Spigno, finalista del campionato di serie B e promossa in serie A e ad Arturo Voglino, presidente della SOMS Bistagno, finalista nel campionato di C1.

Alla premiazione erano presenti, oltre ai presidenti dei due sodalizi, i direttori sportivi Sergio Corino della Pro Spigno, che è anche responsabile tecnico della nazionale italiana, ed Elena Parodi del Bistagno; i giocatori Luca Dogliotti, Andrea Corino, Paolo De Cerchi, Cerrato, Davide

Ghione, Ottavio Trincherò, Voglino e Cirillo.

Il professor Icardi ha sottolineato come ancora oggi, in Valle Bormida, la pallapugno rappresenti un importante punto di riferimento per tutti gli sportivi e le testimonianze di tale successo arrivano proprio da Spigno e Bistagno dove, nell'ultimo campionato, centinaia di tifosi hanno seguito le vicende dei quartetti gialloverde e biancorosso con punte record in occasioni delle finalissime per la vittoria in campionato.

w.g.

Calendario 2005 della pallapugno

Uscirà nei prossimi giorni il "Calendario della pallapugno 2005", con un'ampia rassegna dell'attività sportiva svolta nel corso dell'anno.

La ricca documentazione fotografica (circa 150 foto), i risultati, le squadre, le statistiche e tutte le notizie che riguardano tutte le squadre dalla serie A alle categorie giovanili. È una panoramica completa di campioni, dirigenti, sostenitori, addetti ai lavori che rappresenta uno spaccato della palla a pugno, completata da un servizio speciale sui Campionati del Mondo disputati in Italia nell'aprile scorso.

Il formato è in quadricromia, 23 x 34 di 32 pagine. L'opera è frutto dell'impegno e della passione di Egidio Rivoira e Federico Matta, direttore del mensile "atuttopallone"; le foto sono di Marino Vezzano, Ezio Bruna e Federico Matta. Il Calendario della Palla a Pugno 2005 è stato realizzato con l'intento di documentare, promuovere e diffondere uno sport che è parte attiva della tradizione e della storia delle nostre terre.

G.S. Sporting Volley

A Mombarone le acquisi dettano la legge del 3-0

Acqui Terme. Il Casale speranzoso della vigilia non è riuscito nella impresa di strappare punti alla capolista Erbovoglio Valbormida Acciai ed ha lasciato sul terreno i tre punti subendo la legge del 3-0 che a Mombarone solo il Novi è riuscito a sfatare.

L'incontro dell'ottava giornata aveva qualche incognita prima fra tutte la possibilità di un eccessivo rilassamento nelle file acquisi dopo le ottime prestazioni contro Novi e Montaltese ma, anche se la qualità del gioco non è stata la stessa dei due precedenti match disputati, l'Erbovoglio Valbormida Acciai è uscita dal terreno facendo bottino pieno guidata in campo da una Rapetti in gran forma, capace di annichilire le avversarie.

Lotta da fiato a Valanzano ed inizia l'incontro con Gollo, Fuino, Genovese, Guidobono, Cazzola Linda, Rapetti. I primi punti non sono esaltanti e a guidare è la formazione ospite che pur giovanissima di età può contare su molti centimetri: in un attimo si è sotto 0-4 ma è un fuoco di paglia e rosciando punto su punto l'Erbovoglio prima si porta in parità e poi prende il largo grazie alla supremazia in attacco e al minor numero di errori rispetto alle monferrine fallose soprattutto nell'attacco di banda.

Inutile sottolineare le prove di Rapetti e Guidobono che in questo frangente non trovano resistenza nella difesa avversaria. Il primo set si chiude 25/18. Nel secondo parziale Rossi avvicenda Gollo. Il Casale si fa più spavaldo e grazie ad un muro migliore riesce a contenere gli attacchi acquisi ed a portarsi avanti di tre quattro punti.

A metà parziale rientra in campo Gollo. Le ospiti rimangono avanti sino al 18-21 ma il rush finale è ancora delle acquisi che con un parziale



La formazione dell'Under 14 femminile.

di 7-2 chiudono il parziale 25-23. Nel terzo set spazio ancora a Rossi e Cazzola Laura al posto di Genovese. Il Casale ha ormai poco da dire e lascia spazio agli attacchi acquisi che in poco più di dieci minuti allungano. Entra nelle file di casa Guazzo. L'ultimo sussulto sul 24-14 con un tentativo di rimonta ospite chiuso sul 25-17. Vittoria e primato sempre più solitario grazie al punto perso dal Novi a Giaveno.

Non c'è tempo per riposarsi perché mercoledì 8 si sono giocati i quarti di coppa a Casale contro Casale e Montaltese mentre sabato 11 dicembre trasferta insidiosa a Treccate contro una formazione che, partita in sordina, si sta facendo largo ed ha già raggiunto la metà classifica.

Gs Sporting Volley: Gollo 1, Fuino 10, Genovese 7, Valanzano 1, Cazzola Linda 5, Rapetti 19, Rossi 1, Guazzo 1, Guidobono 9, Cazzola Laura, Francabandiera (L).

Risultati 7ª giornata: Ovada - Bellinzago 3-0, Chivasso - Bruzolo 3-0, Ornavasso - Treccate 3-2, Rivarolo - Montaltese 3-1, Erbovoglio - Ca-

sale 3-0, Giaveno - Novi 2-3, Nus Fenis - Chieri 3-0.

Classifica: Erbovoglio 23; Novi 23; Chivasso 19; Montaltese 18; Nus Fenis 17; Giaveno 16; Ornavasso 15; Treccate 12; Casale, Ovada 8; Chieri 6; Bellinzago, Bruzolo, Rivarolo 2.

SETTORE GIOVANILE

Notizie meno positive dal settore giovanile, la formazione Under 17 che partecipa al torneo di Prima divisione eccellenza, nelle prime due giornate ha subito due sconfitte, in trasferta a Pozzolo nell'esordio per 1-3 e contro il Novi 0-3 nell'incontro giocato domenica 5 dicembre a Villa Scati.

Nessun dramma per l'allenatore Varano che avrà l'occasione per rifarsi nei prossimi incontri a Villanova venerdì 10 e a Melazzo il 21 dicembre contro il Gs Acqui. Appuntamenti nel fine settimana anche per la prima divisione Nuova Tirrena Rombi a Mombarone contro la Pallavolo Valenza domenica 12 alle ore 11; alla stessa ora a Melazzo l'Under 17 Chicca Acconciature si troverà di fronte il Pozzolo.

G.S. Acqui Volley

L'Under 17 "Bennardo alimentari" vince contro la Fortitudo



Monica Tripiedi gradita ospite del minivolley.

Acqui Terme. Mentre la Pizzeria Napoli riposava nel weekend scorso per prepararsi alla gara dell'8 dicembre contro il Molare, le giovani del gruppo scendevano in campo contro la seconda in classifica PGS Fortitudo che schiera 2 giocatrici della serie D capolista e trovano la prima brillante vittoria della stagione nel campionato under 17. Finalmente le giovani termali hanno saputo mostrare il loro vero valore, che nelle ultime due gare era decisamente adombrato; la vittoria di venerdì scorso le rimette pienamente in gara per la final four di categoria.

Sfoderando il loro micidiale servizio, le giovani termali hanno letteralmente massacrato la ricezione avversaria, impedendo alla Fortitudo di entrare in partita. Punto su punto, con la buonissima regia di Valentina Sciutto, con una Martina Bennardo in gran spolvero ed una buona Sonia Ferrero le termali hanno fatto il pieno con un tre a zero che le riscatta ampiamente. L'8 dicembre si è giocata la gara contro il Valenza, formazione alla portata delle biancoblu.

Formazione: Lovisi, Sciutto V., Agazzi, Ferrero, Visconti G., Bennardo, Talice, Ivaldi, Tardito.

Le Under 15 Unipol distruggono il Pgs Ardor

Inarrestabili le giovani dell'Under 15 che sempre più fan-

no sentire il loro prepotente desiderio di imporsi quale squadra da battere nel campionato e di rivaleggiare con il solito Junior Casale. In meno di 45 minuti infatti le giovani di Marengo hanno chiuso i conti con le casalesi dell'Ardor, imponendo un gioco e soprattutto un attacco ed un servizio di categoria superiore. Le giovani acquisi hanno concesso alle avversarie solo 24 punti in tre set. Poca la cronaca dunque, ora le giovani dopo la pausa natalizia si preparano al match al vertice contro la Junior.

Intanto parte del gruppo si prepara alla via del campionato Under 14 che le vede subito opposte in casa proprio alla Junior sabato 11 dicembre alla Battisti.

Formazione: Tardito, Talice, Ivaldi, Gaglione, Sciutto G., Ghignone, Villare, Colla.

Centro Scarpe Under 14 maschile parte alla grande

Partono subito alla grande i giovani Under 14 di Claudio Priarone, decisi a difendere il titolo di pluricampioni provinciali, vincendo per 3 a 0 contro il PGS Fortitudo.

Il team, che da quest'anno è seguito dal bravo tecnico ovaese con la collaborazione della sempre più preziosa Diane Cheosoiu, si propone di imporsi al vertice del campionato provinciale insieme con Novi e Asti

che saranno i principali rivali.

Formazione: Cavanna, Paganò, Astorino, Boffito, Canepa, T., Canepa P., Cicceri, Zaccone.

Monica Tripiedi dalla serie A "torna" a salutare il suo Gs Acqui

Lunedì scorso è stato sicuramente un allenamento particolare per le giovani del GS, poiché in campo con loro c'era Monica Tripiedi, tornata dai campi della serie A per far visita ai suoi amici termali nel suo giorno di riposo. Il grande amore per questo sport, la sua grande determinazione hanno fatto di questa atleta l'orgoglio del volley acquese e del GS Acqui in particolare. Dopo una domenica "da leoni" (dove in campo di serie A Monica si permetteva il lusso di realizzare 23 punti nella vittoria contro la capolista) è bastato un sms del suo vecchio allenatore Ivano, per vederla sul campo alla Battisti (con la maglia del team di serie A dove milita) a giocare con il minivolley del GS, sua "culla sportiva" con l'emozione che sempre tradisce il suo cuore termale. Così per la gioia dei giovani del minivolley Monica ha dispensato piccoli consigli, pillole di serie A che sono state sicuramente tesoro, ma soprattutto ha costituito un esempio vincente per quanti si siano avvicinati al volley con lo spirito giusto.

Per la Rari Nantes

Un fine settimana ricco di soddisfazioni



Francesca Porta



Greta Barisone



Fabiola Zaccone



Gaia Oldrà

Acqui Terme. È stato un fine settimana pieno di impegni, ma ricco di soddisfazioni per la Rari Nantes Acqui Terme Corino Bruna che si è dimostrata molto competitiva in tutte e tre le manifestazioni alle quali era impegnata.

In primo piano ci sono i risultati che il sodalizio termale ha ottenuto al trofeo "Città di S. Vincent" di nuoto per salvamento, riservato alla categoria Ragazzi, che vedeva impegnate oltre venti società provenienti da tutto il nord Italia.

Ebbene la squadra acquisi con soli cinque elementi ha occupato il sesto gradino del podio nella classifica per società ottenendo la vittoria della staffetta 4x25 composta da Gaia Oldrà, Francesca Porta, Greta Barisone e Fabiola Zaccone e due argenti individuali con la Porta, argento a pinne, e con la Barisone, seconda a trasporto.

Ottimo anche le prove di Matteo Depetris, sempre nei primi sei e soddisfazione per la qualificazione di tutti gli elementi

per i campionati nazionali di febbraio.

Ottime risposte sono arrivate anche da Genova dove i piccoli atleti del gruppo Esordienti erano impegnati nel trofeo "Nuotatori Rivarolesi"; oltre alle ottime prestazioni di tutti gli atleti impegnati è arrivata la soddisfazione della vittoria di Federica Abois, promettentissima atleta del 1995, nei 50 mt s.l. e il quarto posto della stessa nei 100 misti. hanno partecipato inoltre ottenendo i loro personali Francesca Donati, Marta Fer-

rara, Alessandro Pala, Federica Ferraris e Andrea Ferraris.

Infine, ma non ultima, c'è stata la partecipazione del gruppo Juniores aumentato dai ragazzi che avevano già gareggiato a S. Vincent ai campionati regionali assoluti di nuoto, manifestazione dal tasso tecnico molto elevato, dove i ragazzi acquisi hanno dimostrato ottima preparazione. Hanno partecipato: Carola Blencio, Cecilia Faina, Federica Pala, Elisa Oldrà, Roberto Sugliano e Federico Cartolano.

Acqui Basket

Acqui Terme. Alla ricerca del terzo successo stagionale, i termali scendevano sullo storico campo astigiano di via Gerbi ancora una volta incompleti. Non erano infatti della partita, Garrone, Pronzati (ancora alle prese con guai muscolari) e il pivot Angeleri. A proposito di quest'ultimo va segnalato che gli accertamenti clinici condotti sul ginocchio infortunato hanno purtroppo evidenziato una rottura del legamento crociato anteriore. Allo sfortunato Maurizio va da parte della società e della squadra un grosso in bocca al lupo in vista degli sforzi che saranno necessari per il completo recupero. L'augurio è quello di ritrovarlo nella prossima stagione in perfette condizioni come certamente merita per la serietà e l'impegno sempre dimostrati.

Tornando alla partita non possono non essere sottolineati i progressi che la squadra ha compiuto nelle ultime quattro settimane. L'impegno con cui sono stati affrontati gli allenamenti e la maggiore attenzione dimostrata nella conduzione delle partite cominciano a dare frutti. La dimostrazione si è avuta ad Asti dove i termali sono rimasti pratichamente in partita per tutto l'incontro arrendendosi solo nel finale. Dopo un avvio stentato, gli acquisi, aumentando il ritmo di

gioco e recuperando diversi palloni, si portavano sul 24/22. Pechato per la flessione della seconda metà del 2º quarto che portava gli astigiani a chiudere la prima metà di gara. Il break era di fatto decisivo; pur aggiudicandosi il 3º e 4º periodo i termali non riuscivano a completare la rimonta.

A proposito dei singoli, in evidenza la buona prova di Fabio Accusani, segnalatosi come miglior realizzatore dei suoi con ottime percentuali nel tiro dalla lunga distanza. Fabio ha dimostrato che con il giusto spirito e con la migliore condizione fisica può dare ancora molto alla squadra. "Proseguiamo sul nostro cammino - dicono in casa termale - perché siamo certi che l'impegno costante e la volontà di miglioramento fin qui dimostrati daranno i loro frutti. L'importante è rimanere uniti lavorando sodo in vista della fase decisiva della stagione".

Il prossimo impegno per i termali è quello casalingo previsto contro il Borgoticino. L'appuntamento è fissato per domenica 12 dicembre alle ore 21 al palazzetto di regione Mombarone.

Tabellino: Ferraris 0, De Alessandri 6, Ribaldone 7, Acuto 5, Spotti 17, Visconti 11, Accusani 18, Corbellino 3, Morino 6, Pronzati N.E.

Appello per salvare l'azienda

Preoccupazione "Mecof" nonostante le commesse



Sindacalisti e rappresentanti della R.S.U.

Ovada. I dipendenti della Mecof di Belforte Monferrato, riuniti in assemblea, lanciano un appello per salvare l'importante azienda che attualmente ha in forza 258 unità lavorative, ma interessa anche un forte indotto in cui è coinvolto un vasto territorio compresa la Valle Stura. Sono ormai due anni che questi lavoratori vivono con una situazione di forte precarietà ed ora le condizioni continuano a peggiorare in quanto mancano le risorse economiche, per il difficile rapporto che le banche hanno con le aziende. Uno stato di cose che rischia di compromettere definitivamente le attività malgrado vi siano commesse di lavoro. È evidente che senza disponibilità finanziarie c'è il pericolo che non ci siano le possibilità di provvedere all'acquisto delle materie prime necessarie per garantire la produzione. Per il 2005 ci sarebbero commesse per otto milioni di euro con la prospettiva che possano ulteriormente aumentare perché, come è noto, la Mecof ha una produzione altamente qualificata nel suo settore. Conclusa l'assemblea la situazione è stata illustrata da Fausto Dacio del-

la Fiom Cgil e da Antonio Bordoni della Fim Cisl, presenti i componenti della R.S.U. Andrea Cardinale, Ivan Gaetani, Gaetano Malvasi e Giovanni Scarsi. I dipendenti, naturalmente, sono anche preoccupati per le loro retribuzioni in quanto oltre alla mensilità di novembre devono percepire il rateo della 14^a mensilità e poi ci sarà la 13^a, ma naturalmente stanno a cuore soprattutto le sorti dello stabilimento. Di qui la necessità di investire le Istituzioni a tutti i livelli, Regione, Provincia e Comuni, in quanto sarebbe un vero delitto lasciare andare alla deriva professionalità ad alto livello come quella della Mecof. I lavoratori si rendono conto che le ragioni della crisi sono la conseguenza di molteplici fattori, a partire dalla crisi del mercato in cui opera, che ha prodotto un forte calo di commesse, alla stagnazione dell'economia, che non ne facilita la ripresa, ma con questo non è possibile assistere inermi agli eventi. Quindi per coinvolgere direttamente i rappresentanti delle Istituzioni interessate è previsto un incontro entro breve tempo.

R.B.

Proposta della Confartigianato

Bonus alle imprese per i rifiuti nell'isola

Ovada. "I costi della raccolta dello smaltimento dei rifiuti continuano a crescere. L'aumento costante del volume di spazzatura mediamente prodotta pro capite fa sì che il problema continui a dilatarsi e a creare situazioni di tensioni quando si vanno ad individuare i siti destinati all'eliminazione dei rifiuti, siano essi discariche controllate o termovalorizzatori.

La Confartigianato è consapevole di questo stato di cose (come del fatto che la TARSU in città sia inferiore agli altri centri zona) ma nel contempo non può consentire che l'aumento esponenziale della spesa finisca per costituire un aggravio insopportabile per le aziende.

Occorre lavorare per trovare soluzioni tecniche che possano ridurre l'impatto della Tarsu sui bilanci aziendali e familiari.

Il 16 novembre l'associazione ha incontrato l'amministratore delegato della SAAMO Ardizzone, e si è fatta un'analisi dettagliata della situazione individuando ipotesi di lavoro su cui operare al fine di ottenere un contenimento dei costi e anche il livello della spesa relativa.

La raccolta differenziata è, al momento, una strada che può consentire di rendere meno pesante l'aggravio economico complessivo, affinché Ovada possa raggiungere gli obiettivi prefissati e quindi non incorrere nelle sanzioni previste dalla Legge come invece è accaduto quest'anno.

Tra l'altro va detto che le aziende già provvedono in gran parte a differenziare i loro rifiuti, conferendoli all'isola ecologica. Stando così la situazione, diviene quindi ne-

cessario incrementare questo circuito "virtuoso" lavorando sia sul settore dell'informazione capillare alle aziende sia nel dare un giusto riconoscimento alle imprese che si impegnano nella differenziazione.

Pertanto la Confartigianato ritiene che la proposta di aumento della TARSU pari al 12% sia eccessiva e propone invece la riduzione consistente da parte del Comune della percentuale di aumento proposta sulla TARSU; riconoscimento di un "bonus" alle imprese che smaltiscono rifiuti riciclabili nell'isola predisposta alla Rebba; convenzione tra Saamo e Nord Scavi per lo smaltimento dei rifiuti inerti.

Questo accordo consentirebbe di incrementare con volumi significativi la raccolta, di evitare il pagamento di sanzioni, di avere a disposizione un servizio importante sia per le imprese edili sia per i privati.

Si ribadisce la necessità di un dialogo costante con il Comune e con la Saamo per ricercare ogni soluzione possibile e rendere meno pesante negli anni a venire il costo per lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti a carico delle aziende locali."

Presidente Confartigianato G. Lottero

Un corso da abbassare o da rialzare?

Ovada. Come pubblicato dall'Ancora del 28 novembre corso Italia è stato rialzato!

La nuova asfaltatura infatti della parte centrale e finale della via ha fatto sì che ora il manto stradale sia un po' più alto di prima anche e soprattutto all'altezza del sovrappasso ferroviario, il punto più critico e delicato.

Ora i grossi camion, che giornalmente transitano lungo l'importante arteria cittadina, da e per Acqui e zona, faranno certamente più fatica di prima a passarvi oltre, proprio per una questione di centimetri, pochi ma essenziali per il passaggio sotto il ponte ferroviario o per l'incastarsi sotto pesantemente, con la conseguente formazione di "code" automobilistiche improvvise a tutte le ore del giorno.

Cosa ne pensa l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana?

Ed è sempre valida la soluzione dell'abbassamento del corso, anche ora che è stato rialzato?

Perché si è asfaltato il corso, si chiedono ora in molti, quando sembrava valida invece la soluzione di un suo abbassamento?

È in questo modo, dicono ora in molti, che si favorisce il passaggio dei camion sotto il ponte ferroviario?

Appuntamenti religiosi

Ovada. Venerdì 10 dicembre incontro zonale per i giovani in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Colonia ad agosto 2005: ore 21 salone S.Paolo.

Domenica 12 alle ore 15 S.Messa a S. Lucia.

Da **giovedì 16** inizio della **Novena di Natale:** in Parrocchia ore 8.30 celebrazione della S. Messa con i canti tradizionali e ore 17 novena con i bambini e i ragazzi. Al S. Paolo ore 17 novena con i bambini e i ragazzi; ore 20.30 celebrazione della S.Messa con i canti.

Taccuino

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel. 0143/80348.

Autopompe: Shell Via Gramsci - Agip Via Voltri

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Premiazione concorso degli alberi nelle piazze

Ovada. Domenica 12 dicembre presso il sagrato della chiesa parrocchiale si svolgerà alle ore 14,30 la premiazione delle classi che hanno preso parte al concorso indetto dalla Pro Loco sul tema: "La mia città, più pulita, più bella, più mia".

Ben venticinque gli alberi addobbati da alunni e maestre delle scuole dell'infanzia e primarie della città a partire dalla giornata di giovedì 9 dicembre.

Ornamenti davvero particolari con l'utilizzo di materiale di riciclaggio per le dieci piante autoctone che l'Amministrazione Comunale ha fatto sistemare sul sagrato, mentre la Pro Loco, per accontentare le richieste, ha messo a disposizione dieci pini collocati negli angoli di Piazza Assunta e altri cinque in Piazza Cereseto dove è stata anche allestita la Casetta di Babbo Natale.

Qui verranno depositate in una apposita cassetta le lettere, i pensieri, le osservazioni dei bambini sulla città.

A conclusione della giornata premi per i partecipanti e cioccolata calda offerta da alcuni bar.

Le iniziative per il Natale

Piante autoctone luci e shopping

Ovada. Anche la nostra città è entrata nel clima natalizio con luminarie e addobbi.

La prima innovazione è rappresentata dalle piante utilizzate per gli addobbi natalizi che non sono più i pini e gli abeti, ma bensì essenze autoctone che dopo le feste verranno messe a dimora negli spazi verdi e per adattarsi con facilità alle condizioni climatiche. In Piazza Assunta è prevista la collocazione di quattro grandi agrifogli oltre a dieci ilex, un sempreverde simile al quadrifoglio, sistemati sul sagrato della Parrocchia.

In Piazza Cereseto verrà sistemata una magnolia dell'altezza di circa sei metri.

Le Scuole dell'Infanzia, le Primarie, la Scuola Secondaria di 1° grado oltre alla Scuola di Musica e la Biblioteca riceveranno esemplari di ficus benjaminia, pianta resistente e adatta alla collocazione negli edifici scolastici.

All'esterno del centro storico, in Piazza Castello, Piazza xx Settembre e nella rotonda tra Corso Italia e Corso Saranno sono stati predisposti alberi di "luce".

Infine i 40 anziani che hanno superato i 95 anni, verranno omaggiati con una piantina consegnata direttamente dal Sindaco ed Assessori, quale



gesto di sensibilità e che il Natale è di tutti.

Altra innovazione rispetto allo scorso anno è la possibilità dello shopping serale nelle giornate del 17 e 18 dicembre fino alle ore 23.

L'esperimento, organizzato dalla CEO veramente riuscito già nel mese di agosto, viene riproposto con complessi musicali in piazza, giochi, momenti di intrattenimento e di ristoro. Ben 92 gli esercenti che hanno aderito all'iniziativa che si preannuncia ricca di novità.

Infine è quasi certo il "Capodanno in Piazza". Una serata voluta dal Sindaco per attendere il 2005 con gli Ovadesi.

E.P.

NUOVA SEDE



Ti propone le migliori soluzioni per il tempo libero, il lavoro e per il tuo giardino

15060 SILVANO D'ORBA (AL)
Zona industriale "CARAFFA" - Via Lerma 91 - Tel. 0143 882093
www.coinova.com - info@coinova.com



NOLEGGIO
Camper - Furgoni - Minipale
Ribaltabili - Miniscavatori



VENDITA
Minipale e Miniscavatori



CAMPER
Vendita nuovo
Usato - Ex-nolo
Assistenza - Accessori



Rimorchi e dispositivi di traino
EJEBI



IMPIANTI IRRIGAZIONE
Progettati su misura per distribuire con cura e uniformità senza sprechi e al momento giusto
NELSON TURF



HELIOS TECHNOLOGY
PANNELLI FOTOVOLTAICI
Per illuminare e produrre energia in modo ecologico e senza spese di allacciamenti



PISCINE
Interrate e fuori terra
Vasta gamma

Riunione a "Villa Gabrielli"

L'Assessorato Sanità incontra l'osservatorio

Ovada. Importante incontro fra il Dott. Nalesso dell'Assessorato regionale alla Sanità e il Consiglio dell'Osservatorio Attivo Onlus con la presenza della Direzione Generale ASL22 Dott. Tinella. L'incontro era stato più volte sollecitato da parte dell'Osservatorio visto il perdurare dei problemi dell'Ospedale e del Distretto, ma si è giunti solo ora ad un aperto confronto.

L'attenzione si è infatti concentrata sulla situazione critica degli organici (promessa circa un anno fa l'assunzione di dieci infermieri, mai concretizzata, salto dei turni di riposo per gli infermieri) sulle carenze organizzative della gestione (individuazione delle risorse minime per ottenere i livelli alti di efficienza), sulla variabile dei tempi di attesa per visite specialistiche. Critico l'atteggiamento del Dott. Tinella sui problemi messi sul tavolo dall'Osservatorio, negandogli il compito di intervenire sulle diverse situazioni anomale; più disponibile il Dott. Nalesso il quale ha precisato che le associazioni di volontariato sono "utili interlo-

cutori di confronto", ma il deficit di personale è un problema generalizzato perchè le risorse disponibili non sono sufficienti per garantire un buon servizio.

C'è ancora "campanilismo" nel territorio e neanche l'introduzione dei Quadranti ha migliorato la programmazione dei servizi e la localizzazione delle "eccellenze".

Per il problema dei tempi di attesa si conviene che l'attuale sistema non riesce a soddisfare le richieste. Il dott. Tinella ha affermato che sui problemi di razionalizzazione organizzativa e l'efficienza gestionale gli interlocutori sono le Organizzazioni Sindacali e le Istituzioni Territoriali.

Nulla è stato rilevato da parte della Regione sulla quarta soluzione del futuro della struttura ospedaliera, proposta dall'Osservatorio e mai contestata, dopo quelle presentate dallo studio della NAGIMA.

L'Osservatorio ha concluso l'incontro richiedendo entro la fine dell'anno le previsioni di organico 2005.

L.R.

"Porte Aperte" alle Superiori

Ovada. Con lo slogan "Porte aperte alle Scuole Superiori", domenica 12 dicembre verrà proposta una giornata di scuola aperta per coloro che sono chiamati a scegliere gli studi dopo la frequenza della Secondaria di Primo Grado.

L'iniziativa, programmata tra l'Amministrazione e le Scuole Superiori, è stata presentata a Palazzo Delfino dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Sabrina Caneva, il vice sindaco Piana e gli Assessori Franco Caneva e Porata.

L'Assessore Sabrina Caneva nella presentazione dell'iniziativa oltre a sottolineare la collaborazione tra gli Istituti e l'Amministrazione Comunale e questi con la Casa di Carità ha affermato che la città presenta una buona

offerta per i giovani; "una scelta - ha detto - che possiamo affermare eterogenea, adeguata e di qualità. In un discorso rivolto alla partecipazione - ha concluso - la Scuola rappresenta pur sempre una ricchezza che l'Amministrazione deve rivalutare".

Per gli Istituti Superiori sono intervenuti Giovanna Peloso vice dirigente del "Barletti, Fiorenzo Ozzano Direttore della Casa di Carità Arti e Mestieri e Madre Carla Ballarati dell'Istituto Santa Caterina che hanno illustrato i corsi e i programmi di studio.

Domenica 12 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, si potranno visitare le aule e i laboratori. Ad attendere le future "matricole" ci saranno gli allievi e naturalmente i docenti.

Intervento di Enrico Vergano

Evitare il declino industriale nell'area Rebba

Ovada. L'annuncio che l'area industriale Rebba è ormai pronta ad accogliere i primi insediamenti industriali è certamente una buona notizia. A tutti sono note le difficoltà del sistema industriale della nostra provincia che non risparmia l'industria ovadese e che dopo le perdite degli anni passati (Carlo Montanari - Lai - Nuova Vilfer) registra ora la crisi della Mecof e il continuo declino dell'Ormig, aziende storiche. La nuova area industriale è un segnale positivo che qualifica il ruolo del Comune e degli altri soggetti che in questo progetto hanno creduto coniugando sviluppo, lavoro e salvaguardia dell'ambiente apportando così nuova occupazione per il territorio. L'Ovadese è terra ricca di potenzialità e di differenti vocazioni legate al turismo, all'agricoltura, al terziario, ma anche il lavoro industriale occupa un ruolo strategico nell'economia della zona. La scelta dell'area Rebba da parte di aziende genovesi sta a significare che il basso Pie-

monte è il naturale retroterra di Genova e del suo porto con tutte le opportunità che una politica di collaborazione reciproca può permettere di sfruttare. Tuttavia l'Amministrazione Comunale deve prestare molta attenzione anche per quelle aziende che corrono il rischio del declino o non riescono a superare i momenti di crisi con conseguenze che ricadono sui lavoratori e le loro famiglie. Di fronte alle difficoltà di un mercato sempre più complesso è difficile e però è necessario che gli imprenditori facciano fino in fondo la loro parte con l'innovazione, gli investimenti, scelte mirate e non avventate come a volte è capitato in passato. Al Comune la CGIL chiede un'attenzione attiva per problemi dell'industria ovadese e per la qualità dell'occupazione affinché insieme si prevenano i problemi e si garantisca il futuro della comunità.

Enrico Vergano
coordinatore della C.d.L.
CGIL di Ovada

Il volontariato della SOMS

Nove associazioni nel CSVA dell'Ovadese



Ovada. Nell'esistenza sempre travagliata delle Associazioni di volontariato è apparso un soggetto che ne potrebbe avviare le continue "sofferenze", sollevarle dai diversi problemi con in testa il lato finanziario e poi quello organizzativo.

Questo benemerito soggetto è il CSVA, ovvero Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Alessandria, nato il 22 luglio 2002. È finanziato da fondi speciali a livello regionale e alimentato da una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi delle Fondazioni delle Casse di Risparmio e degli Enti, sorti dalla trasformazione degli Istituti di Credito di diritto pubblico (art. 15, Legge n. 266/91).

Il CSVA non può in alcun modo intervenire in favore delle associazioni con contributi o finanziamenti, né fornendo "sostitutivi" del denaro.

A disposizione delle Associazioni "non profit", dopo un'accurata esamina delle finalità e attività, il CSVA offre gratuitamente un box (una stanzetta) e servizi di fotocopia e uso computer, più una sala più grande per eventuali riunioni allargate. I locali sono stati affittati dalla SOMS, uno dei primi enti di mutuo soccorso, e la stessa si occupa di attivare il riscaldamento invernale nei giorni prestabiliti.

Il CSVA offre pure consulenza di segreteria ed amministrazione, promozione del volontariato, ricerca e svi-

luppo, comunicazione ed internet, formazione, progettazione e raccolta fondi, documentazione e biblioteca.

Il Consiglio Direttivo Provinciale è così composto: Presidente Maria Cristina Cambiaggio, Vice Presidente Silvestro Castellana, Consiglieri Don Giuseppe Bruniera, Leonardo Musso, Valeria Polon, Gisella Rivolo e Paolo Ronchetti (nominato dal COGE).

Il 2 dicembre vi è stata una riunione ad Ovada, ove il Comitato Direttivo ha avuto un contatto con le varie Associazioni della zona. Si sono assegnati nove box per altrettante Associazioni, deciso un giorno di apertura (il mercoledì pomeriggio). Le Associazioni sono: l'AIDO, il "Tiretto", "2 Stelle Ovada", l'ASCAM l'associazione di cui fanno parte il complesso "I Monferrini", "Bocca di rosa", il Vespa Club, che non essendo "onlus" viene ospitato fino a quando altra associazione farà domanda, "Ovada Europa", il Museo dell'oro; c'erano molte altre richieste, ma non tutte erano consone ai principi di accettazione. Il più grande di questi organismi di volontariato è il "Tiretto" a cui è stata concessa una stanza più grande. Alla riunione sono intervenuti, oltre ai rappresentanti delle Associazioni citate, l'Assessore Porata e il Presidente della Soms Configliaco e il consigliere Tinello.

F.P.

In un libro curato da Mario Canepa

50 anni in fotografia per la leva del '54



Ovada. "Sfoglio queste pagine e guardo le foto: profili, voci, storie, nomi diversi ma una cosa in comune: essere nati nel 1954.

Provo una strana sensazione... mi sembra di andare più indietro nel tempo.

Le foto dei bambini delle prime pagine potrebbero essere dell'immediato dopoguerra, c'è la stessa dignitosa sobrietà degli anni della ricostruzione, quando mancava tutto. Al tempo della nostra infanzia non mancava niente, tranne il superfluo. Dietro di noi un'Italia distrutta, intorno a noi iniziava il miracolo economico, negli anni che ci attendevano: ideali, tensioni e tante emozioni."

Inizia così il libro di fotografie della leva del 1954, che si appresta così a festeggiare i suoi cinquant'anni, mezzo secolo di vita vissuta ad Ovada e dintorni. Cinquant'anni in fotografia, una più bella dell'al-

tra, per un libro edito dall'Accademia Urbense, su progetto grafico di Mario Canepa. Hanno partecipato alla stesura del volume di 187 pagine: Alberto Albertoni, Annamaria Anfrei, Claudio Anselmi, Gianni Barbatto, Rita Barca, Carlo Bisagno, Cristina Bottero, Gianni Caccia, Barbara Callio, Carlo Comaschi, Paola Dardano, Tiziana Gandino, Gianpaolo Oddone, Ilva Oddone, Tullia Oddone, Fabrizia Olivieri, Francesca Parodi, Giovanna Perfumo, Fiorenzo Pola, Carmelo Presenti, Bruno Ravera, Franca Ravera, Mauro Ravera, Giancarlo Rerperto, Maria Teresa Ricci, Giancarlo Rosso, Giancarlo Sambucco, Giovanna Testa e Marcello Zeppa. Ha collaborato Barbara Arecco.

Il ricavato del libro sarà devoluto all'associazione "Vela".

Ci scrive la lista civica "La tua Ovada"

"Altri 60.000 euro per il Consorzio Sportivo"

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera della lista civica "La Tua Ovada" a proposito del Consorzio delle Società sportive.

"La lista civica "La Tua Ovada" nelle passate settimane aveva sottolineato la propria preoccupazione riguardante il bilancio del Consorzio delle Società sportive, che gestisce l'attività del Polisportivo Geirino.

La relazione dei Revisori dei Conti indicava che annualmente il Consorzio paga ingentissimi interessi passivi alle banche relative, secondo noi, ad un profondo buco nel bilancio. Dopo questa nostra presa di posizione sono state rilasciate dichiarazioni per affermare che il bilancio è a posto e che non ci sono proble-

mi di passivo nel Consorzio.

Nell'ultimo Consiglio comunale del 26 novembre sono stati stanziati dalla Giunta Oddone altri 60.000 euro al Consorzio. Ricordiamo che 100.000 euro erano stati versati il mese scorso su di un fondo rotativo.

Quindi senza polemiche e senza strumentalizzazioni vogliamo informare i cittadini delle decisioni che assume la Giunta. Noi intendiamo ribadire che l'attività del Consorzio è utile ed importante per la città ma proprio per questi motivi non era più corretto informare la cittadinanza delle reali necessità della struttura?

E che i problemi sono causati da un investimento effettuato senza la necessaria copertura finanziaria?"

Concerto di Natale

Ovada. Giovedì 16 dicembre alle ore 20,30, al Cinema Teatro Comunale tradizionale appuntamento con il Concerto di Natale degli alunni della Civica Scuola di Musica "A.Rebora". Protagonisti della serata la "Piccola Orchestra" diretta dal Maestro Ivano Ponte e il Coro diretto dal Maestro Paolo Murchio con un programma ricco di novità. Quest'anno ci saranno anche i più piccoli del "Laboratorio Musicale" diretti dal Maestro Carlo Chiddemi.

Durante la serata due momenti importanti: la consegna del premio in memoria di Mirko Mazza a cura della Pro Loco di Ovada all'allievo della "Rebora" che ha ottenuto la più alta votazione negli esami di conservatorio e la presentazione del CD "Sinfonia della Croce" composizione che il maestro Rodolfo Matulich, insegnante della scuola ovadese, ha dedicato a Sua Santità Giovanni Paolo II in occasione del XXV Anniversario del Suo Pontificato.

A GENNAIO 2005
i nuovi
CORSI BREVI
PER ADULTI
Inglese
Francese
Spagnolo

€ 40 al mese
tassa di iscrizione € 50



**Auguri a tutti
di un sereno Natale**

Ovada - Piazza Mazzini, 59
Tel. e fax 0143 821081
Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7
Tel. e fax 0144 324092

Celebrazioni natalizie al santuario

La comunità delle Rocche presenta le iniziative



Da sinistra: padre Anastasio, padre Marcello, padre Attilio, padre Francesco, la nuova comunità.

Madonna delle Rocche. Il periodo natalizio al Santuario è ricco di iniziative e di idee.

Si comincia il 17, 20, 21, 22 e 23 dicembre con la Novena del S. Natale alle ore 20.30.

Venerdì 24 dicembre, alle ore 24.00 S. Messa di Mezzanotte ed al termine un piccolo dono per tutti. Sul sagrato del Santuario il tradizionale momento natalizio con lo scambio degli auguri.

Sabato 25 dicembre, alle ore 10.00 S. Messa di Natale. Seguirà il pranzo di Natale al Santuario: un cordiale invito rivolto dai Padri Attilio, Marcello e Francesco alle persone sole ed alle famiglie che desiderano vivere con la comunità passionista il pranzo natalizio. Comunicare l'adesione ai Padri Attilio o Marcello entro il 15 dicembre, telefonando al n. 0143/888146. Nel pomeriggio alle ore 17 S. Messa. Domenica 26 dicembre, Festa della S. Famiglia. Al termine della S. Messa delle ore 10, davanti al presepio, benedizione particolare per tutte le famiglie.

Venerdì 31 dicembre, alle ore 21, Veglia di preghiera per la pace. Seguirà nel salone del Santuario un momento di festa e di condivisione, nell'attesa dell'anno nuovo.

Giovedì 6 gennaio 2005, solennità dell'Epifania. Al termine della S. Messa delle ore 10, benedizione per tutti i bambini e bacio di Gesù Bambino. Poi sul sagrato una piccola sorpresa per tutti.

Da parecchi mesi è in corso il restauro del locale adibito

all'esposizione degli ex - voto, lavoro risultato necessario per il risanamento del locale stesso. Qui saranno esposti i quadri più significativi, oltre al simulacro di Maria Vergine venerato anticamente; gli altri ex - voto saranno collocati in un altro spazio attiguo.

Si pensa di dar vita ad un piccolo Museo della devozione alla Madonna delle Rocche. Pertanto i Padri del Santuario invitano chi avesse medaglie, immagini, oggetti e foto significative a metterli a disposizione.

I Padri Passionisti chiedono ai fedeli di andare incontro, in modo generoso, alle spese sostenute per la loro iniziativa. A questo scopo saranno messi in vendita nelle domeniche che precedono il Natale alcuni Presepi e diversi oggetti di produzione locale.

Rimane poi sempre aperta a tutti, la possibilità di aderire al Gruppo Amici del Santuario, che si riunisce mensilmente. E una proposta di crescita e di impegno cristiano, un contributo concreto all'animazione ed alla gestione del Santuario, che tutti devono sentire come patrimonio prezioso di fede.

Le famiglie residenti alle Rocche saranno visitate dal Parroco dopo Pasqua. Per chi desiderasse un incontro, un dialogo o una benedizione, Padre Attilio si rende sin d'ora disponibile. E possibile rivolgersi anche ai Padri Marcello e Francesco.

B. O.

Si discute della Finanziaria 2005

Ovada. Il 13 dicembre alle ore 18 presso l'Istituto Tecnico "Carlo Barletti" si terrà un incontro pubblico organizzato dall'On. Lino Rava con la presenza dell'economista On. Nicola Rossi per illustrare i contenuti della Finanziaria 2005 e le proposte alternative del centro sinistra per riavviare lo sviluppo economico e sociale. "È un'occasione per approfondire le tematiche legate alla situazione attuale - afferma l'On. Rava - e l'autorevolezza dell'economista Rossi ci guiderà sulle future proposte politiche."

Mostra fotografica alla Loggia

Ovada. La Galleria d'Arte Sabrina Raffaghello e l'Associazione culturale Joyce & Co. con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune, organizza la mostra fotografica "Cromosoma X" dall'8 dicembre al 9 gennaio alla Loggia. Eventi collaterali sempre mercoledì 8 alle 17.30 "Hymn to God", azione musicale di Massimiliano Messieri con Alexa Invrea, Sofia Quagiotto, Michele Selva. Sabato 18 dicembre alle 18 Teatro delle Nuvole "Paesaggi dell'altrove", scrittura scenica. Regia Franca Fioravanti.

Elezioni direttivo Pro Loco Costa

Ovada. Sabato 11 dicembre nei locali della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa di via Palermo 5, si terranno le votazioni per il nuovo consiglio direttivo. Orario: mattino 10-12; pomeriggio: 15-17.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

In Provincia la riunione per l'Ipab

L'impegno dei sindacati per salvare il Lercaro

Ovada. "Su richiesta delle OO.SS. Territoriali si è tenuto presso l'Amministrazione Provinciale la riunione riferita all'IPAB Lercaro.

Hanno ribadito la preoccupazione per i ritardi che si vanno accumulando per la risoluzione dei difficili problemi presenti e sollecitato tutti i soggetti interessati al mantenimento degli impegni assunti per il risanamento economico dell'ente, per il potenziamento dei livelli di assistenza per i dirigenti e per le garanzie relative al salario nei confronti dei dipendenti dell'Ente e della cooperativa.

Partendo dalla condivisione per le linee di fondo del documento presentato dal Consiglio di Amministrazione tutti i soggetti si sono dichiarati disponibili ad impegnarsi nella salvezza di Lercaro chiedendo però alla Presidenza provinciale di mantenere l'impegno relativo al comando del Direttore presso l'Ente medesimo. Il mantenimento di tale impegno è stato confermato nelle conclusioni del Presidente della Provincia in rapporto però ai tempi dell'approvazione della riforma della pianta organica della dirigenza dell'Ente prevista per fine anno. Hanno sottolineato l'urgenza delle decisioni e l'importanza del fattore tempo per evitare che la situazione degradi ulteriormente mettendo a repentaglio il futuro dell'Ipab Lercaro che rimane centrale nel panorama assistenziale dell'Ovadese.

Ribadendo l'assoluta contrarietà ad ogni ipotesi di commissariamento o di privatizzazione del Lercaro si impegnano a vigilare e a sollecitare tutti gli enti interessati per una rapida soluzione della vicenda".

CGIL - CISL - UIL

Coloriamo il Natale

Tagliolo M.to. L'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione Sportiva Circolo Culturale Ricreativo Tagliolose invita la popolazione sabato 11 dicembre alle ore 10 nella Piazza del Municipio dove saranno allestiti cinque alberi di Natale. Gli addobbi sono stati realizzati dai bambini frequentanti la Scuola Materna e la Scuola Elementare di Tagliolo Monferrato. Il tema scelto è "Coloriamo il Natale".

Il gruppo teatrale dei Guitti aiuta l'A.N.F.F.A.S.

Cremolino. L'Associazione Culturale "I Guitti" ha ancora una volta dimostrato la sua sensibilità per l'A.N.F.F.A.S. Onlus di Ovada che si occupa dei disabili.

Anche quest'anno il gruppo teatrale ha donato parte del ricavato degli spettacoli a favore della sopracitata associazione.

Intanto si prepara la nuova stagione teatrale che riserverà sorprese a tutti gli appassionati.

L'attenzione per gli altri costituisce un aspetto di rilevanza per questi volontari dell'arte che aiutano chi ha bisogno.

Il vino di Rocca Grimalda al 40° premio "Carlo Porta"

Rocca Grimalda. Il vino di Rocca supera i confini regionali, con una secolare tradizione nella produzione.

Delle sue qualità ne cantava già il poeta Carlo Porta nell'Ottocento; non poteva quindi mancare il vino nella serata del 40° premio dedicato alla sua memoria, quest'anno consegnato a Don Virginio Colmegna, Direttore della Caritas Ambrosiana dal 1993, ora presidente della fondazione "Angelo Abriani - Casa della Carità".

Si tratta di un nuovo organismo che da dicembre gestirà un importante centro di accoglienza nel quartiere Crescenzago e promuoverà l'Accademia della Carità, iniziativa di ricerca e di studio sulla cultura della solidarietà.

Serata allo Splendor

Teatro gremito per il prof. della pace



Il professor Johan Galtung.

Ovada. Sala gremita allo Splendor per Johan Galtung, teorico sugli studi della pace e la nonviolenza, che ha illustrato le dinamiche politiche, economiche e culturali sull'impero americano. Si preannunciano nuovi scenari con altre potenze (Cina, Russia, India), con altre contraddizioni e nuove guerre. Cambiano i modi, ma la guerra rimane un mezzo per imporre le proprie idee: è necessario superare questa logica di potenza per costruire un mondo migliore. La cultura della pace è l'uni-

co antidoto contro i conflitti. La nostra città sarà di esempio per altre, perché riparta il dialogo creativo per la soluzione dei conflitti. Il dibattito con il pubblico che ne è scaturito è stato assai vivace ed ha dimostrato la sensibilità degli Ovadesi a questo tema.

L'assessore Sabrina Caneva ha preannunciato che il 1 gennaio 2005, in occasione della Giornata Mondiale della Pace, il Centro "Rachel Corrie" aderirà alla celebrazione delle ore 17 in Parrocchia.

L.R.

Incontri culturali in Scalinata Sligge

Ovada. Proseguono al venerdì gli incontri in Scalinata Sligge, nello spazio del gruppo culturale "Due sotto l'ombrello". Venerdì 10, presentazione del volume "In contemporanea - anteprima 2004", con proiezioni e cronaca musicata dei 4 giorni di Festival tenutosi dal 19 al 22 agosto scorso. Ci si prefigge di valorizzare il centro storico della città con una sezione dedicata alle nuove tendenze della letteratura. Vi sarà inoltre la presentazione del catalogo curato da Mario Canepa e del video realizzato dalla Agifilm di Torino. A seguire concerto di Luciano Bertolotti, Michael Bech, Stefano Solani, Matteo Ottonello. Venerdì 17 "Asta e auguri" show prenatalizio a cura di Franco Pesce e Aurelio Sangiorgio.

l'Accademia Urbense
presenta le pubblicazioni del
2004 e augura a tutti
Buone Feste

Ricorda che l'obiettivo della
campagna per le nuove adesioni
è di raggiungere
i 400 soci

URBS

Dall'Altipiano agli Appennini

BADA DI TAGLIETO

ANCO E ROSSO

1954

UNA STORIA NELLA CRONACA

Bala Gigante

Lermaciö

GAVI

Domenica trasferta spareggio a Rivoli

La Plastipol vince e consolida il 3° posto

Ovada. Dopo aver fallito l'assalto alla capolista S. Anna, la Plastipol era attesa alla verifica contro il Crusinallo, formazione di centro classifica e accreditata di rendere vita difficile anche a squadre di alto rango. I biancorossi hanno sbrigato la pratica in meno di un'ora grazie ad una prestazione con poche sbavature e approfittando del fatto che gli ospiti erano rimaneggiati per l'influenza.

La partita è stata piacevole con scambi anche spettacolari, anche se solo nel primo set gli avversari hanno cercato di contrastare la superiorità dei ragazzini Minetto, dando tutto e dimostrando di essere agili e bene impostati in difesa. Avvio di gara quindi molto equilibrato, dove dopo una leggera prevalenza del Crusinallo; Quaglieri e C. si portavano avanti di tre punti e per un paio di volte venivano rimontati sino all'accelerazione

finale. Di diverso tonop i successi due sets in cui i biancorossi prendevano il largo per poi controllare gli avversari e chiudere con ampi margini.

Una Plastipol in salute, ma che dovrà dare molto di più domenica 12 dicembre sul campo dell'ex capolista Rivoli, per non incappare nella terza sconfitta ed uscire ridimensionata.

Concentrazione e continuità potrebbero dare ai biancorossi la vittoria necessaria e non perdere troppi punti nei confronti del S. Anna e tenendo a distanza Novi e Occimiano.

Plastipol - Pallavolo Crusinallo: 3-0 (25/22 - 25/12 - 25/15).

Formazione. Crocco, Quaglieri, Torrielli, Barisione, Puppo, Belzer. Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Varano, Mattia, Dutto. A disp. Barisione M. Boccaccio. ALL.: Mnetto. Acc.: Vignanego.

Netto successo delle biancorosse

Plastigirls alla grande affossano il Bellinzago

Ovada. Con un perentorio 3-0 inflitto al Bellinzago, la Plastipol femminile torna a muovere la classifica dopo lo stop di Chieri, dimostrando di avere una marcia in più rispetto alle squadre con le quali ha condiviso la posizione di graduatoria. Un concetto che dovrà essere confermato il prossimo turno dell'11 dicembre quando si dovrà andare a Bruzolo su un campo dove le plastigirls non possono permettersi un altro passo falso, visti i successi impegnati del 18 con la Montaltese e i tre derbies di fila con Novi, Casale e Acqui.

È fondamentale fare punti contro formazioni alla portata come è accaduto sabato scorso al Geirino dove il Bellinzago si è inchinato ad una Plastipol che ha ritrovato il giusto ritmo da imporre alle avversarie.

In avvio di gara le ospiti, molto agili in difesa e con qualche buona evidenza in attacco, sembravano essere un osso più duro del previsto e le ragazze di Bacigalupo dovevano recuperare qualche punto di svantaggio prima di effettuare il sorpasso. Avvio più deciso delle biancorosse nel secondo set che facevano capire di chiudere senza rischi. Con qualche giocata anche spettacolare le plastigirls archiviavano la pratica in meno di un'ora. Una bella prestazione da ripetere sabato 11 a Bruzolo.

Plastipol - Bellinzago 3-0 (25/17 - 25/11 - 25/15).

Formazione. Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti. Utilizzate: Perumo, Giacobbe, Bastiera. Libero: Pignatelli. A disp. Gaggero, De Luigi. All: Bacigalupo; 2° All: Vignolo.

Si conferma il momento positivo

Vittoria semplice per la Tre Rossi Red

Ovada. La Tre Rossi Red Basket conferma il suo momento positivo e batte al Geirino, il fanalino di coda Ospedaletti per 106-74.

L'Ovada è subito andata in fuga grazie al talento di Brignoli e Mossi. Il primo ha alzato il ritmo, andando bene a rimbalzo e conducendo in proprio il contropiede.

Mossi, dal canto suo, finalmente libero da problemi di falli, ha sfoderato una mira infallibile, chiudendo con 31 punti, 9 su 12 al tiro da tre.

L'Ospedaletti ha offerto una misera resistenza e la Tre Rossi ha segnato più di 60 punti nel solo primo tempo. La ripresa è accademica; c'è la possibilità di dare spazio a chi di solito gioca meno e di provare un quintetto senza lunghi di ruolo. Si distingue Hane, catturando un paio di grandi rimbalzi offensivi chiusi con il canestro fra i lunghi avversari. Brignoli sfiora la tripla doppia, chiudendo con 23 punti, 10 rimbalzi e 8 assist. "Partita poco impegnativa - ha com-

mentato Andrea Pezzi - abbiamo provato qualcosa per la partita di domenica prossima quando alle ore 18 al Geirino affronteremo il Noberasco Loano, avversari che all'andata hanno dimostrato di essere tosti fisicamente. Oggi il talento dei nostri uomini di riferimento ha fatto la differenza. L'atteggiamento è stato quello giusto sin dall'inizio".

Tabellino. Brozzu 6, Rocca 16, Baiardo 7, Dini 4, Mossi 31, Brignoli 23, Hane 7, Arbasino 4, Mazzoglio 6, Tusi 2. All.: Pezzi; Aiuto All. Gilli.

Risultati 8° Giornata di andata, serie C2 girone A. Imperia - Cogoleto: 78-93; Tre Rossi Red Basket - Ospedaletti: 106 -74; Package Genova - il Gabbiano Andora: 109-103; Casinò Sanremo - Noberasco Loano: 57-81.

Classifica. Tre Rossi, Cogoleto 16; Package Genova 12; Noberasco Loano 10; Imperia, Gabbiano Andora, Casinò Sanremo 6; Ospedaletti 0.

Centodieci e lode per Marco Barisione

Ovada. Ancora una laurea a pieni voti di un atleta della Pallavolo Plastipol.

Marco Barisione non ha voluto essere da meno del fratello Alessandro e la scorsa settimana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova si è laureato in Disegno Industriale ottenendo il punteggio di 110 e lode.

Relatore l'Architetto Carlo Vannicola e correlatore l'Architetto Giorgio Olivieri.

Marco ha discusso la tesi "Torrefazione Leprato - Studio per la realizzazione di una Caffetteria American Bar".

A Marco, che comunque proseguirà gli studi per altri due anni, i complimenti e le congratulazioni di tutto l'entourage biancorosso. Ancora una volta la Pallavolo Ovada dimostra che successi sportivi e successi scolastici solitamente viaggiano tenendosi per mano.

Lutto nella Pallavolo Ovada

Ovada. Nello scorso fine settimana dopo breve malattia è mancato all'età di 89 anni Filippo Pastorino, papà del general manager della Pallavolo Ovada Alberto Pastorino.

Dirigenti, allenatori, atleti ed atlete della società biancorossa partecipano al dolore che ha colpito l'amico Alberto e porgono ai familiari tutti le loro più sentite condoglianze.

2ª in classifica nel campionato ligure

Un buon campionato per Tre Rossi Under 18

Ovada. È in piena corsa per la qualificazione alla seconda fase del campionato ligure di categoria, la nuova Tre Rossi Under 18, nata dalla collaborazione fra le giovanili di Ovada e Novi. La squadra, formata interamente da ragazzi nati nel 1988 che nella prossima stagione potranno disputare nuovamente il campionato, nel week-end ha ottenuto il sesto successo in 8 partite: 106-48 contro la Polisportiva Valsecca Sant'Olcese. Con 12 punti la Tre Rossi è seconda, in coabitazione con l'Ottica Calducci di Rivarolo e l'Orocioc di Sestri, all'inseguimento della capolista Basket Team Savona a quota 14. I ragazzi guidati da Stefano Gilli sono ora attesi a un ciclo di fuoco: in programma la sfida casalinga con i primi della classe e le due trasferte sui campi delle squadre che condividono

con l'Ovada la seconda piazza. Solo le prime due accedranno alla fase successiva.

"Quando abbiamo cominciato questo lavoro - dice Gilli - sapevamo di dover lavorare in prospettiva. Questi ragazzi stanno migliorando molto sotto il profilo dell'applicazione. I risultati positivi non possono che farci piacere". Il gruppo è compatto, nell'ultima partita 8 ragazzi hanno segnato almeno 10 punti, a conferma di un ottimo bilanciamento. Spesso che è venuto dalla panchina è stato in grado di cambiare il volto, o di dare la spinta decisiva, nelle gare vinte dai biancorossi.

La Tre Rossi Under 18 è formata da Alessandro Tusi, Luca Vicario, Luca Lovotti, Luca Ravera, Filippo Torriglia, Matteo Zanivan, Andrea Caputo, Marco Fia, Federico Aiassa, Davide Della Barile, Matteo Dentato.

Calcio 1° categoria

Classifica preoccupante Ovada mai così in basso

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria l'Ovada cadeva a San Salvatore Monferrato per 1-0 ed ora la classifica è preoccupante.

Per di più la rosa si trova ridimensionata perché la dirigenza ha svincolato anche Sciutto Carlo Andrea e Lazzarini, per cui è probabile un ritorno sul calcio mercato.

Intanto la squadra è chiamata ad affrontare le ultime due partite del girone di andata con la massima concentrazione. Domenica arriva al Geirino la Castelnovese e la prima parte del torneo si chiuderà a Poirino.

Contro il Monferrato, l'Ovada subiva la rete nei primi minuti di gioco. Ripresa più determinata con i biancostellati vicini al pareggio con una punizione di Facchino.

Formazione. Bettinelli, Pini, Marchelli, Gaggero, Sciutto, Pesenti, Cavanna, Mongiardini, Pelizzari, Facchino, Macario. A disposizione:

Zunino, Parodi, Olivieri, Cairolo, Morello, Ravera, Mazzarello.

Risultati. Cabella - Villalvernia 3-1; Castelnovese - Boschese 1-1; Monferrato - Ovada 1-0; Poirinese - Fabbrica 1-0; Rocchetta - Lobbi 0-2; Comollo - Real Mazzola 1-0; Vignolese - Arquatese 1-0; Villaromagnano - Predosa 1-1.

Classifica. Villalvernia 32; Cabella 28; Vignolese 24; Predosa 22; Castelnovese, Monferrato, Rocchetta 21; Fabbrica 19; Comollo 17; Boschese 15; Villaromagnano, Lobbi, Poirinese 13; Arquatese, Ovada 10; Real Mazzola 4.

Prossimo turno. Arquatese - Rocchetta; Boschese - Cabella; Fabbrica - Lobbi; Ovada - Castelnovese; Predosa - Vignolese; Real Mazzola - Poirinese; Villaromagnano - Comollo; Villalvernia - Monferrato.

E.P.

Calcio giovanile

Gli allievi di Avenoso sono primi in classifica



Ovada. Nei campionati giovanili di calcio nel match clou tra gli Allievi dell'Ovada e de La Sorgente, aveva la meglio la squadra di Vincenzo Avenoso per 5-2 che consolida il primato in classifica. Prima tripletta stagionale per Carosio e doppietta del bomber Perraso.

Sconfitte le altre formazioni. La Juniores di Core opposta al San Giuliano Vecchio veniva battuta per 3-2 con reti di Repetto e Ajur; gli ospiti segnavano il goal del successo a tempo scaduto.

Battuti i Giovanissimi per 1-0 dal Dehon che si presentavano con il nuovo tecnico Mongiardini al posto del missionario Carrara.

Doppio impegno per gli Al-

lievi: domenica 12 si rechevano ad Alessandria con l'Agape dopo aver giocato mercoledì con la Fulvius; i Giovanissimi invece hanno disputato mercoledì la gara con la Vignolese. La Juniores sabato 11 si recherà a San Salvatore Monferrato.

Intanto il torneo di Natale si svolgerà al Palazzetto dello Sport del Geirino nei giorni di Domenica 19 dalle ore 9,30 alle 12,30 con le qualificazioni dei Pulcini 94, Mercoledì 22 dalle ore 18 alle ore 23 qualificazioni dei Pulcini 95-96, e Giovedì 23 dalle ore 14 alle 23 le finali.

La festa di Natale si svolgerà martedì 21 dicembre alle ore 17 presso il Salone della Chiesa di San Paolo.

Calcio 2° e 3° categoria

Tagliolo M.to. Il campionato di 3ª categoria chiude il girone di andata confermando nel Tagliolo la più valida antagonista al Montegioco. La squadra di Argeo Ferrari vinceva lo scontro clou con il Volpedo per 4-1 grazie alle reti di Olivieri, Oppediano, Bavaresco e Ravera. Buon pareggio della Castellettese a Paderna per 1-1 con autogoal su tiro di Malaspina.

Sconfitta casalinga del Pro Molare ad opera della Pozzolese per 2-1.

La squadra di Gian Franco Sciutto passava in vantaggio con Pesce e veniva raggiunta su calcio di rigore per un fallo di Va-

lente. Nella ripresa il goal del successo pozzolese nell'unico tiro. Nel campionato di 2ª categoria vittoria della Silvanese a Frugarolo per 2-1. In vantaggio per la Silvanese Ivaldi, mentre la rete del successo giungeva per merito di Davide Callio allo scadere.

Pareggio per 1-1 dell'Oltreggio a Cassano. La squadra di Marino Merlo perveniva al pareggio con Gollo.

Domenica 12 dicembre si conclude il girone di andata: allo "Stefano Rapetti" di Silvano arriva il San Giuliano Vecchio, mentre a Mornese l'Oltreggio attende l'Alta Val Borbera.



Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Toccante cerimonia

Riposa a Masone l'alpino Pastorino



Masone. Si è svolta sabato 4 dicembre alle ore 15, la solenne cerimonia durante la quale le spoglie mortali del sergente Alpino Matteo Pastorino, perito durante l'ultima guerra mondiale sul fronte albanese, sono state accompagnate e tumulate presso il nostro cimitero.

Per interessamento del figlio, mediante l'espletazione delle necessarie pratiche, l'urna conservata presso il sacrario di Bari è infine giunta a Masone. Il corteo, con il sindaco, la rappresentanza comunale, delle associazioni locali e di molti gruppi Alpini, con i parenti ed amici, ha lasciato la chiesetta del Carmine per giungere alla parrocchiale dove il Parroco Don Rinaldo Cartosio ha celebrato, commosso, la S.Messa ed il rito funebre, al termine del quale il corteo ha raggiunto il locale cimitero per il ricordo civile e militare la definitiva tumulazione. Particolarmente toccante la vicenda del nostro compaesano, sergente Matteo Pastorino, del Battaglione Val Tagliamento, ottavo Reggimento Alpini della

Divisione Iulia, nato a Masone il primo marzo 1912 e morto sul fronte albanese il 2 gennaio 1941. Da poco tempo, infatti, si era unito in matrimonio e la moglie era nell'attesa del figlio Gian Matteo, che purtroppo non vide mai. Con queste parole lo ricordarono la vedova ed i parenti, nel luglio del 1941:

"Era buono, generoso, leale, forte, esuberante di vita, fulgido esempio di rettitudine."

"Per il caro, glorioso caduto vivente di giovinezza eterna nel nostro cuore, nell'onore della vittoria che lasciò le lacrime membra e il sangue vermiglio alla terra albanese e ai cieli infiniti di Dio l'anima sua generosa, la vedova, il piccolo orfano, i genitori, i fratelli e le sorelle, invocano da quanti lo conobbero e lo amarono una preghiera".

Particolarmente toccante l'omelia del Parroco, che più volte si è interrotto per la commozione. Come lui stesso ha spiegato, accomunava nel ricordo di Matteo a quello del fratello disperso in Russia. **O.P.**

Originale pomeriggio letterario

Fatti di forgia di Alberto Dezzolla



Masone. Il primo "libro della Leva 1953" è stato presentato presso la Biblioteca Comunale di Masone, sabato 4 dicembre.

Si tratta di "Fatti di forgia", Fratelli Frilli Editori, di Alberto Dezzolla, al secolo Ferruccio Pastorino. L'originalità della cerimonia deriva dal fatto che l'autore, dopo la presentazione genovese del suo secondo lavoro, si è rivolto in particolare ai coetanei masonesi, coinvolti così in un insolito, ma molto gradito, esperimento di festa della Leva 1953, sganciata dal calendario, ma legata invece all'amicizia e riconoscimento per l'opera del coetaneo scrittore.

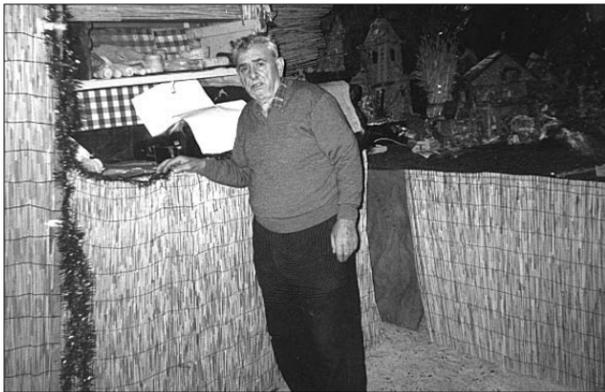
Figlio del vulcanico Luigi Pastorino (Cantaragnin), organizzatore e curatore delle

mostre che si tengono presso l'Oratorio Fuori Porta del centro storico, Ferruccio-Alberto Dezzolla, laureato in Chimica, gira il mondo per lavoro. Non dimentica però Masone ed i masonesi, gioca autobiograficamente, descrive la dura vita che ben conosce delle acciaierie.

Su questi temi si è intrattenuto, presentato dall'assessore alla cultura e dal sindaco di Masone, con i numerosi presenti. Un racconto tratto dal libro stesso è stato letto, in modo impeccabile, da Giancarlo Ottonello. E' seguita la tradizionale cena in allegria, con la promessa di ripetere l'esperienza ad ogni nuova pubblicazione di Alberto Dezzolla. **O.P.**

In via Voltino fino al 30 gennaio

Il bel presepe di Benedetto Pastorino



Campo Ligure. Nella foto abbiamo ritratto il signor Benedetto Pastorino (Detto) durante i lavori di allestimento dell'ormai ben noto "Presepe del Contadino".

Il signor Detto, infatti, tutti gli anni, a partire dal giorno dell'Immacolata e sino alla fine di Gennaio, in via Voltino, prepara e tiene aperto per i

visitatori un caratteristico presepe costituito anche con mezzi di fortuna e con grande fantasia ed inventiva.

Senza aiuto alcuno, Detto si mette d'impegno diversi mesi prima delle festività natalizie per offrire tutti gli anni a grandi e piccini l'emozione di un presepe di altri tempi.

Sono venticinque atleti divisi in cinque categorie

25 anni di intensa attività del Gruppo Ciclistico Vallestura



Campo Ligure. È stato, quello che si sta concludendo, il XXV anno di attività del Gruppo Ciclistico Valle Stura.

Un'avventura nel mondo ciclistico giovanile che riesce, anno dopo anno, ad attrarre giovanissimi valligiani che si cimentano con la bicicletta.

Il Gruppo raccoglie 25 giovanissimi, maschi e femmine, che sono divisi in cinque categorie, dai C5 ai C1; due ragazzi che partecipano al campionato allievi e da altri 24 appassionati che si dividono tra Amatori, Ciclamatori e Mountainbikers, supportati da quattro direttori sportivi.

Sono i giovanissimi di Beppe Piombo a farla da padroni, quest'anno nelle gare che vanno da La Spezia a Ventimiglia, da Canelli a Tortona, sono transitati per primi ben 58 volte e ben 16 di queste vittorie portano il nome di Marlene Coppola, assecondata dal fratello Mattia e da Ruggero Robotti, dai fratelli Cassano, da Pietro Bertorello, da Filippo Torriglia, da Stefano Piombo, da Michael Tabarroni, da Gianluca Pastorino, da Federica Piana, da Andrea Castrogiovanni e da Giorgio Oliveri.

Le vittorie ed i piazzamenti ottenuti da questi giovanissimi e

dai loro amici hanno consentito alla piccola società valligiana di partecipare in rappresentanza della Liguria al meeting nazionale svoltosi a Cesenatico, Campionato Italiano per Società.

I due giovani allievi Davide Oliveri e Marco Piana pur senza strafare si sono ben difesi nella loro categoria, mentre nella Mountain Bike sono state undici le vittorie ottenute da Umberto Pastorino, Carlo Buzzone, Angelo Pastorino, Corrado Camoirano ed il "sempreverde" Giacomo Macciò.

Anche in questa specialità una buona stagione che ha avuto come sigillo il titolo di Campione Provinciale a Carlo Buzzone.

Il settore amatoriale ha ripreso vigore grazie all'impegno di G.B. Piana e di Pietro De Prati. Dopo il tradizionale pranzo sociale tenutosi lo scorso 28 Novembre ai Piani di Praglia, per il 10 Dicembre è fissata l'Assemblea Generale del Gruppo.

Quindi, dopo le feste natalizie, inizia la stagione 2005, che grazie agli sponsors, alle Amministrazioni Locali, ai genitori ed agli appassionati ci si augura foriera di nuovi e più importanti successi.

Pallavolo Vallestura

Tra luci ed ombre in varie partite

Campo Ligure. Un fine settimana denso di appuntamenti per le formazioni locali della pallavolo Valle Stura.

La prima squadra, in piena emergenza, falciata da infortuni e da assenze varie, contro la prima in classifica perde con un secco 3 - 0 ma dando vita ad un incontro giocato in modo più che decoroso.

Conosce della proibitiva trasferta, le ragazze di mister Bassi, nel primo set accarezzano l'idea di fare il colpaccio, ma buttano alle ortiche tutto quanto costruito con errori incredibili.

Sabato prossimo, ospite al Palazzetto dello Sport il Varazze-Celle, sarà il test giusto per verificare se le buone prestazioni delle ultime due giornate sono il segnale che qualcosa sta cambiando essendo la squadra rivierasca una diretta concorrente alla salvezza.

Continua invece molto bene

la sua marcia la Prima Divisione Provinciale, seconda in classifica, risultato importante considerando che sono tutti giovani dell'88, 89, 90.

A livello giovanile bene l'Under 17 che ha superato per 3 a 0 l'A.G.V. Campomonte.

Prima esperienza per l'Under 14; nel torneo di Alassio, che ha visto tra le protagoniste della manifestazione le formazioni piemontesi, da sempre più attente al settore giovanile e con organici ampi e tecnicamente molto validi, le nostre ragazze si sono aggiudicate l'undicesima piazza.

Infine una nota sul settore maschile, ragazzi grandi che hanno la passione per questo sport ai quali diamo la possibilità di giocare anche divertendosi, come nella passata stagione, riescono a vincere il campionato di Prima Divisione Provinciale.

L. P.

Corso per agricoltore in Comunità montana

Campo Ligure. Nell'ambito delle attività dedicate alla promozione ed al sostegno del lavoro indipendente, la Provincia ha promosso un progetto sperimentale nato con l'intenzione di aiutare il ricambio generazionale nelle imprese agricole del proprio territorio, inoltre, si rilevano buone opportunità di crescita e di successo nelle attività imprenditoriali nel settore agricolo determinanti per lo sviluppo economico del nostro territorio. Chi fosse interessato ha a disposizione un incontro di presentazione il 17 dicembre alle ore 15 presso la Comunità montana Valli Stura e Orba, comunque le informazioni sono a disposizione nel sito della provincia: www.lavoroindipendente.it o al numero verde 800363622.



L'ANCORA due mila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilacinque

Il sindaco Chebello risponde all'apposita interpellanza

Centraline e controlli vari assolvono l'Italiana Coke

Cairo M.te - Durante l'ultima assemblea del Consiglio Comunale di Cairo, tenutasi presso la sala consiliare del municipio la sera di Lunedì 29 Novembre, in forma straordinaria pubblica, il Sindaco Osvaldo Chebello ha risposto, di fronte al Consiglio ed ai cittadini presenti, all'interpellanza promossa dal gruppo "Altra Cairo" in ordine alle risultanze dei controlli sull'attività degli impianti dell'Italiana Coke S.p.A.

Per ciò che riguarda i controlli sull'aria nelle circostanze dello stabilimento, dove non sono pochi i residenti, Chebello ha sottolineato prima di tutto che essi sono condotti dalla Provincia di Savona, in quanto ente competente. Per ciò che riguarda gli esiti di suddetti controlli forniti al Comune di Cairo, risulta che i parametri riguardanti la qualità dell'aria sono tutti nei limiti fissati dalle vigenti normative ad eccezione del benzene, i cui valori, però, sono appena superiori al valore limite.

Anche al riguardo dei controlli sulla presenza di polveri nell'aria, Chebello ha premesso che al Comune di Cairo viene fornito, alla fine di ciascun mese, il quadro delle letture dei valori rilevati dalle varie centraline disposte sul territorio. Anche in questo caso, ad oggi, i risultati sono sempre stati nei limiti di legge, ad eccezione di una lettura relativa alla centrale di rilevamento in località Passeggeri, che nell'estate ha misurato un deposito eccessivo di polveri, dovuto però con ogni probabilità agli scavi ed ai lavori che in quel periodo erano in corso per la realizzazione dei nuovi locali della fabbrica AP, sui terreni attigui alla centrale stessa.

Per quanto riguarda gli appelli rivolti al Sindaco da alcuni cittadini, i quali ritengono che nello stabilimento vengano illecitamente introdotte nei forni di distillazione melme nocive, che sarebbero in tal modo smaltite, esalando nell'atmosfera fumi nocivi e peri-

colosi per la salute, Chebello ha esposto come personalmente si sia mosso per condurre un controllo a sorpresa sui camion carichi in arrivo allo stabilimento il giorno 9 Luglio scorso, dal quale non è però risultato, per ciò che si è potuto valutare, nulla di anormale o sospetto.

Sempre alla fine di Luglio, richiamato nuovamente dalla segnalazione di cittadini residenti nei pressi dello stabilimento, si è nuovamente recato allo stabilimento per un controllo a sorpresa, che questa volta ha interessato sia le torri carbone sia l'imbecco ai forni. Anche in questo caso non è emerso nulla di anormale e non sono state trovate tracce di eventuali melme illecite. Circa un mese fa, ha aggiunto il Sindaco, sono stati prelevati tre campioni al Parco Tre, parte dello stabilimento dove vengono conservate le melme provenienti dagli impianti di aspirazione dei gas di distillazione e dalla pulizia degli elettrofiltri.

Queste, nello specifico, sono le melme che vengono effettivamente introdotte nei forni, ma sono un sottoprodotto

delle lavorazioni che si tengono nello stabilimento e la cokeria è regolarmente autorizzata a smaltirle con la suddetta modalità.

Pertanto il controllo sui campioni, al momento in corso, dovrà stabilire se le melme stoccate siano effettivamente quelle prodotte dallo stabilimento dell'Italiana Coke.

Chebello ha poi riferito all'assemblea che la Provincia sta cercando di installare delle telecamere onde poter monitorare con continuità i cicli di lavorazione, ed ha ricordato come sia in corso un'indagine da parte della Procura della Repubblica tramite due medici.

Chebello ha pertanto concluso come il Comune si sia per ora mosso nei limiti delle sue possibilità, dal momento che alla sua richiesta per controlli all'ARPAL, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, è stato rimandato alla Provincia, per appunto organo competente su questo tipo di controlli, che quindi proseguirà con i rilevamenti già in corso.

GDV

Sabato 18 dicembre alle ore 21

Gli auguri di Natale in chiesa con il coro "Armonie di Renée"

Cairo Montenotte - Sabato 18 dicembre alle ore 21, presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo a Cairo Montenotte, il Coro Armonie di Renée animerà una serata di preparazione al Natale, con l'esecuzione di alcuni brani in chiave moderna secondo lo stile che contraddistingue il gruppo.

Il coro è attivo a Cairo dagli inizi degli anni 70 grazie all'opera instancabile della sua fondatrice, anco-

ra oggi valido contratto del gruppo.

E' conosciuto a Cairo per l'animazione della messa domenicale e per aver organizzato in passato parecchi spettacoli a scopo benefico.

Dal settembre 2003 il timone del coro è passato al tastierista Igor.

Il coro ha acquistato per la prima volta un nutrito gruppo di tenori, che insieme ad alcune ragazze nuove e all'entusiasmo di Don

Cairo: con un progetto finanziato dalla Provincia di Savona

Abbandono e disagio affrontati al "Patetta"

Cairo Montenotte. Lunedì 6 dicembre, alle ore 10,40 presso la sede di Corso XXV Aprile, l'Istituto Secondario Superiore "Patetta" ha organizzato una conferenza stampa in cui è stato presentato il nuovo progetto contro la dispersione scolastica.

Il progetto è finanziato dalla Provincia di Savona, presente all'incontro nella persona dell'assessore alle politiche sociali e dell'istruzione sig.ra Siri Carla.

L'assessore ha esordito ricordando come: "in provincia di Savona sono circa 800, su 6000, i ragazzi che abbandonano annualmente la scuola nel passaggio dalle medie alle superiori."

Un dato allarmante: segno di disagio e che produce disadattamento; la provincia è attenta al fenomeno e interviene di buon grado nella prevenzione.

E' però necessario che le strutture scolastiche, e soprattutto gli insegnanti, provino "passione" per i ragazzi ed accettino di "mettersi in gioco".

E l'Istituto secondario Superiore di Cairo Montenotte è



stato ben pronto ad accettare la sfida, elaborando un apposito progetto approvato dal preside prof. Piero Arnaldo ed affidato alla responsabilità delle insegnanti Pastorelli Laura e Buscaglia Monica.

Il progetto consiste nell'intervento di un educatore specializzato nella gestione di tutte le situazioni di disagio che si riscontrano nell'ambito scolastico: il dott. Giovanni Folco, educatore psichiatrico e consulente del carcere Marassi di Genova, sarà presente in istituto al mattino per due giorni alla settimana fino al termine dell'anno scolastico.

E' previsto un certo numero di ore per ampliare il suo intervento su richiesta dei docenti o dei genitori. Le attività del dott. Folco saranno coordinate anche con la psicologa dell'Istituto.

Il progetto si pone in continuità con le altre iniziative realizzate dall'Istituto Secondario Superiore cairese nel campo dello "Star bene a scuola" che prevedono la presenza di psicologi, educatori per l'intercultura, C.I.C, collaborazione con il SERT e l'ASL ed altro: "nella consapevolezza - si legge nel comunicato stampa diffuso tra i presenti - che il successo scolastico, la lotta alla dispersione e, più in generale, la maturazione personale e civile dei giovani possono avvenire solo in un contesto sociale accogliente, stimolante e capa-



ce di valorizzare le attitudini di ciascuno."

In questa logica il progetto avviato dal "Patetta" mira anche al recupero o al rafforzamento di una rete di relazioni significative tra studenti, famiglie e docenti per coinvolgere, coordinare e sfruttare al meglio i ruoli e le responsabilità specifiche di ciascuno.

SDV

Vinti al Lotto 95700 Euro

San Giuseppe. Al bar della Stazione di San Giuseppe un ignoto giocatore ha vinto la somma di 95700 Euro con una schedina del lotto.

La giocata avrebbe centrato alcuni terni sulla ruota di Venezia.

Si tratta della maggiore vincita registrata presso questa ricevitoria. Alcuni anni fa erano stati vinti 45 milioni di vecchie lire.

Dalla conferenza dei Servizi nel depuratore ex Agrimont

Negato alla ditta Scilla lo smaltimento dei rifiuti

Cairo Montenotte. La Conferenza dei Servizi, che raccoglie tutte le amministrazioni interessate all'iter autorizzativo, ha bocciato la richiesta della Scilla di utilizzare il depuratore biologico della area ex-Agrimont per smaltire rifiuti liquidi speciali, pericolosi e non pericolosi.

Il depuratore biologico fu costruito da Enichem per depurare il percolato intercettato dalle barriere messe a protezione della Bormida a margine delle terre inquinate sottostanti il vecchio sito industriale di Bragnosan Giuseppe.

Esso fu poi dato in gestione a Scilla per portare a termine l'opera di bonifica delle aree.

Da tempo, mano a mano, che i pozzetti emungono acque con minori concentrazioni di inquinanti, prove-

nienti dal sottosuolo, la ditta che gestisce il depuratore chiede di potervi immettere rifiuti liquidi di altra provenienza.

Questo progetto è stato a lungo osteggiato dalle associazioni ambientaliste, che non vogliono veder trasformare un depuratore in un impianto di smaltimento.

Ovviamente, appena è stata resa nota la bocciatura del progetto, da parte della Scilla si è cominciato a parlare di licenziamenti e quant'altro. Quella di contrapporre occupazione ed ambiente è da sempre il ritornello a cui ci hanno abituato le aziende e gli imprenditori che operano in valbormida, con poche eccezioni.

E purtroppo i risultati di questa politica industriale sono davanti agli occhi di tutti.

Per la ditta, quella della conferenza dei servizi è una decisione meramente politica e prospetta il fallimento od il licenziamento degli addetti.

"La richiesta di Scilla" ha detto l'assessore provinciale Giampietro Filippi "non può essere presa in considerazione su concorde avviso degli enti che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi."

Sarà necessaria l'attivazione di una nuova procedura autorizzativa slegata dall'impianto attuale ed una nuova procedura di VIA. Tutto ciò ritenendosi essenziale che nelle Valli Bormida non debbano più affluire sostanze pericolose, ma piuttosto si proceda all'eliminazione di quelle situazioni di contaminazione che per troppo tempo si sono verificate"

Il Natale con lo Zonta Club

Cairo Montenotte. Martedì 14 dicembre alle ore 20,30 presso il Cinema Teatro G.C. Abba lo Zonta Club Valbormida, come consuetudine, organizza in prossimità delle festa natalizie un evento di musica e solidarietà.

Giovani artisti di successo della Valle Bormida, con generosa disponibilità, daranno vita con canti, musica e danze ad una manifestazione per rallegrare ed augurare a tutti un sereno Natale 2004.

Partecipano: i cantanti lirici Daniele Tessore e Paolo Bianchi, accompagnati dal maestro Michela Calabria; il corso di orientamento musicale della Banda G. Puccini di Cairo diretto dal maestro Roberto Rebutello; la Scuola di musica A.P. di Millesimo con il coro della "Ragazze di Marilena"; la Scuola di Ballo cairese "Attimo Danza" di Lorella Brondo a cura di Gabriella Bracco. Presenta Alida Prampolini. La direzione artistica della serata sarà affidata alla comprovata bravura e maestri del maestro Roberta Pregliasco.

E' gradita la più ampia partecipazione.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 12/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

Sabato 11/12: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, Corso Italia; ESSO, Corso Marconi, Cairo.
Domenica 12/12: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Riceviamo e pubblichiamo

Manca uno specchio in corso XXV Aprile

Durante l'assemblea di condominio, tutti erano d'accordo: quando si esce dall'area privata del condominio "Quadrifoglio" e ci si immette in corso XXV Aprile, strada che in quel punto piega leggermente, la visibilità è prosima a zero e si rischia ogni volta uno scontro con chi giunge da fuori Cairo e si dirige verso il semaforo.

Quando poi, nel primo parcheggio davanti al bar Royal,

è in sosta un'auto non piccolissima o un furgone, le cose peggiorano. Per vedere se arrivano veicoli dal lato sinistro... piano piano si avanza fino a finire in mezzo alla strada: a quel punto, quando finalmente ci si vede, è già troppo tardi. Uno specchio, sistemato sul lato opposto, in prossimità dell'ex palazzetto dello sport (ora area riservata alla Protezione Civile), ovvierebbe quasi completamente al problema.

Ebbene, tutti erano d'accordo, tutti si espressero sottolineando la pericolosità dell'immissione nella pubblica via, l'amministratore fu incaricato di prendere contatti con il Comune di Cairo per chiedere l'installazione dello specchio ricurvo ad hoc, ma non è successo niente.

Visto che la questione non è di nuova discussione nelle assemblee dei condomini del Quadrifoglio, ma ogni volta finisce in nulla, spero, con queste poche ma pubbliche righe, di contribuire in maniera risolutiva all'agognata installazione dell'indispensabile specchio "da incroci". La mia riconoscenza è immensa e anticipata.

Gabriella Puglionisi

Torna a Cairo la Pigotta di Natale

Cairo Montenotte. Sabato 11 e domenica 12 dicembre i volontari dell'UNICEF saranno presenti in Piazza Stallani con l'ormai consueta iniziativa denominata "La Pigotta di Natale" per raccogliere fondi a favore dell'associazione.

Sono circa 80 le caratteristiche bambole di pezza che, rigorosamente e magistralmente confezionate a mano dalle abili volontarie valbormidesi, saranno offerte in cambio della generosità dei cairese.

Un sì alla vita: conferenza con Pirovano

Savona. Sabato 11 dicembre, alle ore 16 presso la sala della parrocchiale di San Pietro in Via Untoria 2, si terrà una conferenza del giornalista di "Avvenire" Piero Pirovano sul tema: "Un sì alla vita: come fare politica per la vita?" in difesa della famiglia.

L'incontro è organizzato da varie associazioni: C.A.V., ANMIC, Consultorio, Rinnovamento Carismatico Cattolico, ACR.

Ric. e pubbl.

Ecco come risparmiare...

Ridurre del venti per cento il numero dei parlamentari.

Non costruire l'inutile ponte sullo stretto di Messina.

Sopprimere la corsa dei treni su alcune tratte, in determinate ore del giorno, che viaggiano sempre vuoti.

Disporre che vengano spente le luci negli uffici pubblici: sempre accese in pieno giorno anche con il sole che entra dalle finestre.

Sospendere da parte dei Comuni l'installazione delle luminarie in occasione delle prossime festività.

Cesano Arturo - Buronzo

Appuntamenti con la corale Monteverdi

Cosseria. Continuano le esibizioni della Corale Monteverdi in numerose località del savonese, dell'imperiese e del basso Piemonte.

Questo coro lirico aveva iniziato la sua attività a Cosseria nel 1994, grazie alla disponibilità e all'elevata competenza del Maestro Giuseppe Tardito, e da allora la sua notorietà si è notevolmente allargata.

L'obiettivo del coro è quello di trasformare in concerto le opere liriche scegliendone i passi più belli e significativi, sintetizzando gli eventi del melodramma.

Numerosi sono naturalmente i concerti natalizi, il primo dei quali alle ore 21 di venerdì 17 presso la Chiesa Parrocchiale di Dego e poi a Spigno domenica 19.

Martedì 21 a Cengio, presso il Salone delle Feste. Giovedì 23 a Pontinvrea nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo. Mercoledì 29 al "Palatenda" di Ceriale.

Il nuovo anno inizierà con il Concerto di Capodanno che avrà luogo nella Cattedrale di Sanremo il 2 gennaio.

La Monteverdi sarà a Savona il giorno 5 alle ore 20,30 nella parrocchia di San Paolo e a Carcare il 6 per il Concerto di capodanno nei locali della Società Operaia.

SDV

A Cairo da sabato 11 dicembre

Al Grifi in via Buffa espone Bruno Barbero



Cairo M.te - Mostra natalizia nella Sala Grifi di Cairo dall'11 al 22 dicembre con le ultime piacevoli opere - acquerelli ed oli - del noto quanto valido artista cairese Bruno Barbero.

Paesaggi naturali e urbani, fresche composizioni, nature morte sono i soggetti preferiti dall'abile pittore che ora, accanto al suo stile ormai inconfondibile ed apprezzato, presenta lavori che tradiscono nuova ricerca e sperimentazione cromatica, con tracce di una matericità nuova quanto interessante.

Artista ora a tempo pieno, animatore culturale, da qualche tempo Barbero si presta anche per tenere corsi (frequentatissimi) di pittura. Dopo l'esperienza nella sede del Grifi, dal febbraio prossimo Barbero terrà un corso a Carcare, presso l'Univalbormida, e successivamente un altro nella Sala cairese del Grifi.

La mostra a Cairo (Via Buffa, 15) è aperta tutti i giorni dall'11 al 22 dicembre dalle ore 17 alle 19; sabato e domenica anche dalle 10 a mezzogiorno.

LoCh

Venerdì 10 dicembre alle ore 21 al teatro Abba

Esordio stagionale "Sottobanco" con uno Sguardo dal Palcoscenico

Cairo M.te - Venerdì 10 Dicembre alle ore 21, al Cinema Teatro "G.C.Abba" di Cairo M.te, la Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico" ritorna in scena riproponendo il fortunato allestimento "Sottobanco" di Domenico Starnone.

Lo spettacolo costituisce l'anteprima cairese della stagione 2004/05 della Rassegna "La Riviera dei Teatri" (Ingresso: ? 8,00).

La realizzazione dello spettacolo, così come la regia, è di Silvio Eiraldi, as-

sistito da Paola Massobrio e Lorena Giunta; l'interpretazione è affidata a Marco Bazzano, Flavio Bertuzzo, Luca D'Angelo, Luca Franchelli, Sonia Frascchetti, Chiara Grata e Pierangelo Salerno.

Le scene sono di Silvio Eiraldi.

Le riprese sono di Andrea Biscosi.

Lo spettacolo viene replicato a distanza di sei anni - fu rappresentato, infatti, nel 1998 - anche e soprattutto in virtù dello straordi-

nario successo di pubblico (e critica) che riscosse a suo tempo.

Ricordiamo che la nostra Compagnia ha raggiunto il 25° anno di attività.

Ha realizzato 36 spettacoli per un totale di oltre 500 rappresentazioni (Liguria e Piemonte), conseguendo prestigiosi riconoscimenti (tra gli altri: due premi "Masitto" e nomina per il miglior spettacolo al Concorso nazionale FI-TA).

Silvio Eiraldi

È nata a Cairo il 19 novembre 1904

I cent'anni di Elisa Baccino

Cairo Montenotte. Baccino Elisa ha compiuto cent'anni.

La nonnina cairese, nata a Cairo Montenotte il 19 novembre 1904, abita oggi a Genova Sestri Ponente, con i figli gemelli Emilia ed Ivo, con i quali ha festeggiato il raggiungimento dell'ambito traguardo ancora in buona forma e con tanti ricordi del suo non più recente passato cairese.

Anche la locale Circonscrizione si è associata ai festeggiamenti donando, alla centenaria Elisa, un artistico piatto in ceramica ligure.

La foto è stata scattata dal nipote Baccino Silvano, nostro concittadino ed ottimo fotografo dilettante alla cui maestria si devono le migliori immagini fotografiche dei luoghi e dei personaggi valbormidesi.

Alla neo centenaria le felicitazione della Redazione cairese dell'Ancora.



COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Rapina alla filiale di Millesimo del Banco San Paolo. Il colpo è stato effettuato da due malviventi verso le 13 del 29 novembre scorso. I rapinatori, che hanno minacciato i dipendenti con un cutter, si sono impadroniti di 25 mila Euro in contanti.

Cairo Montenotte. Una ventenne cairese, P.F., è stata denunciata per omissione di soccorso. Aprendo la porta dell'auto, il 4 dicembre scorso, ha fatto cadere un cinquantaduenne in bicicletta, che ha riportato varie ferite, ma la donna si è allontanata dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso.

Altare. E' morta Maria Montano, 92 anni, madre del Sindaco di Altare Olga Beltrame.

Pallare. I ladri hanno colpito la Società Operaia rubando, nei giorni scorsi, tremila Euro in denaro e generi alimentari.

Cengio. Sauro Durando di 47 anni è stato condannato a tre mesi di reclusione. Nel marzo del 2001 aveva picchiato la moglie nel corso di un litigio.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino all'8 dicembre a Cairo M., presso la galleria comunale "Luigi Baccino", sarà aperta la mostra personale del pittore Ermanno Morelli. Orario: 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19.30.

Vetro. Fino al 31 dicembre ad Altare, in Villa Rosa, è aperta la mostra "Glassway" con una ricca collezione di pezzi d'arte provenienti da raccolte private e dal museo del vetro di Altare. Orario: venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Alpini. Il Museo Alpino di Carcare è aperto tutti i fine settimana. Il museo è in via Garibaldi e contiene cimeli alpini della prima e seconda guerra mondiale.

Teatro. Il 10 e 11 dicembre a Cengio, presso il teatro Jolly, alle ore 21.00, il "Laboratorio Teatrale III° Millennio" di Cengio mette in scena la commedia brillante "La strana coppia" (versione femminile) di Neil Simon.

Teatro. Il 18 dicembre a Cengio, presso il teatro Jolly, alle ore 21.00, va in scena "Il matrimonio Barillon", commedia di George Feydeau, ad opera della compagnia "Il teatro degli acerbi" di Asti.

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Cairo Montenotte aderisce agli Insediamenti Produttivi Savonesi

Dal giornale "L'Ancora" n. 46 del 9 dicembre 1984. - Il Comune di Cairo Montenotte decideva di diventare azionista dell'I.P.S. (Insediamenti Produttivi Savonesi), una società mista pubblico-privata con maggioranza a capitale pubblico, che negli anni diventerà un punto di riferimento importante anche se non riuscirà mai a corrispondere a pieno alle aspettative di allora, quando si aspettavano grandi cose da questo organismo.

- Cairo Montenotte aderì assieme ad altri sei comuni valbormidesi: Altare, Carcare, Dego, Millesimo, Cengio e Roccavignale.

- Il PCI teneva un convegno sul futuro dell'A.C.N.A., che dal 1982 al 1984 aveva perso quasi la metà dei posti di lavoro di allora. All'epoca era vivace la polemica contro l'intenzione di convogliare i liquami della fabbrica al depuratore di Zinola tramite una lunga condotta destinata a seguire il tracciato dell'autostrada Savona-Torino. Flavio Strocchio

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292
Si prenotano cesti di Natale

Curiosità Cairesi del 1842 a cura di Adriano Goso ed Ermanno Bellino

Vecchi mestieri ma tasse sempre attuali

Cairo Montenotte. L'artigianato, il commercio e la libera professione, oggi e sempre, hanno rappresentato categorie molto importanti per le tasse incassate dai Comuni.

Curiosando in un ruolo delle imposte del Comune di Cairo, datato 1842, abbiamo avuto l'opportunità di vedere quali mestieri esercitavano a quel tempo i nostri concittadini.

Curioso il fatto che la denominazione di alcuni mestieri o professioni non trovano più riscontro nella terminologia odierna.

Ad esempio, il nome della stessa imposta che dette categorie (osti, artigiani, mugnai, ecc.) dovevano pagare al Comune, il "COTTIZZO", è scomparso dal vocabolario. Tale termine, a quei tempi, probabilmente, risentiva della terminologia amministrativa introdotta dall'occupante napoleonico. Infatti il termine "cottizzo" potrebbe essere stato ricavato dal francese "cotiser", cioè tassare, quotare, ecc.

Il 3 Agosto 1842 si riuniva il Consiglio comunale, presieduto dal Sindaco F.sco Viola. Alla riunione intervennero i Consiglieri Ordinari nelle persone dei Sigg.: Paolo Della Valle (medico), Angelo Ceppi, Giacomo Viola, Carlo Rebuffello e Benedetto Massarotto. Ad essi si unirono i Consiglieri Aggiunti nelle persone dei Sigg.: Carlo Manuelli, Carlo Fresia, Francesco Colombo, Luigi Bormida e Bartolomeo Pennino, come procuratore del marchese Durazzo.

All' o.d.g.: "disamina dei ruoli di cottizzo e gioatico, per un importo di Lire 838.

Il ruolo citava le categorie ed i nomenclari dei soggetti tenuti al pagamento del "cottizzo": sono contemplate ben 93 categorie di attività, differenti tra loro, tenendo conto che alcuni cittadini esercitavano più di una attività.

La categoria più numerosa era quella dei bottegai, in numero di venti. Seguivano i negozianti (7), mentre i mercanti

erano soltanto tre. Altra categoria numerosa era quella delle osterie (dieci), mentre gli addetti ai lavori di macelleria erano soltanto tre persone.

Come dicevamo all'inizio, negli elenchi troviamo attività il cui termine oggi non è più riscontrabile. Infatti l'attività di "PRISTINAJO", altro non era che il fornaio o il panettiere. A tale attività erano addette sei persone, mentre un solo cairese svolgeva l'attività di "CAF-FETTIERE", cioè il venditore di caffè e/o gestore di locale per il caffè. Inoltre, troviamo quattro mugnai ed un solo merciaio.

Proseguendo nella lettura del ruolo, troviamo la categoria degli artigiani con la presenza di sarti, falegnami e carradori addetti alla costruzione delle ruote per carri sia agricoli che per trasporti vari.

Troviamo, inoltre, in forte numero, la categoria dei calzolari che a quei tempi svolgevano, prevalentemente, la loro attività nel "ghetto", oggi via Buffa. Ed ancora: i muratori ed i "BUTIRRAY", ovvero gli addetti alla lavorazione del latte per ricavarne il burro. A quest'ultima attività erano addette 21 persone.

Altro settore dell'artigianato era quello della lavorazione dei materiali ferrosi e del rame: il settore occupava otto addetti, con simpatiche sorprese nella terminologia. Ad esempio, "ferante" o "chiodajolo" erano coloro che lavoravano e/o vendevano i chiodi. Inoltre, "ferrante" e "calderajo", soprattutto quest'ultimo, erano chiamati coloro che costruivano e/o riparavano recipienti in rame. Il paio per la polenta, a quei tempi, era uno dei principali oggetti delle nostre cucine.

Troviamo poi la categoria dei "CARRETTIERI" (13 addetti), ovvero coloro che esercitavano l'attività di trasporto di merci con carri agricoli o "barrocci" trainati da animali. Non abbiamo potuto appurare con esattezza il termine di colui che "ferrava le bestie" (cavalli, buoi, ecc.). Potrebbe benissimo identificarsi

con il moderno "maniscalco", ieri identificato nel "ferrante", "ferrajo" o "serragliere".

Infatti, leggendo il nome dei due veterinari abbiamo la conferma che trattavasi di maniscalchi. Il veterinario Abbà Giuseppe è indicato, nell'elenco, soltanto come veterinario, mentre il secondo, Leoncino Giuseppe, viene indicato come veterinario e "ferrajo", per cui, si deduce, che il medesimo esercitava sia la professione di veterinario che quella di maniscalco.

Passando al campo medico, troviamo due farmacisti o "speziali", infatti la farmacia, allora, era chiamata "spezieria". I titolari erano il Sig. Manuelli Camillo ed il Sig. Dogliotti Carlo. Ambedue erano proprietari e conduttori della loro farmacia con annessa drogheria.

Altra curiosa attività professionale era rappresentata dai "FLEBOTOMI". A quei tempi molte malattie, ovviamente non conosciute, venivano curate con i "salassi". Veniva incisa un'arteria e con un apparecchio, chiamato appunto flebotomo, veniva prelevata una certa quantità di sangue realizzando un salasso al paziente. Non è chiaro se detta categoria avesse il titolo di medico o chirurgo. A quell'epoca veniva anche praticato il "salasso" applicando sulla parte del corpo interessato delle sanguisughe. Il distacco dal corpo di tali animali di solito avveniva spontaneamente, in caso contrario si provvedeva a cospargerli di sale.

Vediamo ora, in rapida descrizione, altre attività tassate dal Comune.

-Grenno Vincenzo, titolare della fornace di calce a Camponuovo;

- Molinari Giovanni, titolare

della fornace di mattoni in località non indicata;

- Rodino Carlo era il mugnaio in località Martinetto, mentre gli eredi di Brignone Maddalena conducevano una fornace di calce in località non menzionata.

Alla voce "filante in seta", cioè il padrone di un'azienda addetta alla lavorazione della seta, troviamo l'Avv. Chiarleone Giuseppe ed il chirurgo Ceppi Vincenzo (le seterie erano due). Altra azienda fiorentina, una conceria per la concia dei corami, di Santi Francesco e F.lli. Troviamo un solo armaiolo, Delprato Giacomo.

Altra professione dal nome curioso era lo "scartatore di Ferrania" esercitata da Deprandi Angelo. Forse si trattava di operazioni di scarto e/o scelta (di che cosa?) in qualche piccola azienda in località Ferrania.

"Maestro della ferreria di Ferrania" era il Sig. Badano Bernardo. La ferreria era stata affittata dal Sig. Buffa Valentino. Annessa alla ferreria vi era la "biscazza". Si trattava, probabilmente, di un locale di spaccio viveri e bevande. Pensando al nome del locale, derivante da bisca, potrebbe anche essere stata una taverna dove si potevano svolgere giochi allora non consentiti dalla legge. Sempre sullo stesso argomento troviamo, nell'elenco, il nome di Oddera Francesco quale affittavolo della ferreria di Montenotte con annessi locali di osteria e il mulino.

Prima di riportare l'elenco dei contribuenti e delle loro rispettive mansioni, diciamo subito che il ruolo delle imposte, dopo le discussioni del caso, è stato votato all'unanimità ed il mese successivo ha avuto il parere favorevole dell'Intendenza di Finanza.

Sconfitta la "Margherita"

Una Giunta bipartizan in Comunità montana

Millesimo. Dopo una faticosa trattativa è stato raggiunto l'accordo che ha portato alla formazione di una Giunta bipartizan per la gestione politico-amministrativa della Comunità Montana Alta Val Bormida.

Il nuovo presidente è Sergio Gallo di area centrosinistra, che succede a Guido Bonino del centrodestra. Gallo, esponente dello SDI, è stato Sindaco di Deigo. Gli assessori sono stati equamente suddivisi fra i due schieramenti: quattro a testa.

C'è però, comunque, uno sconfitto. Si tratta del partito della Margherita che presentatasi per l'ennesima volta divisa, è rimasta esclusa dalla partita.

I DS hanno preferito accordarsi con il centrodestra di Chebello sulla pelle della Margherita, che avrebbe preferito un ulteriore rinvio.

Un vero disastro. Dalle elezioni amministrative ad oggi, la Margherita in Val bormida è rimasta esclusa da quasi tutti i posti che contano con propri candidati che si sono addirittura presentati (è successo a Cairo) in liste contrapposte.

Qualche considerazione si deve fare anche riguardo ai Comuni. Di quelli importanti sono rimasti fuori Cengio ed Altare, mentre sono entrati Cossera e Massimino. Cairo, Carcare, Deigo, Millesimo e Roccavignale

hanno trovato il loro rappresentanza in Giunta. Il vice presidente, che affiancherà Gallo, è Massimo Paoletta, centrodestra, Sindaco di Massimino, il comune più piccolo della provincia di Savona e della Valle Bormida.

Gli altri assessori catalogati fra il centrodestra sono: Osvaldo Chebello, Sindaco di Cairo Montenotte; Angelo Navoni di Osiglia; Marco Bergero, assessore del Comune di Cossera nella Giunta di Gianni Cavallero. Gli assessori del centrodestra sono invece: Alessandro Lorenzi (DS) del Comune di Carcare; Marco Pella (DS) del Comune di Millesimo; Ivano Fracchia (DS) del Comune di Roccavignale; Piero Giribone (indipendente notoriamente di area DS) del Comune di Mallare. Il Presidente Sergio Gallo si è tenuto la delega al personale, mentre al suo vice, Massimo Paoletta sono stati affidati i lavori pubblici, la protezione civile ed il servizio antincendi boschivi.

Ivano Fracchia è delegato per i servizi sociali e le funzioni associate; Marco Pella alla cultura ed al turismo; Alessandro Lorenzi all'agricoltura; Osvaldo Chebello all'industria; Piero Giribone al bilancio; Marco Bergero all'ambiente; Angelo Navoni al Commercio ed Artigianato.

f. s.

Nella Cairo di 160 anni fa...

Le famiglie e i mestieri

Acchino Margherita Bottegaja, Arborello Lorenzo Macellaio, Abbà Pietro Sarto e mercante, Arzarello Giuseppe Falegname, Abbà Giuseppe Veterinario.

Bormida Luigi Pristinajo, Bazzano Francesco Sarto e mercante, Bormida Michele Caffettiere, Bertolotti Luigi Serragliere, Buffa Valentino Affittavolo, Brignone Maddalena (eredi) Fornace calce, Baccino Giuseppe Carrettiere, Biestri Grisante Flebotomo, Badano Bernardo Maestro ferreria di Ferrania.

Cristino Francesca Oste, Campora Lorenzo Oste, Ceppi Giovanni Sarto, Crosa Giuseppe Calzolaio, Carlo Cecilia Bottegaja, Cristino Marco Bottegajo, Chiarlone Giovanni Bottegajo e Pristinajo, Camoirano Bartolomeo Falegname, Cannonero Cesare Ferrante, Chiarleone Avv. Giuseppe Filante in seta, Ceppi Dott. Vincenzo Filante in seta, Ciria Luigi Calzolaio.

Dogliotti Giovanni Oste / Bottegajo / Macellaio, Della Valle Luigi Bottegajo e Pristinajo, Diverio Carlo Mugnajo, Delprato Giacomo Armajolo, Dogliotti Carlo Speciale e droghiere, Deprandi Angelo Scartatore.

Fantino Agostino di Luigi Oste e Bottegajo, Fantino Giuseppe Bottegajo e Carrettiere, Ferraro Gio Batta Bottegajo e Carrettiere, Fantino Agostino di Angelo Carrettiere, Faroppa Giovanni Negoziante.

Gallo Pietro Bottegajo e Carrettiere, Goso Luigi Negoziante, Goso Filippo Bottegajo e Pristinajo, Garino Pietro Bottegajo, Gallo Vincenzo Bottegajo e Negoziante, Goso Giuseppe Negoziante e Droghiere, Guido Gio Batta Calzolaio, Girardi Gio Batta Calzolaio, Grenno Vincenzo Fornace calce, Garino Maddalena Bottegaja, Gardellino Gio-

cinto Merciaio.

Lavagna Sebastiano Bottegajo e Carrettiere, Larghero Giuseppe Calzolaio, Leoncino Giuseppe Veterinario e Ferrajo.

Icardi Giuseppe Pristinajo.

Massaro Francesco Gioino Bottegajo, Monti Pietro Oste, Massaro Francesco fu Pietro Ant. Calzolaio, Milano Mattia e fratello Mercanti, Molinari Giovanni Fornace mattoni, Manuelli Camillo Speciale e droghiere, Macciò Gio Batta Chiodajolo.

Oddera Francesco Affittavolo/Oste/Mugnajo.

Pastorino Gio Batta Chiodajolo, Passarotto Luigi Calzolaio, Presenda Bianca Ostessa e Macellaia, Poggi Giacinto Oste, Pennino Maria Negoziante e Carrettiere, Passarotto Giovanni Calzolaio, Poggio Giacinto Falegname, Passerino Francesco Carrettiere.

Romero Gio Batta Bottegajo e Negoziante, Rodino Giorgio Bottegajo e Droghiere, Rodino Carlo Mugnajo, Rodino Giuseppe di Ottavio Fornace calce, Rodino Giuseppe fu Giovanni Carrettiere.

Scavino Pietro Ferrajo, Sacco Antonio Serragliere, Sacco Francesco Serragliere e Negoziante, Savio Giuseppe Oste, Sovera Pietro Falegname, Sovera Luigi Muratore, Santi Francesco e Fratello Fornace cordami, Sanguinetti Carlo Negoziante.

Tencala Antonio Oste e Bottegajo, Tarò Giovanni Pristinajo, Tortorolo Agostino Calzolaio, Testa Domenico Calzolaio, Tarò Giovanni Flebotomo, Trappino Giuliano Butirrajo.

Ughes Luigi Bottegajo e Carrettiere.

Verneti Domenico e Giovanni Calderaj, Vallino Giovanni Domenico Calderaja, Verneti Caterina Calderaja e Veglio Giovanni Muratore.



Si propone alla sua clientela con la tradizionale proposta di Natale e Capodanno

Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo 019 505182 - Cairo Montenotte

HOTEL CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di Natale

Antipasti: Medaglione di manzo all'albese
Rollata di tacchino tartufata
Moccetta di cinghiale con caprino aromatizzato
Sfogliatina ai carciofi
Fagottino ai funghi porcini
Flan di cardi in bagna caoda

Primi piatti: Ravioli del pin al Barolo
Roselline invernali

Secondi piatti: Porchetta al forno con verdure
Manzo stracotto all'arneeis con patate

Dessert: Tronchetto alle nocciole • Panettone

Caffè • Vini e spumanti

€ 35,00 a persona

CAPODANNO

MUSICA • INTRATTENIMENTO • SPETTACOLO

Antipasti: Carpaccio di pesce spada marinato con polpa di granchio e rucola.

Involto di sogliola e salmone con vellutata agli spinaci
Filet tartare • Culatello con toma di Murazzano
Sfogliatina rustica • Zampone con lenticchie

Primi piatti: Gnocchi al nero di seppia in salsa d'astice
Ravioli verdi ai carciofi

Secondo piatto: Filetto di manzo alla Wellington con sformatino di porri

Dessert: Semifreddo Gianduia e torroncino

Frutta fresca e secca • Caffè

Vini e spumanti

€ 80,00 a persona
cenone e veglione

(vini e spumanti compresi per tutta la notte)

Altare: per le feste di Natale

Apertura straordinaria del Museo del Vetro

Altare - Il Museo del Vetro di Altare, dove è attualmente in corso la mostra "Glassway" sul vetro inciso, ha osservato un'apertura straordinaria mercoledì 8 dicembre, con orario 15-18.

La mostra "Glassway" sarà poi aperta fino al 31 dicembre nelle giornate di venerdì, sabato e domenica con ingresso gratuito. Le visite guidate e quelle concordate fuori dagli orari di apertura sono a pagamento.

La mostra offre un ampio saggio della produzione della scuola altarese del passato e attuale. Alcuni pezzi delle collezioni private sono di produzione argentina, altri provengono dai laboratori artistici attualmente in attività. Tra gli oggetti della collezione museale spiccano alcuni esemplari particolari, come i Giganti, enormi vasi da esposizione decorati con la tecnica della "scanellatura", alti più di un metro e dal peso di ben 17 kg. E ancora un portaombrelli in vetro di colore rosso rubino decorato con la difficilissima lavorazione "a diamante" e alcuni oggetti in vetro all'uranio.

Oltre alle opere in mostra, l'interesse della visita è costituito anche dall'edificio che ospita il

museo, Villa Rosa, una villa in stile Liberty riportata all'antico splendore con i suoi stucchi, decorazioni a parete, marmi e pavimenti in graniglia da un restauro della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria con fondi del Ministero per i Beni Culturali.

CSA

Aree Rolam c'è l'accordo

Altare. Sarebbe stato raggiunto finalmente un accordo fra l'I.P.S. (Insediamenti Produttivi Savonesi) e la proprietà della Rolam, per l'acquisto delle aree dello stabilimento altarese.

Sull'argomento c'è stata il 3 dicembre scorso una riunione, presso la regione Liguria a Genova, cui hanno partecipato l'assessore regionale Giacomo gatti, il vice presidente della Provincia di Savona Federico berruti, il consigliere comunale altarese Angelo Billia ed i rappresentanti della Rolam, dell'IPS e della FILSE

Mercoledì 15 dicembre, al Balbo

L'Ancora d'Argento a chi ci aiutò a toglierci dal fango

Canelli. "Quando è venuto tutto quel disastro dell'alluvione, io ho affisso un invito nei bar di Coconato (1600 abitanti). Abbiamo messo insieme una decina di volontari e siamo partiti armati di pale, carrette e tanta voglia di renderci utili. Abbiamo tolto fango ad Asti, a Rochetta Tanaro e, soprattutto, a Canelli da Rodella e in viale Risorgimento. Abbiamo fatto squa-

dra con la Protezione Civile di Como e con gli Alpini di Masone con i quali abbiamo poi instaurato un bellissimo rapporto di amicizia. Il rapporto con gli amici di Canelli risale ancor prima dell'alluvione ed, ovviamente, si è ancor più incrementato". E' quanto ci ha detto, al telefono, il signor Vincenzo Lupo, 63 anni, ex dipendente Wai Assauro, ora in pensione.

"Ho cominciato proprio dall'alluvione, a 53 anni, a fare del volontariato sia con gli Alpini che con la Cri. Prima di allora, da militare, avevo fatto un'esperienza terribile, quando ho passato 50 giorni a togliere morli dal fango del Vajont. Oggi come oggi, sono sempre più convinto che il volontariato sia quello che tiene su l'Italia. In giro, oggi, ci sono moltissimi volontari,

più di quanti non crediamo. Come pure numerosi sono coloro che danno una mano per supportarli. Il volontariato è una cosa esaltante ed io non faccio altro". Quindi l'Ancora d'argento a Vincenzo Lupo, uno che non si sente eroe, uno dei tanti, uno degli oltre diecimila volontari che, dieci anni fa, è venuto a toglierci dal fango.

b.b.

Motivazioni per i quattro 'ancorati'

Ad Italo Gola
"Per la sua vita intensamente vissuta al servizio degli altri, distinguendosi, tra i primi in Piemonte, per donazione di sangue".

A Vincenzo Lupo
"Uno che non si sente eroe, uno dei tanti, uno degli oltre diecimila volontari che, dieci anni fa, ci aiutò a toglierci dal fango".

A Gian Luigi Bera
"Gentiluomo, studioso, scrittore, esperto di storia locale, enogastronomo, produttore di vini pregiati, verace espressione del terri-

torio di cui ha saputo valorizzare la storia e l'enogastronomia".

Al "Progetto Cattedrali sotterranee"
Ad Oscar Bielli, sindaco ideatore, con Sergio Bobbio, ed a Piergiuseppe Dus sindaco che porterà a conclusione il "Progetto Cattedrali Sotterranee"... Ritrovato tesoro, "Sesto senso del Piemonte", ricco dei profumi, gusti, suoni, della storia e della cultura di un vasto territorio. Un sogno che si sta realizzando".

The Joy Singers Choir

Canelli. Il gruppo vocale "The Joy Singer", diretto dalla M.ra Silvia Benzi, è nato nel '96 da un'iniziativa di soci ed insegnanti del Circolo Amici della Musica 'Prof. P.Piacentini' di Valenza. Dal nucleo iniziale, quasi sperimentale, l'interesse e l'entusiasmo sempre crescenti, hanno contribuito ad apportare nuove e stimolanti partecipazioni.

Il coro oggi, è costituito da 35 elementi, suddivisi nelle quattro classiche sezioni: soprani, contralti, tenori e bassi ed è accompagnato da una sezione

ritmica formata da tastiere, chitarra, basso elettrico e batteria. Il repertorio, eseguito sempre rigorosamente dal vivo, trae ispirazione principalmente dalla musica nera afro-americana, partendo dalla classica tradizione religiosa dello Spiritual, attraverso i ritmi Gospel e Blues fino a brani più sofisticati del repertorio Jazz moderno, senza trascurare il genere Pop, con cover di artisti di successo contemporanei.

Gli arrangiamenti sono curati da Andrea Girbaudo e Cristiano Tibaldi.

Tragico incidente a San Marzano

Canelli. Tragico incidente a San Marzano Oliveto, venerdì, 3 dicembre, poco dopo le 8, sulla strada comunale che dal paese porta verso Canelli, a pochi passi dalla chiesetta di santa Libera.

Riccardo Bosca di 18 anni, residente in regione Valle Asinari, a San Marzano, probabilmente a causa del fondo bagnato, ha perso il controllo della sua auto ed ha investito una donna di 68 anni, Carla Quaglia, abitante in regione Corte, a San Marzano che a piedi si stava dirigendo in paese per fare la spesa.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti da parte dei Carabinieri

di Canelli, prontamente giunti sul posto. La donna è stata schiacciata contro una siepe.

Sul posto sono subito giunte le ambulanze del 118, ma, nonostante le cure, non c'è stato più nulla da fare.

La strada è stata bloccata per alcune ore. La notizia ha destato molto cordoglio in paese dove entrambi i protagonisti sono molto conosciuti.

Il giovane investitore frequentava, a Canelli, l'Istituto per periti Artom.

Una folla commossa ed attonita, lunedì mattina, alle ore 10, ha dato l'ultimo saluto alla donna, nella chiesa parrocchiale San Marzano.

Arrestati 2 giovani per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti

Canelli. Dopo una serie di appostamenti e pedinamenti i Carabinieri di Canelli, comandati dal capitano Massimiliano Gilardi hanno arrestato due giovani con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

A finire nella rete dei Carabinieri sono stati il canellese Francesco Dentini di 24 anni ed il cassinaschese Eugenio Gabio di 27 anni. Per il Dentini c'è anche l'accusa di aggressione a pubblico ufficiale. I militari hanno fatto irruzione nell'alloggio di Dentini dove era entrato anche il Gabio. E'

qui che sono saltati fuori, da un armadio, un centinaio di grammi di haschish, un paio di grammi di marijuana e tutta l'attrezzatura per confezionare le dosi con relativo bilanciamento.

Durante la perquisizione il Dentini ha tentato la fuga verso il balcone per saltare nel cortile.

Immediatamente bloccato, ha aggredito un carabiniere con pugni e calci. Dopo il definitivo bloccaggio, i due sono stati prima portati in caserma a Canelli e poi in carcere a Quarto.

Concertoe "17ª Ancora d'argento"

Canelli. Il Comune di Canelli, la Banda 'Città di Canelli', l'associazione 'Canelli C'è', i giornalisti de L'Ancora invitano la cittadinanza a prendere parte, mercoledì 15 dicembre, ore 21, presso il Teatro Balbo, al "Concerto di Natale" della Banda 'Città di Canelli', diretta dal maestro Cristiano Tibaldi e della corale 'The Joy Singers Choir' di Valenza.

Nella prima parte della serata che sarà presentata dal regista Alberto Maravalle, la banda 'Città di Canelli' eseguirà cinque bellissimi ed impegnativi pezzi: Aquila (Wagner - Marcia), L'italiana in Algeri (Rossini - Sinfonia), Sanguine viennese (J.Strauss - Gran valzer), Danza delle spade (A.Khachaturian), Glenn Miller Story (Meedley). Nell'intermezzo avrà luogo la "17ª ancora d'argento" che sarà assegnata a Italo Gola, Gian Luigi Bera, Gruppo volontari dell'alluvione, "Progetto Cattedrali sotterranee".

La seconda parte della serata vedrà protagonisti sia la Banda di Canelli che il Coro di Valenza con il seguente programma: Have Yourself a merry Little Christmas (R. Blane - Coro e banda), The first Noel (Tradizionale - Coro), Oh Happy Day (E. Hawkins - Co-

ro e banda), Hollywood Milestones (J. Higgins - Meedley di colonne sonore), Inno di Mameli (M. Novaro) Fra gli ospiti è prevista la presenza del Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, dell'assessore regionale Mariangela Cotto, del presidente della Provincia Roberto Marmo, del sindaco di Canelli Pier Giuseppe Dus, dell'assessore provinciale Oscar Bielli. Addirittura, non è esclusa, la presenza del Governatore della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Come sempre, dopo il concerto, nella 'Sala delle Stelle' del palazzo comunale, seguirà un rinfresco ed un brindisi augurale, offerti dalla sempre presenti ed attente alle cose della città, ditte Fimer e Casa Gancia.

Trebbiatura di Natale

Canelli. La premiata combricola 'Barbero Gino e C' e la non meno nota 'Società MMM', dopo il lusinghiero successo della passata edizione, alle ore 14 di domenica 12 dicembre, in piazza Cavour, davanti al Caffè Torino, procederà all'operazione della

"Ti chiedo 'Abbastanza'..."

Canelli. In occasione del Natale, ci stanno già arrivando molti auguri. Tra i primi, quelli dell'abbonato e lettore fedele Piero Mondo di Montaldo Scarampi, che, come ormai da 20 anni, ci ha fatto pervenire i suoi sempre originali e attesi auguri (vergati ... a bocca!), ricchi di tanta saggezza, che volentieri giriamo anche ai nostri lettori.

"Babbo Natale, ti chiedo in dono per tutti gli umani: "Abbastanza...":
abbastanza lacrime per mantenersi umani,
abbastanza sorrisi per man-

tenersi saggi,
abbastanza sconfitte per mantenersi umili,
abbastanza successi per mantenersi fiduciosi,
abbastanza pazienza per sostenersi nell'attesa,
abbastanza speranza per guardarli nell'incertezza,
abbastanza amici per dar loro coraggio,
abbastanza ricordi per dar loro conforto,
abbastanza fede per vivere sereni.
...Chi mi ha letto, ne ha ... abbastanza!"

Appuntamenti natalizi

Fino al 31 dicembre, alla Finestrella, di via Alfieri, i quadri di Giovanni Rava

Fino a venerdì 10 dicembre, possibilità di presentare domanda al Sindaco per l'assegnazione dei primi 11 lotti del comparto Pip 'Canellitaly'

Venerdì 10 dicembre, ore 21, presso la Cri di via dei Prati 57, proiezione del film "Tempo vero" (associazione 'Alzheimer Asti')

Sabato 11 e Domenica 12 dicembre, al dancing Gazebo, suoneranno, rispettivamente, "Alex e la band" e "Loris Gallo".

Domenica 12 dicembre, "Giornata Unitalsiana" a Canelli: ore 11 S. Messa in

San Tommaso; ore 12,30 pranzo alla Foresteria Bosca

Domenica 12 dicembre, alle ore 14, in piazza Cavour, 'Trebbiatura di Natale'

Domenica 12 dicembre con il club 'Sciare', gita a Cervinia (prenotazione presso Miar entro venerdì 10 dicembre)

Mercoledì 15 dicembre, ore 21, al Teatro Balbo di Canelli, "17ª Ancora d'Argento" e "Concerto di Natale".

Mercoledì 15 dicembre, alla Foresteria Bosca, ore 21, "Disturbi del circolo arterioso e venoso" (Rel. dr. M. Salvini)

Giovedì 16 dicembre, nella sede Cri di via dei Prati, ore 15,30, "Unitre - Tradizioni e Pranzo di Natale" (Rel. Beppe Orsini)

Giovedì 16 dicembre, al teatro Balbo, ore 21, "Pensaci Giacomino" di L. Pirandello con Carlo Croccolo.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Canelli: riqualificazione di piazza della Repubblica e di via Giovanni XXIII

Canelli. In questi giorni, l'Amministrazione comunale sta inviando un pieghevole per informare le famiglie sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il Sindaco Dus e l'Assessore all'Ambiente Camileri spiegano che la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti non è solo una questione di decoro della città, ma anche di salvaguardia dell'ambiente.

"E' infatti dovere di tutti evitare sprechi e concorrere alla limitazione dell'inquinamento - ci dice Camileri - Ne va dell'economia e della salute nostra e dei nostri figli".

Canelli ha già superato, nel 2004, la soglia del 50 % di raccolta differenziata.

"Sì, ma contiamo di migliorare ancora - continua Camileri - con ulteriori iniziative che saranno avviate a breve"

Evidentemente c'è ancora molto da fare, anche se molto è già cambiato.

"Sì, dopo questi cinque anni di lavoro è cambiata la mentalità dei canellesi, ma le percentuali possono essere nettamente migliorate, che la qualità dei rifiuti organici non è ancora ottimale, che esistono aree della città dove spesso si individuano abbandoni incontrollati di immondizia, che le capottine di ricovero dei bidoni spesso vengono utilizzate in maniera non congrua.

Di pazienza e voglia di lavorare ne abbiamo ancora tanta.

Con l'aiuto di tutti siamo certi di riuscire a far fronte anche a queste difficoltà"

Sull'Ambiente ci sono altre novità?

"Di concerto con l'Assessorato al Risparmio Energetico, ing. Enzo Dabormida, stiamo predisponendo un piano per la produzione di energia pulita in alcuni edifici comunali, ed uno per incentivare edifici eco compatibili (es. l'utilizzo della bioarchitettura, dell'ingegneria naturalistica, con energia alternativa come i pannelli fotovoltaici)".

Con l'ultima Variazione di Bilancio, una somma importante è stata dedicata alle aree urbane attrezzate.

"Sì, il primo grande intervento sarà per la riqualificazione di piazza della Repubblica, che cambierà radicalmente aspetto, assumendo l'importanza che un luogo, con quel nome, deve avere.

Ma il progetto dovrà tenere conto delle necessità delle propiendenti scuole elementari e medie.

E' per questo che una parte sarà destinata a spazio per attività didattiche e ricreative a servizio del plesso scolastico.

Ci tengo a precisare che l'intervento sarà radicale e stravolgerà l'attuale aspetto dei giardini regalando alla città un luogo diverso e meglio fruibile. Chiarisco definitivamente che il numero dei parcheggi presen-



ti rimarrà immutato."

Altre iniziative sul fronte degli spazi urbani.

"Stiamo predisponendo quanto necessario per poter programmare un intervento simile anche in via Giovanni XXIII. Sarà pronto, a breve, il piano di manutenzione delle aree verdi che dovrebbe garantirci di mantenere un buon livello di cura degli spazi pubblici.

L'obiettivo del nostro man-



dato è quello di predisporre aree urbane vivibili, dedicate in particolare a quelle fasce di cittadini che più ne hanno bisogno, quali i bambini e gli anziani, ma che vengano utilizzate da tutti in sicurezza e tranquillità." Canelli sembra muoversi, almeno nelle intenzioni, sempre più seriamente verso le tematiche ambientali.

Speriamo che si concretizzino al più presto.

g.a.

Alla Cri, "Tempo vero" sull'Alzheimer

Canelli. L'associazione 'Alzheimer Asti' invita la popolazione a prendere parte alla proiezione del film "Tempo vero", sulla situazione drammatica dei malati di Alzheimer. Alla serata interverrà il dott. Marcello Francesconi geriatra dell'Unità Valutativa Alzheimer di Asti. Nella nota informativa si legge un commento al film: «Una pendola batte il tempo che passa in un movimento sempre uguale. Il regista Daniele Segre ci accompagna nel mondo, ancora sconosciuto, di coloro che si trovano nella particolare condizione di avere perso o di stare, a poco a poco, 'perdendo la propria mente'».

Sei milioni e mezzo di euro per le opere più importanti del 2005

Canelli. Il sindaco Piergiuseppe Dus e gli assessori Enzo Dabormida e Giuseppe Camileri ci hanno fatto pervenire il bilancio delle spese previste per le più importanti opere che saranno avviate nel 2005 per un finanziamento di euro 6.415.660,18, come viene specificato dalla tabella.

L'impegno sinergico dell'Assessorato all'urbanistica ed ambiente e dell'Assessorato alle opere pubbliche, patrimonio e risparmio energetico consentirà alle due strutture la realizzazione di interventi volti a migliorare significativamente la nostra città sia dal punto di vista prettamente urbanistico che dal punto di vista ambientale.

In questa direzione vanno i rilevanti interventi, sia in termini economici che dimensionali, di urbanizzazione delle aree in cui sono previsti nuovi insediamenti residen-

ziali e produttivi, il programma di interventi sistemati sulle aree verdi, gli ampliamenti di edifici scolastici e l'attenzione posta alle nuove tecnologie in materia di risparmio energetico come la realizzazione di impianti di riscaldamento ad energia solare che consentiranno una riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera stimabile in 3000 kg annui.

Allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche ambientali e stimolarle nella tutela del patrimonio naturale, oltre a continuare l'opera di coinvolgimento dei ragazzi in età scolare sul tema della raccolta differenziata, è stata pianificata con l'Istituto scolastico "Artom" l'iniziativa che prevede l'elaborazione da parte degli allievi della quinta classe di un progetto che sarà donato al Comune di Canelli per la realizzazione dell'impianto ad energia solare del

OPERE PREVISTE	IMPORTI
01 urbanizzazioni nell'area cimiteriale	100.000,00
02 risistemazione giardini piazza Repubblica	264.000,00
03 completamento palazzetto dello sport	150.000,00
04 riscaldamento energia solare palazzetto dello sport	15.000,00
05 realizzazione impianto riscaldamento energia solare Centro Sociale	20.000,00
06 fognatura regione Monforte	140.000,00
07 arredo urbano	10.000,00
08 realizzazione capannone magazzino com.	500.000,00
09 ampliamento scuola materna (nuova sezione)	180.000,00
10 ampliamento scuola Bosca	836.660,18
11 urbanizzazioni nuove aree residenziali e produttive	4.000.000,00
12 nuovi parcheggi viale Risorgimento	200.000,00
TOTALE EURO	6.415.660,18

Centro Sociale (Casa di riposo).

Preme infine evidenziare come la corretta gestione del territorio potrà avvalersi del completamento del Sistema Informativo Territoriale, in

parte già operativo presso il Settore Urbanistica, anche attraverso la realizzazione del primo rilievo aerofotogrammetrico del territorio comunale, previsto nella prossima primavera.

Ottima riuscita colletta alimentare



Canelli. "La colletta alimentare di quest'anno, svoltasi in tutta la Provincia, il 29 novembre scorso - illustra Beppe Ferrero, responsabile provinciale insieme a Francesco Toscano del Banco Alimentare - ha superato ogni più rosea aspettativa. Grazie agli oltre 350 tra alpini e volontari, dalle

16,2 tonnellate di cibo dello scorso anno siamo passati alle 22,5 di quest'anno. All'iniziativa hanno partecipato 19 markets, di cui 9 ad Asti, 4 a Canelli (Castello Dimeglio, Carrefour GS, Intersidis, Maxisconto), 1 a Montegrosso (Conad), 1 a Nizza (Unes), ecc.

Protezione civile per sette Comuni

Canelli. Nei giorni scorsi, la Regione Piemonte ha approvato un finanziamento di 206.000 euro per un progetto elaborato dall'ispettore della Polizia Intercomunale Diego Zoppini e dal sindaco di Moasca Andrea Ghignone.

La Comunità collinare "Tra Langhe e Monferrato" composta dai Comuni di Calosso, Coazzolo, Castagnole, Costigliole, Canelli, Moasca e Montegrosso (24.000 abitanti) avrà un proprio nucleo di Protezione Civile con sede nell'edificio di via Bussinello, a Canelli, che già ospita vari servizi di coordinamento relativi alla sicurezza della Comunità, al servizio del comandante Sergio Canta.

Il contributo della Regione coprirà il 60% del progetto che è di 330.000 euro. L'altro 40% sarà coperto dalla Comunità.

Il progetto, giudicato il primo dei 400 presentati in Regione, prevede un censimento degli uomini, delle associazioni di volontariato, dei locali, delle attrezzature già a disposizione dei Comuni e l'acquisto di nuovo materiale come le ricetrasmittenti e le telecamere per la videosorveglianza in tutti i punti strategici nei vari Comuni.

Proprio allo scopo, sabato 11 dicembre i sette sindaci si incontreranno per definire e stabilire come muoversi, le necessità e le priorità.

"Il discorso sulla Protezione Civile in zona è però appena all'inizio - confermano, all'unisono, il presidente della Comunità, il prof. Luigi Solaro e l'assessore Valter Gatti - Saremo a posto quando, con l'assessore provinciale Ebarbano, saranno allenate le Comunità e il Com - Allora potremo anche fare discorsi completi sui vari rischi idrogeologici dei Comuni che saranno collegati via radio e con tutte le forze della Protezione Civile della zona"

Giovedì 16 dicembre al "Balbo"

Carlo Croccolo in "Pensaci, Giacomino!"

Canelli. Giovedì 16 dicembre, al Teatro Balbo, alle ore 21, sarà messo in scena il terzo spettacolo in cartellone nella rassegna teatrale "Tempo di Teatro", *Pensaci, Giacomino!* di Luigi Pirandello, con Carlo Croccolo, da oltre 60 anni sulla scena teatrale e cinematografica nazionale ed internazionale, e, nel ruolo di Giacomino, il giovane Adriano Pantaleone, più conosciuto come il personaggio televisivo "Spillo" e, sempre sul piccolo schermo, in altri ruoli (da "Casafamiglia" su Rai 1 a "Il bello delle donne" su Canale 5).

Al loro fianco, Luigi Tanie, Elisabetta Becattini, Salvatore Gioncardi, Giovanna Floris, Daniela Cenciotti, Romano Ghini, Cristina Goletta, Loredana Alamari.

La regia è di Livio Galassi, apprezzato per grandi allestimenti classici di successo con grandi interpreti come Irene Pappas, Pagliari-Gassman, Gazzolo, Scaccia, ecc. Le scene sono di Rina La Gioia. I costumi di Laura Antonelli. Le musiche di Luciano Francisci

e Stefano Conti.

La novella omonima fu pubblicata per la prima volta sul "Corriere della Sera" del 23 febbraio 1910. Nel 1916 Pirandello elaborò la versione teatrale che fu rappresentata in dialetto siciliano il 10 luglio 1916 al Teatro Nazionale di Roma dalla compagnia di Angelo Musco. La commedia fu quindi pubblicata in "Noi e il mondo" nell'aprile-giugno 1917. Nel 1936 fu realizzato il film diretto da Gennaro Righelli con l'interpretazione di Angelo Musco, Elio Steiner e Dria Paola.

L'opera è stata tradotta e rappresentata in quasi tutti i paesi del mondo. Fra le prime rappresentazioni, quella al Teatro Municipale di Praga il 10 settembre 1930 e quella tedesca alla Schauspielhaus di Chemnitz il 6 giugno 1931. *Pensaci, Giacomino!* segna un importante passaggio dal Pirandello "narratore" al Pirandello drammaturgo.

Carlo Croccolo, noto al grande pubblico per la sua straordinaria verve comica, si



presenta in veste drammatica, nei panni del professore settantenne Agostino Toti, tra i personaggi pirandelliani più rappresentativi. Sfida l'ambiente che lo circonda, sposando la giovane Lillina, incinta di un altro. Più che un atto di coraggio, il suo è una sfida alla società, non tanto perché sposa una donna che potrebbe essere sua nipote, quanto perché, partendo dalle pre-

messe di un matrimonio di comodo, ne accetta e, con logica serrata, ne impone agli altri le conseguenze paradossali. Pirandello mette così in evidenza da un lato la difficoltà di vivere in modo autentico, dall'altro il formalismo, l'ipocrisia e le falsità insite nell'ordine sociale. Nell'opera è anche contenuto l'invito ad una maggiore solidarietà umana, in nome non dell'evangelico amore verso il prossimo, bensì della ragione.

Dopoteatro. Alla fine dello spettacolo seguirà il dopoteatro.

Prezzi. Il biglietto costa 16 euro, ridotto 13. Le riduzioni sono riservate a giovani fino a 25 anni, over 65, iscritti ai corsi Unire e Utea, ai dipendenti e funzionari di Enti pubblici, commercianti titolari di esercizio pubblico. L'ingresso è gratuito per i portatori di handicap.

Prevendita di biglietti e abbonamenti. A Canelli, al Gigante Viaggi, in viale Risorgimento 19, tel. 0141.834070. gabriella.abate@tiscali.it

Ritornano i vecchi lampioni

Canelli. Mentre sono in via di ultimazione i lavori di sistemazione della facciata, sotto i portici del palazzo Eliseo, sono stati installati i vecchi lampioni che, dopo il rifacimento dell'impianto elettrico, sono stati opportunamente restaurati e sistemati. Un restauro che è piaciuto a molti che sperano presto in un loro ritorno al funzionamento e quindi nell'eliminazione delle attuali plafoniere. Un bel lavoro che contribuirà ad ingentilire il centro cittadino.



L'abbonamento a
L'ANCORA



Appuntamenti natalizi nelle parrocchie

Canelli. Presso le tre parrocchie canellesi:

- da giovedì, 16 dicembre, alle ore 17 inizierà la "Novena di Natale" con canto delle profezie e santa Messa.
- martedì 21 dicembre, ore 21, presso Parrocchia del S. Cuore, "Celebrazione comunitaria della Penitenza e Confessioni".
- mercoledì 22 dicembre, ore 21, presso Parrocchia di S. Leonardo, "Celebrazione comunitaria della Penitenza e Confessioni".
- giovedì 23 dicembre, ore 21, presso Parrocchia S. Tommaso "Celebrazione comunitaria della Penitenza e Confessioni".
- venerdì 24 dicembre, ore 24, presso le tre parrocchie, "Messa della notte di Natale".
- sabato 25 dicembre: "S. Natale", messe con orario festivo.

"Cittadino e politica", ad Asti

Canelli. "Cittadino e politica. Insieme per il nostro territorio" È il convegno organizzato dal Gruppo "Insieme per Marmo", rappresentato in Consiglio provinciale dai consiglieri Annalisa Conti e Palmira Penna ed in Giunta da Claudio Musso.

L'appuntamento è per venerdì 10 dicembre alle ore 21,00, presso la sala consiliare della Provincia in piazza Alfieri 33 ad Asti. Si parlerà di persone, territorio, ma specialmente di desideri.

I relatori rappresentano tutti i partiti della maggioranza. Annalisa Conti che tratterà della sanità, ci spiega: "Lo spirito del convegno è quello di unire: Marco Maccagno parlerà di lavoro, Angela Quaglia di cultura, Giorgio Musso delle comunità, Luigi Perfumo di ambiente, Palmira Penna e Giovanni Barberis tratteranno del raccordo fra cittadini e istituzioni".

Dopo gli interventi seguirà il dibattito. Concluderà i lavori il Presidente della Provincia Roberto Marmo.

Slittano gli appalti della Asti-Cuneo

Canelli. È slittato di un mese l'apertura degli appalti per gli ultimi lotti della Asti - Cuneo, "l'incompiuta" come è ormai definita. Da più parti si temono che a mancare siano i soldi e quindi si reclama l'urgenza di un forte collegamento tra tutti i parlamentari della zona (Armosino, Vietti, Delfino, Zanoletti, Brugnone, Crosetto, Costa, Galvagno, ecc).

Finisce 0-0 con l'Acqui

Il Canelli gioca bene ma Lentini sbaglia il rigore

Canelli. Un Canelli che migliora sotto il punto di vista del gioco, ma che continua a non fare punti importanti.

Contro l'Acqui è stata una bella partita, ma alla fine il risultato è stato inchiodato sullo 0-0.

Su un campo decisamente pesante, le due squadre si affrontavano a viso aperto, il Canelli incentrava tutto il suo gioco sui suoi due "gioielli" Fuser e Lentini, cercando di sorprendere gli avversari con attacchi di classe.

L'Acqui rispondeva con una squadra grintosa e per nulla intimorita dai nomi di lusso, e alla fine è stata una partita corretta dove si è visto un buon gioco.

Dopo appena due minuti di gioco, Fuser dalla bandierina del calcio d'angolo lasciava partire un bel cross al centro per la testa di Colusso che mandava di un soffio il pallone a lato.

Cambiamento di fronte e gli acquisti rispondevano con un tiro di Chiarlone che finiva alto sulla traversa.

Al 5' punizione dal limite, batteva Fuser per Lentini che faceva da ponte per Greco ma il tiro si perdeva sul fondo.

Al 10' ancora calcio di punizione di Fuser, questa volta era Lentini a tentare l'incornata ma il portiere deviava il pallone in angolo.

Passavano due minuti e sui piedi di Fuser si costruiva

un'altra azione offensiva, Macri servito alla perfezione lasciava partire una bomba che sfiorava il palo.

Al 23' grossissima occasione per il Canelli, Esposito conquistava con furberia un pallone sulla tre quarti passaggio preciso per Lentini che una serie di dribbling si liberava dei suoi difensori e a botta sicura tirava in porta, ma il portiere dell'Acqui con un miracolo respingeva, la palla veniva raccolta da Greco, ma il tiro finiva fuori.

L'Acqui alleggeriva la pressione con una bella azione di Chiellini che seminava scompiglio in area azzurra.

Prima del termine del primo tempo c'era ancora spazio per un'offensiva azzurra, Lentini scambiava con Fuser che provava il tiro che terminava sul fondo.

Nella ripresa al 9' Esposito veniva atterrato al limite dell'area, punizione calciata da Mirone che serviva corto Fuser ma il tiro era ancora una volta impreciso.

Il Canelli continuava a tenere in mano il gioco, buone senza dubbio le giocate degli ex-granata, ma in fase di realizzazione gli azzurri sono orfani di una punta che possa decidere il match.

Al 10' ci provava Lentini in azione solitaria, ma la difesa con un efficace raddoppio sul giocatore liberava la propria area.

Al 17' spumantieri davvero

sfortunati. Una serie di tiri e rimpalli davanti alla porta ma ad esaltarsi era il portiere Binello che è stato certamente tra i migliori in campo.

Al 25' l'Acqui si faceva pericoloso e la difesa azzurra ancora proiettata in attacco si faceva sorprendere e per poco non succedeva il pasticcio.

Al 35' ci poteva essere la svolta della gara. Lentini veniva atterrato in area, l'arbitro decretava il calcio di rigore. Dal dischetto si appostava Lentini, fischio dell'arbitro e l'ex nazionale lasciava partire un tiro che ricordava tantissimo il calcio di rigore calciato da Baresi nella finale dei mondiali, e il pallone alto sulla traversa finiva in Belbo.

Dopo questo episodio la partita si assopiva e neanche l'accensione dei riflettori portava un po' di luce nel gioco delle due squadre.

Per il Canelli la situazione in classifica si fa davvero critica, e bisogna trovare assolutamente dei punti per poter risalire l'abisso.

Prossimo turno, in trasferta contro il Villaggio Lammora di Biella.

Formazione: Bobbio, Macri (Lo Conti), Mirone, Busolin, Colusso, Alestra, Fuser, Lentini Esposito, Pavese, Greco Ferlisi. A disposizione Romano, Ciardiello, Lovisolo, Agoglio, Fogliati, Pandolfo.

A.Saracco

Calcio giovanile biancazzurro

A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

ALLIEVI

Torretta 1

Virtus 2

Oltre alla bella vittoria della Virtus ha per una volta vinto anche la correttezza. Finalmente si è assistito ad una bella partita calcio, giocata lealmente e soprattutto povera di falli. La Virtus partiva con il piede sbagliato infatti al termine dei primi 45 minuti il Torretta era in vantaggio per 1-0. Nella ripresa tutt'altra musica, Canellesi più determinati che grazie alla buona vena Meneghini, che prima trovava il gol del pareggio e poi metteva segno un bel gol che valeva la vittoria.

Formazione: Gorani, Carmagnola, Ebrille, Castino, Bincolletto, Meneghini, Ponzo, Rapè, Bocchino, Di Bartolo. A disposizione: Barbero, Baldi, Cillis, Bosco.

GIOVANISSIMI

Virtus 4

Annonese 0

La vittoria veniva ipotecata dagli azzurri nel primo tempo. Passavano in vantaggio grazie ad una autorete che certamente facilitava le cose. Cantarella era protagonista dell'attacco e metteva a segno una bella doppietta. Nella ripresa ancora tanto azzurro in campo, e Dessi con la quarta rete chiudeva definitivamente la pratica.

Formazione: Cavallaro, Lika, Caligaris, Poggio, Ferrero M., Moiso, Origlia, Ferrero G., Musso, Cantarella, Lanero. A disposizione: Conti, Dessi, Bianco, Rosselli, Savina, Vuerich, Madio.

Virtus 3

A.C. Canelli 2

Nel campionato regionale vanno meno bene le cose per gli azzurri. Dopo aver fatto la prima parte del primo tempo in maniera strepitosa e portandosi sul doppio vantaggio grazie alle reti di Pergola e Scaglione D., il Ca-

nell perdeva mordente e lasciava, man mano che scorrevano i minuti, l'iniziativa in mano ai niccesi, che riuscivano a raggiungere il pareggio prima della fine del primo tempo. Nella ripresa grande battaglia, ma la Voluntas su calcio di punizione trovava il terzo gol e il Canelli pur provandoci non riusciva più a trovare il pareggio che tutto sommato era il risultato più equo.

Formazione: Dall'Osta, Amico Andrea, Scaglione P.P., Valle, Amico Alberto, Dilijesky, Rizzolio, Boella, Scaglione D., Pergola, Sosso. A disposizione: Balestrieri, Borgia, De Nicolai, Borello, Cerrato, Guza.

ESORDIENTI

Virtus 7

Annonese 0

Una scorpacciata di gol e una vittoria esagerata che finalmente da un po' di morale alla squadra degli esordienti, che hanno avuto fin qui un cammino incerto. Il primo tempo dominato con il punteggio di 3-0 Nel secondo e terzo tempo pienamente padroni del gioco lo hanno chiuso con l'identico risultato di 2-0. Le reti sono state: doppietta di Duretto e una rete per Mossino, Penengo, panno, Sahemi e Bianco.

Formazione: Romano, Guza, De Giorgis, Aliberti, Stivala, Duretto, Penengo, Leardi, Sahemi, panno, Bussi, A disposizione: Cirio, Bianco, Ferrero, Baldovino, Cacciabue, Viglino, Mossino.

PULCINI A

Virtus 0

Asti 1

Risultato giusto dove ha premiato l'Asti che ha forse espresso maggior grinta e carattere durante tutto l'incontro. I primi due tempi perfettamente equilibrati con il risultato ancorato sullo 0-0. Nel terzo tempo però l'Asti tirava fuori le sue ultime riserve e metteva alle corde la dife-

sa azzurra finché riusciva a farla capitolare.

Formazione: Garbarino, Arzu, Balestrieri, Alberti, Lazzarini, Marchisio, Dotta, Amerio, Campini, Duretto, Zilio, Bodriti, Stella.

PULCINI B

Virtus 1

Mombercelli 2

Sconfitta di misura maturata nel terzo tempo dove su un campo reso pesante dalla pioggia è stato fatale per il portiere azzurro. Il primo tempo terminava 1-1 con la rete azzurra di Gulino su calcio di rigore. Il secondo tempo terminava a reti inviolate, mentre il terzo tempo vedeva un Mombercelli più determinata che ha trovato anche l'involontaria collaborazione del portiere azzurro su una palla trattenuta male che finiva desolatamente in rete.

Formazione: Amerio, Kyshkan, Filippetti, Ronello, Barida, Sosso, Gatti, pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Leardi, Pinna, Savina.

PULCINI C

Nuova Colligiana 2

Virtus 1

Settimana sfortunata per i Pulcini più piccoli, che nonostante gli sforzi prodotti hanno raccolto solamente una sconfitta di misura. Nel primo tempo, terminato 1-1 andava a segno la piccola Martina Parlagreco e per i virtusini sembrava che le cose si mettevano bene, poi il pareggio. Nel secondo tempo il risultato rimaneva fermo sullo 0-0, mentre nel terzo e deciso tempo la Nuova Colligiana con un po' di fortuna trovava il gol della vittoria.

Formazione: Madeo, Parlagreco, Borgia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stojkovsky, Orlando, Bertorello, Mossino, Borio, Serafinov, Berra.

A.S.

La maggior parte dei giovani preferisce la cucina tradizionale

Canelli. "Otto giovani su dieci preferiscono mangiare piatti tradizionali o della nonna, senza sostanziali differenze tra maschi e femmine, età, tipo di scuola frequentata e grandezza del comune di residenza".

È quanto emerge da una indagine descrittiva svolta dalla Coldiretti e dall'IRVAM su quasi tremila ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni che hanno partecipato al progetto Educazione alla Campagna Amica.

Gli enti promotori fanno notare come "si tratti di una percentuale di gradimento tra le più elevate tra quelle espresse nei confronti delle diverse abitudini ed equiparabile a quella manifestata dai giovani per l'attività sportiva e i pasti con gli amici all'aria aperta".

Gli intervistati hanno messo in evidenza come settimanalmente nella loro alimentazione siano presenti da una a più volte sia i primi che i secondi piatti, la frutta, il formaggio, i panini, piatti tradizionali, verdure e legumi, dolci e pizza.

Nella loro alimentazione le patatine fritte e snack salati trovano posto invece solo da una a tre volte il mese e addirittura meno di una volta al mese i cibi esotici (cucina cinese, indiana, messicana ecc.).

Si tratta di dati che fanno molto riflettere e evidenziano come molto poco sul modo di mangiare dei gio-

vani dell'età tra i 14 e i 19 anni influiscano le massicce campagne pubblicitarie di tutti i generi che ogni giorno ci vengono propinate in doti massicce.

Sorprendentemente i giovani si dichiarano molto attenti all'alimentazione e molto critici nei confronti delle peggiori abitudini alimentari che si stanno affermando tra gli italiani: mangiare davanti al computer o mentre si legge il giornale, alimentarsi in modo sregolato (poco o molto), consumare piatti pronti, o perdere poco tempo a cucinare.

Che dire allora di questa

generazione di giovani, che molti vogliono conoscere solo per i pantaloni a vita bassa, le mutande a vista e l'ombelico scoperto?

Decisamente che sono molto migliori, forse, di altri da cui ricevono giornalmente la "morale" su come ci si deve comportare.

Se infine si scopre che essi fanno generalmente attività sportiva, preferiscono mangiare con gli amici, conoscere la provenienza e la marca dei prodotti che consumano, e quando vanno in vacanza cercano di consumare i piatti tipici del posto si rimane proprio a bocca aperta.

Al Rupestr, serata benefica, con il fritto misto

Canelli. Come ormai da tre anni, in occasione del Natale, Giorgio Cirio del Rupestr organizza una serata conviviale a favore di chi opera in zone inquiete come nel Medio Oriente. Si tratta del suo ex direttore dell'Istituto salesiano Faravelli di Canelli, don Prospero Roero, attuale direttore dell'Istituto salesiano in Israele.

"Vorrei - ci dice Giorgio - organizzare una delle mie serate a tema "I Sapori della Memoria" con scopo benefico, a suo favore. Questo anche perché, ogni tanto, ricevo sue notizie (come tanti altri ex al-

lievi) con richiesta di beneficenza".

Questo il programma: sabato 18 dicembre, 20,30

"Gran Fritto Misto alla Piemontese", con 16 varietà di carni e verdure. Il costo della serata è di euro 25 di cui 10 saranno inviati a don Prospero.

"Conto su coloro che sono stati suoi allievi, ma anche su chi è vicino al "Mondo Salesiano".

Come secondo scopo, conto di poter ritrovare amici di un po' di anni fa".

La serata, comunque, è aperta a tutti.

Come "sciare" a Cervinia

Canelli. È uscito l'atteso calendario 2004/2005 dell'intensa attività dello "Sci Club Sciare" di Canelli comprensivo di gite, attività sportive, attività turistiche.

Ed è così che, dopo l'attività presciistica in svolgimento presso il Palazzetto dello Sport di via Riccadonna, con domenica 12 dicembre è in programma l'apertura della stagione a Cervinia.

Prezzi: Bus A/R + ski pass giornaliero E 42; per donne e bambini fino a 12 anni, E 20

con ski pass giornaliero gratuito. La partenza avverrà da piazza Gancia, alle ore 6,30 precise.

La prenotazione è obbligatoria, come per tutte le altre gite, entro le ore 12 del venerdì precedente.

Nel pieghevole si legge ancora che lo sci club è riuscito ad ottenere in tutte le località in programma sconti del 30% sul costo normale dei giornalieri, sconti per i minori di 14 anni, gratuita fino ai 7 anni.

La prenotazione

Con "AmiciCari" nelle case di riposo, a far festa

Canelli. Con l'avvicinarsi delle feste natalizie, gli "AmiciCari" della professoressa Patrizia Porcellana di Asti partono di gran carriera a visitare e a portare un po' di felicità agli ospiti delle numerose case di riposo della nostra zona.

È così che, il vivace corteo dei "cari amici - volontari - pastori - babbinate - suonatori - cantori", nei pomeriggi, (sempre alle ore 15,15), si troverà:

domenica 12 dicembre, a "Villa Cora" di Costigliole; venerdì 17 alla "Casalbergo" di Montegrosso; sabato 18 a "Villa Cerreto" di Nizza Mon-

ferrato; mercoledì 22, ore 12, pranzo alla Residenza Comunale di Agliano Terme con ospiti e autorità e dalle ore 15,15 con musica; giovedì 23 "Vigilia in musica" a "Villa Cora" di Canelli con autorità.

Con il nuovo anno, il gruppo "AmiciCari" sarà: domenica 9, alla "Fogliotti" di Isola d'Asti con il locale Gruppo Alpino; martedì 11 alla Residenza "San Giovanni" di Castagnole delle Lanze; mercoledì 12, con le "Befane in...collina!" alla Residenza "Fonti San Rocco" di Agliano Terme. (Info, prof. Patrizia Porcellana, 0141/218791 - 339/4715014)

Borio nella Maratona di Venezia si supera di mezz'ora

Canelli. Solo ora veniamo a conoscenza della grande impresa sportiva realizzata, a metà ottobre, da Pietro Borio, che alla Maratona di Venezia, ha concluso la sua gara con un miglioramento di mezz'ora sul suo personale, frutto di allenamenti duri, costanti (4 allenamenti alla settimana per circa 60 chilometri) e di una dieta bilanciata con limitazione dei grassi e ricca di carboidrati. Borio ha percorso i 42,195 chilometri della gara in 4 ore e 10 minuti. Intanto anche la decina di maratone canellesi si sta già preparando (ci vogliono tre mesi di preparazione!) per la Maratona di Roma, a marzo, e forse anche a quella, di novembre, a New York.

Fa piacere constatare come a praticare questo sport che richiede così tanta fatica e sudore allo stato puro, ci siano così tanti Canellesi a praticarlo!

AI LETTORI

Per contattare la redazione canellese de L'Ancora, utilizzare i seguenti recapiti: Beppe Brunetto (tel. 347 3572525 - brunetto.g@tiscali.it), Gabriella Abate (tel. 347 3244300 - gabriella.abate@tiscali.it).

Per il 60° anniversario, giovedì 2 dicembre

Celebrata la Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato

Nizza Monferrato. Con l'anno 2004 ricorre il 60° anniversario della Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato, che a Nizza aveva stabilito la sua prima sede poi successivamente trasferita ad Agliano. Per oltre un mese, dal 30 ottobre al 2 dicembre 1944, la Giunta popolare insediata ebbe a governare su un nutrito numero di paesi del sud Astigiano: emanando decreti, distribuendo alimenti, amministrando la giustizia. Nizza, attraverso l'assessorato alla Cultura retto da Giancarlo Porro, ha voluto ricordare questo importante avvenimento, con due distinte manifestazioni: una dedicata agli studenti delle scuole superiori nicesi ed una per la consegna di un riconoscimento ai partigiani nicesi tuttora viventi.

Al Teatro Sociale, giovedì 2 dicembre, gli studenti hanno assistito alla proiezione di un documentario dal titolo "La guerra tra le case" a cura di Nicoletta Fasano e Mario Renosio, che ha raccontato la cronaca degli avvenimenti di quei giorni attraverso le testimonianze di alcuni che avevano partecipato alla Resistenza. Al termine, Laurana Lajolo, presidente dell'associazione culturale "Davide Lajolo", Delmo Maestri, partigiano, autori di saggi su letteratura e Resistenza e Franco Vaccaneo, direttore del centro studi "Cesare Pavese", hanno ripercorso la storia della Resistenza attraverso gli scritti di Davide Lajolo, Beppe Fenoglio e Cesare Pavese.

Al termine, dopo il saluto del sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, che ha sottolineato come "questo incontro sia stato organizzato per non dimenticare, ma fare memoria storica di quegli avvenimenti", è seguito un breve dibattito in risposta ad alcune domande di studenti e del professor Pertusati. Sempre giovedì, ma alla sera, nella sala della biblioteca del palazzo baronale Crova, dopo la proiezione del documentario, è seguita la consegna di una targa ricordo a 17 partigiani nicesi da parte degli amministratori e consiglieri nicesi, vecchi e nuovi. L'assessore Giancarlo Porro ha fatto notare come "questo sia un riconoscimento che idealmente va a tutti coloro che in questa zona hanno combattuto, anche se abbiamo scelto di premiare solo i cittadini nicesi".

Questo l'elenco dei partigiani premiati, quasi tutti presenti o comunque rappresentati (tra parentesi il nome di battaglia): Guido Bosca (Carlo); Luciano Burlotti (Coraggio); Alessandro Gioanola (Ario); Francesco Laspisa (Tempesta); Guido Cicala (Marciano); Orazio Saracco (Brighela); Giuseppe Villa (Remo); Pietro Virano (Ala); Dino Bertini (Bartali); Guido Ferraris (Biondino); Italo Rabinio (Italo); Alfredo Basso (Biddoli); Pier Carlo Bo (Lero); Pietro Decri (Iena); Vittorio Rinaldi (Vittorio); Francesco Riolfi (Bibi); Giorgio Manlio Ungetti (Daina).

Al termine è stata inaugurata la mostra fotografica e documentaria sulla Resistenza nell'Alto Monferrato (con selezione di documenti dall'Archivio Storico di Nizza Monferrato). La mostra resterà aperta fino al 19 dicembre, sabato e festivi, dalle ore 16 alle ore 19.

Franco Vacchina



Il tavolo dei relatori al teatro Sociale.



Gli amministratori per la consegna della targa ricordo.



I partigiani nicesi con Carcione e Porro.

Festa della leva per i coscritti del '29



Nizza Monferrato. Un bel gruppo di coscritti della classe 1929 hanno voluto festeggiare l'anniversario del loro 75° compleanno.

Si sono ritrovati, domenica 28 novembre, presso la chiesa di San Giovanni per la celebrazione di una santa messa in memoria dei coscritti che non ci sono più.

Al termine la tradizionale foto ricordo e quindi presso il ristorante "La Rotonda" il tradizionale "incontro enogastronomico", un bel pranzo in compagnia per concludere in allegria e serenità la giornata.

Nella foto de "Il Grandangolo" il ricordo visivo della giornata da tramandare ai posteri.

Inaugurata giovedì 2 dicembre la nuova sede

Il Tribunale del Malato nell'ospedale Santo Spirito

Nizza Monferrato. Giovedì 2 dicembre è stata inaugurata la sede del Tribunale del Malato, presso l'ospedale Santo Spirito, nei locali messi a disposizione dall'Asl 19.

Per l'occasione, con i responsabili del Tribunale del Malato Gabriele Ideo, coordinatore regionale e Maria Grazia Roagna, responsabile della sede di Nizza, erano presenti il rappresentante delle amministrazioni locali: l'assessore Spedalieri per Nizza, Pier Giuseppe Dus, sindaco di Canelli, l'assessore Fabio Isnardi per Calamandrana; per la Provincia, gli assessori alla Sanità, Mario Aresca e all'Ambiente Luigi Perfumo. Presenti inoltre la dottoressa Luisella Martino, direttore sanitario della struttura nicesa, la dottoressa Orietta Franza, responsabile del Pronto soccorso ed il dottor Mauro Favro, primario di medicina; l'Asl 19 era rappresentata dal direttore amministrativo, dottor Rapetti e dal dottor Genta. Erano presenti ancora le volontarie addette allo sportello del TDM ed un bel gruppo di cittadini.

Soddisfazione per questo traguardo raggiunto, è stata espressa dalla responsabile del TDM, Maria Grazia Roagna, che ha anche ricordato come il 19 novembre sia stato firmato un protocollo d'intesa con l'Asl. Tra l'altro un'analoga sede sarà messa a disposizione presso il nuovo ospedale di Asti (quando finalmente sarà aperto). Un ringraziamento è andato alla dottoressa Patrizia Lenzi ed alla dottoressa Luisella Martino, per la loro disponibilità ed un pensiero doveroso è stato indirizzato ancora alle volontarie che presteranno servizio allo sportello.



Le volontarie del TdM con Martino, Ideo e Roagna.

In via Gervasio rimarrà attiva la sede di "Cittadinanzattiva" (di cui il TDM è un'emanazione).

Il coordinatore regionale, Gabriele Ideo, dopo aver espresso il suo compiacimento "perché con questa nuova sede il TDM è presente in tutto il Quadrante", ha ricordato che lo scopo del "Tribunale" è quello di "migliorare la situazione dei nostri ospedali, nell'interesse dei cittadini, e ricercando, con la collaborazione delle aziende sanitarie, qualche volta anche con la critica, le migliori condizioni

per offrire un servizio ottimale. Non contro, ma con le Asl e le strutture sanitarie".

Significativi gli interventi della dottoressa Martino ("Quello che vuole il TDM è quello che desideriamo anche noi"), dell'assessore Aresca ("Vogliamo essere sempre vicini ai cittadini") e del dottor Rapetti ("Il TDM ci aiuta a dare una Sanità migliore"). Parole di soddisfazione sono state espresse anche dal dottor Claudio Genta (direttore del distretto) e dalla dottoressa Franza, responsabile del Pronto soccorso.

Il locale messo a disposizione si trova all'entrata dell'ospedale (di fronte alla radiologia), ed opererà con il seguente orario: lunedì: ore 9,30-11,30; mercoledì: ore 15,30-17,30; telefono n.: 0141 782397.

Un libro sulla caccia in montagna

"Il lungo sentiero dei rododendri" opera di Vincenzo Boido

Nizza Monferrato. È stato presentato nei giorni scorsi all'Auditorium Trinità il libro scritto da Vincenzo Boido dal titolo "Il lungo sentiero dei rododendri".

Boido, nato a Nizza, 51 anni, ha ricoperto, per 21 anni, la funzione di vice segretario presso il Comune di Nizza Monferrato e dal 2001 svolge le funzioni di segretario generale presso i Comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Quaranti, Castelnuovo Belbo.

Appassionato di montagna e di caccia, gran camminatore, ha pensato di comunicare, con questa sua prima fatica, pensieri, sensazioni, meditazioni, esperienze di caccia e di passeggiate in Val Maira ed in Valle Stura, nel bel mezzo di scenari alpini e dei tanti personaggi incontrati.

Per la presentazione del libro, moderata da Alberto Maravalle, sono intervenuti, sindaci, colleghi ed ex colleghi, tanti amici ed i responsabili provinciali, regionali, nazionali della Federcaccia e dell'U.N.C.Z.A. (Unione nazionale cacciatori zona Alpi).

Tanti i personaggi importanti che hanno voluto partecipare a questa presentazione. Il sindaco Maurizio Carcione ho sottolineato come "nel libro di Boido si possa apprezzare il grande rispetto per la natura e gli animali"; l'avvocato Rostagno, presidente della Federcaccia della Provincia di Asti, lo ha pre-



Il tavolo dei relatori.

sentato come "un libro che può far apprendere il vero spirito del cacciatore"; per Pinuccio Gatti, presidente dell'ATC 2, "il libro si potrebbe adottare per l'esame per la licenza di caccia in montagna, perché la caccia può coesistere con l'ambiente". Hanno poi portato il loro saluto, inoltre, il dottor Bruno Vigna, presidente Federcaccia Provincia di Cuneo; Gianfranco Fressinetti, presidente regionale Federcaccia; Massimo Panattoni, che con il suo saluto, ha colto l'occasione per presentare il "Progetto Mielina".

La chiusura è toccata all'autore che ha ringraziato tutti i partecipanti e con commozione ha ricordato la dedica al papà che "vedeva la caccia come fumo negli occhi, ma



Vincenzo Boido

sono sicuro che se avesse letto questo libro mi avrebbe certamente capito".

Con Comunità montana, Unioni collinari e Comitato

Osservatorio della Sanità con i Comuni di Nizza e Canelli

Nizza Monferrato. Con un comunicato stampa congiunto le amministrazioni comunali di Nizza Monferrato e Canelli hanno comunicato la nascita di un "Osservatorio sulla Sanità in Valle Belbo", un primo atto concreto che è scaturito, dopo l'incontro dell'ottobre scorso, fra le due giunte amministrative.

"Questo nuovo organismo", secondo Piergiuseppe Dus (sindaco di Canelli) e Maurizio Carcione (Sindaco di Nizza) "potrà garantire una continua informazione istituzionale rispetto alla evoluzione delle problematiche sanitarie della Valle Belbo, oltre a costituire ulteriore elemento di pressione in materia di scelte sanitarie. ...I sindaci di Canelli e Nizza intendono ribadire la volontà di considerare comuni a tutto il territorio del sud astigiano le problematiche relative alle strutture sanitarie di

Nizza e Canelli".

L'Osservatorio sulla Sanità in Valle Belbo (O.V.B.) avrà sede presso i Comuni di Nizza Monferrato e di Canelli e sarà composto da:

Sindaco di Nizza o suo delegato

Capigruppo Comune di Nizza Monferrato

Sindaco di Canelli o suo delegato

Capigruppo Comune di Canelli

Presidente o suo delegato Comunità Montana "Langa Astigiana -Valle Bormida"

Presidente o suo delegato Unione dei Comuni "Vigne e Vini"

Presidente o suo delegato Unione dei Comuni "Tra Langa e Monferrato"

Presidente o suo delegato Unione dei Comuni "Val Tigione"

Presidente Comitato Valle Belbo.

L'Osservatorio si propone di mantenere costante l'attenzione sui servizi e sulle strutture sanitarie in Valle Belbo. L'ambito di analisi dell'O.V.B. è individuato in tutto quanto concerne l'erogazione dei servizi sanitari in Valle Belbo. Alle riunioni dell'O.V.B. possono essere invitati esperti, a livello consultivo, per la discussione di determinati e/o la focalizzazione di problematiche specifiche. I Coordinatori (Sindaci di Nizza e Canelli) convocano e presiedono le riunioni dell'O.V.B.; stabiliscono l'o.d.g.; sovrintendono all'attuazione delle iniziative e dei programmi stabiliti; di concerto con i Responsabili dei Settori Sanità dei Comuni di Nizza Monferrato e Canelli, che svolgeranno le funzioni di Segretario, alternativamente, nelle rispettive sedi, sono responsabili della stesura dei verbali delle sedute.

Giovedì 16 dicembre, al Teatro Sociale

In scena "Spasso carrabile" con "Niente sesso, siamo inglesi"

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale oratoriana "Spasso Carrabile", dopo l'esplicito successo successo del febbraio scorso con lo spettacolo musicale "Buonanotte Bettina", ritorna in scena al Teatro Sociale di Nizza Monferrato. Giovedì 16 dicembre 2004, ore 21,15, con una farsa in tre atti di Anthony Marriot e Alistar Foot dal titolo "Niente sesso siamo inglesi".

Lo spettacolo ha debuttato il Maggio scorso sul palcoscenico del teatro dell'Oratorio Don Bosco riscuotendo un notevole successo sia di critica che di pubblico, e dopo alcune repliche a Castelnuovo Belbo, a Calamandranza a Berzano S. Pietro (solo per citarne qualcuna), ecco che si ripresenta a Nizza, potendosi, inoltre fregiare, del "Premio Emanuele Pastrone" per il "Miglior Spettacolo Teatrale" conferito nell'ottobre scorso.

Come già si può intuire dal titolo, il tema tratta delle vicende di due giovani sposi che, loro malgrado, si trovano coinvolti in un "traffico" di pacchi postali, "scottanti e compromettenti". Una serie di equivoci e circostanze tragicomiche con un finale esplosivo e ricco di sorprese.

Ricordiamo i personaggi della "farsa" (tra parentesi gli interpreti):

Peter Hunter (Marcello Bellè) - Frances Hunter (Silvia Chiarle) - Eleanor Hunter (Manuela Buffalo) - Martin Bridge (Gian Luca Giacomazzo) - Thomas Morrison (Luigino Torello) - Sergente Pahol (Daniele Ferrero) - Arnold Needham (Mario Chiarle) - Susan (Paola Cauli) - Barbara (Stefania Poggio). Regia: degli attori; tecnico Luci: Piercarlo Cravera; tecnico audio: Luciano Cravera; consulenza artistica: "Sisi".

Per le prenotazioni dei posti, rivolgersi presso "La Goccia", Via Pio Corsi 62, Nizza Monferrato; telef. n. 0141.726.640.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione "Maramiao" che dal settembre scorso si occupa di gatti randagi ed abbandonati ed i proventi della serata serviranno al restauro della cascina



na che ospiterà la sede dell'Associazione ed il "gattile".

La compagnia "Spasso carrabile" è già al lavoro per prepara-

re il nuovo spettacolo per la stagione 2005/2006: "Rumors", una divertente pièce scritta da Neil Simon.

Il punto giallorosso

Reti inviolate contro il San Marzano

Nizza Monferrato. La Nicese era impegnata sul terreno di Castelnuovo Calcea contro la formazione del S. Marzano, il piccolo centro sulle colline alla periferia della città della Valle Belbo.

Diciamo subito che l'incontro si è chiuso a reti inviolate, risultato tutto sommato equo, anche se la Nicese deve recriminare con se stessa per non essere riusciti a concretizzare la superiorità numerica (dal 6' del secondo tempo) per l'espulsione di un giocatore della squadra avversaria.

Primo tempo piuttosto tranquillo con una certa superiorità dei padroni di casa, peraltro ben contenuta dalla difesa nicese che corre un unico pericolo al 40', quando Quaglia viene superato con un pallonetto, ma per sua fortuna il tiro supera la traversa.

Nel secondo tempo, S. Mar-

zano in 10, per l'espulsione, e Nicese che non riesce a sfruttare la favorevole occasione dell'uomo, in più. Nonostante una pressione costante non si segnalano grosse opportunità di violare la porta avversaria.

Domenica 12 al Tonino Bersano di Nizza, ultima del girone di andata, contro la formazione acquese del Cassine. Formazioni. **S. Marzano:** Vidotto, Biasio, Berta D., Coscia, Gagliardi, Buratto, Lazzezzaro, Auteri, Marino, Bongiorno, Biamino. In panchina: Rienzi, El Hachini, Di Maggio, Rigatelli, Roveta, Manzo, Bosco. Allenatore: Lorando.

Nicese: Quaglia, Mazzapica, Caligaris (Ruccio), Sguotti, Mazzetti Marcello, Piana, Piantato (Orlando), Boggian, Pennacino, Vassallo, Trincheri (Caruso). A disposizione: Berta C., Merlino, Pelle, Monti. Allenatore: Oldano.

Voluntas minuto per minuto

Qualità e carattere pregi dei Giovanissimi Regionali

Nizza Monferrato. Rinvio per i Pul 96 C; pari degli Eso 93; chiare vittorie dei9 Giovanissimi Regionali 91, Provinciali 90, e Pul 95 A; sconfitti, Pul 96 B, Pul 94, e Allievi Regionali 88/89.

PULCINI 96 C
Voluntas-Refrancorese: rinviata.

PULCINI 96 B
Canelli 5
Voluntas 3

PULCINI 95 A
S. Domenico Savio 2
Voluntas 3

Vittoria giusta, anche se di misura, sul difficile campo astigiano, per i ragazzi di mister Avigliano. Di Salluzzi, Amelotti e un autogoal, le segnature.

Convocati: Delprino, Stojkov, Lo Giudice, Pais, Cela, A. Molinari, Pasin, F. Seriani, D. Ghignone, Amelotti, Salluzzi, C. Conta, S. Conta, Pasquale, Ferrari.

PULCINI 94
Calamandranese 3
Voluntas 0

Dopo un buon primo tempo, i neroverdi cedono la posta ai bravi avversari.

Convocati: Spertino, B. Angelov, Baseggio, Carpentieri, L. Gallo, Nicoli, L. Menconi, F. Menconi, N. Gonella, Saltirov, Sonia Corneglio.

ESORDIENTI 93
Torretta 0
Voluntas 0

Partita in equilibrio nel risultato ed a tratti, nel gioco, anche se vanno segnalati 2 goal annullati ai ragazzi di mister Rostagno. Era l'ultimo incontro della prima fase e, grazie al brillante 2° posto nel girone, i neroverdi ottengono meritatamente, l'accesso ai play-off.

Convocati: Susanna, Giachino, A. Gallo, A. Lovisolo,

Germano, Sberna, P. Gonella, M. Jovanov, Mazzeo, N. Pennacino, Quasso, Marasco, Bordini, Gaffarelli, Capra, Malatesta.

ESORDIENTI 92
Villanova 0
Voluntas 2

Successo esterno contro i quotati padroni di casa. Play-off garantiti anche ai ragazzi di mister Giovinazzo. Goal di Oddino e L. Mighetti.

Convocati: Ratti, Bardone, F. Conta, Cortona, D'Auria, Gallese, Galuppo, Giasnini, Giolito, Grimaldi, PL. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino. G. Pennacino, Tortelli, Danzi.

GIOVANISSIMI REG.LI 91
Voluntas 3
Canelli 2

La formazione neroverde conferma il grande carattere che mister Iacobuzzi ha saputo infondere nei ragazzi. A fronteggiare lo storico derby con posizione subalterna, in classifica, e dopo neanche 1 minuto dal fischio d'inizio, essere sottodi 0-1, poteva condizionare pesantemente la lucidità di gioco degli oratoriani. Invece pare che questa squadra si esalti nelle difficoltà, e così, come in altre occasioni, è stato anche in questo match. Per una ventina di minuti, le offensive dei giocatori di casa sono vanificate dall'ottimo portiere ospite. A 5 minuti dal riposo, su contropiede, i canellesi addirittura raddoppiano. La classica mazzata? Macché! Palla al centro e si riparte ed è Oddino che quasi allo scadere accorcia con l'1-2. Morale che diventa altissimo dopo 1 minuto, quando L. Gabutto realizza l'incredibile 2-2. Tutto azzerrato ed il 2° tempo comincia con i nicesi ancora padroni del gioco, ma trovano sempre

l'opposizione del n. 1 azzurro, in versione saracinesca. All'8', il 3-2 è cosa fatta con una respinta oltre la linea, ma l'arbitro non vede e si prosegue. L'intensità del gioco neroverde ha poche pause ma non si passa. Il premio arriva al 26' con lo specialista Grassi che trasforma su calcio di punizione dalla distanza. Pochi minuti di gestione della palla e si chiude vittoriosamente questo derby, appaiando al 7° posto in classifica, proprio il Canelli.

Convocati: Ratti, GL. Morabito, Carta, Grassi, Terranova, Oddino, Abdouni, L. Gabutto, Bosco, Bertin, Smeraldo, GM. Brondolo, G. Gabutto, Ferrero, Cresta, Elmarch, Monti, Giachino.

GIOVANISSIMI PRO.LI 90
Voluntas 7
Torretta 0

Giocano al bersaglio i ragazzi di mister Calcagno, travolgendo i malcapitati astigiani. Doppiette di Massimelli e Altamura, poi Rizzolo, Benyahia, e un autogoal.

Convocati: E. Rota, Pavone, M. Molinari, Altamura, Iaia, Rizzolo, Benyahia, Bincoletto, Ristov, Ravina, Massimelli, Gavazza, Ravaschio, Dino.

ALLIEVI REG.LI 88/89
Pozzomaina (To) 6
Voluntas 0

Trasferta da dimenticare in fretta per i ragazzi di mister Gonella. Discreto primo quarto d'ora, poi si è spenta la luce e, giocando male, il passivo è diventato pesante.

Convocati: Domanda, A. Seriani, Iaria, Santero, Bertolotti, Pesce, Ndreka, I. Angelov, Torello, Gioanola, Giordano, F. Morabito, Soggiu, Costantini.

Gianni Gilardi

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 12 Dicembre 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

TAMOIL, Sig. Izzo, Via Mario Tacca.

Q 8, Sig.ra Delprino, Corso Alessandria.

FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie:

Dr. MERLI, il 10-11-12 Dicembre 2004.

Dr. BOSCHI, il 13-14-15-16 Dicembre 2004.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili.

Carabinieri:

Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112;

Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511;

Croce verde 0141.726.390;

Gruppo volontari assistenza 0141.721.472;

Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Abbondio, Loredana, Damaso, Savino, Beniamino, Costanza, Morena, Lucia, Odilia, Venanzio, Celia, Silvia, Cristiana, Adelaide, Giacobbe.

ISTITUTO N.S. DELLE GRAZIE
Viale Don Bosco, 40 - Tel. 0141 702224
14049 Nizza Monferrato - AT
www.scuolanizza.it

Una scuola a servizio dei giovani secondo lo stile educativo di Don Bosco

Scuola dell'infanzia paritaria

Scuola Primaria paritaria
sett. breve - attività pomeridiane

Scuola Sec di I grado paritaria
sett. breve - attività pomeridiane

Scuola Sec di II grado paritaria

Liceo linguistico

Liceo scientifico
opzione biologica e ambiente

Liceo Comunicazione

opzione Sociale. Com. Tecno.
Spettacolo. Sportiva

CIOFS-FP triennio: operatore servizio all'impresa, accoglienza

Una struttura con laboratori: informatico, linguistico, chimica e fisica
Servizio di mensa interna

GIORNATE DI SCUOLA APERTA
11 e 18 dicembre 2004
15 gennaio 2005 ore 15-18

Le domande entro il 30 dicembre

Tre nuove autorizzazioni per attività di ristorazione

Nizza Monferrato. Con apposita ordinanza emessa il 24 novembre 2004, su parere della competente Commissione, l'Amministrazione nicese consente il rilascio di n. 3 nuove autorizzazioni per l'attività di Ristorazione (tipologia A) da attivarsi nell'ambito comunale.

Chi fosse interessato può far pervenire specifica domanda all'Ufficio protocollo generale del Comune di Nizza Monferrato (Piazza Martiri di Alessandria n. 19) su carta da bollo di Euro 11, con le seguenti precisazioni:

- l'iscrizione del titolare dell'impresa individuale (o del legale rappresentante della società, ovvero di un suo delegato) nel registro degli esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- l'indicazione dell'ubicazione

dell'esercizio e la sua superficie;

requisito preferenziale è la comprovata e documentata esperienza nel settore della somministrazione;

- altro requisito preferenziale, a parità di punteggio, è l'età compresa tra i 18 e 35 anni, al fine di incentivare l'imprenditoria giovanile;

- eventuale partecipazione a corsi e seminari di settore;

- sommaria relazione circa l'attività che si intende svolgere.

Lo stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di una autorizzazione.

Le domande andranno presentate nel periodo 1 Dicembre-ore 12,00 del 31 Dicembre 2004. Prova dell'avvenuta presentazione il timbro di protocollo.

Decorso tale termine ver-

ranno prese in esame le domande ed a parità di requisiti, in caso di più domande pervenute rispetto alle autorizzazioni rilasciabili, si procederà a sorteggio nella data che verrà comunicata agli aventi diritto.

La graduatoria verrà affissa per 10 giorni all'Albo pretorio del Comune.

Trascorsi i 10 giorni, i richiedenti utilmente inseriti in graduatoria, su richiesta dell'ufficio competente, dovranno produrre al protocollo del Comune i seguenti documenti:

- dichiarazione che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza, o di sospensione;
- planimetria, scala 1/100, firmata da un professionista abilitato alla professione, dei locali in cui si intende attivare l'esercizio;
- dichiarazione autocertifi-

cativa che il locale rispetta le prescrizioni urbanistiche e igienico sanitarie vigenti in materia.

Dopo la verifica da parte dei competenti uffici comunali, il Responsabile del Settore rilascerà l'autorizzazione per l'apertura dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, previa presentazione dell'agibilità dei locali e dell'autorizzazione sanitaria prescritta.

L'autorizzazione sarà revocata qualora non si attivi l'esercizio entro 180 giorni dalla data del rilascio della stessa.

La graduatoria resterà in vigore per 1 anno.

Altre notizie dal Nicese a pag. 35

Al Sociale, martedì 14 dicembre

Concerto di Natale del Corpo Bandistico

Nizza Monferrato. Martedì 14 dicembre, alle ore 21,15, presso il Teatro Sociale si svolgerà, il tradizionale "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Musicale di Nizza Monferrato diretto dal maestro Giulio Rosa e realizzato con il patrocinio del Comune di Nizza. In repertorio: musica classica, sinfonica, colonne sonore, arrangiamenti per banda, brani ritmici-leggeri. La banda è composta da circa 40 elementi: dai più giovani (12 anni) al più anziano, Dante Castelli, classe 1915, che suona nella "banda" dal 1928.

Alcune note sul Corpo Bandistico della Città di Nizza Monferrato. Le prime notizie di una scuola musicale risalgono al 1850 ed il 2 dicembre 1858 nasce una banda musicale, diretta da Carlo Antonietti, consigliere municipale. Altri scritti ci dicono, in seguito, della formazione di due "bande": una diretta da Giovanni Silombria (ex sottufficiale di banda militare) e un'altra chiamata

"La Cattolica" guidata dal conte Cesare Balbo e dal maestro Giovanni Ovada, che diventerà maestro di cappella della cattedrale di Cuneo. Negli anni 1920/30 la banca era composta essenzialmente da militari, molti non professionisti. Un nome importante per la banda fu quello di Francesco Berta, direttore e compositore di operette (1907/1981); ha lasciato in eredità numerose partiture. Nel 1950 la banda fu ricostituita, dopo le vicende della guerra, con anziani e tanti giovani allievi, sotto la direzione del maestro Enrico Terzano che nel 1994 ha lasciato l'incarico al professor Teresio Alberto, fino al 1997. Quindi è subentrato il professor Giulio Rosa, che ha rinnovato un repertorio musicale che spazia dal classico al sinfonico, al ritmo leggero, con arrangiamenti di pezzi non propriamente per banda. Dal 2003 presidente del Corpo Bandistico è la signora Michela Daddio.

La raccolta presso l'UNES

256 scatoloni di cibo per il Banco Alimentare

Nizza Monferrato. Anche quest'anno la raccolta di generi alimentari promossa dal "Banco Alimentare", presso i supermercati della provincia, ha fatto centro.

Grazie all'aiuto di tanti volontari che si sono prestati per un giorno intero, sabato 27 novembre, a raccogliere i prodotti, carne in scatola, latte a lunga conservazione, ortaggi e legumi in scatola, pelati, pasta, riso, succhi di frutta, olio, salse, zuccheri, omogeneizzati, farine; quindi ad inscatolarli, pronti poi per la consegna al deposito regionale del Banco Alimentare di Moncalieri.

Sono state così raccolte 22,5 tonnellate di prodotti (lo scorso anno erano state 16,2). Un ruolo predominante l'hanno avuto gli Alpini che, come ha sottolineato il presidente provinciale

Elio Poncibò "hanno testimoniato il grande spirito di solidarietà e disponibilità che anima i gruppi".

Per quanto riguarda più nello specifico la città di Nizza Monferrato, la raccolta presso il supermercato UNES, con la partecipazione di un nutrito numero di Alpini del gruppo di Nizza e di alcuni paesi della zona, unitamente ai volontari della Parrocchia di S. Ippolito, della S. Vincenzo, dell'Azione Cattolica, dell'Associazione Rinnovamento dello Spirito, ha fruttato ben 1665 Kg. e 256 scatole di generi alimentari, consegnati nella serata stessa al deposito di Moncalieri, grazie alla disponibilità di Domenico Montersino che ha messo a disposizione, oltre a se stesso, anche il mezzo per il trasporto.

"Concerti e colline" a Castelnuovo Calcea

Miscellanea di sensazioni con il Palm Court Quartet

Castelnuovo Calcea. Immaginate che Mozart, i Beatles e Porter si incontrino, tutti nella stessa sera; immaginate che, dato il loro mestiere di compositori, ne scaturisca una miscellanea di stili e sensazioni, che attraversano secoli di storia: ebbene questo è quanto è successo venerdì scorso presso il teatrino della parrocchia di S. Stefano con il Palm Court Quartet, protagonisti del concerto organizzato dall'Associazione "Concerti e colline". Il quartetto italo-svizzero, che ha già ricevuto un grande consenso di pubblico e critica, ha allietato il pubblico proprio attraverso un viaggio di due secoli condensati in due ore circa: si è passati così dal classicismo delle misurate sonorità di Mozart, al più veemente e romantico "Vocalise" di Rachmaninoff per poi approdare alle sonorità più contemporanee di Gershwin e Porter, un "evergreen" dei Beatles, Yesterday ha terminato la cavalcata nel tempo di questo affiatato quartetto, che

coniuga una tecnica sapiente a un buon affiatamento. Il Palm Court Quartet, con questo programma ha dimostrato di saper brillantemente interpretare senza cali espressivi molteplici stili, emozionando il pubblico con pop, musica classica e jazz.

Al termine del concerto, il Comune di Castelnuovo ha offerto a tutti i presenti un rinfresco, momento adatto non solo per gustare le specialità locali, ma anche per condividere insieme agli artisti le proprie impressioni sulla serata.

Il prossimo appuntamento, che chiude la prima parte della rassegna concertistica di "Concerti e Colline" prima delle festività natalizie, è per venerdì 10 dicembre alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato. L'inedito trio "I Tasti Tosti" presenteranno un originale repertorio per pianoforte a sei mani, che comprenderà "Fantasie su temi d'opera... E non solo". Ingresso 5€, ridotto 3€. Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it.

ISOLA d'ASTI

Uscita Tangenziale

Tel. 0141 958455



Perosino

ARREDAMENTI

PREZZO
PROMOZIONALE
per NUOVO
CENTRO CUCINE !



ITEMA - 0173 281613

CUCINA metri lineari 3,15
elettrodomestici compresi
Euro 2.120

da noi ...

QUALITA'

PREZZI BLOCCATI

e ... TANTI SCONTI !





Parete attrezzata
Euro 590



Salotto 3 posti + 2
Euro 650



Camera letto matrimoniale
Euro 750

APERTO ANCHE LA DOMENICA !

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 10 a lun. 13 dicembre: **Teh Polar Express** (orario: ven. e lun. 20-22.30; sab. e dom. 16-18-20-22.30). Mar. 14: spettacolo teatrale **"A Number"** con Andrea Giordana (ore 21).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 10 a lun. 13 dicembre: **Il mistero dei Templari** (orario: ven. sab. e lun. 20.30-22.30; dom. 16-18-20.30-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), ven. 10 dicembre: spettacolo teatrale **"Sottobanco"** (ore 21). Da sab. 11 a lun. 13: **Gli Incredibili** (orario: sab. 16-20.15-22.10; dom. 16-17.30-20.15-22.10; lun. 20.15-22.10) Mer. 15 e gio. 16: **Tu la conosci Claudia?** (orario: 20-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, sab. 11 e dom. 12 dicembre: **Shall we dance.** (orario: sab. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 10 a dom. 12 dicembre: **La tela dell'assassino** (orario 20.15-22.30). Dom. 12: **Yu Gtoh** (orario: 16-18).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 10 a dom. 12 dicembre: **Gli Incredibili** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 10 a lun. 13 dicembre: **Il mistero dei Templari** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 10 a lun. 13 dicembre: **The Polar Express** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 10 a lun. 13 dicembre: **Eros** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); **Sala Regina**, da ven. 10 a lun. 13 dicembre: **Un amore sotto l'albero** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 10 a mar. 14 dicembre: **The Manchurian Candidate** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 10 a lun. 13 dicembre: **Donnie Darko** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).

Week end al cinema

IL MISTERO DEI TEMPLARI (Usa, 2004) di J. Tertelbaut, con N.Cage, H.Keitel, J.Voight, D.Kruger, S.Bean.

Il mistero che avvolge l'ordine cavalleresco dei Templari affascina da sempre lettori e cineasti, intellettuali e gente comune; l'attenzione mediatica sui cavalieri che, secondo la leggenda, avrebbero avuto in custodia il santo sepolcro ed il sacro Graal è cresciuta sempre più. In ordine di tempo l'ultimo ad interessarsene è stato il produttore "re mida" Bruckheimer che ha messo in cantiere l'ennesimo blockbuster della sua carriera, da ben tre settimane in vetta agli incassi negli Stati Uniti. Nicolas Cage è Ben Gates un archeologo alla perenne ricerca di misteri da risolvere che scopre l'esistenza del misterioso tesoro dei padri fondatori sul suolo americano. Non solo ma la mappa per arrivarci è posta sul resto della dichiarazione di indipendenza. Si apre così la caccia al prezioso documento che il governo non vuole lasciare al nostro e al tesoro. Gates non è però solo, sulle sue tracce Ian Howe (l'attore Sean Bean interprete di Boromir ne "Il signore degli Anelli") che cerca di strappare il prezioso documento e il governo americano che cerca di sventare il furto della dichiarazione di Gorge Washington.

Divertente, mozzafiato, due ore di avventura ed insegnamenti.

Liquidazione pensioni Telecom

Acqui Terme. La Società Telecom, nell'ambito della sua ristrutturazione, ha sottoscritto una intesa con le OO.SS., per la fuoriuscita dal ciclo di lavoro di 7.500 dipendenti, di cui 5.300 con procedura di mobilità e, 2.200 in Cassa Integrazione Guadagni Speciale.

La Società Telecom avrebbe garantito, a tutti i cassaintegrati, la piena entità della pensione maturata, alla stessa stregua di chi è presente sul luogo di lavoro; in altre parole, la loro posizione, nei confronti dell'Azienda, non avrebbe influito sull'entità del valore pensionistico maturato poiché, secondo la Dirigenza Telecom, la retribuzione, assunta come base di calcolo, sarebbe la stessa percepita come se fossero stati in perfetto rapporto di lavoro.

Questo non è avvenuto, in quanto l'INPS ha calcolato la pensione, non in base a valori teorici retributivi, piuttosto il computo avviene su basi certe, con riferimento specifico all'effettiva presenza, testimoniata in busta paga, qual'è stata la retribuzione antecedente la CIGS, con l'ovvia esclusione, dal calcolo, degli aumenti contrattuali, nel frattempo intervenuti.

La reale ed effettiva conseguenza è di una liquidazione pensionistica certamente inferiore a quella che avrebbe percepito il lavoratore, se fosse rimasto in organico.

È necessario pertanto chiedere la riliquidazione della pensione, presentando ricorso all'INPS, perentoriamente (il termine è chiaro: non ammette dilazioni nel tempo), entro il 31 dicembre 2004.

La categoria della FNP CISL e il Patronato INAS sono a disposizione di tutti gli interessati per predisporre la documentazione inerente al relativo ricorso, urgentemente da presentare, per non perdere i propri diritti.

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura):

Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili offerta valida fino al 15 del mese corrente

n. 1 - richiesta nominativa - impiegato/a d'ordine cod. 7702; settore edilizio costruzioni; Alessandria impiegato/a nel settore amministrativo con utilizzo di telefono, fax, fotocopiatrice, computer; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno.

n. 1 - richiesta numerica - addetto/a macchine a controllo numerico e/o manutentore meccanico cod. 7700; settore metalmeccanico; Predosa (Al); addetto macchine controllo numerico: sulla base di cicli di lavoro e/o disegni e utilizzando procedure informatiche; la mansione consiste nel condurre macchine operatrici con guida computerizzata, eseguendo gli interventi anche complessi necessari al loro avviamento; manutentore meccanico: sulla base di indicazioni e/o disegni, procedendo all'individuazione dei guasti, la mansione consiste nell'eseguire lavori di elevata precisione e di natura complessa per la riparazione e la messa a punto di macchine e impianti.

n. 1 - richiesta nominativa - operaio necroforo seppellitore cat. b cod. 7699; Novi Ligure (Al); le mansioni da espletare consistono in: preparazione fosse per inumazioni salme; riduzioni a resti mortali; apposizione piastre; l'assunzione, a seguito di selezione, sarà con contratto a tempo indeterminato e pieno; età minima 18 anni; diploma di licenza media; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno.

n. 2 - richiesta nominativa - operatore centro elaborazione dati cod. 7698; settore servizi del credito e finanziari; Castellazzo Bormida (Al); conoscenza dell'utilizzo di personal computer; diploma di scuola media superiore; età inferiore a 30 anni; contratto tempo determinato (mesi 12); orario tempo pieno.

n. 1 - richiesta nominativa - operatore impianto chimico liv. E4 cod. 7697; settore chimico; Pozzolo Formigaro (Al); contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno su turni avvicendati 3x5 (6/14 - 14/22 - 22/6)

n. 2 - richiesta nominativa - operaio/a add. al montaggio 2° liv. cod. 7693; settore metalmeccanico; Coniolo (Al); operaio/a che effettua montaggio e/o premontaggi in linea con l'ausilio di utensili elettropneumatici sulla base di prescrizioni e/o schede/disegni; contratto tempo

determinato (mesi 10); orario part-time 22 ore settimanali.

n. 1 - richiesta nominativa - operaio/a generico 2° liv. cod. 7691; settore metalmeccanico; Conzano (Al); contratto tempo determinato (mesi 12); orario tempo pieno.

n. 1 - richiesta nominativa - impiegato/a amministrativo cod. 7271; settore edilizio costruzioni; Tortona (Al); diploma di scuola media superiore; possesso di patente cat. b e automunito; contratto tempo determinato; orario tempo pieno.

n. 1 - richiesta nominativa - autista pat. c cod. 7268; settore edilizio costruzioni; Ticineto (Al); possesso patente cat. "c"; contratto tempo indeterminato; orario dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30.

Lavoratori iscritti nelle categorie orfani/vedove e profughi alla data del 31.12.2003, offerta valida fino al 15 del mese corrente

n. 1 - richiesta numerica - operaio/a generico cod. 6944; settore legno e affini; Coniolo (Al); operai da inserire alle mansioni di: - addetto/a alimentazione e movimentazione materiali; - addetto/a carico e scarico semilavorati; - addetto/a composizione e pressatura; - addetto/a stuccatura; - addetto/a scarico pannelli di truciolare; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno (8 - 12/13 - 17) oppure su turni da lunedì a venerdì (6-14 / 14-22 / 22-6).

n. 1 - richiesta nominativa - impiegato/a e/o magazzino e/o meccanico cod. 6374; settore servizi commerciali; Alessandria impiegato/a con mansione di addetto/a al centralino telefonico e minima attività di segreteria; contratto tempo determinato; orario tempo pieno.

n. 1 - Adest - Ota - Oss cod. 7711; Acqui Terme; assistenza in struttura residenziale flessibile; richiesta esperienza e qualifica professionale; residenza o domicilio in zona; contratto socio lavoratore; durata rapporto mesi 6; orario tempo pieno.

n. 1 - apprendista assemblatore - n. 1 operaio saldatore cod. 7666; Bistagno; lavorazione lamiera, carpenterie medio - leggere, saldatura, assemblatura; richiesta esperienza per l'operaio saldatore; età: 18/25 anni per l'apprendista; residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

n. 1 - apprendista falegname o falegname qualificato cod. 7647; vicinanze Acqui Terme; età 18/25 anni; co-

noscenza base del computer; automunito; residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione
Si informano gli utenti di questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;

- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

Edicola funeraria di proprietà comunale

Acqui Terme. La spesa di 29.018,50 euro per l'esecuzione di lavori dell'edicola funeraria di proprietà comunale intestata a Bianchi-Ajmar, situata all'interno del cimitero urbano, fa parte di somme a disposizione del bilancio 2004 relativamente al capitolo riguardante la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. I lavori, secondo il computo metrico estimativo redatto dall'Ufficio tecnico il 30 settembre, prevede la pulizia e la sabbiatura delle colonne esterne dell'edicola, la realizzazione di un cancello, sistemazione della copertura e dei canali di gronda, sistemazione fioriere.

L'opera è stata affidata alla ditta Sala Pietro di Nizza Monferrato, ditta manutentrice del cimitero, che ha offerto un ribasso del 2,50% sui prezzi indicati e quindi disponibile ad eseguire i lavori per un importo di 25.935,00 euro. Il Comune è divenuto proprietario di tutti i beni patrimoniali intestati alla famiglia Bianchi-Ajmar, tra cui l'edicola funeraria. Nel lascito era indicato che il Comune avrebbe dovuto provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della medesima edicola situata nella parte vecchia del cimitero.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Si è verificata una grossa perdita d'acqua dalla fognatura condominiale che ha provocato gravi danni per le infiltrazioni sia nel condominio dove sono rimaste allagate buona parte delle cantine, sia la vicina proprietà, dove anche lì l'acqua è penetrata in alcune cantine.

Dei danni dovrebbe pensarci l'assicurazione, anche se vi sono dei dubbi che la Compagnia voglia risarcire i danni alle cantine del nostro condominio. Il problema riguarda in particolare modo le spese di riparazione che, visto come stanno le cose, saranno piuttosto alte.

Queste spese (ed anche i danni che eventualmente la Compagnia di Assicurazione non volesse risarcire) chi li deve pagare? Il condominio è composto da un fabbricato e da una batteria di box distaccata dal fabbricato medesimo, che a quanto risulta, non è collegata allo scarico fognario da riparare.

Nel condominio vi sono alcune parti che sono considerate di proprietà comune, altre che servono solo alcuni condomini ed altre ancora che appartengono in via esclusiva ai singoli condomini.

Questo principio di carattere generale è quello cui occorre far riferimento per rispondere al quesito proposto. Nel quesito viene precisato che il condotto fognario che risulta danneggiato non serve la batteria dei box posta a fianco del fabbricato principale. Di qui si può facilmente comprendere come il manufatto fognario non sia comune a tutto il condominio e perciò come alcuni condomini (ed esattamente i proprietari dei

box) non abbiano alcun utilizzo dello stesso. La ovvia conseguenza di questa circostanza è che sia in tema di eventuale risarcimento del danno, che in tema di spese di ripristino, i proprietari dei box non devono intervenire.

Quanto sopra detto può però subire una deroga nel caso in cui il regolamento di condominio convenzionale (e cioè predisposto dal costruttore e riportato sugli atti di acquisto oppure approvato da tutti i condomini) non abbia previsto la condominialità dell'impianto fognario anche relativamente ai proprietari dei box. In tal caso tutti gli oneri dovranno essere suddivisi sulla base della tabella millimetrica di proprietà dell'intero condominio, box compresi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

Un'idea per le feste: regala un



abbonamento a L'ANCORA

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



**Il
paese
al
centro**

L'ANCORA *duemila*

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilacinque